

Paola Mara De Maestri

Articoli 2015/2019

Il dono raccontato dai ragazzi Sette opere conquistano l'Aido

Il concorso. Sono i ragazzi di Ferrari, Saraceno e Romegialli vincitori Disegni e poesie saranno premiati da "È Valtellina" al Polo fieristico

MORBEGNO

ANNALISA ACQUISTAPACE

Grande successo per la prima edizione del concorso figurativo-letterario "Donare il più bel gesto d'amore" promosso da Aido Morbegno e dal laboratorio poetico dell'associazione "È Valtellina" e rivolto alle scuole superiori di Morbegno liceo artistico Ferrari, Itcg Saraceno, Ipsia Romegialli. «Questo progetto - afferma **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio poetico - ha come obiettivo promuovere e aumentare la consapevolezza tra i ragazzi di quanto sia importante nell'interesse della collettività il donare. Tutti, ognuno con le proprie capacità e possibilità può rendersi utile al prossimo e anche a se stesso. L'espressione artistica costituisce un strumento privilegiato per esprimere e veicolare messaggi così delicati e straordinariamente ricchi di umanità. Da qui è nato il sodalizio tra la nostra associazione e l'Aido».

Il presidente dell'Aido morbegnese, **Maurizio Leali**, sottolinea «la nostra vicinanza, da sempre, al mondo dei giovani che riteniamo essere nostri interlocutori primari nella ricezione e diffusione della nostra filosofia operativa. Questa nuova iniziativa nelle scuole ci ha permesso da un lato di proseguire



"Il pettirosso" realizzato da Sergio Molina Villarroe del l'Artistico

re quello che era un percorso decennale di collaborazione con il liceo artistico e dall'altro di dare un maggior spessore al nostro intervento raggiungendo un maggior numero di istituti. Speriamo che tutto questo contribuisca a diffondere la consapevolezza del valore della donazione e portare a un forte incremento nelle dichiarazioni di disponibilità alla donazione».

Nella categoria figurativa i

vincitori stabiliti dalla giuria sono **Sergio Molina Villarroe** del Ferrari con "Il pettirosso", **Davide Bertolini** e **Nicola Colzada** del Romegialli con "Cuore pulsante" e **Marzia Datelmi** dell'artistico. Per la categoria letteraria al primo posto **Bouzka Ayoub** del Romegialli con "Oltre l'io", **Debora Tomera** ancora del Romegialli con "A te che mi hai donato" e **Benedetta Riva** del Saraceno.



Paola Mara De Maestri



Maurizio Leali

I vincitori saranno premiati il 14 maggio alle 9,30 al polo fieristico di Morbegno nell'ambito della terza edizione della mostra provinciale del collezionismo, manifestazione con un ricco calendario di eventi, che avrà inizio venerdì 13 maggio con la inaugurazione ufficiale alle 16 e concluderà domenica 15 maggio per l'organizzazione del centro culturale filatelico e numismatico di Morbegno.

«Centro Valle»,
11 maggio 2015

PIAGNO Domenica nella chiesa parrocchiale un evento di musica e arte

La poesia protagonista degli auguri

COSIO VALTELLINO (dns) Natale all'insegna della poesia nel morbegnese, con i componimenti a tema di alcuni poeti locali del Laboratorio Poetico e con i canti del Coro Valtellina. La prima iniziativa si è svolta mercoledì a Talamona nella camminata dal tempietto votivo alla chiesa di San Giorgio. In questa cornice il Coro Valtellina, diretto dal maestro **Mariarosa Rizzi**, ha eseguito il «Concerto di Fine Anno», con la declamazione dei propri componimenti da parte di **Anna Barolo, Paolo Baldelli, Cesare Ciaponi, Paola Mara De Maestri**. Quest'ultima con il componimento «Ricordo il Natale» ha appena ricevuto una menzione speciale alla IV edizione del concorso «Il Natale» indetto dall'Archeoclub d'Italia. Domenica 3 gennaio la performance

prenderà vita a Piagno, nella chiesa parrocchiale. La serata sarà presentata da **Cinzia Spini** e interverranno la delegata alla Cultura **Anna Tonelli**, il consigliere di E' Valtellina **Luca Villa** e la responsabile del Laboratorio Poetico **Paola Mara De Maestri**. Per questo secondo intervento si aggiungono i poeti **Giovanni De Simone, Giuseppina Barolo, Mariella Mattei, Giusy Gosparini** e **Patrizia Migliorini**. A seguire un piccolo rinfresco organizzato nelle ex scuole. Un'altra novità che riguarda la poesia è nella programmazione di Radio Channel Morbegno, che sta trasmettendo gli auguri con le poesie dei classici interpretate dall'attrice **Gina Grechi** e i componimenti scritti e declamati dalla De Maestri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

≡ CENTRO VALLE - 2 GENNAIO 2016

IL CONCORSO Si è aggiudicato il primo premio Alberto Conforto di Poggiridenti «Artisti in piazza»: oltre 36 opere in concorso

MORBEGNO (dns) Sabato scorso si è svolta la diciottesima edizione di «Artisti in Piazza». Il concorso, con 36 opere partecipanti e quasi un centinaio esposte, è stato vinto da Alberto Conforto di Poggiridenti. Secondo classificato Donato Cicceri di Orsenigo, terzo Gianfranco Brambilla di Lecco. Mentre Bartolomeo Spanò di San Fermo della Battaglia (Co) si è aggiudicato il premio Città di Morbegno. Menzioni speciali per Luca Maffia di soli 16 anni, studente al liceo Artistico Ferrari di Morbegno, Mario Tettamanti e Silvio Papale dalla provincia di Torino. Le segnalazioni sono andate a Giuseppe Mautone di Berbenno, a Ezio Arosio e Armando Ricetti che con le

sue performance di grande showman ha divertito il pubblico. «Ringrazio il Comune di Morbegno qui rappresentato dal vice sindaco Gabriele Magoni e dall'assessore alla cultura Claudio D'Agata - ha esordito Angelisa Fiorini, curatrice del concorso - che nonostante le molteplici difficoltà anche quest'anno sono riusciti a sponsorizzare la manifestazione. Un grazie va ad Alda Giovannini Boffi che ha sponsorizzato il 2° premio in onore del marito Alberto appassionato d'arte e a Cristina Ferrè che ha sostenuto il terzo premio, appassionata d'arte e vicina al territorio. Un ringraziamento ai ragazzi della Centralina di don Diego e della Navicella. E

infine un grazie a tutti i pittori, scultori, fotografi, poetesse, artisti tutti che hanno animato e reso possibile con il loro lavoro questo appuntamento». Durante l'evento le poetesse del circolo Culturale F/N di Morbegno - Paola Mara De Maestri, Patrizia Migliorini e Veronica Maione - hanno letto alcune loro opere accompagnate dal musicista Sebastian Belatti. Il ringraziamento va anche alla scultrice morbegnese Carmen Fogmini e al fotografo Domenico Molola che hanno esposto le loro opere artistiche, e all'artista Michelino Falciati di Tirano che ha coinvolto gli spettatori a colorare i suoi bellissimi mandala

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ST 19/01/18
CENTRO VALLE 28/06/15

PIAGNO Domenica nella chiesa parrocchiale un evento di musica e arte La poesia protagonista degli auguri

COSIO VALTELLINO (dns) Natale all'insegna della poesia nel morbegnese, con i componimenti a tema di alcuni poeti locali del Laboratorio Poetico e con i canti del Coro Valtellina. La prima iniziativa si è svolta mercoledì a Talamona nella camminata dal tempio votivo alla chiesa di San Giorgio. In questa cornice il Coro Valtellina, diretto dal maestro Mariarosza Rizzzi, ha eseguito il «Concerto di Fine Anno», con la declamazione dei propri componimenti da parte di Anna Barolo, Paolo Baldelli, Cesare Claponi, Paola Mara De Maestri. Quest'ultima con il componimento «Ricordo il Natale» ha appena ricevuto una menzione speciale alla IV edizione del concorso «Il Natale» indetto dall'Archeoclub d'Italia. Domenica 3 gennaio la performance

prenderà vita a Piagno, nella chiesa parrocchiale. La serata sarà presentata da Cinzia Spini e interverranno la delegata alla Cultura Anna Tonelli, il consigliere di F Valtellina Luca Villa e la responsabile del Laboratorio Poetico Paola Mara De Maestri. Per questo secondo intervento si aggiungono i poeti Giovanni De Simone, Giuseppina Barolo, Mariella Mattei, Giusy Gosparini e Patrizia Migliorini. A seguire un piccolo rinfresco organizzato nelle ex scuole. Un'altra novità che riguarda la poesia è nella programmazione di Radio Channel Morbegno, che sta trasmettendo gli auguri con le poesie dei classici interpretate dall'attrice Gina Grechi e i componimenti scritti e declamati dalla De Maestri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO VALLE - 2 GENNAIO 2016

IL CONCORSO Concorso figurativo - letterario per le superiori organizzato da Aido e Circolo culturale morbegnese

MORBEGNO (dns) E' al via un'inedita iniziativa che coinvolge le classi 4ª e 5ª delle superiori di Morbegno, che inaugura un sodalizio tra l'Aido sezionale del Morbegno e il Laboratorio Poetico del Circolo Culturale F/N morbegnese. L'iniziativa consta in un concorso figurativo - letterario dal titolo «Donare il più bel gesto d'amore», che interessa questo nuovo anno scolastico, e mira al miglioramento degli ideatori, è destinato a riflettere negli anni rinnovando il tema. Il progetto ha due fasi: una sua prima presentazione e un incontro di vivo interesse da parte delle scuole.

«La poesia è anche uno strumento privilegiato di comunicazione e in sintonia con Aido si vuole veicolare un messaggio spirituale, quello che è quello del «donare», afferma Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico. «Quest'anno abbiamo celebrato la 10ª edizione del concorso artistico Aido e quando ci è stata proposta questa nuova iniziativa da parte del Circolo ci è sembrata un'ottima occasione - afferma il presidente Aido Mautone - tutti e quello di fermarsi un attimo e riflettere sulla valenza sociale e sul valore morale che ha un gesto come quello della donazione di organi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO VALLE - 3 OTTOBRE 2015



LABORATORIO POETICO
Paola Mara De Maestri

L'ASSEMBLEA Tanti gli eventi e le manifestazioni già in programma nel calendario di quest'anno dell'associazione Prosegue l'impegno del Circolo Culturale filatelico numismatico

MORBEGNO [dn] Si è svolto l'annuale incontro del Circolo Culturale «E' Valtellina», con l'assemblea momento conviviale con le premiazioni di tutti coloro che a vario titolo si sono impegnati nelle attività svolte durante l'anno. Quello che è stato un anno pieno di impegni che ha visto l'associazione che da più di 25 anni opera sul territorio, anche fuori provincia. Nel suo dinamismo, ha elencare molteplici iniziative passate ed in corso. Il presidente Lorenzo Bartolotta ha segnalato che a seguito dell'evento organizzato dal Mo-

vimento Fedelista Europeo in collaborazione con il Circolo Culturale F/N Morbegnese per ricordare Erio Veduggi il settembre scorso presso la sala di Storia Naturale di Morbegno, in favore del Circolo Culturale di Morbegno, la collezione di francobolli della serie Cepr. Ad intervenire anche Paola Mara De Maestri, «anima narratrice ed operante del Laboratorio Poetico» come recita la targa commemorativa per l'intensa attività della sezione poetica da lei guidata, ed ha elencato tutto quello che è stato realizzato nel 2015 in sinergia con le iniziative del Circolo Culturale e in collaborazione con le associazioni. Enti, scuole, corti e filammoniste.

con Aldo sezione di Morbegno rivolto alle scuole del collezionismo e sono stati illustrati il «Morbegno, Poetività» e «Poeti, un premio dalle continue», due progetti riguardanti l'Istituto Comprensivo di Cesio Valtellino. Paola Mara De Maestri ha parlato del lavoro che il Circolo sta svolgendo in qualche anno nelle scuole per diffondere la cultura del collezionismo e la tradizione del nostro territorio, attraverso vari iniziative e progetti. Le iniziative vinciate del Collezionismo, «Morbegno in cartolina», con l'annuale postale e «Chiamanti anni città di Morbegno»,

CENTRO VALLE - 20 FEBBRAIO 2016

LA COLLABORAZIONE Il Laboratorio poetico a Channel Morbegno

MORBEGNO [dn] Mercoledì è stata trasmessa da Radio Channel Morbegno la prima puntata di una serie di trasmissioni interamente dedicate alla poesia. Il programma ideato e curato e condotto da Paola Mara De Maestri e Gina Grechi andrà in replica, domani domenica 31 gennaio alle 20.15. Dopo il primo esperimento andato in onda nel periodo natalizio con il jingle augurale di buone feste e la declamazione di alcune poesie a tema, il direttore artistico Bryan Pace, fondatore dell'emittente, ha così commentato: «C'è la cultura, c'è la cultura con l'innovazione. In voi trovo una mentalità aperta, non solamente con il fine auto promozionale, ma con la passione e la voglia di diffondere, di ampliare gli orizzonti degli utenti, degli ascoltatori, come lo è per noi di Channel Morbegno». L'emittente ha stipulato un contratto



Gina Grechi e Paola Mara De Maestri

con l'Associazione «E' Valtellina», della quale fa parte il «Laboratorio Poetico», guidato dalla poetessa De Maestri, per diffondere le iniziative della sezione Circolo Culturale Morbegnese e in particolare la cultura poetica. «Convinta che "la poesia salverà il mondo" dichiara Gina Grechi, filosofa e attrice - con Paola intraprenderemo percorsi "di versi" con l'obiettivo di restituire alla poesia la definizione di "arte delle parole" e di dimostrare che la capacità di accogliere la bellezza poetica può essere stimolata anche negli individui apparentemente meno sensibili».

«Le puntate toccheranno sempre argomenti nuovi - dichiara De Maestri - con uno scambio dialettico con Gina, interviste ai grandi scrittori contemporanei con letture dei poeti classici e dando spazio anche ai componimenti dei poeti morbegnesi che ci hanno lasciato e di alcuni poeti della nostra associazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO VALLE
30/02/2016

LE INIZIATIVE

DIRETTORE ARTISTICO

BRYAN PACE, FONDATORE DELLA RADIO, È CONSIGLIERE COMUNALE A MORBEGNO

Poesia e cultura sulla web radio Morbegno investe sui giovani

E presto partirà anche lo streaming del Consiglio comunale

di ALESSIA PACE

-MORBEGNO-

ANDRÀ IN ONDA mercoledì, dalle 20.45 alle 21, su Radio Channel Morbegno la prima puntata di una serie di trasmissioni interamente dedicate alla poesia. Per chi non riuscisse a seguire la diretta potrà seguire il programma ideato, curato e condotto da Paola Mara De Maestri e Gina Grechi la domenica, allo stesso orario.

Fondata come web radio il 17 giugno 2009 Channel Morbegno ha esteso le proprie attività fino ad arrivare alla costituzione in associazione di promozione sociale (avvenuta il 18 agosto 2014). Channel Morbegno è composta da un gruppo di giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni caratterizzati dalla passione per la musica e per la radio.

DOPO IL PRIMO esperimento andato in onda nel periodo natalizio con il gergo augurale di buone feste e la declamazione di alcune poesie a tema, il direttore artistico Bryan Pace, fondatore dell'emittente, e consigliere comunale a Morbegno ha commentato la performance: «C'è la cultura con l'innovazione. In voi trovo una mentalità aperta, non solamente con il fine autopromozionale, ma con la passione e la voglia di diffondere, di ampliare gli orizzonti degli utenti, degli ascoltatori, come lo è per noi di Channel Morbegno». Questa radio



IMPEGNO Paola Mara De Maestri e Gina Grechi (a sinistra) in radio. A destra Bryan Pace, fondatore di Channel Morbegno e consigliere comunale



(www.channelmorbegno.net) nel tempo ha arricchito sempre più la sua offerta: spazia dall'informazione allo spettacolo, dall'approfondimento alla conoscenza musicale, dallo sport agli ultimi successi musicali, dalla cultura alla società odierna e futura. Proprio in questo mese di gennaio dovrebbe anche partire lo streaming del Consiglio comunale proprio curato dall'emittente radiofonica. Per quanto riguarda i generi spaziano dal rock al pop, dal jazz alla classica, dalla country alla dubstep, dai

successi della disco/anni '70,'80 e '90 alla dance, il tutto con qualità e dando sempre spazio agli artisti emergenti. È seguito quindi un contratto con l'Associazione «E'Valtellina» della quale il «Laboratorio poetico», guidato dalla poetessa Paola Mara De Maestri, fa parte per diffondere le iniziative della sezione Circolo Culturale Morbegnese e in particolare la cultura poetica. «Siamo convinte che «La poesia salverà il mondo» - dichiara Gina Grechi, filosofa e attrice - con Paola intraprenderemo

percorsi «di versi» con l'obiettivo di restituire alla poesia la definizione di arte delle parole e di dimostrare che la capacità di accogliere la bellezza poetica può essere stimolata anche negli individui apparentemente meno sensibili». Le puntate toccheranno sempre argomenti nuovi con uno scambio dialettico fra le due conduttrici, con interviste ai grandi scrittori contemporanei, con letture dei poeti classici e dando spazio anche ai componimenti dei poeti morbegnesi.



LABORATORIO POETICO
Paola Mara De Maestri

L'ASSEMBLEA Tanti gli eventi e le manifestazioni già in programma nel calendario di quest'anno dell'associazione **Prosegue l'impegno del Circolo Culturale filatelico numismatico**

MORBEGNO (dns) Si è svolto l'annuale ritrovo dei soci del Circolo Culturale F/N Morbegnese, da poco sezione di «E' Valtellina», con l'assemblea e un momento conviviale con le premiazioni di tutti coloro che a vario titolo si sono distinti nelle attività nella scorsa annata. Quello appena trascorso è stato un anno pieno di impegni che hanno visto l'associazione che da più di 25 anni opera sul territorio coinvolta in numerose manifestazioni, anche fuori provincia. Nel suo discorso, oltre ad elencare molteplici iniziative passate e future del Circolo, il presidente **Lorenzo Del Barba** ha segnalato che a seguito dell'evento organizzato dal Mo-

vimento Federalista Europeo in collaborazione con il Circolo Culturale F/N Morbegnese per ricordare Ezio Vedovelli il settembre scorso presso la sala del Museo di Storia Naturale di Morbegno, la famiglia ha donato all'associazione la collezione di francobolli Europa Cept. Ad intervenire anche **Paola Mara De Maestri**, «anima narratrice ed operaia del Laboratorio poetico» come recita la targa ricevuta in premio per l'intensa attività della sezione poetica da lei guidata, ed ha elencato tutto quanto realizzato nel 2015 in sinergia con le altre sezioni del Circolo Culturale e in collaborazione con altre Associazioni, Enti, scuole, cori e filarmoniche.

Molti sono i progetti in cantiere per il 2016, tra cui a marzo la partecipazione alla Giornata di Primavera FAI che si svolgerà a Morbegno, in sala Boffi, con letture da parte di **Gina Grechi**, **Massimo Malgesini** e De Maestri di poesie dei poeti morbegnesi che ci hanno lasciato (Passarelli, Damiani, Vedovelli, Passerini) e alcune poesie degli autori del laboratorio poetico. Il tutto sarà allietato dalla musica di **Giulia Barbera** e **Pietro Ciapponi**. Il 31 marzo, inoltre, scadrà il termine della presentazione degli elaborati del Concorso letterario - figurativo «Donare il più bel gesto d'amore», iniziativa realizzata dal Laboratorio Poetico in collaborazione

con Aido sezione di Morbegno rivolto alle scuole superiori di Morbegno. Poi sono stati illustrati il «Progetto Continuità» e «Poeti, un premio dalle scuole»: due progetti riguardanti l'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino.

Luca Villa ha sottolineato l'intenso lavoro che il Circolo sta svolgendo da qualche anno nelle scuole per diffondere la cultura del collezionismo e la conoscenza del nostro territorio, attraverso vari progetti. Tra le iniziative degne di nota, oltre alla Mostra Provinciale del Collezionismo, «Morbegno in cartolina» con l'annullo postale e «Cinquant'anni città di Morbegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO VALLE - 20 FEBBRAIO 2016

LE PREMIAZIONI Scuole, poesia e collezionismo con il circolo

MORBEGNO (dns) Per le scuole del mandamento di Morbegno è stato un anno ricco di iniziative, grazie all'intensa attività del Circolo Culturale F/N Morbegnese e del suo Laboratorio Poetico, entrati a far parte dell'associazione «E' Valtellina». «Poeti, un premio dalle scuole» ha coinvolto i bambini e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino. Gli alunni delle 2^a medie hanno scelto poesie da illustrare e commentare di alcuni autori del Laboratorio Poetico, mentre i bambini di Regoledo e di Cosio (5^a e 1^a medie nel «Progetto continuità» e le 3^a di Regoledo con il progetto «A scuola nel bosco») e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia hanno lavorato su «I luoghi della poesia». Nei giorni 13, 14 e 15 maggio all'interno della Mostra Provinciale del Collezionismo al Polo Fieristico, saranno esposti tutti i disegni realizzati dai ragazzi. Durante la mattina di venerdì 13 maggio saranno premiati della 5^aA **Vittoria Colombi e Lisa Pedrolini; Tommaso Svancella e Andrea Galbiati; Gabriele Castellani e Filippo Vaninetti.** Della 5^aB **Carolina Martinalli e Sofia Mottarella; Lorenzo Colli e Federico Bartocci; Pio Barelli e Samuele Gambetta.** Nelle classi quinte delle scuole primarie di Ardenno e Villapinta si è parlato di collezionismo cartaceo, con **Lorenzo Del Barbi e Luca Villa.** Figurine, vecchie pubblicità, fumetti, giornali, locandine dei film e molto altro. I ragazzi hanno quindi realizzato dei disegni e ad aprile una commissione ne ha selezionato tre che andranno a comporre l'immagine per una cartolina postale commemorativa: **Ilaria Scamoni** (5^a Villapinta); **Manuel Alta** (5^a Ardenno); **Anita Poli Marle** (5^aB Ardenno).

«Centro
Valle»,
30 aprile 2016

MORBEGNO

IN TANTI AL POLO FIERISTICO
OGGI SI CHIUDE LA TERZA EDIZIONE DELLA MOSTRA
PROVINCIALE DEL COLLEZIONISMO. ORARIO DI APERTURA
DALLE 9 ALLE 19, L'INGRESSO È GRATUITO

Tutti a scuola di poesia



*Il concorso, promosso dal circolo culturale
filatelico numismatico di Morbegno «E Valtellina»
ha coinvolto i ragazzi delle Medie
«Armida Righini» di Cosio Valtellino*

L'INIZIATIVA Si è conclusa la competizione figurativo-letteraria organizzata con il Laboratorio poetico

Aido promuove la donazione con un concorso

CENTRO-VALLE 24/05/26

MORBEGNO (dns) Si è conclusa la prima edizione del concorso figurativo-letterario «Donare, il più bel gesto d'amore» che ha interessato i ragazzi delle quarte del liceo artistico Ferrari, dell'Ipsia Romegialli e dell'Iteg Saraceno di Morbegno. L'iniziativa è stata organizzata dal Laboratorio Poetico di «E'Valtellina» e dall'Aido di Morbegno. «Vogliamo promuovere e aumentare la consapevolezza tra i ragazzi di quanto sia importante il donare - ha commentato **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico -. L'espressione artistica costituisce un strumento privilegiato per esprimere e veicolare messaggi così delicati e ricchi di umanità. Da qui è nato il sodalizio tra la nostra associazione e l'Aido».

«Siamo da sempre molto vicini ai giovani che riteniamo essere i nostri interlocutori primari - spiega **Maurizio Leali**, presidente Aido Morbegno - Per questo abbiamo accettato molto volentieri la proposta del Circolo Filatelico e Numismatico di Morbegno. Questa nuova iniziativa ci ha permesso da un lato di proseguire quello che era un percorso decennale di collaborazione con il liceo Ferrari di Morbegno e dall'altro di rag-

giungere un maggior numero d'istituti, migliorando le caratteristiche del concorso».

Martedì si è riunita la giuria - composta da **Leali**, **Maria Antonietta Parisi** (vice presidente Aido), **Luigi Del Pizzo** (consigliere Aido), **Luca Villa** e **Emilio Rovedati** (consiglieri "E' Valtellina"), **De Maestri**, **Gina Grechi** (socio laboratorio poetico) - e ha deciso di premiare tre partecipanti per ogni categoria. Nella figurativa al primo posto si è classificato **Sergio Villarroel Molina**, del liceo Ferrari, secondo **Davide Bertolini** e **Nicola Colzada**, del Romegialli, terza **Marzia Datelmi**, del Ferrari. Nella categoria letteraria successo di **Bouzka Ayoub** del Romegialli, seguita da **Debora Tomera** dell'Ipsia Romegialli e **Benedetta Riva** del Saraceno.

I vincitori saranno premiati con una targa oggi, sabato 14, alle 9.30 al Polo Fieristico nell'ambito della Mostra Provinciale del Collezionismo. Gli organizzatori ringraziano tutti gli studenti che hanno partecipato e i professori **Daniele Pirana** (liceo artistico), **Egidio Salgari** (Ipsia Romegialli) e **Massimo Malgesini** (Iteg Saraceno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

Doppio appuntamento per parlare di comunicazione empatica

MORBEGNO (dns) L'associazione culturale «Mandala: bambini/e felici in Valtellina», in collaborazione con **Davide Facheris** e il gruppo Veg Aps, per oggi e domani 14 e 15 maggio a Morbegno, ha organizzato «Comunicazione empatica, il dialogo che unisce». Oggi alle 17.30 al Ri-circolo il laboratorio gratuito di comunicazione empatica con **Davide Facheris**. Al termine un'apericena a buffet di Veg Aps con la possibilità di confrontarsi con le accompagnatrici e le fondatrici del Progetto Mandala. Domenica, dalle 9 alle 17.30, nella sala Spazio Interiore, il convegno «Comunicare con empatia tra adulti e bambini in ogni situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

io 2013

MORBEGNO 35

GEROLA ALTA L'evento dedicato alle nostre montagne Poesie e canti raccontano i monti

GEROLA ALTA (dns) Al Palagerola la montagna e la cultura sono state celebrate nelle parole delle poesie realizzate dai soci del Laboratorio Poetico del Circolo e lette dal professor **Massimo Malgesini**, e dalle voci delle due corali di Gerola Alta e Berbenno che hanno dato sfoggio del loro repertorio.

Numerosi i presenti alla serata di sabato scorso, organizzata dal Circolo culturale morbegnese in collaborazione con l'Ecomuseo della Valgerola e l'associazione E'Valtellina. L'evento era inserito nel circuito degli avvenimenti legati al Festival delle Alpi di Lombardia. Hanno introdotto l'evento il pre-

sidente del Circolo **Lorenzo Del Barba**, il consigliere di Gerola, **Francesca Ruffoni**, e il rappresentante dell'Ecomuseo della Valgerola, **Cirillo Ruffoni**. A seguire **Paola Mara De Maestri**, responsabile del laboratorio poetico del Circolo, ha raccontato l'attività svolta dall'associazione morbegnese. Alternando una poesia a una canzone, si sono esibiti i due cori, quello di Gerola diretto dal maestro **Giuseppe Pautasso**, e quello alpino di Berbenno, diretto dal maestro **Gioele Peruzzi**. Le poesie erano opera dei soci del Laboratorio Poetico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tanti protagonisti alla serata «Montagna, voci e parole» che ha incantato i presenti al PalaGerola

EVENTO L'inaugurazione di ieri mattina ha aperto ufficialmente la mostra provinciale che prosegue fino a domenica

Il Circolo filatelico taglia il nastro premiando gli alunni delle scuole

MORBEGNO (peq) Si è aperta ieri con l'inaugurazione ufficiale, ma prosegue fino a domani, domenica 15 maggio, con eventi, esposizioni e tante curiosità, la Mostra provinciale del Collezionismo presso il Polo Fieristico di Morbegno, organizzata dal Circolo culturale Filatelico e Numismatico di Morbegno (l'ingresso è gratuito con orario d'apertura dalle 9 alle 19).

Il sipario, come detto, si è alzato venerdì mattina con la premiazione degli alunni e delle scuole che hanno aderito ai progetti del Circolo, promossi durante l'anno scolastico in corso. Per l'iniziativa «Poeti, un premio dalle scuole» sono stati coinvolti i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino. Gli alunni della seconda media hanno deciso di rappresentare e interpretare con disegni ed elaborati, in un laboratorio poetico, i libri dei quattro autori locali di poesie: **Paola Mara De Maestri** con «Aqui-

la, Gabriele Castellani, Andrea Galbiati, Filippo Vaninetti della classe 2^a A della scuola secondaria di primo grado di Cosio Valtellino; **Carolina Martinalli, Sofia Mottarella, Lorenzo Colli, Federico Bartocciani, Pio Barelli e Samuele Gambetta** per la 2^a B. Nelle quinte di Ardenno e Villapinta, **Lorenzo Del Barba**, presidente del Circolo culturale, e **Luca Villa** hanno parlato alle classi di collezionismo cartaceo e di passioni diffuse, quali

quelle per la collezione di figurine, fumetti, giornali d'epoca e locandine dei film. Testimonianze sulle quali i ragazzi si sono documentati e hanno realizzato dei disegni a tema. Le loro produzioni hanno composto l'immagine di una cartolina postale commemorativa da distribuire in occasione della Mostra in corso. Tre gli autori selezionati: **Ilaria Scamoni** della 5^a della primaria di Villapinta; **Manuel Aita** della 5^a A di Ardenno e **Maria Anita Po-**



li della 5^a B di Ardenno.

E la Mostra riserva ancora tante opportunità da vedere e per lasciarsi conquistare: collezioni in visione per oltre 2mila pezzi. Dalle classiche raccolte filateliche fino alle idee più recenti ed originali. Non c'è che

l'imbarazzo della scelta tra Europa Cept, modellismo, hobbistica, dischi dei Queen, scimmie peluche, sorpresine, bambole, collezioni da viaggio, scatole di fiammiferi Pin up, figurine, antichi documenti, radio d'epoca, Morbegno in cartoli-

na e molto altro ancora da scoprire. La maggior parte del materiale esposto è collezionato dai soci del Circolo Culturale Morbegnese, da poco entrati a fare parte dell'associazione "E' Valtellina".

EVENTO
Gli scrittori che hanno offerto i loro testi come spunto per il laboratorio poetico dedicato ai bambini e che era una delle iniziative rivolte alle scuole

Tanti modi per raccontare il dono

I vincitori del concorso Aido saranno premiati oggi al Polo

MORBEGNO Grande successo per la prima edizione del concorso figurativo-letterario "Donare il più bel gesto d'amore" promosso da Aido Morbegno e dal laboratorio poetico dell'associazione È Valtellina e rivolto alle scuole superiori di Morbegno liceo artistico Ferrari, Itcg Saraceno, Ipsia Romegialli. «Questo progetto - afferma Paola Mara De Maestri, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico - ha come obiettivo promuovere e aumentare la consapevolezza tra i ragazzi di quanto sia importante nell'interesse della collettività il donare. Tutti, ognuno con le proprie capacità e possibilità può rendersi utile al prossimo e anche a se stesso. L'espressione artistica costituisce un strumento privilegiato per esprimere e veicolare messaggi così delicati e straordinariamente ricchi di umanità. Da qui è nato il sodalizio tra la nostra associazione e l'Aido».

Il presidente dell'Aido morbegnese, Maurizio Leali sottolinea «la nostra vicinanza, da sempre, al mondo dei giovani che riteniamo essere nostri interlocutori primari nella ricezione e diffu-

sione della nostra filosofia operativa. Questa nuova iniziativa nelle scuole ci ha permesso da un lato di proseguire quello che era un percorso decennale di collaborazione con il liceo artistico e dall'altro di dare un maggior spessore al nostro intervento raggiungendo un maggior numero di istituti. Speriamo che tutto questo contribuisca a diffondere la consapevolezza del valore della donazione e portare a un forte incremento nelle dichiarazioni di disponibilità alla donazione». Nella categoria figurativa i vincitori stabiliti dalla giuria sono Sergio Molina Villarroel del Ferrari con "Il pettirosso", Davide Bertolini e Nicola Colzada del Romegialli con "Cuore pulsante" e Marzia Datelmi dell'artistico. Per la categoria letteraria al primo posto Bouzka Ayoub del Romegialli con "Oltre l'io", Debora Tomera ancora del Romegialli con "A te che mi hai donato" e Benedetta Riva del Saraceno. I vincitori saranno premiati oggi alle 9,30 al polo fieristico di Morbegno nell'ambito della terza edizione della Mostra provinciale del collezionismo.

**«La Provincia»,
15 maggio 2016**

Poeti in erba

La premiazione tra le collezioni

L'iniziativa

Riconoscimenti alle scuole in occasione dell'apertura al polo fieristico della mostra provinciale

Sono stati premiati ieri mattina, in occasione dell'apertura al polo fieristico della mostra provinciale del collezionismo arrivata alla terza edizione, gli alunni delle diverse classi coinvolte nell'iniziativa "Poeti, un premio dalle scuole". Il concorso è stato realizzato dal Laboratorio Poetico del Circolo Culturale Filatelico Numismatico Morbegnese ("E' Valtellina"). L'iniziativa proponeva la conoscenza dei poeti locali attraverso la lettura di alcune pubblicazioni: Mario Spini con "il soffio del silenzio", Giusy Gosparini "Batter d'ali", Giovanni De Simone "Traona - bacio di sole" e Paola Mara De Maestri con "Aquiloni d'argento". Al concorso hanno aderito i ragazzi delle seconde medie della scuola di Regoledo che hanno realizzato dei lavori sulle poesie. «La poesia a scuola non è solo ar-

ricchimento della competenza linguistica, ha detto **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del laboratorio poetico - ma per la formazione delle persone, coinvolgendo la parte più profonda dell'essere umano orientando ad una sana crescita». Per il progetto "Poeti, un premio dalle scuole" la giuria ha decretato i vincitori: VA di Cosio Valt. **Vittoria Colombi** e **Lisa Pedrolini** con la poesia di Giusy Gosparini "Ormai", **Tommaso Svanella** e **Andrea Galbiati** con "Mattino" di Giovanni De Simone. Per la VB **Carolina Martinelli** e **Sofia Mottarella** con la poesia di Mario Spini "Dedicato al caro amico Alfredo", **Lorenzo Colli** e **Federico Bartocciani** con "Quadretto" di Mario Spini e **Pio Barelli** e **Samuele Gambetta** con "La baita" di Paola Mara De Maestri. La cartolina postale commemorativa di questa mostra del collezionismo avrà le immagini dei disegni di **Ilaria Scamoni** (classe V di Vilapinta), **Manuel Aita** (VA di Ardenno) e **Maria Anita Poli** (VB di Ardenno).

A. Acq.



Grande affluenza ieri alla mostra del collezionismo FOTO SANDONINI



Una delle scolaresche premiate FOTO SANDONINI



Aluni protagonisti ieri al polo fieristico FOTO SANDONINI

«La Provincia»,
15 maggio 2016

Concorso Aido Premiati gli studenti

Morbegno

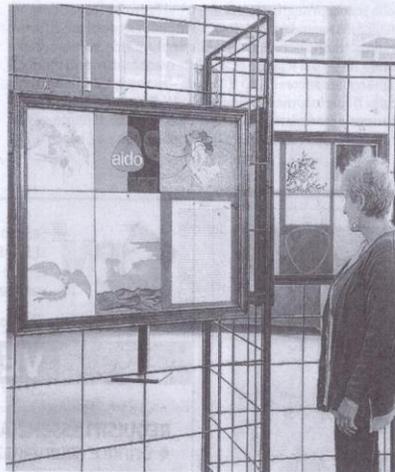
Al Polo sabato mattina l'assegnazione delle targhe ai vincitori tra Artistico, Romeglialli e Saraceno

Una platea di ragazzi degli istituti superiori della città del Bitto ha seguito sabato mattina al polo fieristico di Morbegno la premiazione del concorso "Donare il più bel gesto d'amore", promosso dall'Aido e dal laboratorio poetico dell'associazione È Valtellina che hanno coinvolto liceo Artistico Ferrari, Itcg Saraceno, Ipsia Romeglialli. A premiare i ragazzi sono stati **Paola Mara De Maestri** e **Gina Gregni** del laboratorio poetico, il presidente del circolo filatelico **Lorenzo Del Barba** e il presidente dell'Aido morbegnese **Maurizio Leali**.

I promotori hanno ringraziato i ragazzi che hanno partecipato numerosi a questa nuova iniziativa, che si è ampliata quest'anno includendo oltre all'arte figurativa - che da un decennio coinvolgeva gli stu-

denti dell'artistico - anche quella letteraria allargando così l'adesione a tutte le scuole. Il concorso si è così diviso in due categorie per le quali sono stati premiati sabato i primi tre classificati, decisi da una giuria di esperti delle associazioni promotrici. Per la categoria figurativa ha primeggiato "Il pettirosso" di **Sergio Molina Villaruel** del Ferrari, che rappresenta l'uccello con la frase "donare le tue ali che non usi più a qualcuno che ne ha bisogno per continuare il suo viaggio è il più bel gesto d'amore". Per la categoria letteraria al primo posto c'è la poesia dal titolo "Oltre l'io" di **Bouzka Ayoub** dell'istituto Romeglialli. L'invito rinnovato dall'Aido a tutti i ragazzi è stato quello di aderire agli obiettivi dell'associazione contribuendo ad incrementare le dichiarazioni di disponibilità alla donazione come «unico gesto concreto che un cittadino può compiere per contribuire a debellare la piaga delle lunghe liste d'attesa tutt'ora presenti nel nostro Paese».

A. Acq.



Testi e disegni sono stati esposti al Polo fieristico FOTO SANDONINI



Studenti e rappresentanti del Circolo filatelico e dell'Aido

«La Provincia»,
16 maggio 2016



COSIO VALTELLINO
*L'anno scolastico
si è chiuso
con le poesie*

COSIO VALTELLINO (dns) Una giornata speciale all'insegna della poesia ha segnato la chiusura di questo anno scolastico nell'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino, vissuta contemporaneamente nelle due scuole primarie di Cosio e Regoledo e nelle medie. «Abbiamo pensato di festeggiare insieme con le poesie che i bambini di prima e i ragazzini di quinta hanno composto nell'ambito del progetto di continuità "I luoghi della poesia" e i bambini di

terza di Regoledo nel progetto "A scuola nel bosco" - dichiara la poetessa **Paola Mara De Maestri** insegnante presso la scuola primaria di Regoledo - Nel mese di maggio si è riunita una giuria formata da insegnanti dai tre ordini di scuola che ha deciso di premiare le prime e le terze per il lavoro svolto come classe e per quanto riguarda la classe quinta sono attribuiti anche quattro premi individuali». Per Regoledo: terza classificata **Maddalena To-**

nelli, seconda **Livia Arcelaschi**, primo **William Vivirito**, e premio speciale a **Maria Teresa Martinalli**. A Cosio: A Cosio: prima classificata **Fatima Ahchouch**, a seguire **Assan Fall**, **Benedetta Manni** e **Martina Terzi**. Alle medie invece si sono distinti: in prima A, **Silvia Svanella**, **Francesca Marieni**, **Elisa Pianta**; in prima B **Alice Pighetti**, **Fabio Manni** e **Anita Valsecchi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 18 giugno 2016

Gli «Artisti in piazza» sono giovani e di alto livello



MORBEGNO (dns) Un alto livello qualitativo, tanto che la giuria si è trovata in difficoltà nel scegliere e una cospicua presenza di giovani. Sono state queste le caratteristiche principali della diciannovesima edizione di «Artisti in Piazza».

«Quest'anno ci siamo avvicinati ai visitatori esponendo le opere nelle vie e nelle piazze della città, come succedeva in origine - spiega **Angelisa Fiorini**, organizzatrice dell'evento -. Sono state 45 le opere in concorso esposte in piazza Sant'Antonio, insieme alle 40 opere di due scultori **Carmen Fognini** e **Arturo Corradini**. Oltre 200 le opere in mostra lungo vie e strade; mentre nel chiostro sono stati ospitati gli scatti di 16 fotografi, di cui 11 del Foto Club di Lecco e 5 locali, e due incisori, **Renato Colombera** e **Fiorenzo Rielli**».



In alto, le premiazioni della 19ª edizione di Artisti in Piazza. Sopra i poeti del Laboratorio poetico

Scelto dalla giuria - composta da **Renzo Fallati**, **Evangelina Laini**, **Lucica Bianchi**, **Cristina Ferrè** e **Angelisa Fiorini** - ad aggiudicarsi il primo premio è stato **Bartolomeo Spanò**, San Fermo Della Battaglia Como, con un'opera sullo scorrere inesorabile del tempo; secondo **Giuseppe Mautone** di Berbenno

con sulla tela la gioia di ritrovare un'inedita esplosione di colori; terzo un diciassettenne di talento, **Samuel Droux** di Tirano, il ritratto di una donna in lacrime, matita su carta. Mentre il premio Città di Morbegno è stato assegnato a **Roberto Bogialli**, con un'opera è ritrae via Vanoni con un gruppo di bam-

bini che giocano. Segnalazioni di merito: ad **Alda Volpi** di Val Masino e **Renato Colombera** di Montagna in Valtellina. Menzione speciale a **Giuseppe Perlini** di Talamona **Mario Tettamanti** di Olginate e **Donato Ciceri** di Orsenigo.

«Sono soddisfatta dell'andamento dell'evento, nemmeno la pioggia ha scoraggiato artisti e visitatori - prosegue **Fiorini** - Ringrazio il comune di Morbegno, Rogolo e Talamona per la preziosa collaborazione; **Alda Giovannini Boffi** e **Cristina Ferrè** per aver sovvenzionato due premi, dimostrando grande sensibilità per l'arte. Unica nota stonata della giornata l'inciviltà di coloro che nonostante il divieto hanno continuato ad entrare in piazza San Giovanni e a parcheggiare in mezzo alle opere».

Grande apprezzamento anche per l'esibizione dei poeti del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" e per le interpretazioni musicali del trio «Viva Verdi», composto da **Egidio Cremonesi**, **Simona Cremonesi** e **Oscar Romegialli**. I poeti che si sono esibiti sono stati **Paola Mara De Maestri**, **Cesare Ciaponi**, **Giovanni De Simone**, **Annagloria Del Piano**, **Gina Grechi**, **Marino Spini** e **Mariuccia Soltoggio**.

Nell'ambito di *Artisti in Piazza* è stato consegnato anche il premio della sezione *Orlando Furioso*, assegnato ad **Armando Ricetti**. «Ringrazio l'associazione *Bradamante*, coordinata da **Erminio Frangi** e **Silvana Onetti**, per aver messo a disposizione una targa per il vincitore» conclude l'organizzatrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 24 settembre 2016

Premio “Leandro Polverini” De Maestri conquista la giuria

Cosìo Valtellino

La poetessa della Bassa Valle soddisfatta del risultato ha ottenuto il riconoscimento su 110 partecipanti

Un riconoscimento nazionale per la poetessa valtellinese **Paola Mara De Maestri** dal Premio nazionale “Leandro Polverini” al libro di poesie “Aquiloni d’argento” che ha ottenuto il primo posto nella sezione naturalistica.

Insegnante, pubblicista, responsabile del Laboratorio Poetico di “È Valtellina”, ideatrice e curatrice di numerose iniziative e concorsi letterari per adulti e bambini, Paola Mara De Maestri sta vivendo un autunno ricco di soddisfazioni. A settembre ha ricevuto una segnalazione di merito al concorso nazionale “Giovanni Pastocchi” per la sua poe-



Paola Mara De Maestri

sia “Mio padre”. È di questi giorni, invece, il premio nazionale “Leandro Polverini”, ottenuto tra i 110 partecipanti, con la motivazione della giuria presieduta da **Tito Cauchi** tratta dalla prefazione del professor **Gianluigi Garbellini**: «La poetessa lombarda è tra i fortunati artefici di poesia, una vera artista per cui il suo comporre in versi si fa

espressivo come una pittura e mette in moto una serie di reazioni emotive di interiore coinvolgimento. La raccolta è densa di significato, in cui la parola, asurge a nutrimento dello spirito». La raccolta è stata realizzata dal Circolo culturale filatelico Morbegnese nel 2010. La poetessa ha pubblicato per diverse case editrici le raccolte “Dentro la vita”, “L’amore parla piano”, “Il pane del sorriso” nel 2008. L’ultima sua pubblicazione risale al 2014 e s’intitola “Con gli occhi del cuore”. «Sono felice di questo premio - afferma - Questo libro contiene poesie dedicate alla mia terra, la Valtellina, alle montagne, ma abbraccia anche altri temi a me cari. Nonostante le soddisfazioni ottenute in provincia, le gratificazioni più significative mi sono giunte da altre parti d’Italia e da Malta».

A. Acq.



Gli "Aquiloni d'argento" di De Maestri volano alti su Roma

■ Un autunno ricco di soddisfazioni per la poetessa valtellinese Paola Mara De Maestri, insegnante, pubblicitista, responsabile del Laboratorio Poetico di "E' Valtellina", ideatrice e curatrice di numerose iniziative e concorsi letterari per adulti e bambini.

Dopo la segnalazione di merito al Concorso Nazionale "Giovanni Pastocchi" (Macerata) per la sua poesia "Mio padre", iniziativa alla quale avevano partecipato 192 poeti, ottenuta a settembre, per lei è giunto un altro importante riconoscimento dal Premio Nazionale "Leandro Pol-

verini" (Roma) al libro di poesie "Aquiloni d'argento" che ha ottenuto un primo posto nella sezione naturalistica, tra i 110 partecipanti, con la seguente motivazione della giuria presieduta da Tito Cauchi tratta dalla prefazione del professor Gianluigi Garbellini: "La poetessa lombarda è tra i fortunati artefici di poesia, una vera artista per cui il suo comporre in versi si fa espressivo come una pittura e mette in moto una serie di reazioni emotive di interiore coinvolgimento. La raccolta è densa di significato, in cui la parola, potremmo dire anche

la poesia, prerogativa dell'essere umano, assurge a nutrimento dello spirito e soddisfa, al pari del pane e del corpo, i bisogni prioritari del pensare, del conoscere e del comunicare. L'incanto delle montagne diventa spunto d'intenso lirismo e vibra d'intima spiritualità nella superba bellezza proiettata nel cielo".

La raccolta è stata realizzata dal Circolo Culturale F/N Morbegnese nel 2010 nel ventesimo anniversario dell'associazione e nel 25° anno di poesia della De Maestri. Il libro, con la copertina realizzata appositamente da Marina

Riva illustrato con cartoline d'epoca con versi d'autore (Bertacchi, Carducci, Leopardi), reperite tra i collezionisti dell'Associazione della quale la poetessa fa parte da diversi anni. «Sono veramente felice di questo premio- dichiara la De Maestri - Nonostante le soddisfazioni ottenute in provincia, grazie anche all'intenso lavoro che svolgo nel volontariato, i riconoscimenti più importanti e gratificazioni più significative mi sono giunte da altre parti d'Italia e da Malta, ma come si dice "Nessuno è profeta in patria"».

«La Provincia», 29 ottobre 2016

Cantico di Natale Serata speciale

Cosio Valtellino

Domani sera a San Giorgio musica e poesia saranno protagonisti dell'appuntamento natalizio

Seconda edizione in programma domani per il "Cantico di Natale", iniziativa all' insegna del canto corale e della poesia che si svolgerà a Piagno, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, a partire dalle 20,30. La manifestazione, gratuita e rivolta a quanti amano stare in compagnia e assaporare la gioiosa atmosfera natalizia, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino in collaborazione con il Laboratorio poetico di EValtellina e il Coro Valtellino di Palamona, sponsorizzata da Porte di Valtellina e dall'Ecomuseo della Valgerola. La serata sarà presentata da **Chinzà Spini** e interverranno il presidente di EValtellina **Leandro Polverini** e l'assessore alla Cultura **Anna Tonelli**. «Siamo felici di organizzare anche per quest'anno un evento a Piagno - afferma l'assessore -

Ormai è tradizione iniziare l'anno lì e in questa occasione viene riproposto il Coro Valtellino con la preziosa collaborazione dei poeti del Laboratorio poetico, un connubio artistico importante e davvero riuscito. I nostri ringraziamenti doverosi agli organizzatori di questa serata e ai volontari di Piagno, che come gli scorsi anni realizzeranno un rinfresco nei locali delle ex-scuole. Il coro, presieduto da **Fulvio Livio**, porrà un repertorio classico sotto la direzione di **Mariarossa Rizzi**. Ad ogni canto seguirà la declamazione di una poesia a tema degli artisti **Giovanni De Spini** e **Paola Mara De Maestri**, responsabile tra le altre cose del Laboratorio poetico. Per la poetessa è un periodo ricco di segnalazioni artistiche: dopo la segnalazione di merito al concorso nazionale "Giovanni Pastocchi", il primo posto al premio nazionale "Leandro Polverini", a dicembre la sua poesia "Santo Padre" si è classificata seconda al concorso nazionale "San Francesco".



Paola Mara De Maestri

espressivo come una pittura e mette in moto una serie di reazioni emotive di interiore coinvolgimento. La raccolta è densa di significato, in cui la parola, assurge a nutrimento dello spirito». La raccolta è stata realizzata dal Circolo culturale filatelico Morbegnese nel 2010. La poetessa ha pubblicato per diverse case editrici le raccolte "Dentro la vita", "L'amore parla piano", "Il pane del sorriso" nel 2008. L'ultima sua pubblicazione risale al 2014 e s'intitola "Con gli occhi del cuore". «Sono felice di questo premio - afferma - Questo libro contiene poesie dedicate alla mia terra, la Valtellina, alle montagne, ma abbraccia anche altri temi a me cari. Nonostante le soddisfazioni ottenute in provincia, le gratificazioni più significative mi sono giunte da altre parti d'Italia e da Malta».

A. Acq.

Premio "Leandro Polverini" De Maestri conquista la giuria

Cosio Valtellino

La poetessa della Bassa Valle soddisfatta del risultato ha ottenuto il riconoscimento su 110 partecipanti

Un riconoscimento nazionale per la poetessa valtellinese **Paola Mara De Maestri** dal Premio nazionale "Leandro Polverini" al libro di poesie "Aquiloni d'argento" che ha ottenuto il primo posto nella sezione naturalistica.

Insegnante, pubblicista, responsabile del Laboratorio Poetico di "E Valtellina", ideatrice e curatrice di numerose iniziative e concorsi letterari per adulti e bambini, Paola Mara De Maestri sta vivendo un autunno ricco di soddisfazioni. A settembre ha ricevuto una segnalazione di merito al concorso nazionale "Giovanni Pastocchi" per la sua poe-



Paola Mara De Maestri

sia "Mio padre". È di questi giorni, invece, il premio nazionale "Leandro Polverini", ottenuto tra i 110 partecipanti, con la motivazione della giuria presieduta da **Tito Cauchi** tratta dalla prefazione del professor **Gianluigi Garbellini**: «La poetessa lombarda è tra i fortunati artefici di poesia, una vera artista per cui il suo comporre in versi si fa

espressivo come una pittura e mette in moto una serie di reazioni emotive di interiore coinvolgimento. La raccolta è densa di significato, in cui la parola, assurge a nutrimento dello spirito». La raccolta è stata realizzata dal Circolo culturale filatelico Morbegnese nel 2010. La poetessa ha pubblicato per diverse case editrici le raccolte "Dentro la vita", "L'amore parla piano", "Il pane del sorriso" nel 2008. L'ultima sua pubblicazione risale al 2014 e s'intitola "Con gli occhi del cuore". «Sono felice di questo premio - afferma - Questo libro contiene poesie dedicate alla mia terra, la Valtellina, alle montagne, ma abbraccia anche altri temi a me cari. Nonostante le soddisfazioni ottenute in provincia, le gratificazioni più significative mi sono giunte da altre parti d'Italia e da Malta».

A. Acq.

"LA PROVINCIA QUOTIDIANO"
VENERDI 28 OTTOBRE 2016

Morbegno e bassa valle

I FESTEGGIAMENTI L'amministrazione comunale ha presentato gli eventi che ricorderanno la ricorrenza

Morbegno città celebra i suoi 50 anni

Il sindaco: «Invito tutti i cittadini a sentirsi comunità, esprimendo identità e appartenenza territoriali»

MORBEGNO (dhs) «Invito tutti i cittadini a sentirsi parte una volta in più di Morbegno, intesa come comunità, esprimendo identità e appartenenza territoriali. Si può vivere in montagna anche da città e da cittadini, e oggi siamo punto di riferimento di tutta la Valtellina». Sono le parole del sindaco **Andrea Ruggeri**, accompagnando Morbegno che si appresta a celebrare i 50 anni dal decreto che le diede il titolo di città.

che tutta la Valtellina ci riconosce e che ci fa ricordare da sempre come la città più viva di tutta la Valle, anche centro commerciale più importante. A queste manifestazioni abbiamo voluto dare un taglio istituzionale».

«Si svolgeranno una serie di iniziative che evidenziano le varie peculiarità della città di Morbegno negli anni 60 - ha aggiunto il capo gruppo di maggioranza **Annalisa Perlini** -, cercando di scattare una

alla metà degli anni Sessanta; **Liliana Acquistapace** sul profilo economico della Morbegno di cinquant'anni fa; il segretario comunale **Martino Della Torre** sulla concessione del titolo di città: profili giuridici e istituzionali; **Eugenio Salvino** sulla cultura a Morbegno fra il 1965 e il 1970; **Evangelina Laini** sulla Morbegno 1966: lo stato dell'arte; **Giulio Perotti** rileggendo la cronaca morbegnese di quei tempi: fatti e personaggi; **Barbara Ge-**

del Pedale Morbegnese, **Alberto Busi** Asm70, **Dario Bottà** bocciafila e un giornalista **Antonio Rivolta** oltre all'assessore allo sport».

Lunedì 21 novembre alle 17 è previsto l'alzabandiera al Monumento ai Caduti, mentre alle 21, all'auditorium, è previsto il concerto gratuito della Filarmonica di Morbegno e delle Corale Marco Enrico Bossi di Morbegno, citate entrambe nel decreto di Saragat, insieme alla corale don Vincenzo Passamonti di Talamona. «Quest'anno festeggiamo i 180 anni dalla fondazione della Filarmonica - ha riferito il maestro **Fulvio Abate** -. Con la nostra esibizione racconteremo in musica e parole la nostra storia». Al termine il Gruppo Alpini di Morbegno, con presidente **Guido Lucchina**, offrirà il vin brulé. In Municipio sarà inoltre allestita una mostra con i lavori degli alunni delle quinte della scuola Damiani. E nelle mattine dei sabati 12 e 19 novembre ci sarà uno stand in piazza Sant'Antonio che divulgherà informazioni sulle celebrazioni. «Il ringraziamento va anche al Consorzio turistico di Morbegno che ha curato la realizzazione di alcune spille commemorative che verranno distribuite ai cittadini» ha concluso Perlini.

Da venerdì 18 a lunedì 21 novembre, l'associazione E'Valtellina allestirà una mostra nel chiostro con «Cartoline di Morbegno», e altre iniziative. «Avremo anche un evento musicale poetico in sala Boffi alle 21 di sabato - ha spiegato il presidente **Lorenzo Del Barba** - con la lettura di componimenti di noti artisti morbegnesi. Lunedì alle 9.30 si terrà invece l'annullo postale di una cartolina postale commemorativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rappresentanti dell'amministrazione, promotori e organizzatori delle celebrazioni per il 50° anniversario di Morbegno città

«Sono emozionato e onorato - ha proseguito Ruggeri -. E' uno di quei passaggi storici che rendono la dimensione della realtà in cui viviamo. Morbegno ha ricevuto il titolo di città con decreto dell'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, il 21 novembre 1966. Ci fu quindi quel passaggio, anche culturale, dal cosiddetto conglomerato rurale a città, con il titolo e l'apposizione della corona che sovrasta il nostro gonfalone. Nelle doverose celebrazioni vogliamo ricordare coloro che hanno portato avanti una tradizione storico artistica culturale

fotografia di quegli anni. Come amministratori siamo onorati di poter festeggiare questo anniversario e speriamo che la cittadinanza partecipi copiosa agli eventi».

Le celebrazioni prenderanno il via con una passeggiata nella Morbegno degli anni '60, alle 15, di sabato 19 novembre, con **Renzo Fallati**. Alle 16.30, all'auditorium, il convegno storico, organizzato grazie al contributo del direttore della biblioteca **Alberto Benini**, composto dagli interventi eterogenei per argomento: **Cristina Tarca** sullo sviluppo urbanistico di Morbegno

rosa sulla Morbegno città internazionale: il gemellaggio. E al termine il saluto dei sindaci precedenti.

«Domenica 20 novembre alle 18 in sala consiglio si svolgerà la premiazione dello "Sportivo dell'anno" - ha proseguito Perlini -, un nuovo riconoscimento per valorizzare le eccellenze di Morbegno, e sensibilizzare i cittadini allo sport. Sarà assegnato anche il premio "Una vita per lo sport". Gli assegnatari verranno scelti dalla giuria composta da **Maximilian Fattarina** dell'Olympic Morbegno, **Gianpiero Bottà** del Csi, **Maurizio Damiani**

«Centro Valle», 12 novembre 2016

Una città celebrata in versi e musica

L'appuntamento. Sabato sera all'auditorium di scena "È Valtellina" Un evento dedicato ai cinquant'anni Letture di poesie e il Trio Vivaverdi

MORBEGNO
DANILO ROCCA

L'impegno della poesia nelle celebrazioni per i 50 anni della città di Morbegno. A organizzare all'auditorium un sabato sera dedicato ai versi che raccontano e tratteggiano la città e i suoi angoli più suggestivi, è stata l'associazione È Valtellina, con i propri associati attivi nel laboratorio poetico della onlus e nel Circolo culturale filatelico e numismatico. Realtà affiliate a È Valtellina.

Versi illustri

La città è stata omaggiata riproponendo i suoi più celebri letterati da musicisti compositori. Il laboratorio poetico ha letto a Morbegno nelle poesie dei suoi cantori illustri, Guglielmo Felice Damiani, Gisella Passarelli, Ezio Vedovelli e Renzo Passerini. I brani erano affidati alle voci degli attori Gina Grechie Massimo Malgesini. Nella seconda parte della serata spazio ai contemporanei, Giovanni De Simone con le sue poesie "Maestosa Morbegno" e "Il treno di ieri". La poetessa Paola Mara De Maestri ha declamato alcune sue composizioni a tema realizzate per l'occasione, i titoli, "Il cammino del Bitto" e "Passeggiata novembrina". Molto determinati i

sodali di È Valtellina nell'affermare le tradizioni letterarie locali.

Intermezzi musicali

«È un impegno del nostro gruppo - ha ribadito il segretario della associazione, **Luca Villa** - anche in passato abbiamo organizzato giornate di celebrazione di poeti e autori di queste zone e intenso è lo sforzo per tenerne viva la memoria. Morbegno ha avuto cittadini illustri, si deve diffondere la loro conoscenza, dare spazio alle loro opere nella didattica, nelle scuole».

La serata è proseguita con intervalli musicali. Il Trio Vivaverdi, composto da **Simona Cernonesi** al flauto, **Oscar Romegialli** al clarinetto e **Egidio Cremonesi** al clarinetto basso ha offerto brani del 900 francese. A presentare il piccolo e significativo evento, che si inserisce nelle celebrazioni per i 50 anni dalla ratifica dello status di città per Morbegno è stato il presidente di È Valtellina **Lorenzo Del Barba**. Anche lui ha ribadito l'importanza di farsi carico e sostenere la propria memoria storica. L'assessore cittadino **Claudio D'Agata** ha elogiato l'intenso lavoro che l'associazione svolge in campo culturale attraverso il collezionismo, la poesia,



Sabato sera assieme al sindaco Andrea



Il sindaco Ruggeri con la giuria che

Soddisfatta **Paola Mara De Maestri** responsabile del Laboratorio poetico: «Abbiamo intrattenuto un pubblico attento e che ha molto apprezzato la serata - ha dichiarato - questo nostro omaggio a Morbegno "cantato" dai poeti di un tempo e da quelli attuali consente un incontro inusuale con i luoghi, i poeti vedono e sentono la città con occhi in parte diversi».

Oggi, 21 novembre giorno in cui cade l'anniversario dei 50 anni, sarà ancora l'associazione ad animare occasioni culturali, in mattinata dalle ore 10 sempre in Sant'Antonio sarà presentata una cartolina postale con un timbro commemorativo realizzato da **Stefania Del Barba**. Sarà anche esposta una mostra di cartoline d'epoca.

«La Provincia», 21 novembre 2016

Concorso Aido Premiati gli studenti

Morbegno

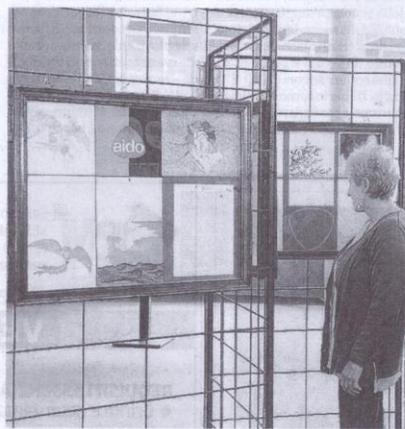
Al Polo sabato mattina l'assegnazione delle targhe ai vincitori tra Artistico, Romegialli e Saraceno

Una platea di ragazzi degli istituti superiori della città del Bitto ha seguito sabato mattina al polo fieristico di Morbegno la premiazione del concorso "Donare il più bel gesto d'amore", promosso dall'Aido e dal laboratorio poetico dell'associazione È Valtellina che hanno coinvolto liceo Artistico Ferrari, Itcg Saraceno, Ipsia Romegialli. A premiare i ragazzi sono stati **Paola Mara De Maestri** e **Gina Greggi** del laboratorio poetico, il presidente del circolo filatelico **LoRENZO Del Barba** e il presidente dell'Aido morbegnese **Maurizio Leali**.

I promotori hanno ringraziato i ragazzi che hanno partecipato numerosi a questa nuova iniziativa, che si è ampliata quest'anno includendo oltre all'arte figurativa - che da un decennio coinvolgeva gli stu-

denti dell'artistico - anche quella letteraria allargando così l'adesione a tutte le scuole. Il concorso si è così diviso in due categorie per le quali sono stati premiati sabato i primi tre classificati, decisi da una giuria di esperti delle associazioni promotrici. Per la categoria figurativa ha primeggiato "Il pettirosso" di **Sergio Molina Villaruel** del Ferrari, che rappresenta l'uccello con la frase "donare le tue ali che non usi più a qualcuno che ne ha bisogno per continuare il suo viaggio è il più bel gesto d'amore". Per la categoria letteraria al primo posto c'è la poesia dal titolo "Oltre l'io" di **Bouzka Ayoub** dell'istituto Romegialli. L'invito rinnovato dall'Aido a tutti i ragazzi è stato quello di aderire agli obiettivi dell'associazione contribuendo ad incrementare le dichiarazioni di disponibilità alla donazione come «unico gesto concreto che un cittadino può compiere per contribuire a debellare la piaga delle lunghe liste d'attesa tutt'ora presenti nel nostro Paese».

A. Acq.



Testi e disegni sono stati esposti al Polo fieristico FOTO SANDONINI



Studenti e rappresentanti del Circolo filatelico e dell'Aido

«La Provincia»,
22 novembre 2016

Avis, Aido e Admo entrano nelle scuole Con un concorso



La mostra degli elaborati della prima edizione del concorso

L'iniziativa

Quest'anno il tema del donare vedrà in prima fila tutte le associazioni sotto l'egida di È Valtellina

Presentazione ufficiale sabato mattina per la seconda edizione del concorso figurativo-letterario intitolato "Donare, il più bel gesto d'amore", rivolto agli istituti superiori di Morbegno. Nell'aula magna del liceo Nervi è stata presentata l'iniziativa che, organizzata nel-

la prima edizione dal Laboratorio poetico di È Valtellina e da Aido, quest'anno ha allargato la collaborazione interessando anche Avis ed Admo, che hanno accolto l'invito.

«Questa iniziativa ha la finalità di sensibilizzare tutti i ragazzi sull'importanza del donare, come atto di estrema generosità e altruismo, ma anche come impegno sociale e verso se stessi», spiega **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio poetico, iscritta nel registro dei donatori Avis e Aido,

che sottolinea il messaggio dell'iniziativa citando l'aforisma di Goethe che è il sottotitolo di questa nuova edizione: "Vuoi vivere felice? Viaggia con due borse, una per dare, l'altra per ricevere". Sono intervenuti al dibattito anche i presidenti **Lorenzo Del Barba** (È Valtellina), **Rocco Acquistapace** (Avis), **Piero Parravicini** (Admo) e Luigi Del Pizzo (vice presidente Aido), che hanno parlato delle rispettive associazioni, fornendo dati e testimonianze personali. È stato più volte rivolto un invito a riflettere sulla possibilità di diventare donatori una volta raggiunta la maggiore età e questo concorso è un'occasione privilegiata per potersi accostare a tematiche molto delicate e difficili da trattare.

Ad assistere c'erano diverse classi degli istituti Saraceno, Romegialli, del liceo Artistico e Scientifico. Il concorso prevede tre sezioni: figurativa, letteraria e supporti multimediali. Le opere letterarie e multimediali corredate di tutti i dati richiesti dal regolamento vanno spedite tramite e-mail all'indirizzo www.evaltellina.com entro e non oltre il 31 marzo prossimo. Le opere figurative dovranno essere consegnate al Laboratorio poetico alla sede dell'Associazione È Valtellina, in piazza Sant'Antonio. Agli inizi di aprile una commissione giudicante verificherà le opere pervenute, selezionando alcune di queste meritevoli di essere premiate nella cerimonia di maggio.

A. Acq.

Avis, Aido e Admo entrano nelle scuole Con un concorso



La mostra degli elaborati della prima edizione del concorso

L'iniziativa

Quest'anno il tema del donare vedrà in prima fila tutte le associazioni sotto l'egida di È Valtellina

Presentazione ufficiale sabato mattina per la seconda edizione del concorso figurativo-letterario intitolato "Donare, il più bel gesto d'amore", rivolto agli istituti superiori di Morbegno. Nell'aula magna del liceo Nervi è stata presentata l'iniziativa che, organizzata nel-

la prima edizione dal Laboratorio poetico di È Valtellina e da Aido, quest'anno ha allargato la collaborazione interessando anche Avis ed Admo, che hanno accolto l'invito.

«Questa iniziativa ha la finalità di sensibilizzare tutti i ragazzi sull'importanza del donare, come atto di estrema generosità e altruismo, ma anche come impegno sociale e verso se stessi», spiega **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio poetico, iscritta nel registro dei donatori Avis e Aido,

che sottolinea il messaggio dell'iniziativa citando l'aforisma di Goethe che è il sottotitolo di questa nuova edizione: "Vuoi vivere felice? Viaggia con due borse, una per dare, l'altra per ricevere". Sono intervenuti al dibattito anche i presidenti **Lorenzo Del Barba** (È Valtellina), **Rocco Acquistapace** (Avis), **Piero Parravicini** (Admo) e **Luigi Del Pizzo** (vice presidente Aido), che hanno parlato delle rispettive associazioni, fornendo dati e testimonianze personali. È stato più volte rivolto un invito a riflettere sulla possibilità di diventare donatori una volta raggiunta la maggiore età e questo concorso è un'occasione privilegiata per potersi accostare a tematiche molto delicate e difficili da trattare.

Ad assistere c'erano diverse classi degli istituti Saraceno, Romegialli, del liceo Artistico e Scientifico. Il concorso prevede tre sezioni: figurativa, letteraria e supporti multimediali. Le opere letterarie e multimediali corredate di tutti i dati richiesti dal regolamento vanno spedite tramite e-mail all'indirizzo www.evaltellina.com entro e non oltre il 31 marzo prossimo. Le opere figurative dovranno essere consegnate al Laboratorio poetico alla sede dell'Associazione È Valtellina, in piazza Sant'Antonio. Agli inizi di aprile una commissione giudicante verificherà le opere pervenute, selezionando alcune di queste meritevoli di essere premiate nella cerimonia di maggio.

A. Acq.

«La Provincia»,
22 novembre 2016



E'VALTELLINA Musicisti, artisti, attori, l'assessore alla Cultura Claudio D'Agata, la responsabile del Laboratorio Poetico Paola Mara De Maestri e il presidente di E'Valtellina Lorenzo Del Barba

lizzato da **Stefania Del Barba**. «E'Valtellina ricorda la sua città con un oggetto collezionistico, un documento postale che prosegue l'opera di me-

moria che tutte le cartoline precedenti hanno dentro di sé, nell'immagine con uno spaccato urbano fermo nel suo tempo, e nello scritto,

poche o tante parole che Morbegno custodirà con sé» concludono i membri di E'Valtellina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCERTO Sul palco le corali Bossi e Passamonti e la Filarmonica Musica e canto coronano le celebrazioni



Sopra la corale Marco Enrico Bossi e la corale Don Vincenzo Passamonti, a sinistra, la Filarmonica di Morbegno

aggiunto la capogruppo di maggioranza **Annalisa Perlini**. «I maestri mi hanno chiesto di riportarvi che il mondo della coralità è in un periodo di difficoltà, con la mancanza di coristi; i giovani hanno altri interessi e poche sono le scuole che portano avanti l'insegna-

mento del canto. Per questo, i due cori, hanno deciso di collaborare con un progetto finalizzato a proporre concerti nella prossima primavera». A seguirsi è esibita la Filarmonica di Morbegno, diretta da **Pietro Boiani**, con un programma che ha ripercorso alcune tappe dei

suoi 180 anni di storia, proprio quest'anno. Tra i musicisti, già nella Filarmonica nel 1966, **Fernando Romegialli**, **Luciano Bottà**, **Ernesto Caneva**, **Antonio Lucchina**, **Giampiero Ciapponi**, **Paolo Del Fedele**, **Ettore Paieri** e **Franco Salvi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

= Centro Valle
26/11/2016

CULTURA Collezionismo, fotografia, poesia e musica per celebrare Morbegno Tanti eventi grazie a E'Valtellina

MORBEGNO (dns) «E'Valtellina» ha festeggiato i primi cinquant'anni di Morbegno - città con una serie di eventi all'interno dell'Auditorium in S. Antonio a partire da venerdì 18 novembre, con l'esposizione delle cartoline d'epoca di Morbegno, iniziativa curata in particolare da **Luca Villa** ed **Emilio Rovedatti**. Questa mostra itinerante è iniziata a marzo in occasione delle Giornate Fai in Sant'Antonio, proseguita a maggio al Polo Fieristico durante la Mostra Provinciale del Collezionismo. Questo terzo appuntamento completa una proposta collezionistica di immagini della città quando ancora non aveva questo titolo. «Grazie alle cartoline è possibile conoscere Morbegno di una volta, molto diversa da quella odierna» sottolineano gli organizzatori.

Il Laboratorio Poetico, invece, ha fatto rivivere vivere Morbegno nelle poesie dei nomi illustri come **Guglielmo Felice Damiani**, **Gisella Passarelli**, **Renzo Passerini** ed **Ezio Vedovelli**. La lettura di queste poesie è stata affidata agli attori **Gina Grechi** e **Massimo Malgesini**. Nella seconda parte della serata di sabato ha preso la parola l'artista **Giovanni De Simone** con le sue poesie «Maestosa Morbegno e «Il treno di ieri». La poetessa **Paola Mara De Maestri** ha declamato alcune sue composizioni a tema realizzate per l'occasione «Il cammino del Bitto» e «Passeggiata novembrina». Il Trio Vivaverdi, composto da **Simona Cremonesi** al flauto, **Oscar Ro-**

megialli al clarinetto e **Egidio Cremonesi** al clarinetto basso ha presentato il '900 francese e ha dato un'anima musicale a questo momento artistico. Ha presentato la serata il presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba** che ha sottolineato l'importanza di una memoria storica. E' intervenuto anche l'assessore alla Cultura **Claudio D'Agata** che ha elogiato l'intenso lavoro che l'associazione svolge sul territorio per promuovere la cultura attraverso il collezio-

nismo e la poesia, anche all'interno delle scuole.

«Il pubblico attento ha molto apprezzato la serata - dichiara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico - che ha voluto essere un omaggio a Morbegno cantata dai poeti di un tempo e da quelli attuali, che vedono e sentono la città con occhi in parte diversi».

A concludere le celebrazioni lunedì è stata presentata una cartolina postale e un timbro commemorativo rea-



MORBEGNO (dns) Entrambe furono citate nel documento redatto dall'allora sindaco **Giulio Spini** come motivazioni per le quali Morbegno fosse innalzata al rango di città.

Sono la Filarmonica di Morbegno e la Corale Marco Enrico Bossi, che insieme alla corale don Vincenzo Passamonti di Talamona si sono esibite lunedì sera all'auditorium Sant'Antonio in chiusura di questi tre giorni di festeggiamenti per l'anniversario morbegnese. Un concerto sentito e coinvolgente

che ha visto sul palco prima le due corali, Bossi e don Vincenzo Passamonti, per la prima volta unite e dirette, prima dal maestro **Tomaso Ronconi**, e poi dal maestro **Valter Mazzoni**.

«Quale miglior modo di concludere le celebrazioni per questi cinquant'anni di Morbegno città, che con la musica» ha affermato il sindaco **Andrea Ruggeri**.

«Sono due istituzioni fondamentali nella vita culturale e sociale della nostra città - ha

= Centro Valle
26/11/2016

I FESTEGGIAMENTI L'amministrazione comunale ha presentato gli eventi che ricorderanno la ricorrenza

Morbegno città celebra i suoi 50 anni

Il sindaco: «Invito tutti i cittadini a sentirsi comunità, esprimendo identità e appartenenza territoriali»

MORBEGNO (dns) «Invito tutti i cittadini a sentirsi parte una volta in più di Morbegno, intesa come comunità, esprimendo identità e appartenenza territoriali. Si può vivere in montagna anche da città e da cittadini, e oggi siamo punto di riferimento di tutta la Valtellina». Sono le parole del sindaco **Andrea Ruggeri**, accompagnando Morbegno che si appresta a celebrare i 50 anni dal decreto che le diede il titolo di città.

che tutta la Valtellina ci riconosce e che ci fa ricordare da sempre come la città più viva di tutta la Valle, anche centro commerciale più importante. A queste manifestazioni abbiamo voluto dare un taglio istituzionale».

«Si svolgeranno una serie di iniziative che evidenziano le varie peculiarità della città di Morbegno negli anni 60 - ha aggiunto il capo gruppo di maggioranza **Annalisa Perlini** -, cercando di scattare una

alla metà degli anni Sessanta; **Liliana Acquistapace** sul profilo economico della Morbegno di cinquant'anni fa; il segretario comunale **Martino Della Torre** sulla concessione del titolo di città: profili giuridici e istituzionali; **Eugenio Salvino** sulla cultura a Morbegno fra il 1965 e il 1970; **Evangelina Laini** sulla Morbegno 1966: lo stato dell'arte; **Giulio Perotti** rileggendo la cronaca morbegnese di quei tempi: fatti e personaggi; **Barbara Ge-**

del Pedale Morbegnese, **Alberto Busi** Asm70, **Dario Bottà** bocciofila e un giornalista **Antonio Rivolta** oltre all'assessore allo sport».

Lunedì 21 novembre alle 17 è previsto l'alzabandiera al Monumento ai Caduti, mentre alle 21, all'auditorium, è previsto il concerto gratuito della Filarmonica di Morbegno e delle Corale Marco Enrico Bossi di Morbegno, citate entrambe nel decreto di Saragat, insieme alla corale don Vincenzo Passamonti di Talamona. «Quest'anno festeggiamo i 180 anni dalla fondazione della Filarmonica - ha riferito il maestro **Fulvio Abate** -. Con la nostra esibizione racconteremo in musica e parole la nostra storia». Al termine il Gruppo Alpini di Morbegno, con presidente **Guido Lucchina**, offrirà il vin brulé. In Municipio sarà inoltre allestita una mostra con i lavori degli alunni delle quinte della scuola Damiani. E nelle mattine dei sabati 12 e 19 novembre ci sarà uno stand in piazza Sant'Antonio che divulgherà informazioni sulle celebrazioni. «Il ringraziamento va anche al Consorzio turistico di Morbegno che ha curato la realizzazione di alcune spille commemorative che verranno distribuite ai cittadini» ha concluso Perlini.

Da venerdì 18 a lunedì 21 novembre, l'associazione E'Valtellina allestirà una mostra nel chiostro con «Cartoline di Morbegno», e altre iniziative. «Avremo anche un evento musicale poetico in sala Boffi alle 21 di sabato - ha spiegato il presidente **Lorenzo Del Barba** - con la lettura di componimenti di noti artisti morbegnesi. Lunedì alle 9.30 si terrà invece l'annullo postale di una cartolina postale commemorativa».



Rappresentanti dell'amministrazione, promotori e organizzatori delle celebrazioni per il 50° anniversario di Morbegno città

«Sono emozionato e onorato - ha proseguito Ruggeri -. E' uno di quei passaggi storici che rendono la dimensione della realtà in cui viviamo. Morbegno ha ricevuto il titolo di città con decreto dell'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, il 21 novembre 1966. Ci fu quindi quel passaggio, anche culturale, dal cosiddetto conglomerato rurale a città, con il titolo e l'apposizione della corona che sovrasta il nostro gonfalone. Nelle doverose celebrazioni vogliamo ricordare coloro che hanno portato avanti una tradizione storico artistica culturale

fotografia di quegli anni. Come amministratori siamo onorati di poter festeggiare questo anniversario e speriamo che la cittadinanza partecipi copiosamente agli eventi».

Le celebrazioni prenderanno il via con una passeggiata nella Morbegno degli anni '60, alle 15, di sabato 19 novembre, con **Renzo Fallati**. Alle 16.30, all'auditorium, il convegno storico, organizzato grazie al contributo del direttore della biblioteca **Alberto Benini**, composto dagli interventi eterogenei per argomento: **Cristina Tarca** sullo sviluppo urbanistico di Morbegno

rosa sulla Morbegno città internazionale: il gemellaggio. E al termine il saluto dei sindaci precedenti.

«Domenica 20 novembre alle 18 in sala consiglio si svolgerà la premiazione dello "Sportivo dell'anno" - ha proseguito Perlini -, un nuovo riconoscimento per valorizzare le eccellenze di Morbegno, e sensibilizzare i cittadini allo sport. Sarà assegnato anche il premio "Una vita per lo sport". Gli assegnatari verranno scelti dalla giuria composta da **Maximilian Fattarina** dell'Olympic Morbegno, **Gianpiro Bottà** del Csi, **Maurizio Damiani**

Cantico di Natale Serata speciale

Cosio Valtellino

Domani sera a San Giorgio
musica e poesia
saranno protagonisti
dell'appuntamento natalizio

Seconda edizione in programma domani per il "Cantico di Natale", iniziativa all'insegna del canto corale e della poesia che si svolgerà a Piagno, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, a partire dalle 20,30. La manifestazione, gratuita e rivolta a quanti amano stare in compagnia e assaporare la gioiosa atmosfera natalizia, è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino in collaborazione con il Laboratorio poetico di È Valtellina e il Coro Valtellina di Talamona, sponsorizzata da Porte di Valtellina e dall'Ecomuseo della Valgerola. La serata sarà presentata da **Cinzia Spini** e intervengono il presidente di È Valtellina **Lorenzo Del Barba** e l'assessore alla Cultura **Anna Tonelli**.

«Siamo felici di organizzare anche per quest'anno un evento a Piagno - afferma l'assessore -

Ormai è tradizione iniziare l'anno lì e in questa occasione viene riproposto il Coro Valtellina con la preziosa collaborazione dei poeti del Laboratorio poetico, un connubio artistico importante e davvero riuscito. I nostri ringraziamenti doverosi agli organizzatori di questa serata e ai volontari di Piagno, che come gli scorsi anni realizzeranno un



Paola Mara
De Maestri

rinfresco nei locali delle ex-scuole. Il coro, presieduto da **Fulvio Livio**, proporrà un repertorio classico sotto la direzione di **Mariarosa Rizzi**. Ad ogni canto seguirà la declamazione di una poesia a tema degli artisti **Giovanni De Simone**, **Marino**

Spini e **Paola Mara De Maestri**, responsabile tra le altre cose del Laboratorio poetico. Per la poetessa è un periodo ricco di soddisfazioni artistiche: dopo la segnalazione di merito al concorso nazionale "Giovanni Pastocchi", il primo posto al premio nazionale "Leandro Polverini", a dicembre la sua poesia "Santo Padre" si è classificata seconda al concorso nazionale "San Francesco".

A. Acq.

«La Provincia»,
3 gennaio 2017

Cantico di Natale a San Giorgio

Una serata di poesia e musica

Cosio Valtellino

Chiesa gremita mercoledì per l'iniziativa promossa dal Comune con ÈValtellina e Coro di Talamona

Chiesa di San Giorgio gremita mercoledì sera per il Cantico di Natale, iniziativa alla seconda edizione dedicata al canto corale e alla poesia.

La manifestazione, gratuita e aperta a tutti, si è svolta in un clima gioioso e di grande partecipazione grazie all'organizzazione del Comune di Cosio Valtellino in collaborazione con il Laboratorio poetico di ÈValtellina e il Coro Valtellina di Talamona, sponsorizzata da Porte di Valtellina e dall'Ecomuseo della Valgerola, soggetto molto attivo durante il periodo natalizio nel promuovere piccoli eventi ed iniziative.

La serata è stata presentata da **Cinzia Spini**. Sono intervenuti il presidente di "ÈValtellina" **Lorenzo Del Barba**, che ha parlato delle tante iniziative che l'associazione svolge sul territorio e anche nelle scuole per promuovere la cultura locale, il collezionismo e la poesia.



Un momento del Cantico nella chiesa di San Giorgio

L'assessore alla Cultura **Anna Tonelli** si è detta «felice di iniziare l'anno con un evento nella frazione di Piagno. I nostri ringraziamenti doverosi sono da rivolgere a **Paola Mara De Maestri**, che ha curato la realizzazione di questa serata, al Coro Valtellina e ai volontari della frazione di Piagno, che come gli scorsi anni hanno allestito un rinfresco per concludere la serata».

Ad ogni canto è seguita la declamazione di una poesia a tema degli artisti **Giovanni De Simone** con le poesie "Arriva il Natale", "Il mio Nata-

le", "Triste Natale", **Marino Spini** con "Amicizia", "Sogni", "Ti ho atteso" e Paola Mara De Maestri, "Natale tra le montagne", "Un giorno speciale" e "Santo Padre".

Ha chiuso la serata De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico, ringraziando tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile l'iniziativa: «Serate come queste in compagnia, tra musica e poesie allietano, contribuiscono a far conoscere le varie forme artistiche e arricchiscono a livello umano, come persone».

A. Acq.

«La Provincia»,
6 gennaio 2017

È Valtellina a tavola Tra collezionismo poesia e ciclismo



Il pranzo sociale al termine dell'assemblea di È Valtellina

Dopo l'assemblea

Il presidente ha fatto il punto sull'attività del 2016 e illustrato gli appuntamenti per l'anno in corso

Assemblea e pranzo sociale di È Valtellina, associazione che si occupa di collezionismo, poesia e sport.

L'incontro di inizio anno permette al consiglio direttivo di fare un riepilogo di quanto effettuato nell'anno passato e di presentare quanto già programma-

to per il 2017, seppure numerose iniziative vengano poi programmate anche in corso d'anno.

Il relatore della riunione è stato il presidente **Lorenzo Del Barba** che ha sintetizzato i molteplici eventi organizzati nel 2016. Il presidente ha ringraziato il direttore sportivo **Maurizio Damiani** e tutti i suoi collaboratori per l'ottima attività che viene svolta con i giovani ciclisti della sezione Pedale Morbegnese, ragazzi dai 7 ai 14 anni che ogni domenica si spostano fuori provincia per gareggiare nelle

varie prove ciclistiche regionali su strada (il Pedale Morbegnese è l'unica associazione giovanile provinciale che svolge attività su strada). Sempre collegandosi ai giovani ha fatto un resoconto dell'attività scolastica che la sezione culturale ha iniziato nell'autunno dello scorso anno e prosegue tuttora. Diversi i progetti che hanno visto i soci del Circolo muoversi tra vari istituti comprensivi provinciali, nelle scuole primarie e secondarie, curate in particolare da **Lorenzo Del Barba** e **Luca Villa**. Un ricco ventaglio di attività sono state messe in campo dal Laboratorio Poetico, che sotto la guida di **Paola Mara De Maestri** ha visto la realizzazione di Concorsi con le scuole, letture di poesie in collaborazione con cori e gruppi musicali e trasmissioni in radio, sempre in sinergia con la sezione culturale dell'associazione.

Parlando dell'attività 2017 che ha già visto l'associazione attiva in due eventi nel solo mese di gennaio, la novità di quest'anno è stata la Mostra Provinciale del Collezionismo che si svolgerà in centro Morbegno nei due chioschi e sale annesse dell'ex convento di Piazza Sant'Antonio, dove l'associazione ha la sua sede. I numeri dell'associazione parlano di 128 soci della sezione culturale e di una quindicina di giovani tesserati nella squadra ciclistica, a cui si aggiunge lo staff tecnico.

Al termine dell'assemblea una settantina di persone si sono ritrovate nel pranzo sociale.

S. Ghe.

«La Provincia»,
6 gennaio 2017

PIAGNO Un evento organizzato dal Laboratorio Poetico di E'Valtellina e dal Comune Il «Cantico di Natale» scalda i cuori

COSIO VALTELLINO (plz) La chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio della frazione Piagno, gremita di gente ha ospitato nella serata di mercoledì 4 gennaio il «Cantico di Natale», iniziativa all'insegna del canto corale e della poesia. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino, in collaborazione con il Laboratorio Poetico di E' Valtellina e il Coro Valtellina di Talamona, con il patrocinio del consorzio Porte di Valtellina ed Ecomuseo della Valgerola. Serata che è stata presentata da **Cinzia Spini** ed ha visto gli interventi introduttivi del presidente di "E' Valtellina" **Lorenzo Del Barba** e



dell'assessore alla Cultura di Cosio Valtellino, **Anna Tonelli**. Spazio poi al Coro Valtellina diretto dal maestro **Mariarosa Rizzi** e presentato dal proprio presidente **Fulvio Livio**. Ad ogni canto è seguita la declamazione di una poesia a tema

degli artisti **Giovanni De Simone** con le poesie «Arriva il Natale», «Il mio Natale», «Triste Natale», **Marino Spini** con «Amicizia», «Sogni», «Ti ho atteso» e **Paola Mara De Maestri**: «Natale tra le montagne», «Un giorno speciale» e «Santo



I partecipanti all'evento Cantico di Natale nella chiesa di Piagno. A sinistra, un momento della serata

Padre». Quest'ultima poesia si è classificata al secondo posto al Concorso Nazionale «S. Francesco», indetto dall'Archeoclub d'Italia di Patti (Messina), nella sezione Giovanni Paolo II. A chiudere la parte ufficiale della manifestazione

Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico che ha ringraziato tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile l'iniziativa «Cantico di Natale» ha commentato: «Serate come queste in compagnia, tra musica e

poesie allietano e contribuiscono a far conoscere le varie forme artistiche e arricchiscono a livello umano, come persone». Spazio poi a un ricco rinfresco preparato dai volontari della frazione di Piagno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 14 gennaio 2017

L'INIZIATIVA Terza edizione per evento organizzato da E'Valtellina e dal Comune Canti e poesie «sotto l'albero» a Piagno

COSIO VALTELLINO (dnv) Canti e poesie «Sotto l'albero» nella chiesa di Piagno, il 5 gennaio scorso. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura di Cosio Valtellino, in collaborazione con il Laboratorio Poetico di «E'Valtellina», con l'Ecomuseo della Valgerola e Porte di Valtellina, alla terza edizione ha registrato un felice connubio con la Corale S. Giovanni Battista di Cernusco Lombardone, diretta da **Federico Porcelli**. L'evento è stato presentato dal presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba**, ha visto l'alternarsi delle voci del coro, in alcuni brani accompagnati dal pianoforte di **Mauro Longari**, a quelle a tema dei poeti **Giovanni De Simone** (Traona), **Patri-**



PIAGNO Organizzatori, poeti e cantori dell'evento del 5 gennaio

zia **Migliorini** e **Marino Spini** (Ardenno), **Anna Barolo** (Talamona), e di **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), responsabile del Laboratorio Poetico. Durante la serata è intervenuto l'assessore **Anna Tonelli**, che ha ringraziato gli espo-

nenti di E'Valtellina per il prezioso contributo nella realizzazione di iniziative culturali, la corale e tutti i poeti. A conclusione, dopo il bis richiesto al coro, il «Gruppo Inarrestabili» di Piagno ha offerto un rinfresco.

DI RIPRODUZIONE PUBBLICA

«Centro Valle», 13 gennaio 2017

PIAGNO Un evento organizzato dal Laboratorio Poetico di E'Valtellina e dal Comune

Il «Cantico di Natale» scalda i cuori

COSIO VALTELLINO (plz) La chiesa del Ss. Gervasio e Protasio della frazione Piagno, gremita di gente ha ospitato nella serata di mercoledì 4 gennaio il «Cantico di Natale», iniziativa all'insegna del canto corale e della poesia. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino, in collaborazione con il Laboratorio Poetico di E' Valtellina e il Coro Valtellina di Talamona, con il patrocinio del consorzio Porte di Valtellina ed Ecomuseo della Valgerola. Serata che è stata presentata da **Cinzia Spini** ed ha visto gli interventi introduttivi del presidente di "E' Valtellina" **Lorenzo Del Barba** e



dell'assessore alla Cultura di Cosio Valtellino, **Anna Tonelli**. Spazio poi al Coro Valtellina diretto dal maestro **Mariarosa Rizzi** e presentato dal proprio presidente **Fulvio Livio**. Ad ogni canto è seguita la declamazione di una poesia a tema

degli artisti **Giovanni De Simone** con le poesie «Arriva il Natale», «Il mio Natale», «Triste Natale», **Marino Spini** con «Amicizia», «Sogni», «Ti ho atteso» e **Paola Mara De Maestri**: «Natale tra le montagne», «Un giorno speciale» e «Santo



I partecipanti all'evento Cantico di Natale nella chiesa di Piagno. A sinistra, un momento della serata

Padre». Quest'ultima poesia si è classificata al secondo posto al Concorso Nazionale «S. Francesco», indetto dall'Archeoclub d'Italia di Partì (Messina), nella sezione Giovanni Paolo II. A chiudere la parte ufficiale della manifestazione

Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico che ha ringraziato tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile l'iniziativa «Cantico di Natale» ha commentato: «Serate come queste in compagnia, tra musica e

poesie allietano e contribuiscono a far conoscere le varie forme artistiche e arricchiscono a livello umano, come persone». Spazio poi a un ricco rinfresco preparato dai volontari della frazione di Piagno.

Archeoclub Valtellina
24/01/2017

FUSINE La primaria con l'Amministrazione comunale e l'associazione «E' Valtellina» ha avviato la prima parte di un programma che culminerà a luglio

La scuola ricorda i trent'anni dall'alluvione

Dopo l'ascolto di alcune testimonianze, tra le quali quella dell'attuale sindaco, si pensa alla realizzazione di una cartolina e un annullo postale

FUSINE (gdl) Ricordare i trent'anni dall'alluvione cominciando dalle giovani generazioni. E' questo l'importante obiettivo che l'Amministrazione comunale di Fusine con la scuola primaria a tempo pieno e l'associazione culturale «E' Valtellina» di

concomitanza con i giorni dell'alluvione del 1987. Il paese orobico, come altri comuni valtellinesi, aveva subito i drammatici effetti dell'alluvione: era stata sommersa dalle acque del torrente Madrasco, subendo notevoli danni al territorio, fortuna-

tati «maestri» per un giorno, portando la loro esperienza in termini di raccolta di materiale storico con cartoline postali, giornali e materiale fotografico.

«La seconda tappa del progetto ha portato gli alunni nella biblioteca intercomunale di Fusine - ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune di Fusine **Monica Taschetti**, coordinatrice degli eventi sull'alluvione - Nell'occasione hanno ascoltato i testimoni dell'alluvione del 1987. Il sindaco attuale **Claudio Vanini** ha raccontato di essere stato salvato da un taglio su cui si era arrampicato mentre la sua auto era stata spazzata via dall'acqua. **Paola Mara De Maestri** ha portato il suo racconto di ragazza che ha perso la casa ed è fuggita verso la montagna. Il sindaco di allora **Licio**

Compagnoni ha vissuto i difficili anni della ricostruzione del paese. E poi l'intervento degli alpini di Lurate Caccivio, che intervennero a Fusine in quei drammatici giorni».

Infine gli alunni produrranno dei disegni che saranno valutati da una giuria, poiché il Comune intende realizzare con Poste Italiane una cartolina e un annullo postale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti del progetto che vede riuniti scuola, Comune e associazione culturale

Morbegno intendono raggiungere. «Imparare dal passato per costruire il futuro»: con questa affermazione è cominciata una serie di iniziative e manifestazioni messe in campo per la commemorazione dei tragici eventi del 1987, che rientrano in un complesso progetto pilota nella nostra provincia. Fusine ha avviato la prima parte di un programma che avrà il suo culmine a metà luglio, in

tamente senza nessuna vittima. Ricordare questi avvenimenti per produrre comportamenti rispettosi dell'ambiente, per mettere in risalto la solidarietà e l'importanza del lavoro di gruppo: in sintesi sono questi i messaggi lanciati nei due appuntamenti che si sono svolti nei giorni scorsi a Fusine. **Lorenzo De Barba** e **Luca Villa**, rappresentanti dell'associazione «E' Valtellina», sono diven-

MONTAGNA

Strada di Runsc, il via ai lavori

MONTAGNA IN VALTELLINA (llo) Partiranno a breve, indicativamente a metà marzo, i lavori per rimettere a nuovo la strada di Runsc, unico tratto che collega Montagna Alta con Montagna Piano. Originariamente tale via nasceva come strada di servizio interpodereale per i vigneti. L'intervento rientra nel piano delle opere pubbliche 2017. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 120mila euro di cui 96.500 sono fondi propri del Comune, mentre 23.500 provengono da un contributo elargito dalla Comunità Montana di Sondrio. Entrando maggiormente nel dettaglio, «a seguito - spiega il sindaco **Angelo Di Cino** - del cedimento e della pericolosità di un muro di sostegno posto nel tornante, sarà necessario porre rimedio non solo rifacendolo in toto ma anche aggiungendo due piazzole di scambio per permettere l'alternarsi delle macchine nel percorrere questo tratto di strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA

Bilancio positivo per il Cai di Ponte

PONTE IN VALTELLINA (gdl) Il Cai di Ponte gode di ottima salute. E' questa la constatazione emersa durante l'assemblea annuale tenutasi al ristorante San Carlo a Chiuro. Il presidente **Gianmaria Vairetti**, si è detto anzitutto orgoglioso del costante aumento del numero dei soci, che hanno raggiunto quota 139. Quanto alle attività del 2016, è stata rimarcata l'opera di manutenzione del rifugio Pesciola che dall'anno scorso viene gestito dai Cai di Ponte, oltre ai rifugi Cederna e Vetta di Rhon. Diverse anche le gite effettuate con successo. Tra queste la gita dal monte Lema al monte Tamaro con la sottosezione del Cai di Berbenno. Vairetti ha altresì ricordato con orgoglio la manutenzione del sentiero da Rhon a Campandola con la realizzazione del ponte sul torrente. In assemblea Vairetti, **Aldo Pasini** e **Marco Beltramini** sono stati rieletti. Oggi, sabato, il consiglio si riunirà per eleggere il nuovo presidente e il segretario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 4 marzo 2017

Un tour nella memoria I racconti dell'alluvione nei disegni dei bambini

FUSINE
SABRINA GHELFI

Domenica nella splendida cornice del parco dell'Acqua a Fusine e alla presenza di una platea di trecento persone, si è svolta la seconda tappa dell'iniziativa "Rinnovare la memoria per costruire il futuro", progetto che coinvolge l'amministrazione comunale, la scuola primaria di Fusine e l'associazione "È Valtellina" per ricordare i trent'anni dell'alluvione che nel 1987 ha devastato il paese orobico e ha lasciato segni indelebili sulla popolazione.

Viaggio nel tempo

Una giornata carica di ricordi che ha previsto nel primo pomeriggio un tour per gli argini del torrente Madrasco dove il vicesindaco **Fabrizio Venturini** ha fatto conoscere ai luratesi com'è oggi il cor-

so d'acqua mettendo poi a confronto le immagini devastanti del 1987.

In questa occasione, anche alla presenza del sindaco di Cedrasco **Nello Oberti** e dell'assessore di Berbenno **Michela Bassi**, si sono esibite in concerto le bande musicali giovanili dell'Arco dell'Adda e di Lurate Caccivio, dirette rispettivamente dai maestri **Valentina Persenico** e da **Flavio**

■ **Prossimo passo il 7 maggio con la pulizia della strada per la Valmadre**

Brunati.

Il concorso

Dopo questa prima parte dedicata alla musica, si sono tenute le premiazioni dei vincitori del concorso di disegno ispirato all'alluvione.

Il progetto prevedeva un intervento nelle scuole da parte di **Lorenzo Del Barba** e **Luca Villa** di "È Valtellina" sugli eventi calamitosi e a seguire un altro incontro con la scolarecchia nella biblioteca comunale con le testimonianze di chi ha vissuto in prima persona i drammatici eventi: l'attuale sindaco **Claudio Vanini** e **Paola Mara De Maestri** (il suo racconto autobiografico di quel 18 luglio è stato selezionato per entrare a far parte dell'antologia "Oceano di carta"), il sindaco dell'epoca **Licio Compagnoni** ed **Elio Caspani** rappresentante dei volon-



Le premiazioni del concorso di disegno



I bambini della scuola primaria che hanno partecipato al concorso

tari degli alpini di Lurate Caccivio, paese gemellato a Fusine.

I bambini hanno preso spunto da questi racconti per realizzare dei bellissimi disegni esaminati dalla giuria composta dalla presidente dell'istituto comprensivo di Berbenno **Luisa Carla Benzoni**, il sindaco **Claudio Vanini**, l'assessore alla Cultura **Monica Tascetti**, l'artista **Luigi Compagnoni**, **Lorenzo Del Barba** e **Paola Mara De Maestri**.

Piccoli artisti

I vincitori sono stati: **Dahlia Secchi** (quarta e quinta), **Rachele Cristini** (terza), **Desirè Redelli** (seconda), **Gioele Trivella** (prima), i loro elaborati sono stati stampati su una cartolina e impressi su una maglietta ricordo dell'evento distribuita a tutti gli alunni.

«È una giornata voluta per coronare in amicizia la premiazione dei disegni, per rinnovare la memoria allo scopo di costruire un futuro migliore - ha detto il sindaco - Futuro che non può che partire dai bambini, dai giovani, dando loro notizie, racconti e testimonianze del vissuto di 30 anni fa». La commemorazione dell'alluvione e per «consegnare i domani alle nuove generazioni» continua il 7 maggio con la pulizia della strada per Valmadre.

L'EVENTO Il concerto di domenica ha siglato l'amicizia tra i due Comuni, nata dopo l'alluvione del 1987 quando gli Alpini del paese comasco giunsero in Valtellina per gli

Fusine e Lurate Caccivio uniti da trent'anni

Durante la cerimonia sono stati premiati i disegni dei bambini della scuola prodotti dopo aver ascoltato le testimonianze di chi ha vissuto i tragici epi

FUSINE (gd) L'alluvione del 1987 in Valtellina portò morte e distruzione, ma fece nascere anche una bella amicizia tra i Comuni di Fusine e di Lurate Caccivio. Gli Alpini di quel paese in provincia di Como partirono per venire a prestare aiuto proprio a Fusine, un paese a loro sconosciuto. Con la loro opera diedero aiuto e conforto ai fusinesi. Ebbene, per ricordare e rinsaldare questa amicizia domenica a Fusine si è tenuto il concerto delle bande giovanili di Berbenno-Fusine (Arco dell'Adda) e di Lurate Caccivio, nell'occasione rappresentato anche dagli Alpini. Nel primo pomeriggio il vice sindaco **Fabrizio Venturini**, che ha curato l'accoglienza, ha organizzato un'escursione lungo gli argini del torrente Madrasco per far conoscere ai luratesi com'è oggi il fiume e illustrando le foto del 1987. Alle 16, al parco dell'acqua, alla presenza di oltre 300 persone, il corpo musicale di Fusine ha aperto la manifestazione con tre marcette e il sindaco **Claudio Vanini** ha così dato il benvenuto. Presenti alla manifestazione anche il sindaco di Cedrasco, **Nello Oberti**, e l'assessore di Berbenno **Michela Bassi**.

«Negli anni l'amicizia con Lu-



FESTA
Tutti i protagonisti della bella giornata di domenica che si è svolta al parco dell'Acqua

ha dato vita nel 2008 al gemellaggio tra i gruppi Alpini e nel 2011 tra le amministrazioni comunali - ha ricordato il sindaco - Ecco allora l'idea di organizzare questo concerto per coronare in amicizia il momento della premiazione dei disegni eseguiti dai bambini della scuola primaria attinenti il tema dell'alluvione, per rinnovare la memoria allo scopo di costruire un futuro migliore. I disegni ese-

guiti dai bambini sono stati realizzati dopo aver ascoltato i racconti di **Paola De Maestri**, di **Licio Compagnoni**, degli Alpini di Lurate Caccivio e del sottoscritto. Tutti racconti vissuti in prima persona, dai quali i bambini sono stati colpiti». Quindi ha preso la parola la maestra **Anna Innocenti**, collaboratrice della dirigente scolastica **Luisa Benzoni**, sottolineando l'importanza educativa

di progetti di questo tipo. A sua volta, **Anna Gargano**, sindaco di Lurate Caccivio, ha ricordato il valore della solidarietà e del volontariato, e che senza le associazioni anche le amministrazioni sarebbero fortemente in difficoltà. Con **Valeria Vanini**, voce-guida delle bande giovanili di Lurate Caccivio e dell'Arco dell'Adda, le due formazioni si sono esibite in diversi brani in questa giornata di arte e cultura.

Quindi l'assessore alla Cultura e Istruzione di Fusine **Monica Tasschetti** ha introdotto la premiazione dei quattro disegni vincitori, affiancata dal maestro **Ermano De Maestri**. Il disegno scelto dalla giuria per la pluriclasse quarta/quinta è quello di **Dahlia Secchi**; per la classe terza è stata premiata **Rachele Cristini**; per la classe seconda **Desirèe Redaelli** e per la classe prima il disegno premiato è

quello del piccolo **Costantino**. A tutti i bambini anche consegnate le buste postali e le magliette. Sono i quattro disegni premiati. Alla manifestazione è venuto anche il presidente dell'associazione **E' V. Morbegno**, **Lorenzo I...** che ha sottolineato l'importanza del collezionismo con la storia.

© RIPROD...

«Centro Valle», 29 aprile 2017

CULTURA Il concorso è promosso da Aido, Avis, Admo ed E'Valtellina Successo per «Donare il più bel gesto»

MORBEGNO (dns) Seconda edizione del concorso «Donare il più bel gesto d'amore». Si conclude con la cerimonia di premiazione che si svolgerà oggi, sabato 13 maggio, nell'ambito della quarta edizione della Mostra Provinciale del Collezionismo a Morbegno, nell'ex convento in piazza S. Antonio, l'iniziativa organizzata dal Laboratorio Poetico di E'Valtellina e le associazioni Aido - Avis (sezioni di Morbegno) e Admo. Il progetto è stato rivolto come nella prima edizione agli Istituti Superiori della città del Bitto, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'impor-

tanza del donare intenso non solo come atto di solidarietà, ma anche come impegno verso se stessi. «Questo progetto è uno straordinario veicolo di amore e speranza - spiega **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico, iscritta nel registro dei donatori Avis e Aido - consente attraverso l'arte di esprimere emozioni e stati d'animo e di riflettere in modo costruttivo sulle grandi problematiche esistenziali, facendo comprendere ai ragazzi che tutti nel nostro piccolo possiamo fare qualcosa per migliorare la nostra e l'altrui qualità di vita».

All'iniziativa hanno risposto gli alunni delle classi 2^a e 4^a dell'Istituto Saraceno - Romegiali, con i professori **Massimo Malgesini** ed **Elisabetta Abbate**, e le 4^a del Liceo Artistico Nervi con la professoressa **Maria Cristina Pastorello**, presentando diverse poesie, tre sculture e due bassorilievi, all'attenzione della giuria composta da **Maurizio Leali** presidente Aido, **Maria Antonietta Parisi** vice, **Luigi Del Pizzo** vice, **Piero Pallavicini** referente Admo, **Rocco Acquistapace** presidente Avis, **Lorenzo Del Barba** presidente di E'Valtellina, **Paola Mara De Maestri** responsabile



Alcuni dei vertici e rappresentanti di Aido e Avis, sezione di Morbegno, Admo e dell'associazione E'Valtellina insieme

Labóratório Poetico di E'Valtellina, **Gina Grechi** componente del Laboratorio Poetico. Dopo un attento esame delle opere è stata stesa una graduatoria per la sezione letteraria e una la figurativa. Per la figurativa: «Agapè» di **Cora Laudani** e Lu-

ca Peverelli; «Primo amore» di **Aurora Riva**; e «Il bene come essenza» di **Sharon Ielpo**. Letteraria: «Un dono» di **Sara Tavasci**; «Donare» di **Cristina Bulanti**, **Ilaria Culturri**, **Martina Mainetti**, **Vittoria Piccapietra**; e «Per te» di **Ania Biletta**.

Durante la cerimonia di premiazione, i vincitori saranno insigniti di una targa offerta da Aido, Avis e Admo. Tutti i ragazzi intervenuti riceveranno inoltre una maglietta offerta dall'Avis (sezione di Morbegno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 13 maggio 2017

Il mondo della carta raccontato agli alunni Grazie al collezionismo

L'iniziativa. Premiazione a Morbegno di quattro disegni realizzati dagli studenti di Regoledo e Talamona. Inseriti sulla cartolina della mostra tenuta a Sant'Antonio

MORBEGNO

ANNALISA ACQUISTAPACE

«Carta e penna» è l'iniziativa rivolta alle scuole che ha portato i disegni dei bambini delle quarte di Regoledo e Talamona sulla cartolina ufficiale della quarta edizione della mostra provinciale del collezionismo.

Al centro della prima giornata della manifestazione, che si è chiusa domenica negli spazi del complesso di Sant'Antonio a Morbegno, c'erano le scuole con i loro progetti realizzati con l'Associazione «E'Valtellina», madrina dell'evento.

Un mondo da raccontare

Circa 360 alunni degli istituti comprensivi di Traona, Ardenno, Talamona e Cosio Valtellino hanno riempito l'ex convento e l'auditorium per visitare la mostra e per le premiazioni.

Anche i bambini delle classi quarte di Regoledo e Talamona sono stati premiati per l'adesio-

ne al concorso di disegno sul tema della carta, argomento affrontato all'inizio dell'anno scolastico da **Luca Villa** e **Lorenzo Del Barba**, rispettivamente consigliere e presidente di «E'Valtellina», in un incontro che ha appassionato i bambini.

Attraverso il collezionismo è stato raccontato il mondo della carta, mostrando anche reperti originali come giornali, francobolli, cartoline. Il lavoro è stato ripreso e approfondito con le insegnanti.

I bambini hanno realizzato un disegno e una giuria ha indicato quattro vincitori, due sui 47 elaborati di Talamona e due sui 37 lavori presentati da Regoledo.

I disegni di **Maltide Pianta** (quarta A) e **Giada Gambetta** (quarta B) della scuola primaria di Regoledo, nonché di **Thomas Bianchini** (quarta A) e **Matteo Milivinti** (quarta B) per Talamona hanno dato vita ad una composizione impressa sulla

cartolina ufficiale della mostra, impreziosita dall'annullo postale il giorno successivo.

Percorso di conoscenza

Un progetto, quello di «Carta e penna», che ha interessato tutto l'anno scolastico e che prevedeva «lo scambio di corrispondenza tra i bambini dei due istituti comprensivi - spiegano l'insegnante **Anna Barolo**, poetessa del Laboratorio poetico con **Paola Mara De Maestri** che ne è la responsabile - Abbiamo pensato di intraprendere un percorso di conoscenza tra i nostri alunni per avvicinarli al mondo del collezionismo, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente».

Durante l'ora di arte è stata realizzata una carta da lettera decorata su cui era riportato il lavoro collettivo. Gli alunni hanno lavorato in gruppi con nomi che richiamavano il mondo della carta, inviandosi lettere in cui si raccontavano vissuti personali ed esperienze scolastiche.



Gli studenti premiati nell'ambito dell'iniziativa denominata «Carta e penna» svoltasi a Morbegno



Un gruppo di studenti partecipanti all'evento legato al mondo del collezionismo FOTO SANDONINI

«La Provincia»,
17 maggio 2017

Morbegno e Bassa Valle

Elogio alla generosità Premi agli studenti cantori del "donare"

Il concorso. Ieri alla Mostra provinciale del collezionismo il clou dell'iniziativa per le scuole superiori promossa dalle associazioni E' Valtellina, Aido, Avis e Admo

MORBEGNO

ANNALISA ACQUISTAPACE

È stata dedicata ai ragazzi e al riconoscimento dei loro lavori realizzati sul tema "Donare il più bel gesto d'amore", la seconda giornata della Mostra provinciale del collezionismo che si è svolta ieri nel complesso di Sant'Antonio a Morbegno. La quarta edizione dell'evento promosso dall'associazione E' Valtellina in cui converge il Circolo culturale filatelico e numismatico di Morbegno, coincide con la seconda del concorso "Donare il più bel gesto d'amore", promosso dal Laboratorio Poetico di E' Valtellina e le associazioni Aido, Avis e Admo.

Coinvolti, come lo scorso anno, gli studenti degli istituti superiori della città del Bitto scelti come destinatari dell'iniziativa perché considerati ottimi veicoli di sensibilizzazione verso il tema del dono e della solidarietà. La proposta è

stata accolta dagli studenti delle classi seconde e quarte del Saraceno-Romegialli, e le classi quarte del liceo artistico Nervi, tutti presenti ieri al Sant'Antonio per ricevere i premi.

La giornata è proseguita con le attività proposte dall'associazione Morbo Ludens dedicata ai giochi da tavolo che ha animato il sabato fino alla chiusura della manifestazione a mezzanotte.

La Mostra del collezionismo ha aperto i battenti venerdì accogliendo 360 bambini e ragazzi degli istituti comprensivi di Traona, Ardenno, Talamona e Cosio Valtellino. Oltre a poter visitare le collezioni in mostra, sono anche state premiate le classi partecipanti ai progetti dell'associazione promotrice. Per i bambini di Regoledo e Talamona è stato possibile vedere anche la cartolina postale ufficiale della mostra di quest'anno che raccoglie i 4 disegni realizzati da queste classi.

Le scuole dell'infanzia di Mantello e Traona e la prima della primaria di Traona hanno presentato alcuni balli, parte del progetto scolastico "A ritmo libero". Nel chiostro nord sono state invece le classi di Ardenno a cantare e suonare.

La Mostra provinciale di collezionismo, che prosegue ancora per tutta la giornata di oggi dalle 9 alle 17 con ingresso libero, propone diverse collezioni. Si va dai documenti del Battaglione V Alpini alle bici di legno, i bonsai, le case in miniatura, i copricapi militari, francobolli e monete d'Europa. Macchine fotografiche, modellismo ferroviario, minerali, radio antiche. Nella mattinata di oggi, interamente dedicata alle visite alle collezioni, in mattinata è previsto alle 10,30 l'incontro tecnico per i collezionisti seguito dalle premiazioni dei soci espositori. L'ingresso alla mostra è libero e gratuito.



Luca Peverelli e Cora Laudani, primi per la categoria figurativa



Un momento delle premiazioni di ieri al Sant'Antonio SANDONINI

All'esame della giuria

Due sculture, bassorilievi e tante poesie

Al concorso hanno partecipato gli alunni delle classi seconde e quarte dell'istituto Saraceno-Romegialli con i professori Massimo Malgesini ed Elisabetta Abbate e le classi quarte del liceo Artistico Ferrari con referente la professoressa Maria Cristina Pastorello, presentando diverse poesie, tre sculture e due bassorilievi, all'attenzione della giuria che si è ritrovata il 3 maggio nella sede di E' Valtellina: I componenti della commissione giudicante erano Maurizio Leali (presidente Aido), Maria Antonietta Parisi (vice presidente Aido), Luigi Del Pizzo (vice presidente Aido), Piero Pallavicini (referente Admo), Rocco Acquistapace (presidente Avis), Lorenzo Del Barba (presidente di E' Valtellina), Paola Mara De Maestri (responsabile Laboratorio Poetico di E' Valtellina), Gina Grechi, (socio laboratorio poetico di E' Valtellina).

Dopo un attento esame delle opere è stata stesa una graduatoria per la sezione letteraria e una per la parte figurativa, con tre vincitori per ognuna. Questo l'elenco degli artisti e delle opere finaliste: per la categoria figurativa, "Agapè" di Cora Laudani e Luca Peverelli, "Primo amore" di Aurora Riva; "Il bene come essenza" di Sharon Ielpo. Per la letteratura: "Un dono" di Sara Tavasci; "Donare" di Cristina Bulanti, Ilaria Culturri, Martina Mainetti, Vittoria Piccapietra; "Per te" di Ania Biletta.

Morbegno e Bassa Valle

Il mondo della carta raccontato agli alunni Grazie al collezionismo

L'iniziativa. Premiazione a Morbegno di quattro disegni realizzati dagli studenti di Regoledo e Talamona. Inseriti sulla cartolina della mostra tenuta a Sant'Antonio

MORBEGNO
ANNALISA ACQUISTAPACE

"Carta e penna" è l'iniziativa rivolta alle scuole che ha portato i disegni dei bambini delle quarte di Regoledo e Talamona sulla cartolina ufficiale della quarta edizione della mostra provinciale del collezionismo.

Al centro della prima giornata della manifestazione, che si è chiusa domenica negli spazi del complesso di Sant'Antonio a Morbegno, c'erano le scuole con i loro progetti realizzati con l'Associazione "E'Valtellina", madrina dell'evento.

Un mondo da raccontare

Circa 160 alunni degli istituti comprensivi di Tronza, Ardenza, Talamona e Costo Valtellino hanno riempito l'ex convento e l'aulitorium per visitare la mostra e per le premiazioni.

Anche i bambini delle classi quarte di Regoledo e Talamona sono stati premiati per l'adesio-

ne al concorso di disegno sul tema della carta, argomento affrontato all'inizio dell'anno scolastico da Luca Villa e Lorenzo Del Barba, rispettivamente consigliere e presidente di "E'Valtellina", in un incontro che ha appassionato i bambini.

Attraverso il collezionismo è stato raccontato il mondo della carta, mostrando anche reperti originali come giornali, francobolli, cartoline. Il lavoro è stato ripreso e approfondito con le insegnanti.

I bambini hanno realizzato un disegno e una giuria ha indicato quattro vincitori, due sui 47 elaborati di Talamona e due sui 37 lavori presentati da Regoledo.

I disegni di Maltide Pianza (quarta A) e Giada Gambetta (quarta B) della scuola primaria di Regoledo, nonché di Thomas Bianchini (quarta A) e Matteo Milivinti (quarta B) per Talamona hanno dato vita ad una composizione impressa sulla

cartolina ufficiale della mostra, impreziosita dall'annullo postale il giorno successivo.

Percorso di conoscenza

Un progetto, quello di "Carta e penna", che ha interessato tutto l'anno scolastico e che prevedeva «lo scambio di corrispondenza tra i bambini dei due istituti comprensivi» - spiegano l'insegnante Anna Barolo, poetessa del Laboratorio poetico con Paola Mara De Maestri che ne è la responsabile - «Abbiamo pensato di intraprendere un percorso di conoscenza tra i nostri alunni per avvicinarli al mondo del collezionismo, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente».

Durante l'ora di arte è stata realizzata una carta da lettera decorata su cui era riportato il lavoro collettivo. Gli alunni hanno lavorato in gruppi con nomi che richiamavano il mondo della carta, inviandosi lettere in cui si raccontavano vissuti personali ed esperienze scolastiche.

«Centro Valle»,
17 maggio 2017

LA MANIFESTAZIONE Successo della quarta edizione dell'iniziativa coordinata dall'associazione E'Valtellina

La mostra del collezionismo fa centro

Premiati i vincitori del concorso «Donare il più bel gesto d'amore» in collaborazione con Aido, Avis e Admo

MORBEGNO [zlo] È terminata domenica scorsa la Mostra Provinciale del Collezionismo che giunta alla quarta edizione non ha perso il suo fascino. L'evento di quest'anno, organizzato come sempre da E'Valtellina, ha cambiato sede spostandosi nell'ex convento di S. Antonio. Tra i due chiostri e le sale annesse sono state messe in mostra 25 collezioni.

I numeri parlano di oltre 2000 visite. Nel pomeriggio di venerdì 12 maggio c'è stata l'inaugurazione ufficiale della mostra, con presente il sindaco di Morbegno **Andrea Ruggeri** che ha ringraziato l'associazione per quanto fatto. Sabato mattina, invece, si sono svolte le premiazioni del concorso «Donare il più bel gesto d'amore», iniziativa organizzata da Aido in collaborazione con E'Valtellina, Avis e Admo. Sculture e poesie erano presenti nella mostra, una giuria le aveva giudicate stilando una classifica. Premiatissimi i ragazzi che hanno saputo ottimamente interpretare il valore del donare. Poste Italiane hanno presentato e utilizzato il timbro postale commemorativo dedicato al Collezionismo e all'Europa. Una sezione della mostra era proprio dedicata all'Europa con figurine, francobolli e monete in esposizione. Nel pomeriggio di sabato al via le attività dell'associazione Morbo Ludens di Morbegno con giochi da tavolo. La passione nel gioco li ha portati a proseguire

la loro attività sino a notte fonda. Domenica mattina si sono svolte le premiazioni degli espositori. Alla Mostra era possibile vedere automobili in miniatura, lettere dai campi di prigionia, peluche, biciclette in legno e di una volta, e minerali. Ancora pennini, inchiodi e sagelle di una volta, i fumetti Topolino, romanzi di Liala, foto d'epoca, macchine fotografiche di inizio '900, trenini e



vecchie piste di formula uno della Polistil. E ancora sorprese Kinder, figurine, monete da 2 euro e francobolli dell'Unione Europea postale,

bonsai, miniature di giochi da tavolo.

L'associazione E'Valtellina si è detta soddisfatta per i risultati in presenza di visitatori, per

essere riuscita a proporre un vasto panorama di collezioni, da quelle più classiche a raccolte più strane o impegnative. I prossimi appuntamenti par-

lano già di domenica 21 maggio con una mostra a tema vino all'interno del Polo Fieristico in occasione di Vinifesta. Quindi a giugno si torna nuovamente



Un angolo della mostra del collezionismo nella nuova location dell'ex convento di Sant'Antonio a Morbegno

nel chiostro dell'ex convento di S. Antonio con un'esposizione di locandine da film italiani legate agli anni '70.

I PROGETTI Premiate le classi di Regoledo e Talamona per l'approfondimento «Carta e penna»

Scuole e studenti protagonisti dell'evento



MORBEGNO [zns] Ad aprire la Mostra del Collezionismo, le scuole con i progetti realizzati con l'Associazione «E'Valtellina». Circa 360 bambini e ragazzi degli Istituti comprensivi di Traona, Ardenno, Talamona e Cosio Valtellina hanno riempito l'ex convento di S. Antonio e l'auditorium. Tra questi, i bambini delle 4^e di Regoledo e Talamona sono stati premiati per l'adesione al concorso di disegno a tema la carta, argomento affrontato da **Luca Villa** e **Lorenzo Del Barba**, consigliere

e presidente di «E'Valtellina» nelle loro classi. Attraverso il collezionismo è stato raccontato il mondo della carta, mostrando anche reperti originali come giornali, francobolli, cartoline. Il lavoro è poi stato ripreso e approfondito con le insegnanti e i bambini hanno realizzato un disegno. Un'apposita giuria ha indicato quattro disegni vincitori, due sui 47 elaborati di Talamona e due sui 37 lavori presentati da Regoledo. I disegni di **Matilde Pianta** (4^a A) e **Giada Gambetta** (4^a B)

della scuola primaria di Regoledo e **Thomas Bianchini** (4^a A) e **Matteo Milivinti** (4^a B) per Talamona hanno dato vita ad una composizione che è stata impressa sulla cartolina ufficiale della quarta edizione della Mostra Provinciale del Collezionismo. «Un progetto che ha interessato tutto l'anno scolastico e che prevedeva lo scambio di corrispondenza tra i bambini dei due Istituti Comprensivi - spiegano le insegnanti **Paola Mara De Maestri** e **Anna Barolo** -, abbiamo pensato di

imprendere un percorso di conoscenza tra i nostri ragazzi alunni, nell'ottica di avvicinare i bambini al mondo del collezionismo, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e intende favorire lo scambio tra coetanei e la socializzazione». Hanno collaborato al progetto le insegnanti **Anna Barolo**, **Lorenza Lera**, **Antonella Guerra**, **Francesca Cacci**, **Serena Bertolini**, **Cristina Marchetti**, **Luciana Marchetti** e **Sonia Gusmeroli**.



Alcuni degli alunni premiati per il progetto «Carta e penna» all'interno della mostra provinciale del Collezionismo

«Centro Valle», 20 maggio 2017

EVENTO

L'inaugurazione di ieri mattina ha aperto ufficialmente la mostra provinciale che prosegue

Il Circolo filatelico taglia il nastro premiando gli alunni delle scuole

MORBEGNO (peo) Si è aperta ieri con l'inaugurazione ufficiale, ma prosegue fino a domani, domenica 15 maggio, con eventi, esposizioni e tante curiosità, la Mostra provinciale del Collezionismo presso il Polo Fieristico di Morbegno, organizzata dal Circolo culturale Filatelico e Numismatico di Morbegno (l'ingresso è gratuito con orario d'apertura dalle 9 alle 19).

Il sipario, come detto, si è alzato venerdì mattina con la premiazione degli alunni e delle scuole che hanno aderito ai progetti del Circolo, promossi durante l'anno scolastico in corso. Per l'iniziativa «Poeti, un premio dalle scuole» sono stati coinvolti i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino. Gli alunni della seconda media hanno deciso di rappresentare e interpretare con disegni ed elaborati, in un laboratorio poetico, i libri dei quattro autori locali di poesie: **Paola Mara De Maestri** con «Aquiloni d'argento», **Giovanni De Simone** con «Traona un bacio di sole», **Giusy Gosparini** con «Batter d'ali» e **Marino Spini** con «Il soffio del silenzio». I bambini delle primarie di Regoledo e di Cosio, invece, hanno lavorato su «I luoghi della poesia» e presenti sono anche gli elaborati delle classi terze di Regoledo relativi a «La scuola nel bosco». Contribuiti anche delle superiori con «Donare, il più bel gesto d'amore» in collaborazione con l'Aido. Per il

la, **Gabriele Castellani**, **Andrea Galbiati**, **Filippo Vannetti** della classe 2^A A della scuola secondaria di primo grado di Cosio Valtellino; **Carolina Martinalli**, **Sofia Mottarella**, **Lorenzo Colli**, **Federico Bartocciani**, **Pio Barelli** e **Samuèle Gambetta** per la 2^A B. Nelle quinte di Ardenno e Villapinta, **Lorenzo Del Barba**, presidente del Circolo culturale, e **Luca Villa** hanno parlato alle classi di collezionismo cartaceo e di passioni diffuse, quali

quelle per la collezione di figurine, fumetti, giornali d'epoca e locandine dei film. Testimonianze sulle quali i ragazzi si sono documentati e hanno realizzato dei disegni a tema. Le loro produzioni hanno composto l'immagine di una cartolina postale commemorativa da distribuire in occasione della Mostra in corso. Tre gli autori selezionati: **Iaria Scamoni** della 5^A della primaria di Villapinta; **Manuel Aita** della 5^A A di Ardenno e **Maria Anita Po-**



CENTRO
VALLE-
14105/16

EVENTO

Gli scrittori che hanno offerto i loro testi come spunto per il laboratorio poetico dedicato ai bambini e che era una delle iniziative rivolte alle scuole

li della 5^A B di Ardenno.

E la Mostra riserva ancora tante opportunità da vedere e per lasciarsi conquistare: collezioni in visione per oltre 2 mila pezzi. Dalle classiche raccolte filateliche fino alle idee più recenti ed originali. Non c'è che

l'imbarazzo della scelta tra Europa Cept, modellismo, hobbistica, dischi dei Queen, scimmie peluche, sorpresine, bambole, collezioni da viaggio, scatole di fiammiferi Pin up, figurine, antichi documenti, radio d'epoca, Morbegno in cartoli-

na e molto altro ancora da scoprire. La maggior parte del materiale esposto è collezionato dai soci del Circolo Culturale Morbegnese, da poco entrati a fare parte dell'associazione "E' Valtellina".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUSINE Quest'anno la tradizione esibizione del corpo musicale ha fatto da prologo alle iniziative dedicate al trentennale dell'alluvione

Serata speciale con il concerto della banda e le poesie di De Maestri

FUSINE (brc) «Rinnovare la memoria per costruire il futuro» è il progetto che ha vissuto sabato scorso una tappa importante, rappresentata dal Concerto d'Estate del Corpo Musicale di Fusine. «Quest'anno - ha spiegato al pubblico la presentatrice ufficiale della banda **Valeria Vanini** - il concerto si colloca all'interno delle celebrazioni in ricordo dell'alluvione del 1987».

Il sodalizio musicale, diretto magistralmente da **Ermanno Moltoni**, ha

eseguito dieci brani musicali sul tema «L'uomo e i quattro elementi», che ha dato il titolo all'esibizione.

Nel suo intervento, il presidente della banda **Graziano Battaglia** ha sottolineato il sodalizio con la biblioteca che ha suggerito la partecipazione di **Paola Mara De Maestri**, poetessa originaria di Fusine, che ha declamato la sua poesia "Uomo" tratta dalla pubblicazione "Aquiloni d'argento", insignita di recente del primo

premio al Concorso "Polverini" di Roma. De Maestri, anch'essa membro della banda da ragazzina, aveva perso il suo clarino, con il resto della sua casa, durante l'alluvione e, come ha dichiarato il sindaco, **Claudio Vanini**, per ricordare questo tragico evento nell'ottica della speranza anche presso le nuove generazioni, ha collaborato a questo progetto pilota in provincia, coinvolgendo l'Associazione "E'Valtellina", della quale fa parte co-

me responsabile del Laboratorio poetico. Intanto si lavora ai prossimi eventi per il trentennale: il 7 luglio è prevista in biblioteca una serata dedicata al rispetto dell'ambiente on tecnici esperti del territorio e poi nei giorni 14, 15 e 16 luglio, gli appuntamenti culmineranno con una mostra fotografica e la suggestiva fiaccolata attraverso le vie del paese fino a giungere sulle sponde del torrente Madrasco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FUSINE Un momento della serata

«Centro Valle», 3 giugno 2017

Nuovi murali Inaugurazione del lavoro di un anno

Cosio Valtellino

Domani mattina gli alunni della primaria saranno coinvolti nel taglio del nastro del lavoro svolto nell'anno



Fine anno di novità per la scuola primaria don Ugo Sansi di Regoledo. Protagonista in queste settimane di diverse iniziative a chiusura di progetti portati avanti nel corso dell'anno scolastico, domani per la scuola sarà un ultimo giorno dedicato all'inaugurazione dei nuovi murali, che decorano la scalinata di ingresso. A realizzarli sono stati gli alunni dell'insegnante **Paola Mara De Maestri** nelle ore di arte, assistiti e seguiti dall'artista **Anna Papini**, in arte Esile. Durante la mattinata di giovedì saranno esposti anche i lavori realizzati dagli alunni nel corso dei laboratori d'arte.

I murali realizzati con la collaborazione dell'artista, che ha già arricchito diversi paesi tra cui Albaredo per San Marco, hanno sostituito quelli precedenti che erano ormai deteriorati. La presentazione ufficiale avverrà domani alle 10 e alla mattinata sono invitate anche le famiglie, che potranno ammirare il lavoro e le altre opere realizzate dai bambini della scuola. Di recente gli alunni della don Ugo Sansi hanno partecipato alla giornata conclusiva del progetto Stradamica. Anche in questo caso la scuola si è aperta al territorio con Comune e polizia locale.

A. Acq.

«La Provincia», 7 giugno 2017

stradale con formazione di
polvere al passaggio dei vei-

euro.

«Abbiamo deciso di inter-
quente imbrattamento del

SCUOLA Festa finale del progetto artistico nella scuola primaria don Ugo Sansi A Regoledo si va «A scuola di murales»

COSIO VALTELLINO (dns) Festa finale del progetto «A scuola di Murales», con l'inaugurazione dei murales realizzati durante quest'anno scolastico all'ingresso della scuola primaria Don Ugo Sansi dai bambini delle classi quarte guidati dall'esperta d'arte **Anna Papini**. «Un progetto molto articolato - spiega l'insegnante **Paola Mara De Maestri**, responsabile dell'iniziativa - intendeva avvicinare i bambini ad una tecnica pittorica che difficilmente viene loro proposta; potenziare le capacità

tecniche, espressive e la capacità di progettare in gruppo; rendere più accogliente e partecipato l'ambiente scolastico in cui vivono».

Giovedì alle 10.30 ci si è ritrovati nel cortile: alunni, insegnanti, genitori, l'esperta d'arte **Anna Papini**, il genitore **Gianni Ruffoni** che tra le altre cose ha tinteggiato il fondo del muro, il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino **Luciano Varenna** e l'assessore **Anna Tonelli**. Hanno aperto la cerimonia i bambini delle classi prime e seconde

con un canto mimato «Non aver paura». I bambini di quarta hanno brevemente presentato il progetto, prima di scoprire i murales. A chiudere l'iniziativa gli interventi dei bambini di terza con il loro canto «Murales a colori» e con la spiegazione del progetto che lo scorso anno scolastico, guidati dalla maestra **Oriana Cornaggia**, hanno ideato riguardante alcuni giochi che poi sono stati riportati nel cortile della scuola da uno studente del Liceo Artistico di Morbegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi delle quarte della scuola primaria Don Ugo Sansi di Regoledo, davanti a parte del murales realizzato

«Centro Valle», 10 giugno 2017

Tra realtà e fantasia il bosco dei bambini è a colori e vive a scuola

Cosio. L'ingresso della primaria don Ugo Sansi ha cambiato volto: merito dei variopinti murali realizzati dai bambini delle classi quarte di Regoledo

COSIO VALTELLINO

ANNALISA ACQUISTAPACE

Festa finale con chiusura del progetto "A scuola di murali" per la primaria don Ugo Sansi di Regoledo. Sono stati inaugurati i murali realizzati durante quest'anno scolastico all'ingresso della scuola primaria dai bambini delle classi quarte guidati dall'esperta d'arte Anna Papini.

Un progetto lungo un anno

«Questo progetto, molto articolato - spiega l'insegnante **Paola Mara De Maestri**, responsabile dell'iniziativa - intendeva avvicinare i bambini a una tecnica pittorica che difficilmente viene loro proposta, potenziare le capacità tecniche, espressive e la capacità di progettare in gruppo in vista di un obiettivo comune, rendere più accogliente e partecipato l'ambiente scolastico in cui vivono, esternare i loro pensieri e desideri».

L'iniziativa è partita all'inizio dell'anno scolastico, con la scelta del tema da sviluppare e riportare sul muro da parte di tutte le classi del plesso tramite votazione. Dal 20 febbraio sono

iniziati i laboratori (sette per classe in quarta A e quarta B) durante i quali i bambini hanno sperimentato varie tecniche pittoriche e materiali (carbone della stufa, pastelli a cera, tempera) per poi arrivare ad elaborare in forma definitiva il loro personaggio a tema "Il bosco tra realtà e fantasia" (funghi, elfi, fate, lupi ecc.) da riportare sul muro. In maggio si sono svolti i laboratori sul muro. «Durante questa fase operativa i bambini hanno lavorato in piccoli gruppi condotti da Anna Papini con l'assistenza delle insegnanti in compresenza nelle classi quarte. - prosegue Paola Mara De Maestri - Tutti i laboratori sono stati documentati in una presentazione digitale realizzata dai bambini sul loro personaggio. Questo lavoro è stato proiettato durante la mostra dei bozzetti elaborati dagli alunni nell'aula video della scuola primaria. Il senso dell'iniziativa - continua De Maestri - è riportato nella frase di Picasso riportata su una parte del muro che recita: "Ho impiegato tutta la vita ad imparare a disegnare come un bambino"». Tutto il lavo-

ro svolto è stato ad opera dei bambini che nei loro testi hanno dichiarato di aver imparato tra le altre cose che anche "un disegno che può sembrare brutto ad alcuni per altri è bello".

La cerimonia d'inaugurazione

Alunni di tutta la scuola, insegnanti, genitori, l'esperta d'arte **Anna Papini**, il genitore **Gian- ni Ruffoni** che tra le altre cose ha tinteggiato il fondo del muro, il preside dell'istituto comprensivo di Cosio Valtellino **Luciano Varenna** e l'assessore **Anna Tonelli** hanno preso parte all'inaugurazione. I bambini di prima e seconda hanno proposto il canto mimato "Non aver paura", quelli di quarta hanno brevemente presentato il progetto prima di scoprire i murali. A chiudere l'iniziativa gli interventi dei bambini di terza con il loro canto "Murali a colori" e la spiegazione del progetto che hanno ideato lo scorso anno scolastico, guidati dalla maestra **Oriana Cornaggia**, riguardante dei giochi che poi sono stati riportati nel cortile della scuola da uno studente del liceo artistico di Morbegno.



I murali sono stati realizzati dai bambini delle classi quarte guidati dall'esperta d'arte Anna Papini



I giovani artisti posano orgogliosi dinnanzi e sopra il capolavoro frutto di un anno di impegno

«La Provincia,
12 giugno 2017»

Fiaccole, ricordi e valori da tramandare

L'iniziativa. Grande partecipazione sabato sera alla fiaccolata organizzata a Fusine - Nella scuola una mostra di foto
Il sindaco Vanini: «Che tutto quello che è accaduto non sia stato vano ma riecheggi nella memoria dei giovani»

FUSINE

BEPE VIOLA

«In un pomeriggio di mezza estate... il quotidiano in frantumi nel fango»; parole liberamente tratte dal «Ricordo dell'alluvione» di Paola Mara De Maestri che campeggia sul monumento eretto al parco dell'Acqua a ricordo di quel 18 luglio 1987. In una sera di mezza estate di 30 anni dopo, Fusine ha voluto «rivivere» quei tragici momenti, condivisi (allora) e condividendoli (sabato) con gli Alpini di Lurate Caccivio. Una delegazione di Penne Nere comasche, con in testa il sindaco **Anna Gargano** è stata ospite del ricordo, cementato col primo cittadino di casa **Claudio Vanini** e con la Comunità delle Fusine, con lo scambio di una targa celebrativa del gemellaggio sorto dalla tragedia: «30 anni insieme». Ma c'erano tutti quell'estate in pista, Protezione Civile, Volontari, Bersaglieri, Vigili del Fuoco...

La cerimonia

Imparare dal passato per costruire il futuro è stato il tema conduttore della cerimonia al parco dell'Acqua, con la presentazione del monumento realizzato in questi giorni, la sua benedizione da parte di don Gianpaolo e con le soffuse note proposte dal Corpo Musicale di Fusine (sul campo dal 1893 an-

nuncia il suo stendardo) a sottolineare la cerimonia.

Poi si sono succeduti i vari momenti dell'appuntamento. Sfilata dal parco a piazza Palazzo, alzabandiera, esecuzione dell'Inno di Mameli (col canto da parte dei presenti che ha preso vigore col fluire delle note), Onore ai Caduti, con omaggio floreale al monumento loro dedicato e musicale con il Corpo Musicale che ha intonato «Il Piave mormorava», una sorta di parallelo con la piena del Piave nel 18 e quella del Madrasco nell'87. Quindi i saluti nella tensostruttura montata tra piazza del Palazzo e la scuola elementare e poi via alla fiaccolata, in una serata ovattata come solo quelle di paese sanno essere, in direzione del ponte sul Madrasco, confine con Colorina.

L'appello

Il sindaco Vanini ha così commentato l'avvenimento: «La frase che ci ha portati qui è «rinovare la memoria per costruire il futuro»; questo è quello che

■ Nel cimitero sommerso dal fango gli alpini ripulivano accarezzandole le foto dei defunti

ha fatto scattare in noi la volontà di creare questo «30°» per trasmetterlo alle generazioni future. Che tutto quello che è accaduto non sia stato vano, ma che riecheggi nella memoria dei giovani per far sì che il territorio e la vita delle persone, i valori che allora hanno consentito di superare la tragedia restino un patrimonio da trasmettere alle nuove generazioni. Nella scuola primaria, tra l'altro, abbiamo allestito una mostra fotografica composta di vari passaggi e coinvolgimenti nei quali, chiunque la visiti, si possa entrare e vedere quelli che sono stati dinamica ed eventi del 1987». Comunque dove giungono le Penne Nere arrivano generosità, umanità, rispetto, condivisione. E sono ricambiate in affetto; degli Alpini di Lurate Caccivio è stato ricordato uno dei tanti episodi dei quali si sono resi protagonisti. Appena dislocati a Fusine furono destinati dal sindaco di allora, **Licio Compagnoni**, alla pulizia del cimitero sommerso dal fango. Furono visti «accarezzare» le foto dei defunti per pulirle come se fossero immagini di loro parenti; Alpini: il cuore per amare, le braccia per lavorare. Lo stesso don Giovanni Da Prada, colonna di Fusine, si recò di persona a ringraziarli per quel considerare i morti del cimitero come se fossero stati loro cari, con affetto.



Grande partecipazione alla fiaccolata nel trentennale dell'alluvione FOTO GIANATTI



Un momento della cerimonia FOTO GIANATTI



L'onore ai Caduti

«La Provincia»,
17 luglio 2017

Fusine rinnova la memoria Per costruire il futuro

Le iniziative. Nel trentennale dell'alluvione mostre e appuntamenti
Questa sera incontro pubblico e il 15 luglio celebrazione ufficiale

FUSINE

SABRINA GHELFI

«Rinnovare la memoria per costruire il futuro». È questo il titolo che l'amministrazione comunale di Fusine ha scelto per il progetto pilota per commemorare i trent'anni dell'alluvione del 1987, che ha particolarmente devastato il paese di Fusine, e vuole nel contempo lanciare un messaggio di speranza e di impegno ambientale tra le nuove generazioni. L'iniziativa si è avvalsa della collaborazione di "E'Valtellina", per la fase che ha coinvolto i bambini della scuola primaria del paese, con gli interventi nelle classi di **Luca Villa** e **Lorenzo Del Barba** che hanno tenuto una lezione sulle catastrofi ambientali attraverso il collezionismo, dalla quale è poi scaturita la cartolina realizzata con i disegni vincitori del concorso di disegno a tema, e per le mostre degli elaborati e delle fotografie dell'evento.

Gli appuntamenti

Questa sera è in calendario alla biblioteca intercomunale "Da Prada" alle 21 un incontro nel quale interverranno due progettisti, l'ingegner **Benedetto Del Simone** e l'ingegner **Alberto Bordoni**, oltre alla dottoressa **Tiziana Stangoni** presidente interprovinciale dei dottori agronomi e provinciali, **Massimo Bevilacqua** responsabile del progetto "Pit' segni positivi" e **Licio Compagnoni** sindaco di Fusine nel periodo dell'emergenza e della ricostruzione. Le celebrazioni entreranno nel vivo nei giorni 14, 15 e 16 lu-



Da sx: Vanini, Compagnoni, Venturini, Sertori, dietro i volontari di Lurate Caccivio, Taschetti e De Maestri

glio. Venerdì 14 luglio alle 20,30 al palazzo scolastico è prevista l'inaugurazione della mostra fotografica con immagini reperite dai testimoni del nubifragio e libri che documentano l'alluvione.

«Si tratta di una trentina di pannelli con foto del territorio di Fusine e sarà suddivisa in aree tematiche - dichiara l'assessore **Monica Taschetti** che ne è la curatrice -. Verranno proiettati racconti, testimonianze di quel terribile 18 luglio già presentati agli alunni della scuola primaria raccolte dai "Ragazzi della Biblioteca Da Prada" di Fusine guidati da **Chiara Casello**. A seguire interverranno il Cor-

po Musicale di Fusine e il Coro Alpino di Berbenno. Sabato 15 luglio sempre alle 20,30 in presenza dei sindaci di Fusine **Claudio Vanini** e del sindaco di Lurate Caccivio (paese gemellato con Fusine) **Anna Gargano** si terrà un corteo sfilato fino alla piazza del Palazzo, accompagnati dalla banda, a seguire l'alzabandiera e deposizione della corona ai Caduti.

La celebrazione ufficiale

La celebrazione ufficiale dei trent'anni dell'alluvione avrà luogo al palazzo scolastico, con le autorità e la consegna delle pergamene. Molto suggestiva la fiaccolata per le vie del paese organizzata dal vice

sindaco **Fabrizio Venturini**, che avrà il suo momento più commovente sulle sponde del torrente Madrasco, e lì verrà declamata da **Gina Grechi** un componimento della poetessa ed esponente di "E'Valtellina" **Paola Mara De Maestri** che ha vissuto in prima persona i tragici eventi dove perse la casa. Al Parco dell'Acqua verrà posata una struttura metallica sulla quale verranno applicati dei pannelli espositivi con immagini e scritti sull'area oggi adibita a parco. Si chiude domenica 16 luglio alle 10,45 alla chiesa di San Lorenzo con la messa e la processione, alle 12,30 si svolgerà il pranzo conviviale e a seguire l'incanto dei canestri.

Tutto il paese unito ricorda l'alluvione del 1987

Una mostra fotografica, un concerto, la fiaccolata e l'inaugurazione del monumento alla memoria hanno richiamato numerosi cittadini

FUSINE (zfa) "Rinnovare la memoria per costruire il futuro". È la frase scelta dall'amministrazione comunale che ha fatto da filo conduttore nello scorso fine settimana che ha visto il culmine delle celebrazioni per il trentennale dell'alluvione del 1987. Venerdì 14 luglio il via con l'inaugurazione nel palazzo scolastico della mostra fotografica, una parte della quale è stata dedicata agli alunni della scuola primaria di Fusine, grazie a un progetto realizzato in collaborazione con l'associazione E'Valtellina di Morbegno. Nei mesi scorsi è stata realizzata una cartolina dagli alunni a cui si è aggiunto l'annullo postale realizzato da **Stefania Del Barba**, messi a disposizione all'interno della mostra, nella giornata di sabato, grazie alla collaborazione con Poste Italiane. Il Coro Alpino di Berbenno diretto da **Gioele Peruzzi** e il Corpo Musicale di Fusine diretto da **Ermano Moltoni** hanno allietato la serata. Carica di ricordi e di commozione la serata di sabato 15. Iniziata al Parco dell'Acqua con le parole del sindaco di Fusine, **Claudio Vanini** seguite da quelle del sindaco di Lurate Caccivio, **Anna Gargano**. Due comunità unite dalla solidarietà da quel lontano 1987 quando il Gruppo Alpini comasco salì a Fusine per liberare il cimitero dai detriti trascinati a valle dalla furia del torrente Madrasco. Del 1989 il gemellaggio dei due Gruppi Alpini e del 2011 quello delle amministrazioni comunali. Il parroco, don **Giampaolo Cozzi**, ha poi benedetto il monumento che è stato posto a perenne ricordo. Con l'accompagnamento del Corpo Musicale di Fusine, il trasferimento nella piazza del Palazzo per l'alzabandiera, la deposizione della corona al monumento ai Caduti e l'esecuzione dell'inno nazionale. Nella tensostruttura comunale, altro momento celebrativo con la consegna delle bergamene ad enti, associazioni



Alcuni significativi momenti della cerimonia che si è tenuta sabato scorso a Fusine e che si è conclusa con una suggestiva fiaccolata fino alle anse del torrente Madrasco.

e gruppi che portarono il loro aiuto nel 1987, inframmezzati dalle parole del sindaco di Fusine, di **Franco Angelini**, in qualità di rappresentante della Provincia e sindaco di Faedo Valtellino, **Tiziano Maffezzini**, presidente della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e sindaco di Chiuro, **Gianfranco Giambelli**, presidente della sezione Ana valtellinese, **Franco Arrigo**, capogruppo Alpini di Lurate Caccivio e **Mario Rumo**, delegato nazionale Ana. È intervenuto anche il sindaco dell'epoca **Licio Compagnoni** con alcuni componenti del con-

torno alla tensostruttura per un rinfresco, la fiaccolata silenziosa fino alle sponde del torrente Madrasco dove l'attrice **Gina Grechi** ha letto un componimento di **Paola Mara De Maestri** che ha vissuto i giorni dell'alluvione perdendo come altri compaesani la propria casa. La domenica mattina i festeggiamenti per la Madonna del Carmine, con la messa e la processione celebrate dal parroco e la statua portata in spalla fino all'argine del Madrasco dai volontari di Lurate Caccivio e di Fusine. Più di 200 persone hanno partecipato al pranzo.

«Centro Valle»,
22 luglio 2017

Talamona punta tutto sulla riscoperta della propria cultura

L'iniziativa. Dal 13 al 23 raffica di appuntamenti tra mostre d'arte, scienza, musica e poesia. Non mancano le visite guidate alle bellezze del posto

TALAMONA

SABRINA GHELFI

Nell'anno europeo del patrimonio, Talamona dal 13 al 23 settembre apre il suo "Scigno di cultura".

Ieri nella sala del Comune durante una conferenza stampa il sindaco **Fabrizio Trivella** insieme con l'assessore alla Cultura **Lucica Bianchi** e ai rappresentanti del comitato scientifico della manifestazione - composto da **Roberto Orteni** di ValtellinArte, **Lucia Bertolini**, presidente della commissione consigliare Cultura e Istruzione, **Simona Duca**, docente di storia ed esperta di storia locale, **Paola Mara Maestri**, presidente del laboratorio poetico È Valtellina, **Norberto Riva**, della cooperativa Orizzonte, e **Sergio Casiraghi**, matematico, hanno illustrato i contenuti della bella e ricca manifestazione dove la cultura a 360 gradi sarà al centro «di giornate all'insegna della condivisione e del coinvolgimento - ha detto il sindaco -. Per questo dobbiamo ringraziare il nostro assessore, gli esperti, il comitato scientifico e anche i molti vo-

lontari della cultura che quotidianamente operano sul nostro territorio».

Gli appuntamenti in calendario, patrocinati dalla Provincia, «si apriranno con la mostra di artisti valtellinesi a cura del rinomato critico d'arte e presidente dell'Enciclopedia d'arte italiana, **Alberto Moiola** - ha precisato l'assessore Bianchi -. Inoltre, all'inaugurazione sarà presente il console generale della Romania a Milano».

Senso di appartenenza

"Talamona Scigno di Cultura" si svolgerà nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale. «Abbiamo deciso di aderire a questa manifestazione di respiro europeo per riappropriarci del patrimonio artistico, paesaggistico, culturale, immateriale del territorio, riscoprendo altresì il senso di appartenenza alla comunità» le parole di Bianchi.

Come è stato spiegato ieri, il Comune ha coinvolto anche gli esercizi pubblici all'interno dell'iniziativa "negozi amico del festival della cultura a Talamona". «Ogni negozio sarà amico

del festival trasformando la sua attività in un piccolo punto d'informazione sulla vita del festival, attraverso l'affissione del marchio dell'Anno europeo del patrimonio e la distribuzione di materiale informativo ai clienti», ha precisato Simona Duca.

Gli appuntamenti

Moltissimi gli appuntamenti in calendario, come quello di martedì 18 alla Casa della cultura che ospiterà "Sulle spalle dei giganti: per far riconoscere nelle più belle formule matematiche e negli algoritmi un intangibile legame culturale tra passato e futuro", una conferenza scientifica a cura di Sergio Casiraghi, matematico, già docente di informatica e **Alessandro Bagliolo**, professore universitario, dell'Università di Urbino.

Mentre giovedì 20 settembre alle 20,30, sempre alla Casa della cultura, ci sarà la conferenza "La cultura pastorale e il suo paesaggio identitario. Il recupero di Alpe Pedroria e Alpe Madreira". Poi ancora musica, poesia e visite guidate, dimostrazioni di lavorazioni casearie e scoperta del patrimonio contadino.



La presentazione ieri mattina della settimana dedicata alla cultura a Talamona

Incontri, studio e cucina. Tanti gli eventi in agenda

È davvero ricco il programma dello "Scigno di cultura" di Talamona che si apre giovedì 13 settembre alle 20,30 alla Casa della cultura con l'inaugurazione della mostra di arte degli artisti valtellinesi "La Valtellina: passato, presente, futuro. In cerca di tracce delle nostre radici... tutto si trasforma".

La mostra verrà inaugurata da Alberto Moiola, critico d'arte, presidente editoriale dell'Enciclopedia di Arte Italiana, membro dell'Aica. L'esposizione è curata dall'associazione ValtellinArte e rimarrà aperta fino al

23 settembre negli orari di apertura della biblioteca. Si passa a sabato 15 settembre alle 15,30, sempre nella Casa della cultura, con "La biblioteca patrimonio per il futuro", premiazione del concorso di lettura "SuperElle" a cura dei "Volontari per la cultura".

A Palazzo Valenti "Testimonianze signorili in Talamona: Palazzo Valenti tra storia, arte, letteratura ed etnogastronomia", visita guidata al Palazzo Valenti con una vetrina di prodotti tipici locali alla presenza della famiglia Valenti-Airoldi.

Martedì 18 settembre, alle 20,30 alla Casa della cultura, "Sulle spalle dei giganti", per far riconoscere nelle più belle formule matematiche e negli algoritmi un intangibile legame culturale tra passato e futuro.

La conferenza scientifica è a cura di Sergio Casiraghi, matematico, già docente di informatica e referente italiano Codeweek, e Alessandro Bagliolo, professore universitario e Codeweek Ambassador per l'Italia. Mercoledì 19 settembre alle 20,30, al museo etnografico è in programma "Il salotto povero di una volta", rievocazione storica dell'ambiente familiare come luogo di aggregazione, incontro, socializzazione dei talamonesi.

S.Ghe.

La Grande Guerra raccontata oggi con reperti e ricerche

Cosio Valtellino

Da oggi in sala consiliare la mostra realizzata dalle quinte della primaria con È Valtellina

«È Valtellina» e la scuola primaria di Regoledo ricordano la fine della Grande Guerra con una mostra degli alunni di quinta. L'iniziativa rientra nell'intenso lavoro che l'associazione sta portando avanti anche in quest'anno scolastico nelle scuole del mandamento. Nelle classi quinte di Regoledo, dopo l'intervento degli esperti con un lavoro sulla Lim con documenti, cartoline, monete, fotografie dell'epoca, gli alunni hanno svolto lavori di approfondimento, realizzando

poesie sulla pace e lavorando in gruppo anche il resoconto della lezione con gli esperti. Il collezionista di «È Valtellina», **Aurelio Moiola**, è intervenuto con tredici reperti da lui trovati della Prima Guerra Mondiale (elmetto, gavetta, borraccia, bomba a mano, filo spinato ecc.), ha parlato della sua esperienza di collezionista e ricercatore di reperti sui ghiacciai della Valtellina. Guidati dalle insegnanti, i bambini hanno realizzato delle copie dal vero dei reperti portati in classe, prodotto delle poesie sulla pace e dei testi come l'intervista al collezionista ricercatore. Tutto questo materiale verrà messo in mostra grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, in particolare con l'assessore **Anna Tonelli** e i

genitori degli alunni delle classi quinte con il papà **Gianni Ruffoni**, che ha lavorato all'allestimento, coinvolti e coordinati dal rappresentante **Gianmaria Moiola**, nella sala consiliare in occasione della commemorazione del IV novembre, prevista per domani con la messa alle 10,30, il corteo al monumento e dopo il consueto intervento dei rappresentanti delle istituzioni, l'intervento degli alunni che declameranno alcune poesie d'autore, tra cui San Martino del Carso di Giuseppe Ungaretti.

L'inaugurazione della mostra è prevista per oggi con alunni e famiglie, l'assessore **Anna Tonelli**, il presidente di «È Valtellina» **Lorenzo Del Barba** e i rappresentanti della scuola. La mostra sarà aperta oggi dalle 17 alle 19, domani dalle 9,30 alle 10,30 e dalle 11,30 alle 12,30. **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico di «È Valtellina» e insegnante della primaria, sostiene l'importanza di «testimoniare tra le nuove generazioni, portando dove possibile vissuti, documenti e reperti».

A. Acq.

«Centro Valle»
4 novembre 2017

La Grande Guerra conquista gli alunni E diventa una mostra

Cosio Valtellino. Sabato pomeriggio in sala consiliare i bambini hanno raccontato come l'hanno realizzata. Presente il sindaco dei ragazzi Tommaso Sguario

COSIO VALTELLINO

ANNALISA ACQUISTAPACE

I bambini di quinta della don Ugo Sassi insieme a "È Valtellina", alle insegnanti e con l'aiuto dei genitori hanno lavorato nel fine settimana alla mostra dedicata alla Prima guerra mondiale, che da oggi si sposterà a scuola per condividere con tutti il lavoro svolto in occasione della celebrazione del 4 Novembre.

La ricerca e la mostra

«Come ogni anno l'amministrazione comunale ha coinvolto le scuole in questa ricorrenza - ha detto all'inaugurazione della mostra l'insegnante, componente di È Valtellina, Paola Mara De Maestri - e gli alunni delle quinte hanno accolto con grande interesse un progetto che li ha resi protagonisti».

«Ci hanno spiegato la Grande guerra attraverso i reperti e il collezionismo - hanno raccontato i bambini sabato all'inaugurazione della mostra in sala consiliare - abbiamo riprodotto gli oggetti ritrovati, studiato la storia della

Prima guerra mondiale attraverso poesie, lettere, documenti, con l'aiuto del collezionista **Aurelio Maiola**. A collaborare anche **Luca Villa** di È Valtellina e il presidente **Lorenzo Del Barba**, che ha parlato di «un'occasione importante per tramandare anche la passione per il collezionismo, che è memoria per il futuro. I bambini si sono dimostrati molto interessati e partecipi, confermando la bontà di queste iniziative, che ogni anno offriamo alle scuole». A fianco dell'assessore **Anna Tonelli** ha fatto la sua prima uscita ufficiale anche il sindaco del consiglio comunale dei ragazzi, **Tommaso Sguario**, che ha presenziato con la fascia tricolore alla mostra e ieri alla celebrazione uf-

■ È Valtellina sta promuovendo la conoscenza della storia nelle scuole

ficiale per il 4 Novembre. «I lavori dei bambini dimostrano l'ottima riuscita di questa iniziativa - ha detto l'assessore **Tonelli** - che con questa mostra si apre alle famiglie e rende più concreta e consapevole la conoscenza della ricorrenza del 4 Novembre, data lontana dai bambini per esperienza e per distanza nel tempo, ma che grazie alla possibilità di vedere da vicino oggetti e documenti di quegli anni risulta più facile da comprendere».

Diffusione di cultura

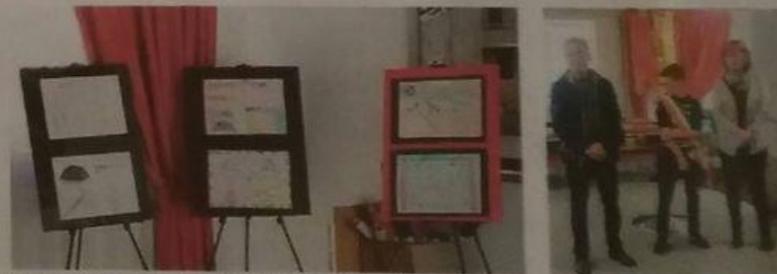
Il progetto sulla Grande guerra non è il solo che È Valtellina porterà avanti quest'anno con la scuola primaria di Regoledo, a breve protagonista di una nuova iniziativa dedicata ai libri, e rientra nell'intenso lavoro che l'associazione sta conducendo nelle scuole del mandamento con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei fatti che hanno segnato la nostra storia, ma anche la salvaguardia dell'ambiente, la poesia e la cultura del territorio.



Soddisfazione in sala consiliare per la mostra delle quinte della primaria, promossa da È Valtellina



La mostra è frutto di un lavoro realizzato grazie a collezionisti e personaggi che hanno raccontato la guerra



I bambini hanno realizzato schede descrittive di quanto appreso

Il sindaco Tommaso Sguario

«La Provincia»,
6 novembre 2017

FUSINE

Il paese ricorda don Giovanni Da Prada

FUSINE (gr) La comunità del paese orobico dedica un intero fine settimana alla memoria di don Giovanni Da Prada. Fusine infatti ricorderà con affetto e stima l'amato sacerdote a 20 anni dalla sua morte. Da Prada fu un sacerdote di grande spessore umano ed artistico, che lasciò un segno indelebile nella storia della comunità di Fusine, di cui fu guida spirituale per diversi anni. Sabato 18 novembre alle 20.30 si terrà l'inaugurazione della mostra di quadri presso la cappella invernale della chiesa di San Lorenzo. A seguire, in biblioteca, sarà ricordato l'artista, lo storico. Interverranno **Paola Mara De Maestri**, poetessa e giornalista, e **Bruno Clapponi Landi**, storico e giornalista valtellinese. Seguirà la consegna alla biblioteca di materiale inedito del sacerdote. Domenica 19 novembre alle ore 15 sarà celebrata una messa solenne nella chiesa di San Lorenzo in suffragio del ventesimo anniversario della morte di Da Prada. Quindi in biblioteca il sacerdote sarà ricordato sia come religioso che come uomo. All'incontro saranno presenti don **Giovanni Carlo Mapelli**, vicario della comunità pastorale di zona, e **Licio Compagnoni**, ex sindaco di Fusine. Verrà così tracciato il profilo di don Giovanni in un dialogo aperto con chi l'ha conosciuto.

L'evento è stato promosso dalla biblioteca Fusine-Cedrasco, dalla parrocchia, dal Corpo musicale, dal Gruppo Fusine, dagli Alpini e dal Comune per rendere il giusto omaggio ad un sacerdote che molto ha fatto per la comunità di Fusine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 11 novembre 2017

Grande commozione per Da Prada

La comunità di Fusine ha dedicato due giorni per ricordare il parroco-pittore

FUSINE (gdl) Due giorni di profonda commozione per la comunità di Fusine. A vent'anni dalla sua scomparsa, il paese ha ricordato don **Giovanni Da Prada**, sacerdote dai tanti talenti che ha guidato la parrocchia del piccolo paese orobico per ben trentatré anni. Sabato e domenica scorsi, per iniziativa del Comune, d'intesa con la parrocchia, sono state organizzate tre diverse manifestazioni, coordinate dal sindaco **Claudio Vanini** e dall'assessore alla cultura **Monica Taschetti**.

L'inaugurazione della mostra di quadri ha aperto il weekend dedicato a Da Prada sulle note del Corpo musicale di Fusine. I quadri rimangono esposti nella cappella inver-

nale della chiesa parrocchiale fino alla fine di dicembre tutte le mattine. La serata è continuata in biblioteca «Da Prada», alla presenza di un folto pubblico, con l'intervento di **Paola Mara De Maestri**. Originaria di Fusine ha conosciuto don Giovanni come parrocchiana, allieva di musica, membro della commissione biblioteca quando lui ne era il presidente e anche catechista per diversi anni: «Tutti coloro che come me hanno avuto la fortuna di conoscere e vivere un pezzo della propria storia personale vicino a don Giovanni hanno ricevuto uno straordinario dono» ha sottolineato.

La serata è continuata con **Bruno Ciapponi Landi**, vi-

cepresidente della Società Storica Valtellinese, il quale ha presentato don Giovanni facendo emergere lo spessore di grande artista e storiografo. Ciapponi Landi ha donato alla biblioteca un «tesoretto» consegnatogli da **Anna Zamboni**, collaboratrice storica del parroco. Si tratta di una scatola con foto, documenti originali di premi e riconoscimenti che aveva collezionato Da Prada nel corso della sua vita di parroco-pittore. Domenica, infine, un gruppo di parrocchiani hanno portato le loro genuine testimonianze, spesso commoventi, di grande affetto e gratitudine nei confronti di una figura veramente straordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2° CENTRO VALLE 25 NOVEMBRE 2017

E'VALTELLINA E ADMO

Aperto il concorso figurativo letterario per gli istituti superiori

MORBEGNO (dns) Aperta la partecipazione al 3° concorso figurativo-letterario «Donare, il più bel gesto d'amore», promosso dal Laboratorio Poetico di «E'Valtellina» e Aido, con la condivisione di Admo e Avis (sezione di Morbegno). «Visti i particolari i risultati ottenuti in termine di partecipazione e di apprezzamenti nelle precedenti edizioni - spiega la poetessa **Paola Mara De Maestri** di E'Valtellina" - si è deciso di estendere la partecipazione a tutti gli Istituti Superiori della provincia. L'iniziativa ha la finalità di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i ragazzi sull'importanza del donare, come atto di estrema generosità e altruismo, ma anche come impegno sociale. Si propone la realizzazione di opere letterarie-figurative. Il titolo che specifica l'argomento è quest'anno un aforisma di Khail Gibran: "Voi date poca cosa dando ciò che possedete. E' quando donate voi stessi che donate veramente", scelto da "E'Valtellina" e dai presidenti **Maurizio Leali** (Aido), **Rocco Acquistapace** (Avis) e **Piero Pallavicini** (Admo)». Il concorso prevede tre sezioni: figurativa, letteraria e supporti multimediali. Entro la fine di marzo le opere dovranno essere trasmesse al Laboratorio Poetico presso la sede di E'Valtellina, in piazza S. Antonio 6. Per informazioni: www.evaltellina.com

**«Centro Valle»,
25 novembre 2017**

FUSINE
Due giorni
di eventi
per ricordare
la figura
del parroco
e pittore



A vent'anni dalla morte di don Giovanni Da Prada

Due giorni di profonda commozione per la comunità di Fusine, che a vent'anni dalla sua scomparsa, ha ricordato don Giovanni Da Prada, sacerdote dai tanti talenti che guidò la parrocchia del piccolo paese orobico per ben trentatré anni. Sabato 18 e domenica 19 novembre, per iniziativa del Comune, d'intesa con la parrocchia, sono state organizzate tre diverse manifestazioni coordinate dal sindaco **Claudio Vanini** e dall'assessore alla cultura **Monica Taschetti**. La sera di sabato 18, con la partecipazione del corpo bandistico al quale don Giovanni era particolarmente legato, è stata inaugurata una mostra di quadri del parroco-pittore la cui figura è stata poi delineata nella biblioteca comunale, a lui intitolata, da **Bruno Ciapponi Landi**, il quale ha presentato don Giovanni partendo dalla sua famiglia d'origine e facendo emergere lo spessore di grande artista e storiografo. Il materiale per allestire la mostra, che rimarrà aperta fino a dicembre, è stato raccolto da **Giancarlo Casello**, presso le famiglie che hanno messo a disposizione i quadri di loro proprietà. Ha iniziato la presentazione **Paola Mara De Maestri**, originaria di Fusine che ha conosciuto don Giovanni come parrocchiana, allieva di musica, membro della commissione biblioteca quando lui ne era il Presidente e anche catechista per diversi anni. «Tutti coloro che come me hanno avuto la fortuna di conoscere e vivere un pezzo della propria storia personale vicino a don Giovanni Da Prada hanno ricevuto uno straordinario dono», ha detto la De Maestri, ricordando il sacerdote che ha saputo incarnare con rigore ma anche con grande umanità i principi

della Chiesa. Don Giovanni instillò l'amore per l'arte e la cultura, la sua bibliografia è immensa (dal 1980 al 1987), produsse diversi scritti di cui sei volumi su *La magnifica Comunità e i homini di Fusine*. Come pittore impressionista riscosse notevole successo e fu inserito nel prestigioso catalogo Bolaffi e nel dizionario Comanducci. Disegnò le votive di diverse chiese, realizzate a mosaico dall'artista Arnaldo Pizzini. La serata si è conclusa con la consegna di due omaggi per la biblioteca di Fusine: la poesia di Paola Mara De Maestri composta espressamente per l'occasione e uno scrigno di documenti inediti consegnato da Bruno Ciapponi Landi, che a sua volta l'aveva ricevuto da Anna Zamboni, collaboratrice storica del parroco. Domenica pomeriggio, dopo una Messa di suffragio celebrata nella parrocchiale di San Lorenzo da **don Gianpaolo Cozzi**, è seguito sempre in biblioteca, un altro appuntamento per raccontare l'uomo e il religioso. Per l'occasione sono stati invitati **don Giovanni Carlo Mapelli**, lo scultore **Abram** in veste di carissimo amico, e poi è stata la volta di un gruppo di parrocchiani che si sono incalzati, sotto la regia di **Licio Compagnoni**, tra cui il vicesindaco **Fabrizio Venturini**, in una serie di genuine testimonianze, spesso commoventi, di grande affetto e gratitudine nei confronti di una figura veramente straordinaria, che tanto ha saputo dare a quanti l'hanno attorniato. A conclusione dell'iniziativa, è stato organizzato un rinfresco a cura del gruppo volontari di Fusine. Lunedì 20 novembre, anniversario della scomparsa di don Giovanni, una delegazione di parrocchiani di Fusine si è recata a Grosotto, paese d'origine di don Giovanni, per rendere omaggio alla tomba.

A don Giovanni

Una voce sale dal giardino e intona una semplice preghiera. Una pennellata e l'impressione si fa paesaggio; la tela è montagna e la montagna il dolce ritratto di una madre. Viaggia sul filo del ricordo quell'ombra che nel paese è impronta, quel silenzio che ancora parla quella fiamma che sempre arde nella nostra storia.

Paola Mara De Maestri



«Il Settimanale della Diocesi»,
3 dicembre 2017



Malta capitale europea della cultura Una vetrina anche per la Valtellina

L'iniziativa. Nel 2018 in programma un ricco calendario di eventi e manifestazioni. Sarà realizzata una raccolta di poesie, grazie al progetto seguito dalla poetessa De Maestri

MORBEGNO

ANNALISA ACQUISTAPACE

Ci sarà anche un po' di Valtellina per Malta capitale europea della cultura 2018. Il primo gennaio prossimo segnerà per Malta l'inizio di un percorso lungo 12 mesi in cui l'isola ricoprirà il ruolo di Città Europea della Cultura, onore che coinvolge non solo La Valletta ma l'intero territorio maltese, Gozo e isole minori comprese. Nel ricco calendario di eventi e manifestazioni ci sarà anche un po' d'Italia, con "Malta, arcobaleno di culture" progetto nato grazie dalla profonda amicizia decennale che lega la poetessa valtellinese Paola Mara De Maestri ai poeti maltesi Emmanuel Attard-Cassar, presidente dell'associazione "EspRimi" e a Patrick Sammut, artisti con i quali in passato ha già realizzato diverse collaborazioni, una tra le tante la pubblicazione del 2008 "I silenzi delle montagne e le voci del mare".

Il progetto

«Malta e Italia sono legate da profondi radici storiche e culturali - afferma De Maestri - "EspRimi" e il Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" propon-

gono un progetto artistico volto a favorire lo scambio culturale tra gli artisti di questi due paesi e a consolidare gli ottimi rapporti già esistenti. Questo speciale sodalizio, nell'ambito di "Valletta 2018", che oltre ai poeti coinvolgerà i pittori, consentirà la conoscenza più approfondita e la promozione di Malta attraverso l'espressione artistica. Il progetto prevede la pubblicazione di una raccolta di poesie e opere figurative (schizzi, dipinti ecc.) realizzate da venti artisti maltesi e venti italiani individuati dalle due associazioni organizzatrici».

I partecipanti

Per la provincia di Sondrio, oltre a De Maestri - che sarà anche intervistata per la pubblicazione curata da Sammut dal titolo "Progetto 2018 - intervistando scrittori-poeti di tutto il mondo" - saranno presenti in "Malta, arcobaleno di culture" Anna Barolo di Talamona, Giovanni De Simone, Barbara Guglielmana di Chiavenna, mentre tra i pittori coordinati da Angelisa Fiorini di Cosio Valtellino ci saranno Renato Bogialli di Morbegno, Giovanna Cavallo di Talamona, Milena Barlascini di Traona, Ada



Il direttivo di E'Valtellina, di cui Paola Mara De Maestri fa parte come responsabile del laboratorio poetico

Malta e Italia sono legate da profonde radici storiche e culturali

Volpi di Valmasino e Mariuccia Soltoggio di Tirano. Dario Picciau realizzerà la copertina del libro. Gli elaborati dovranno riguardare uno di questi argomenti relativi alla cultura maltese: "Alla scoperta di Malta attraverso l'arte italiana presente nell' arcipelago (monumenti, pitture ecc)" o "Tutti i colori di Malta: paesaggi "umani" e naturali". Tutto il materiale verrà

raccolto entro la fine del mese di dicembre per poi essere trasmesso a Malta per la realizzazione dell'opera. La mostra delle opere figurative realizzate dagli artisti verrà allestita in occasione delle presentazioni dell'opera una a Malta, alla presenza del Ministro della cultura maltese, e durante la prossima estate e una in autunno a Morbegno.

Kreole Gang al Mambo Pub con un carico di jazz-blues

La Kreole Gang torna al Mambo Pub di Piateda con il suo carico genuino di jazz-blues made in New Orleans. Domani, alle 22, nel locale di Piateda che ospita dal 1987 musica di tutti i tipi, si terrà un altro concerto dell'ensemble valtellinese che già si è esibito con successo più di una volta qui. Una nutrita formazione fiatistica sul modello delle street band della Louisiana, tra dixieland e swing, composta da Michele Bartolini (trombone, canto), Isacco Del Tognò (tromba), Francesco Di Gemma (chitarra), Giuliano Ghilotti (sax tenore), Matteo Haenen (sax contralto e clarinetto), Giovanni Luigi Molinari (batteria e percussioni), Alessandro Piani (tromba), Luciano Vola (tuba), Giulia Volponi (sax contralto) Francesco Virzi (sax soprano, sax contralto). Kreole Gang va alle radici del suono, attingendo ad una tradizione che risale agli anni Venti, aggiornandola con gli arrangiamenti di Bartolini in un contesto moderno. Sono i suoni che stanno alla base del blues e del rock a venire, per una proposta musicale che è gioia di suonare e di divertirsi, come si faceva una volta. I fiati danno calore ad un sound corposo, fatto per ballare ma anche da ascoltare con attenzione. E' davvero meritorio il lavoro di questa formazione che porta nel terzo millennio una musica antica, ma sempre attuale.

P.Red.

«La Provincia»,
6 dicembre 2017

PIAGNO Terza edizione di quest'evento gratuito Canti e poesie sotto l'albero

COSIO VALTELLINO (dns) Si rinnova l'iniziativa che chiude le festività natalizie nel Comune di Cosio Valtellino, a Piagno nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio, il 5 gennaio, con canti e poesie «Sotto l'albero». La formula, già alla terza edizione, vede come protagonisti alcuni poeti del Laboratorio Poetico di «E'Valtellina» e le voci della Corale San Giovanni Battista di Cernusco Lombardone, diretta da **Federico Porcelli**. La manifestazione è gratuita ed è organizzata dall'assessorato alla cultura di Cosio Valtellino, con l'assessore **Anna Tonelli**. Quest'evento a Piagno è ormai un appuntamento classico, un momento di condivisione fra due forme di "arte" diverse. Un connubio che sicuramente saprà coinvolgere ed emozionare! Ad ogni canto seguirà la declamazione di poesie a tema natalizio degli artisti **Giovanni De Simone** (Traona), **Patrizia Migliorini** e **Marino Spini** (Ardenno), **Anna Barolo** (Talamona), e di **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino). A fine serata sarà offerto dal gruppo degli Inarrestabili un rinfresco presso le ex scuole della frazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Centro Valle»,
30 dicembre 2017**

Serata di cori e poesie per salutare le feste

Cosio Valtellino

È Valtellina, assessorato alla Cultura ed Ecomuseo hanno promosso l'iniziativa nella chiesa di Piagno

“Sottol’albero” è il titolo della serata andata in scena venerdì sera a Piagno, dove una chiesa gremita di spettatori ha accolto gli artisti, che nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio hanno interpretato il clima natalizio con canti e poesie. L’iniziativa che chiude il lungo perio-

do delle festività, organizzata dall’assessorato alla Cultura di Cosio Valtellino, in collaborazione con il Laboratorio Poetico di È Valtellina, con la sponsorizzazione dell’Ecomuseo della Valgerola e di Porte di Valtellina, alla terza edizione ha registrato un felice connubio con la Corale San Giovanni Battista di Cernusco Lombardone, diretta da **Federico Porcelli**.

La manifestazione, presentata dal presidente di È Valtellina, **Lorenzo Del Barba**, ha visto l’alternarsi delle voci del coro, in



Corali e poeti alla serata nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio

alcuni brani accompagnati dal pianoforte di **Mauro Longari**, a quelle a tema dei poeti **Giovanni De Simone** (Traona), **Patrizia Migliorini** e **Marino Spini** (Ardenno), **Anna Barolo** (Talamona), e di **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), quest’ultima responsabile del Laboratorio Poetico, che ha declamato anche due componimenti di Alfred Caruana Ruggier e da Emmanuel Attard Cassar, poeti di Malta.

Con l’Associazione EspRimi di Malta il Laboratorio Poetico di È Valtellina ha un legame di amicizia decennale e realizzando una pubblicazione di poesie e pitture in occasione di “Malta,

capitale europea della cultura 2018”, nella quale saranno presenti anche artisti Valtellinesi. È intervenuta durante la serata **Anna Tonelli**, assessore alla Cultura che ha ringraziato gli esponenti di È Valtellina per il prezioso contributo nella realizzazione di iniziative e progetti culturali, anche nelle scuole del Comune e del mandamento, la corale per la molto apprezzata interpretazione e tutti i poeti che con le loro poesie offrono sempre spunti di riflessione su temi importanti e momenti di condivisione. Al termine i volontari del “Gruppo Inarrestabili” hanno offerto un rinfresco.

A. Acq.

«La Provincia», 7 gennaio 2018

Tempo di bilanci per “È Valtellina” tra eventi e premi

Morbegno

Le numerose iniziative al centro dell'assemblea svoltasi domenica per un'associazione in salute

Le molteplici iniziative nell'anno da poco concluso e quelle in programma per il 2018 sono state al centro della relazione proposta dal presidente dell'associazione “È Valtellina”, **Lorenzo Del Barba**, nell'assemblea annuale che si è svolta domenica.

Il consigliere **Luca Villa** ha spiegato il bilancio dell'associazione, in particolare presentato la convenzione stipulata con l'amministrazione comunale di Morbegno che prevede la custodia da parte dell'associazione “È Valtellina” dell'auditorium, chiostro sud, sala capitolare e Sala Ersaf, all'interno del complesso del convento di Sant'Antonio, nonché dei locali che l'associazione utilizza quale sede.

Nella convenzione è inserita anche la custodia del Torchio vinario di Cerido e dei locali dell'ex-asilo.

Durante l'assemblea è stato



Una fase delle premiazioni

anche annunciato ufficialmente l'ingresso del gruppo di artisti “Forme, luci, ombre”, la cui referente è la pittrice **Angelisa Fiorini**, che con il laboratorio poetico la cui responsabile è la poetessa **Paola Mara De Maestri** ha in cantiere diverse iniziative, una tra tutte per il 2018 la realizzazione di una pubblicazione di poesie e pitture con gli artisti dell'associazione “Esprimi” di Malta, in occasione di “Malta, capitale europea della cultura”.

Durante il pranzo sono stati

premiati tutti coloro che durante il 2017 si sono distinti nel portare avanti a vario titolo diversi progetti e sono: **Lia Barilani, Stefania Del Barba, Angelisa Fiorini, Paola Mara De Maestri, Massimiliano Mondonico, Guido Rizzi, Aurelio Moiola**, il Comune di Fusine rappresentato domenica dall'assessore alla cultura **Monica Taschetti**, Luca Villa, Lorenzo Del Barba.

Per il 2018 sono già in programma il 21 marzo la Giornata mondiale della poesia all'Auditorium di Morbegno con il laboratorio poetico che organizzerà un evento serale in collaborazione con le scuole denominato la “borsa scambio di ferromodellismo”, organizzata in collaborazione con gli Amici del Centro Storico.

Il 4 e 5 maggio spazio all'evento collegato a un progetto scolastico che vedrà coinvolte diverse classi dell'istituto comprensivo di Ardenno e le classi quinte di Regoledo e di Talamona.

I soci di E' Valtellina entreranno a scuola e racconteranno la storia del libro e la sua collezione. La mostra si svolgerà a maggio e vedrà esposti lavori realizzati dai ragazzi, nonché una mostra collezionistica legata al mondo dei libri.

All'interno dell'evento la premiazione dei ragazzi che hanno realizzato i quattro disegni che diventeranno cartolina ufficiale della manifestazione.

A.Acq.

«La Provincia», 6 febbraio 2018

L'ASSEMBLEA L'associazione conferma la gestione della struttura e i numerosi eventi per il 2018 E'Valtellina: «Stipulato l'accordo per l'auditorium»

MORBEGNO (Info) Presentata nell'annuale assemblea sociale di «E'Valtellina» la convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale di Morbegno che prevede la custodia da parte dell'associazione dell'Auditorium, chiostro sud, sala Capitolare e Sala Ersaf, all'interno del complesso del convento di Sant'Antonio, nonché dei locali che l'associazione utilizza quale sede.

L'incontro si è svolto domenica 4 febbraio al ristorante Triste e ha visto il presidente **Lorenzo Del Barba** fare un bilancio in merito alle molteplici iniziative che hanno visto l'associazione protagonista nell'ambito della promozione della cultura e del collezionismo, con progetti messi in campo in collaborazione con Poste Italiane, diverse amministrazioni comunali e molte scuole nel 2017. Ha poi brevemente illustrato il ricco programma previsto per l'anno in corso. Il consigliere **Luca Villa** ha poi spiegato il bilancio dell'associazione e in particolare la convenzione con il Co-

Durante l'assemblea sociale annuale i riconoscimenti consegnati dal presidente **Lorenzo Del Barba** ad **Angelisa Fiorini** e **Paola Mara De Maestri**



mune di Morbegno. Nella stessa è inserita anche la custodia del Torchio vinario di Cerido e dei locali dell'ex-asilo.

«Tutto il complesso è stato affidato a persone competenti e che fanno tutto con amore» ha spiegato l'assessore alla Cultura di Morbegno, **Claudio D'Agata**. Concetto ribadito dall'assessore alla Cultura di Fusine

Monica Taschetti, presente al convivio.

Durante l'assemblea è stato anche annunciato ufficialmente l'ingresso del gruppo di artisti «Forme, luci, ombre», la cui referente è la pittrice **Angelisa Fiorini**, che con il Laboratorio Poetico guidato dalla poetessa **Paola Mara De Maestri**, ha in cantiere diverse iniziative. Una tra tutte

per il 2018, la realizzazione di una pubblicazione di poesie e pitture con gli artisti dell'associazione «Esprimi» di Malta, in occasione di «Malta, capitale europea della cultura».

Durante il pranzo sono stati premiati tutti coloro che durante il 2017 si sono distinti nel portare avanti i vari progetti e sono: **Lia Barilani**, **Stefania Del Barba**, **Angelisa Fiorini**, **Paola Mara De Maestri**, **Massimiliano Mondonico**, **Guido Rizzi**, **Aurelio Molola**, il Comune di Fusine, **Luca Villa** e **Lorenzo Del Barba**.

Ecco alcune iniziative già previste per il 2018: il 21 marzo la giornata mondiale della poesia, il 15 aprile la borsa scambio ferromodellismo, il 4/5 maggio «Collezionare libri» ad Ardenno, il 6 maggio bike contest a Mantello, il 9/10 maggio le figurine in mostra a Piantedo, il 1/2 giugno la mostra provinciale del collezionismo. Il 4 novembre un evento artistico legato ai 100 anni dal termine della prima guerra mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 10 febbraio

La poesia entra in classe Emozioni alla Damiani

Morbegno

Avviato un percorso di lettura e drammatizzazione di testi. La serata finale sarà il 21 marzo all'auditorium

La poesia entra alla medie Damiani di Morbegno con il progetto "Esprimersi con i versi nel proprio territorio". La scuola ha invitato **Paola Mara**

De Maestri, insegnante, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico di "È Valtellina" e l'insegnante e attrice **Gina Grechi** per la lettura espressiva nell'ambito di un percorso di lettura e drammatizzazione del testo poetico. La responsabile del progetto scolastico, la professoressa **Mariella Spandrio**, parla degli obiettivi del progetto che mira a stimolare un approccio

critico nei confronti del testo poetico, capire la poesia come espressione di sé e della propria visione del mondo, conoscere e valorizzare una poetessa locale, produrre e rappresentare graficamente un poesia. Con i colleghi **Maria Cristina Bertarelli**, **Anna Arduini**, **Annalinda Calabrese**, **Fausto Papini** e **Roberto Frate** in classe sta realizzando lavori che verranno pre-



De Maestri e Gnechi

sentati all'auditorium di Morbegno il 21 marzo, per la Giornata Mondiale della poesia Unesco. Paola Mara De Maestri racconta: «La mia passione per la poesia è sbocciata a quindici anni, mentre frequentavo le superiori. Per me timida e riservata gli anni dell'adolescenza sono stati complicati. Ho continuato a leggere e il comporre in versi è venuto da sé. Ho messo la poesia al centro uscendo da me stessa, cercando di diffonderla anche attraverso altri artisti e i bambini. Ho ideato e promulgato concorsi, pubblicato libri, realizzato eventi con associazioni, enti e scuole. Ho poi partecipato a concorsi e manifestazioni e le

mie poesie hanno ottenuto tanti riconoscimenti».

«È un progetto in cui credo moltissimo – dice Gina Grechi – un viaggio alla scoperta di un nuovo modo di nominare la realtà: il modo della poesia che è arte delle parole. Protagonisti dell'avventura sono gli alunni. I ragazzi sono stati guidati, anche dai propri docenti, nella realizzazione di componimenti poetici dal tema libero». La serata conclusiva del progetto, alla quale parteciperà anche il presidente di "E'Valtellina" **Lorenzo Del Barba**, sarà allietata dal Trio Viva Verdi che si esibirà in un con repertorio su Mozart.

A.Acq.

«La Provincia», 23 febbraio 2018

Giornata mondiale della poesia Morbegno gioca d'anticipo

L'iniziativa

Due le proposte previste a cominciare dal 20 marzo con il recital su Alda Merini organizzato dalla biblioteca

Il 21 marzo sarà celebrata la Giornata mondiale della poesia indetta dall'Unesco. A Morbegno due le iniziative sotto l'egida del Comune e del labora-

torio poetico di "E'Valtellina".

La biblioteca Vanoni diretta da **Alberto Benini** aprirà le celebrazioni martedì 20 marzo alle 20,30 col recital della teatrante, drammaturga e regista milanese **Manuela Tadini**, dedicato alla vita e all'opera della poetessa Alda Merini. L'ingresso è gratuito come quello alla seconda manifestazione di mercoledì 21 marzo alle 20,30 negli spazi del-

l'auditorium di Sant'Antonio. Protagonisti i ragazzi delle quattro prime classi della scuola media "Damiani" e il trio VivaVerdi composto dal maestro **Egidio Cremonesi**, **Simona Cremonesi** e **Oscar Romegialli** con "Quando la musica e le parole diventano poesia".

I ragazzi spiegheranno attraverso una serie di immagini e testi il progetto relativo alla poesia

sviluppato in classe dal titolo "Esprimersi con i versi nel proprio territorio", coordinato dalla professoressa **Mariella Spandrio**, che ha previsto varie fasi «a partire dalle lezioni tra i banchi dell'insegnante e attrice **Gina Grechi**, che ha parlato della poesia, di chi la scrive in un'atmosfera ludica cercando di creare per i ragazzi occasioni che li aiutassero a comprendere il punto di vista di chi scrive poesie - dicono gli organizzatori -. Molto coinvolgente l'incontro con l'insegnante e poetessa responsabile del laboratorio poetico di "E' Valtellina" **Paola Mara De Maestri**, durante il quale l'artista ha parlato del suo incontro



La poesia diventa protagonista

con la poesia e di come questa sia "al centro" della sua esistenza».

Intenso il lavoro svolto in classe con gli insegnanti **Maria Cristina Bertarelli**, **Anna Arduini**, **Annalinda Calabrese**, **Papini Fausto** e **Roberto Frate** per rielaborare quanto appreso durante questa prima parte del percorso. Tutti i ragazzi hanno composto delle poesie a tema libero che hanno illustrato graficamente. La mostra di tutti gli elaborati, poesie e disegni verranno messi in mostra al chiostro di Sant'Antonio. «Un grazie particolare per l'organizzazione dell'evento va anche a **Luca Villa** di "E' Valtellina"».

S.Ghe.

«La Provincia», 15 marzo 2018

E'VALTELLINA

Due manifestazioni per la giornata mondiale della poesia

MORBEGNO (dns) Il 21 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale della Poesia indetta dall'Unesco. A Morbegno sono previste due iniziative, sotto l'egida del Comune di Morbegno e del Laboratorio Poetico di «E'Valtellina». La biblioteca Vanoni, diretta da **Alberto Benini** aprirà le celebrazioni martedì 20 marzo alle 20.30 e ospiterà il recital della teatrante, drammaturga e regista milanese **Manuela Tadini**, dedicato alla vita e all'opera della poetessa Alda Merini. L'ingresso è gratuito. Così come quello al secondo evento che si terrà mercoledì, alle 20.30, all'Auditorium. Protagonisti saranno i ragazzi delle prime della scuola media Damiani e il Trio VivaVerdi, composto dal maestro **Egidio Cremonesi**, **Simona Cremonesi** e **Oscar Romegialli**, con «Quando la musica e le parole diventano poesia». I ragazzi spiegheranno attraverso una serie di immagini e testi il progetto relativo alla poesia sviluppato in classe dal titolo «Esprimersi con i versi nel proprio territorio».

coordinato dalla professoressa **Mariella Spandrio**, che ha previsto varie fasi, a partire dalle interessanti lezioni tra i banchi dell'insegnante e attrice **Gina Grechi** che ha parlato loro della poesia, di chi la scrive, anche attraverso le canzoni, in un'atmosfera ludica cercando di creare per i ragazzi occasioni che li aiutassero a comprendere il punto di vista di chi scrive poesie e che li invogliassero a diventare autori di riflessioni poetiche a loro volta. Molto coinvolgente è stato anche l'incontro con l'insegnante e poetessa responsabile del Laboratorio Poetico di «E'Valtellina» **Paola Mara De Maestri** durante il quale l'artista ha parlato del suo incontro con la poesia e di come questa sia «al centro» della sua esistenza con l'ideazione e promozione di tante iniziative. Intenso è stato il lavoro svolto in classe con gli insegnanti **Maria Cristina Bertarelli**, **Anna Arduini**, **Annalinda Calabrese**, **Fausto Papini** e **Roberto Frate** per rielaborare quanto appreso durante questa prima parte del percorso. Tutti i ragazzi hanno composto delle poesie a tema libero che hanno poi illustrato graficamente. Tutti gli elaborati, poesie e disegni, verranno messi in mostra al chiosstro. Oltre alla lettura di una ventina di componimenti da parte dei ragazzi **Gina Grechi** declamerà una poesia di G.F. Damiani, omaggio alla scuola e alla città, e un componimento della poetessa **Paola Mara De Maestri**, che intervverrà con il presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba**. E un grazie particolare per l'organizzazione va anche a **Luca Villa**, di «E'Valtellina».

«Centro Valle», 17 marzo 2018

“Esprimersi con i versi” Com'è poetica Morbegno

Iniziativa di E' Valtellina

Morbegno festeggia la primavera con la poesia. La sera del 21 marzo l'auditorium gremito di S. Antonio ha ospitato le celebrazioni della Giornata mondiale della poesia Unesco, iniziativa che nella sua dimensione locale è stata organizzata dall'associazione “E' Valtellina” con il patrocinio del Comu-

ne di Morbegno. «Per questa edizione abbiamo pensato di festeggiare questo straordinario linguaggio creativo con il Trio VivaVerdi e i ragazzi valorizzando il progetto attuato dalla scuola media “Damiani” “Esprimersi con i versi nel proprio territorio”, iniziativa che mi ha vista coinvolta in particolare come poetessa, insieme all'esperta di teatro e di poesia Gi-

na Grechi - dice Paola Mara De Maestri, responsabile del laboratorio poetico di “E' Valtellina” -. Dobbiamo ripartire dai bambini e dai ragazzi, perché capaci di accogliere la parola poetica con stupore, disponibilità all'ascolto, per diffondere la poesia, che con la sua forza creativa diventa contagiosa. La poesia è importante in quanto ci aiuta a vivere meglio, promu-



Da sin. Paola Mara De Maestri e Gina Grechi

ovendo lo sviluppo della persona, aiuta a prendere coscienza di sé, del rapporto con l'altro e con la realtà». Alla serata presentata dalla professoressa Maria Cristina Bertarelli e da Gina

Grechi, erano presenti l'assessore alla Cultura Claudio D'Agata, il presidente di “E' Valtellina” Lorenzo Del Barba e il preside dell'istituto “Damiani” Marco Vaninetti. Protagonisti

della serata i ragazzi delle quattro prime della “G.F.Damiani” e il Trio VivaVerdi composto dal maestro Egidio Cremonesi, Simona Cremonesi e Oscar Romegialli, con un repertorio di brani di Mozart e Verdi. I quasi cento studenti delle classi prime accompagnati dagli insegnanti Anna Arduini, Annalinda Calabrese, Fausto Papini e Roberto Frate, con la coordinatrice del progetto Mariella Spandrio hanno sviluppato l'argomento in varie fasi hanno realizzato intense poesie poi hanno illustrate e messi nella mostra allestita da Luca Villa per l'occasione nel chiostro.

S. Ghe.

«La Provincia», 24 marzo 2018

L'INIZIATIVA Organizzata dal Laboratorio di E'Valtellina e dalla scuola Damiani

La giornata della poesia con gli studenti

MORBEGNO (dns) La primavera all'auditorium di Morbegno è iniziata con le celebrazioni della Giornata Mondiale della Poesia Unesco, evento organizzato dall'Associazione «E'Valtellina» con il patrocinio del Comune. «Ogni anno il Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" per quest'importante occasione organizza iniziative diverse - spiega Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" -. Quest'anno abbiamo pensato di festeggiare con il Trio VivaVerdi e i ragazzi valorizzando il progetto attuato dalla scuola media Damiani "Esprimersi con i versi nel proprio territorio", iniziativa che mi ha vista coinvolta in particolare come poetessa, insieme all'esperta di teatro e di poesia **Gina Grechi**. Dobbiamo a mio avviso, ripartire dalla scuola e quindi dai bambini e dai ragazzi, perché capaci di accogliere la parola poetica con stupore, interesse e disponibilità all'ascolto, per diffondere la poesia, che con la sua forza creativa diventa contagiosa». Alla serata presentata dalla professoressa **Ma-**



Paola Mara De Maestri e Gina Grechi

ria **Cristina Bertarelli** e da Gina Grechi, erano presenti come ospiti l'assessore alla Cultura **Claudio D'Agata**, il presidente di "E'Valtellina" **Lorenzo Del Barba** e il Preside dell'Istituto Comprensivo Damiani **Marco Vaninetti**. Protagonisti della serata sono stati i ragazzi delle prime Damiani e il Trio VivaVerdi, composto dal maestro

Egidio Cremonesi, Simona Cremonesi e Oscar Romegialli.

I centinaia di alunni delle classi prime, accompagnati dagli insegnanti **Anna Arduini, Annalinda Calabrese, Fausto Papini e Roberto Frate**, con la coordinatrice del progetto **Mariella Spandrio**, hanno sviluppato l'argomento in varie fasi, a partire dalle interessanti lezioni sulla poesia di Grechi e dall'intervento come poetessa di De Maestri. I ragazzi hanno composto bellissime e intense poesie, che poi hanno illustrato in altrettanti suggestivi disegni, esposti nella mostra allestita da **Luca Villa** per l'occasione nel chiostro di Sant'Antonio. I ragazzi che hanno declamato alcune delle poesie sono: **Francesca D'Italia, Tamara Scanzuso, Giovanni Maghini, Letizia Begnis, Elisabetta Covaia, Martina Redaelli, Fabiana Suvaci, Davide Libera, Shawye Lorenzoni, Hajar Charbak, Mario Bianchini, Tommaso Speciale, Gaia Passamonti, Andrea Minatta e Pietro Paniga**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle»,
24 marzo 2018

Al via il corso di recitazione Sono già aperte le iscrizioni

Morbegno

Il Piccolo Teatro delle Valli propone questa iniziativa per chi vuole migliorare la sua capacità espressiva

— A scuola di recitazione con il "Piccolo teatro delle valli". Parte questa settimana il ciclo di incontri da titolo "Leggere, comunicare, interpreta-

re" a Morbegno a cura del Piccolo Teatro delle Valli, realtà culturale molto nota in provincia che ha iniziato la sua attività nel 1983 grazie all'impegno del professor **Giacomo Romano Davare**, regista teatrale originario di Alcamo in provincia di Trapani. Sotto la direzione di Davare, la compagnia ha messo in scena innumerevoli opere teatrali e fra gli scopi del sodali-

zio vi sono la promozione del teatro attraverso spettacoli, seminari e gemellaggi e la diffusione del teatro tradizionale, offrendo la possibilità di fare esperienze teatrali anche con corsi gratuiti. Da qui nasce l'idea di organizzare un corso ideato e condotto dal direttore della compagnia teatrale di Davare e dall'insegnante e attrice **Gina Grechi** che, insieme,



Gina Grechi e il professor Davare

mettono a disposizione a titolo gratuito la loro esperienza nel settore. Tra gli obiettivi del progetto c'è la «padronanza nel decodificare e gestire i messaggi orali; acquisire padronanza nella lettura e nella decodificazione di un testo scritto- dicono gli organizzatori- ma anche acquisire coscienza dei processi comunicativi umani; cogliere l'importanza del "ruolo" nelle interazioni comunicative e sapere interpretare personaggi (colti dalla realtà o da testi letterari, poesie, drammaturgici)». Si tratta di «una grande possibilità da cogliere al volo da tutti coloro che desiderano avvicinarsi all'arte delle recitazioni.

Questa esperienza sarà molto utile oltre che coinvolgente per gli insegnanti, che quotidianamente si trovano a dover leggere testi d'autore in classe e per i poeti, che vogliono migliorare la loro capacità espressiva con forte ricaduta comunicativa nei propri componimenti poetici» dice **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico di E'Valtellina", di cui anche Davare e Grechi sono soci. Grazie alla collaborazione con "E'Valtellina" gli appuntamenti si terranno nel complesso di Sant' Antonio alle 20, 30. Per informazioni contattare il numero 329.7761504.

S.Ghe.

«La Provincia», 9 aprile 2018

Due concorsi su poesia ed arti grafiche Premiati estro e creatività dei ragazzi

Al Sant'Antonio. Cerimonia in occasione di "Arte nel chiostro" e "Mostra del collezionismo"
Giornata organizzata da "È Valtellina" - Il tema della donazione promosso da Admo, Aido e Avis

MORBEGNO

ANNALISA ACQUISTAPACE

Giornata intensa quella di venerdì ad "Arte nel chiostro" e "Mostra provinciale del collezionismo", evento organizzato nel complesso di Sant'Antonio da "È Valtellina". Coordinata da **Luca Villa**, la manifestazione ha ospitato 45 espositori con opere di pittori, fotografi del gruppo "Forme, luci, ombre" di **Angelisa Fiorini**, i collezionisti dell'associazione e i gli elaborati, disegni e sculture, dei ragazzini delle classi quinte delle scuole primarie di Talamona e Regoledo e quelli del liceo artistico e del Romegialli di Morbegno che hanno partecipato ai concorsi a tema organizzati dal Laboratorio poetico di È Valtellina.

La poesia

Nella mattinata si sono succedute le premiazioni dei concorsi letterario-figurativi "Il libro, viaggio senza confini" per le scuole primarie e "Donare il più bel gesto d'amore", presentate dal presidente di È Valtellina **Lorenzo Del Barba** e dalla poetessa **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico. Una giuria di esperti ha poi visionato tutti i disegni e le poesie e decretato i vincitori dei due concorsi. Per le scuole primarie, nella sezio-

ne figurativa sono stati premiati, con la presenza sulla cartolina realizzata da È Valtellina in collaborazione con Poste italiane, **Maria Bulanti** classe 5 A e **Anita Visini** di 5 B della scuola primaria di Talamona, **Matteo Gambetta** classe 5 A e **Matilde Manenti** classe 5 B della primaria di Regoledo.

Per la sezione poetica a tema sono stati premiati **Giulia Di Carlo** con la poesia "Il libro del mio cuore" classe 5 A e **Leonardo Moiola** "I libri" classe 5 B della primaria di Regoledo. A tutte le classi partecipanti è stata assegnata una targa.

Immagini e disegni

La terza edizione del Concorso letterario-figurativo "Donare il più bel gesto d'amore", organizzato dal Laboratorio Poetico di È Valtellina e da Aido, Avis e Admo aveva lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del donare inteso non solo come atto di solidarietà, ma anche come impegno verso se stessi. A premiare sono intervenuti il presidente di Aido Morbegno **Maurizio Leali** e **Piero Pallavicini** presidente Admo. I premiati del liceo artistico di Morbegno per la categoria figurativa sono **Emma Gerosa** al terzo posto, **Andrea Giorgini** al secondo e **Martina Rossini** al primo della classe



I riconoscimenti agli studenti dell'artistico premiati dalle associazioni Avis, Aido, Admo

4AF con referente il professor **Michele Zurzolo**. Nella classe seconda C con referente il professor **Daniele Pirana**, **Riccardo Mattina** (terzo), **Zoe C. Laudani** (seconda), **Jasmine En-Nana** (prima). Per il Romegialli, con referente **Nicoletta Paganoni** è stato premiato il la-

vorio di gruppo delle classi terze A e B con la realizzazione di una maglietta con uno slogan. Tutti i ragazzi hanno ricevuto una targa realizzata da Aido e una copia del libro "Aquiloni d'argento" della poetessa De Maestri, vincitore del Premio Polverini 2016. La serata si è con-

clusa con le emozioni di "Poesia, musica e vibrazioni...in libertà", con gli artisti **Anna Barolo**, **Angelo Copelli**, **Paola Mara De Maestri**, **Giovanni De Simone**, **Patrizia Migliorini**, **Veronica Maione**, **Ada Volpi**, **Ester Travaini**, **Angelisa Fiorini**.

«La Provincia»
5 giugno 2018

Quando il teatro sale in cattedra L'“arrivederci” con Pirandello

Sette incontri, 14 ore

Davare e Grechi sul palco per una serie di lezioni iniziata ad aprile e destinata a riprendere a settembre

“Leggere, comunicare, interpretare” è il nome del corso gratuito di teatro, che ha concluso a Morbegno la prima parte dell'annata per riprendere a settembre con l'obiettivo di mettere in scena l'opera di Pirandello “La favola del figlio cambiato”.

Il corso ha tenuto impegnati da aprile venticinque iscritti nelle lezioni tenute da **Giacomo Romano Davare** (che tra l'altro ha ricevuto il Golden Book Award 2018 per l'alto merito letterario per il romanzo “Il Professore e il Magistrato”, già applaudito a Napoli con il premio Legalità 2017) e



Una fase del corso di teatro svoltosi a Morbegno

Gina Grechi del Piccolo Teatro delle Valli.

«È sempre un onore per me – afferma Grechi - affiancare Romano Davare in queste esperienze di teatro, perché nonostante ci conosciamo ormai da parecchi anni, anch'io ho ancora molto da imparare da lui».

Davare sottolinea che «i

sette incontri, per un totale di quattordici ore, sono stati possibili grazie al supporto dell'associazione “E' Valtellina” rappresentata a livello operativo dalla poetessa **Paola Mara De Maestri**, anch'essa corsista, nonché da **Luca Villa**.

L'eterogeneità del gruppo

ha permesso di instaurare un clima di serio approccio alle problematiche comunicative e ai rudimenti del metodo teatrale. Poetesse, insegnanti, impiegate, pittrici e casalinghe si sono messe in gioco portando l'apporto delle loro esperienze di vita e culturali».

«Avvalendomi della collaborazione dell'attrice Gina Grechi, ho posto in prova il testo di Pirandello “La favola del figlio cambiato”. Nelle ore di dibattito, esercizi fonetici, prove di lettura e interpretazione, traspariva un sano entusiasmo. È emersa la volontà di continuare il corso e di mettere in scena l'opera di Pirandello».

Paola Mara De Maestri definisce l'esperienza «molto utile anche a livello emotivo e relazionale. Mi sono iscritta al corso per migliorare la capacità interpretativa delle mie poesie. Un percorso arricchente grazie ai docenti del corso e agli altri partecipanti, che come me in seguito hanno ricevuto l'ultima lezione un attestato di partecipazione».

A.Acq.

«La
Provincia»,
6 giugno 2018

MORBEGNO (dns) «Arte nel chiostro» e «Mostra Provinciale del Collezionismo», eventi organizzati nel complesso di Sant'Antonio da «E'Valtellina» lo scorso fine settimana. La manifestazione, coordinata da **Luca Villa**, ospitava ben 45 espositori con opere di pittori, fotografi del gruppo «Forme, luci, ombre» di **Angelisa Fiorini**, i collezionisti dell'associazione e gli elaborati, disegni e sculture, dei ragazzini delle classi quinte delle scuole primarie di Talamona e Regoledo di Cosio Valtellino e quelli del Liceo Artistico Ferrari e dell'Istituto Romegiali di Morbegno, che hanno partecipato ai concorsi a tema organizzate dal Laboratorio Poetico di «E'Valtellina».

Si sono svolte le premiazioni dei concorsi letterario-figurativo «Il libro, viaggio senza confini» che riguardava le scuole primarie e il Concorso «Donare il più bel gesto d'amore», presentate da **Luca Villa**, presidente di E'Valtellina, e dalla poetessa **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico. Una giuria di esperti ha visionato tutti i disegni e le poesie per decretare i vincitori dei due concorsi. Per quanto riguarda quello rivolto alle scuole primarie nella sezione

LA MANIFESTAZIONE Due giorni di esposizioni all'interno del chiostro di Sant'Antonio di Morbegno

«E'Valtellina» premia l'arte e il collezionismo



Alcuni dei premiati e degli organizzatori di «Arte nel chiostro» e «Mostra provinciale del Collezionismo», e dei promotori dei concorsi artistici

figurativa sono stati premiati, con la presenza sulla cartolina realizzata da «E'Valtellina» in collaborazione a Poste Italiane, **Maria Bulanti** classe 5^A e **Anita Visini** 5^B della scuola primaria di Talamona, **Matteo Gambetta** 5^A e **Matilde Marenti** 5^B della scuola primaria di Regoledo. Per la sezione poetica sono stati premiati con un attestato di merito **Giulia Di Carlo**, della 5^A,

con la poesia «Il libro del mio cuore» e **Leonardo Moiola**, della 5^B della scuola primaria di Regoledo, con «I libri». A tutte le classi partecipanti è poi stata assegnata una targa.

A seguire si sono svolte le premiazioni della terza edizione del Concorso letterario-figurativo «Donare il più bel gesto d'amore», organizzato da Aido, Avis ed Admo, in collaborazione con il Labora-

torio Poetico. Questa importante iniziativa aveva lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del donare intenso non solo come atto di solidarietà, ma anche come impegno verso se stessi. A premiare sono intervenuti i rappresentanti delle tre associazioni, tra cui il presidente di Aido di Morbegno **Maurizio Leali** e **Piero Pallavicini** presidente Admo. Una giuria rap-

presentativa delle varie associazioni organizzatrici, preso atto del valore di tutto il materiale pervenuto, ha valutato gli elaborati giunti dagli Istituti superiori Romegiali (magliette con slogan e cartellone) e Liceo Artistico Ferrari (sculture e disegni con la tecnica dell'acquerello o del collage) e ha individuato alcune opere meritevoli di essere premiate. I premiati del Liceo artistico

nella categoria figurativa: terza **Emma Gerosa**, secondo **Andrea Giorgini**, prima **Martina Rossini** della classe 4^{AF} con referente il professor **Michele Zurzolo**. Nella classe 2^{AC} con referente il docente **Daniele Pirana**, terzo **Riccardo Mattina**, seconda **Zoe C. Laudani** e prima **Jasmine En-Nana**. Per l'Istituto Romegiali, con referente la professoressa **Nicoletta Pagani**, è stato premiato il lavoro di gruppo che ha coinvolto le classi 3^A e 3^B.

Tutti i ragazzi hanno ricevuto una targa realizzata da Aido e una copia del libro «Aquiloni d'argento» della poetessa De Maestri, vincitore del Premio Polverini 2016. La serata si è conclusa con le emozioni di «Poesia, musica e vibrazioni... in libertà», con gli artisti **Anna Barolo**, **Angelo Copelli**, **Paola Mara De Maestri**, **Giovanni De Simone**, **Patrizia Migliorini**, **Veronica Maione**, **Ada Volpi**, **Ester Travaini** e **Angelisa Fiorini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 8 giugno 2018

FITTISSIMO IL PROGRAMMA DI SABATO A PARTIRE DALLE 14

La Mezza Notte bianca porta la cultura all'arengario

Anche ValtellinArte partecipa alla Mezza notte bianca, festa che porterà la firma del consorzio turistico di Morbegno e si terrà il prossimo 16 giugno.

In questa occasione ValtellinArte organizza Arengario Culturale presso l'arengario di Morbegno. A partire dalle 14 fino alle 23,30 si svolgeranno una serie di eventi che prevedono l'intervento di svariati artisti.

Sarà allestita una mostra d'arte collettiva con le loro opere di Bruno Baldari, Roberto Bricalli, Pamela Napolitano, Arianna Romeri, Luca Salvadalena, Michele

Toniatti, Paolo Zen. Dalle 14 alle 16 verrà messo in scena uno spettacolo teatrale di Zariska & Salis Juggling Duo. Alle 18 è previsto un reading poetico con la partecipazione di Valentina Bertolini, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simoni, Giusy Gosparini, Patrizia Migliorini, Davide Sassi, Eleonora Sassi, Marino Spini che declameranno le loro poesie a tema libero accompagnati dalla musica di Salvatore Dino Fontana.

Alle 20.30 è previsto il Concerto del gruppo Scarlet band. Intanto il consorzio turistico rende noto il programma completo della Mezza notte Bianca e Wine Night. Alle 11 tocca all'apertura delle casse della Wine Night, un sorta di anticipo a Morbegno in Cantina dove

degustare vini rosati, bianchi e spumanti. Quindi toccherà all'apertura dell'area street food in piazza dei Caduti con termine allestimento palco, service e disposizione tavoli in tutta la piazza. Alle 14 si apre anche l'area cultura all'arengario, mentre alle 15 parte il mercatino degli hobbisti in via Garibaldi; alle 17 i bambini possono giocare nell'area loro dedicata e allestita in via Vanoni, mentre in via Cappucini ci saranno i gonfiabili, toro/surf meccanico, football dart. La festa proseguirà con la musica dal vivo in piazza Matteotti, via Vanoni dove vi sarà anche l'angolo dedicato al truccabimbi gestito da Cri Morbegno. Dalle 18 alla rotonda Cappuccini l'inizio dello spettacolo Zariska & Salis Juggling Duo e il concerto in piazza



Una passata edizione della Mezza Notte bianca di Morbegno cui sabato 16 partecipa anche ValtellinArte

caduti del gruppo Light Bricks -finalisti Contaminazioni 2018. Alle 19 stand di palloncini modellabili in via Vanoni e alle 19:30 il concerto in piazza Caduti del gruppo Whatever - finalisti Contaminazioni 2018 e contemporaneamente musica

dal vivo con il gruppo Double Tempo in via Fabani. Alle 20.30 ci sarà il teatro di burattini T.E.A. in via Garibaldi presso esterno negozi Idexe e Città del Sole e alle 21 stand di bolle di sapone in via Vanoni; i concerto in piazza Caduti del gruppo Circo Abusivo. Si passa infine alle

ultime ora della sera: alle 23 il dj set in piazza Caduti sino alla conclusione della manifestazione presta a mezza notte mezza. Alle 00:25 ci sarà la partenza del treno speciale in direzione Milano centrale.

S. Ghe.

Morbegno 11/06/18

Bambini sul palco al teatro Frassati

Grande successo per i piccoli attori

Cosio Valtellino

I ragazzi di quarta e quinta della scuola primaria si sono esibiti in due serate con uno spettacolo

Due serate di spettacoli con un teatro Frassati gremito di pubblico davanti ai ragazzi di quarta e quinta della scuola primaria "Don Ugo Sansi" di Regoledo che hanno messo in scena "Giù la maschera", spettacolo teatrale frutto di un intenso lavoro portato avanti per un intero quadrimestre dagli esperti dell'Associazione Idea scuola **Gianmaria Moiola**, **Beatrice Ammannato** e **Genny Maxenti**, con una serie di laboratori tenuti nelle classi quinte.

«Gli esperti sono intervenuti gratuitamente tutti i sabato mattina da gennaio con attività propedeutiche fino ad arrivare alla creazione di un copione -afferma l'insegnante referente scolastico del progetto **Paola Mara De Maestri** - Il progetto mirava, oltre a sviluppare la creatività, a stimolare la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rispetto dei ruoli, promuovere il processo di autonomia e autostima».

«Da cinque anni con promuoviamo questo laboratorio - spiega Gianmaria Moiola, presidente di Idea - attorno ad un tema di riferimento, gli operatori invogliano i bambini a mettersi in gioco cogliendo la bellezza del teatro: il potersi esprimere, l'essere altro da sé, l'improvvisazione, l'utilizzo della fantasia. Durante i laboratori, caratterizzati da un'attività ludica, i bambini provano a superare la loro timidezza, comprendendo così regole fondamentali utili anche nella vita quotidiana: il rispetto per se stessi e per gli altri, l'importanza delle relazioni e della collaborazione, accrescendo così la personale autostima».

«La tematica principale del progetto 2018 è riassunta nel titolo: "Giù le maschere!". Grazie al dialogo con i ragazzi ed agli elaborati da loro prodotti si è cercato di comprendere la differenza fra l'essere e l'apparire/nascondersi, cogliendo l'importanza di avere fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, accettando anche le personali fragilità».

All'iniziativa hanno collaborato tutte le insegnanti delle classi quinte di Regoledo **Piera Ruffoni**, coreografa di due balletti e a vario titolo **Stefania**



I piccoli attori sul palco del Frassati

In questo modo riescono a vincere la loro naturale timidezza lavorando insieme

Cornaggia, **Guglielma Fioroni**, **De Maestri Paola Mara**, **Luciana Marchetti**, **Elisa Piganzoli** e **Barbara Lanza**, quest'ultima insegnante anche della classe quarta con **Patrizia Sansi** e **Savina Mariana**, che ha seguito nel canto i ragazzini di quarta. Questi hanno partecipato alla rappresentazione interpretando la canzone "Essere umani" di **Marco Mengoni**. Il dirigente scolastico **Luciano Varenna**, presente alla prima serata, ha lodato l'iniziativa e la collaborazione tra scuola e famiglie.

A. Acq.

ide Provincia 24 GIUGNO 2018

L'EVENTO

Torna la Mezzanotte bianca con l'esordio della Wine night

MORBEGNO (dns) Mezza notte di Morbegno si fa bianca e dedicata al vino locale. E' l'iniziativa coordinata dal Consorzio Turistico di Morbegno, in collaborazione con i Commercianti, il Comune, professionisti, associazioni e artisti di strada. Le manifestazioni Mezzanotte Bianca e Wine Night sono previste per questa sera, sabato 16 giugno, e prevedono alle 11 l'apertura delle casse Wine Night disposte in via Ambrosetti, Cappuccini e Piazza Sant'Antonio e dell'area street food in Piazza Caduti. Wine Night è all'esordio e consiste in un percorso in 8 storiche cantine di Morbegno, durante il quale si potranno degustare 11 vini rosati, bianchi e spumanti di produttori locali. Per la Mezzanotte bianca dalle 14 inizierà l'area della cultura, in Arengario a cura di ValtellinArte, con un'esposizione d'arte collettiva di **Bruno Baldari, Roberto Bricalli, Pamela Napoletano, Arianna Romeri, Luca Salvadalena e Paolo Zene**, con concerto di Zariska & Salis Juggling Duo. Dalle 15 il via al mercatino hobbisti in via Garibaldi e dalle 17 l'area dedicata all'intrattenimento dei bambini in via Vanoni, con anche i laboratori creativi e la Baby dance a cura di Cm09, e il truccabimbi da parte della Croce Tossa di Morbegno. Per i più piccoli ci saranno anche i gonfiabili, Toro/Surf meccanico, Football dart in via Cappuccini. La musica sarà protagonista dal vivo in piazza Matteotti con Street Food Truck, ma anche in via Vanoni. Alle 18 alla rotonda Cappuccini inizio spettacoli Zariska & Salis Juggling Duo, il concerto in Piazza Caduti del gruppo Light Bricks (il gruppo finalista del contest Contaminazioni 2018) e il reading poetico a cura di ValtellinArte all'Arengario con i poeti **Valentina Bertolini, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simoni, Giusy Gosparini, Patrizia Migliorin, Davide Sassi, Eleonora Sassi e Marino Spini** accompagnati dalla musica di **Copelli Angelo**. Alle 19 lo stand dei palloncini modellabili in via Vanoni e alle 19.30 il concerto in piazza Caduti del gruppo Whatever (finalisti Contaminazioni 2018); Musica dal vivo del gruppo Double Tempo in Via Fabani. Alle 20.30 il concerto in Arengario del gruppo Scarlet; il teatro burattini T.E.A. in via Garibaldi. Alle 21 lo stand con le bolle di sapone in via Vanoni, il concerto in piazza Caduti dei Circo Abusivo, con a seguire, alle 23, dj set. Alle 00.25 la partenza del treno speciale direzione Milano Centrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARNO 24 GIUGNO 2018

A rainbow of cultures

■ Alfred Palma

In his introduction to this collection of poetry, Emmanuel Attard Cassar, President of the EspRimi Association, states that the initial purpose behind this publication was *friendship, collaboration and culture*; and this, in turn, is highly complemented by Paola-Mara de Maestri's comments in *her* introduction to the book.

Founder of the *Laboratorio Poetico di E'Valtellina*, de Maestri, a well-known and well-established Italian poetess herself, can now be considered a household name locally, thanks to her close artistic links, now for a good number of years, with both Malta and particularly with the Maltese Poets Association (*Ghaqda Poeti Maltin*) and the EspRimi Association itself.

Together with a host of other cultural activities being held locally, this publication aptly joins forces to celebrate Valletta as *The European Capital of Culture 2018*, in that it reflects the huge talent both in po-

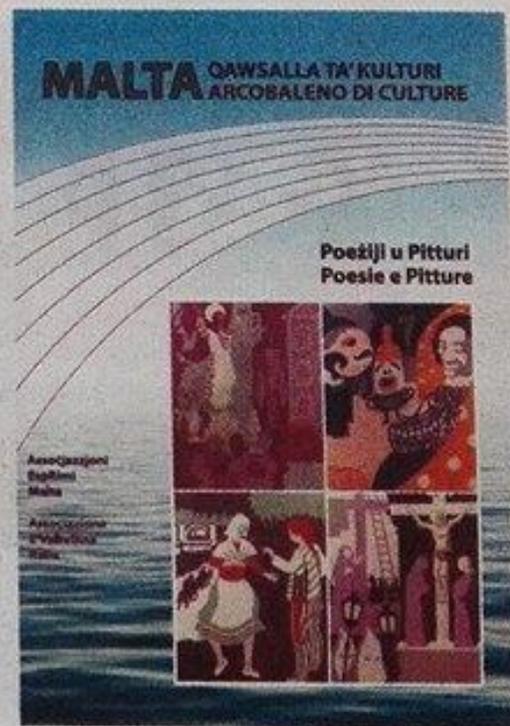
etry and in Art of a vast number of contributors, Maltese and Italian alike, all of them having made a name for themselves in their respective artistic field, all of them joining in their tribute to our capital city.

Owen Bonnici, Minister for Justice, Culture and Local Government, Jason Micallef, Chairman of the Valletta Foundation 2018, as well as Signor Lorenzo del Barba, President of the E'Valtellina, have all agreed in principle about this book, its purpose, its message, and particularly its significance in complementing all the other artistic events which have been initially contemplated and set in action to make the event one unique in its own way. All three expressed their satisfaction in approving such a publication, which will certainly put not only Valletta to the fore but Malta itself, in an even closer proximity where art and culture are involved, particularly poetry.

As I have said, here we have a vast number of poets and artists, Maltese and Ital-

ian, who have certainly gone out of their way to give and present their best to such a unique cause and in such a momentous occasion. Impossible to mention all the contributors; but reading their works (in Maltese and Italian), and seeing their beautiful and colourful illustrations in this book, one can easily gather that both pen and brush have worked together in unison, in utter harmony, and with an absolute dedication, to attain the goal intended and ultimately achieve full satisfaction to all.

Understandably, at the end of the book one can find two final entries dealing with the EspRimi Association and the *Laboratorio Poetico E'Valtellina*, written by Emmanuel Attard Cassar and Paola-Mara De Maestri, Angelisa Fiorini and Luca Villa respectively. This further (and very detailed and helpful) information about both cultural entities is a fitting end to a book that is quite unique in both its aim, purpose and presentation, but most of all for its highly cultural and artistic importance.



EspRimi Association (Malta)/Laboratorio Poetico di E'Valtellina (Italia): Qawsalla ta' Kulturi/Arcobaleno di Culture: a bi-lingual collection of poems and paintings, edited by Emmanuel Attard Cassar, 2018; 138 pp

11/2a Tronina... - 4 luglio 2018

L'estate del Laboratorio poetico Mostre e letture da Sondrio a Malta

Morbegno

Il gruppo di È Valtellina ha un'estate di impegni che iniziano il 14 luglio a Scarpatetti Arte

È un mese denso di appuntamenti quello di luglio per il laboratorio poetico di È Valtellina che sabato 14 sarà ospitato, per un reading poetico e una

mostra di poesie, nella splendida cornice di Scarpatetti a Sondrio all'interno della consueta manifestazione artistica organizzata dall'associazione culturale Scarpatetti. L'iniziativa, mirata a promuovere la poesia, aprirà con la lettura poetica con accompagnamento musicale sabato alle 20,30 nella corte dei Tabalori, mentre la mostra delle poesie rimarrà allestita anche

domenica 15 luglio. Gli artisti che vi parteciperanno sono **Valentina Bertolini, Angelo Coppelli, Annagloria Del Piano, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Patrizia Migliorini** e **Alda Volpi**. «Ringrazio il presidente **Alessandro Colombera** per questa importante occasione per promuovere la poesia con le voci degli artisti locali» dice Paola Mara De

Maestri, responsabile del Laboratorio poetico, che il 25 luglio si troverà a Malta, nella capitale La Valletta, per la presentazione nel prestigioso The Fortress builders fortification interpretation centre della pubblicazione realizzata con pittori di "Forme Luci Ombre", gruppo coordinato dalla pittrice **Angelisa Fiorini** e i poeti del laboratorio poetico con gli artisti dell'associazione

maltese EspRimi, in occasione di "Malta capitale europea della cultura 2018", antologia che vanta tra l'altro l'introduzione del ministro della Cultura maltese. Questo ambizioso progetto, che ha visto la collaborazione anche di **Luca Villa** di È Valtellina, mirato allo scambio culturale tra gli artisti dei due Paesi, è nato da un'idea della poetessa De Maestri e di **Emmanuel Attard Cassar**, presidente di EspRimi, legati da amicizia ormai decennale. L'antologia "Malta, arcobaleno di culture", a tema Malta, ha visto come poeti **Anna Barolo, Silvana Ceruti, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Alberto Figlio-**

lia, Barbarah Guglielmana, Leonardo Manetti, Gabriele Tonelli e **Luca Villa**.

I pittori che hanno illustrato l'opera sono **Maria Giovanna Alberti, Milena Barlascini, Wanda Bettiga, Roberto Bogianni, Daniela Campigotto, Giovanna Cavallo, Angelisa Fiorini, Mariuccia Soltoggio, Wanda Sironi, Alda Volpi**. La presentazione in Italia è prevista a settembre a Morbegno, nel complesso Sant'Antonio, durante la quale oltre alla declamazione delle poesie degli artisti italiani e maltesi presenti con un momento musicale, verrà allestita una mostra.

S. Ghe.

A Scarpatetti apprezzate le poesie di E'Valtellina

Non solo arte figurativa

La rassegna sabato scorso ha ospitato anche un reading organizzato dal Laboratorio di Paola Mara De Maestri

I colori della poesia hanno riempito la Corte dei Tabalori a ScarpatettiArte, con la mostra, su fogli svolazzanti appesi con delle mollette da bucato, dei componimenti poetici degli artisti che sabato sera hanno dato vita ad un reading. L'iniziativa, ospite della prestigiosa manifestazione artistica alla XXI edizione, è stata organizzata dal Laboratorio Poetico di E'Valtellina avvalendosi anche della collaborazione di artisti amici. I poeti - **Annagloria Del Piano** di Mossini, **Giusy Gosparini** di Ardenno, **Alda Volpi** originaria di San Il Martino Valmasino, **Paola Mara De Maestri** di Fusine e residente a Ragoledo di Cosio e **Angelo Coppelli** (anche musicista e intrattenitore della serata con le dolci note del suo flauto) di Sondrio - hanno declamato poesie a tema libero, dalla poesia intimistica e degli affetti familiari a quella sociale.

Un pubblico attento ha di volta in volta applaudito le varie esibizioni, in un clima gioviale ed informale. Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di E'Valtellina e ideatrice dell'iniziativa commenta: «Interpretare le proprie poesie in pubblico, in particolare all'aperto, per un autore non è facile. Abbiamo voluto però eserci e fornire degli spunti di riflessione» perché la poesia non è di chi la scrive ma di chi la riceve. Grazie all'Associazione Culturale Scarpatetti, nelle persone del Presidente **Alessandro Colombera** e del segretario **Daniele Pirola**, per l'invito e la preziosa collaborazione».

La Provincia - 20 luglio 2018

SONDRIO Lo scorso fine settimana la manifestazione che ogni anno valorizza lo storico e suggestivo quartiere

Scarpatetti Arte 2018, vince Yuri Rodolfo Alvarez ma c'è anche tanta poesia

Secondo premio per Maria Sole Albertin, terzo per Cesare Rovagnati. Successo per il reading e il Progetto Orchestra Stabile

SONDRIO (qnr) Solito successo per Scarpatetti Arte lo scorso fine settimana nel cuore di Sondrio, con vittoria finale per **Yuri Rodolfo Alvarez**.

La giuria composta dalla professoressa **Marcella Fratta**, dalla dottoressa **Alessandra Barura**, la designer **Daniela Marsetti**, il professor **Nello Colombo** e il musicista **Alex De Simoni** ha scelto i vincitori che sono stati premiati presso il Convitto Piazzi di Sondrio.

Al primo posto Alvarez, «artista visionario, ci conduce verso un altrove costruito dalle sue sperimentazioni di fotografia digitale. Lastre fotografiche come oleografie d'autore in nobile bianco e nero venato di atmosfere malinconiche, cosmiche, dal sapore quotidiano ma allo stesso tempo surreale», queste le motivazioni della giuria.

Secondo premio per **Maria Sole Albertini** (essenziale e delicata, è un'artista dal tratto poetico, femminile, portatrice di messaggi profondi), terzo **Cesare Rovagnati** (sfondi azzurri surreali ospitano la meridiana del tempo che ha sospeso le sue ore in una mela, dono antico di fertilità. L'artista gioca sapientemente col bianco e nero, la luce e l'ombra, e con la cura estrema del tratto invita al vivere lento).

Infine la giuria ha segnalato tre artisti meritevoli: **Irene Brambilla**, **Silvio Gaggi**, **Giulia Tassi**. Ma non è tutto. I colori della poesia hanno riempito la Corte dei Tabalori a Scarpatetti Arte, con la mostra, su fogli svolazzanti appesi con delle mollette da bucato, dei componimenti poetici degli artisti che hanno dato vita ad un reading, sabato 14 luglio, a partire dalle 20.30.

L'iniziativa, ospite della prestigiosa manifestazione artistica giunta alla XXI edizione, nella splendida cornice del suggestivo quartiere di Scarpatetti, è stata organizzata dal Laboratorio Poetico di E' Valtellina avvalendosi anche della collaborazione di artisti amici. Si è passati dalla poesia intimistica e degli affetti familiari a quella sociale toc-

cando il mondo «donna» e quello dell'immigrazione.

I poeti erano: **Annagloria Del Piano** di Mossini, **Giusy Gosparini** di Ardenno, **Alda Volpi** originaria di San Marino Valmasino, **Paola Mara De Maestri** di Fusine e residente a Regoledo di Cosio e **Angelo Copelli** di Sondrio. Quest'ultimo anche musicista ed intrattenitore della serata con le dolci note del suo flauto.

Un pubblico attento, seduto sulle rocce della corte o in piedi sui ballatoi, ha di volta in volta applaudito le varie esibizioni, in un clima gioviale ed informale. De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di E' Valtellina e ideatrice dell'iniziativa, commenta: «Interpretare le proprie poesie in pubblico, in particolare all'aperto, per un autore non è facile: l'andirivieni di gente non favorisce la concentrazione e l'emotività dettata dal «togliere la maschera» e rivelarsi nell'intimo con i propri versi, gioca la sua parte. Abbiamo voluto però esserci, per promuovere la poesia che si colloca tra le forme più alte di espressione e comunicazione, cercando di coinvolgere il pubblico, regalando qualche emozione e soprattutto volendo fornire

degli spunti di riflessione».

Ringraziamenti «a nome mio e di tutti i poeti partecipanti, all'Associazione Culturale Scarpatetti, nelle persone del presidente **Alessandro Colombero** e del segretario **Daniele Pirola**, per l'invito e la preziosa collaborazione».

Infine, altro particolare da segnalare della kermesse estiva sondriese per eccellenza, la bellissima e molto applaudita esibizione del sodalizio Progetto Orchestra



POESIA PER LA VIA
I protagonisti dell'iniziativa organizzata dal Laboratorio Poetico di E' Valtellina

Stabile diretto dal Maestro **Augusto Fanchi**.

Lo spettacolo sabato in piazza Quadrivio in due tem-

pi. Prima di cena spazio alla lirica con musiche di Puccini e Bellini. Dopo cena spazio alla musica leggera con Fa-

brizio De André e anche Mina.

Marco Quaroni
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSICA MAESTRO
Augusto Fanchi dirige il Progetto Orchestra Stabile in scena sabato in piazza Quadrivio



«Centro Valle», 20 luglio 2018

CULTURA Artisti italiani e maltesi hanno collaborato per un'antologia Pittura e poesia sono senza confini



Alcuni degli artisti e dei promotori dell'iniziativa presenti a Malta per la presentazione ufficiale dell'antologia

MORBEGNO (dns) Un progetto ambizioso quello di realizzare un'antologia di poesie e pitture italiane e maltesi per celebrare «Malta, capitale europea della cultura 2018», iniziativa che ha coinvolto l'associazione culturale «EspRimi» di Malta e l'associazione «E'Valtellina» con il «Laboratorio Poetico» e «Forme Luci Ombre». Un intenso lavoro di squadra ha portato alla realizzazione di «Malta, arcobaleno di culture», la cui prima presentazione si è svolta mercoledì 25 luglio a Malta, al The Fortress Builders della capitale La Valletta.

Gli artisti italiani, perlopiù valtellinesi, presenti nell'opera sono **Anna Barolo, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Barbarah Guglielmana, Alberto Fgliolia, Silvana Ceruti, Leonardo**

Manetti, Gabriele Tonelli, Luca Villa, Maria Giovanna Alberti, Milena Barlascini, Roberto Bogialli, Daniela Campigotto, Giovanna Cavallo, Angelisa Fiorini, Diego Rovedatti, Wanda Sironi, Mariuccia Soltoggio e Alda Volpi. «Il libro nasce da un'idea di De Maestri» ha dichiarato il poeta **Emmanuel Attard Cassar**, fondatore e presidente di EspRimi.

«E' con grande emozione che sono qui con voi e con la mia famiglia - ha commentato De Maestri -. Sono particolarmente felice, perché è andato in porto un progetto molto importante, che ha richiesto tanto impegno e collaborazione, che aveva come obiettivo il far conoscere e valorizzare Malta, capitale europea della cultura 2018, attraverso l'espressione di ar-

tisti maltesi e italiani e nel contempo voleva rinsaldare l'amicizia tra due popoli. Porto i saluti di tutti gli artisti italiani che non sono potuti venire a Malta, del Direttivo di E'Valtellina, in particolare del presidente **Lorenzo Del Barba**, del consigliere **Luca Villa** che ha collaborato fattivamente al progetto e di **Angelisa Fiorini**, responsabile del gruppo «Forme Luci Ombre», senza dimenticare Emmanuel e tutta l'organizzazione di Malta».

A Morbegno fervono i preparativi per la seconda presentazione della raccolta, realizzata anche grazie al contributo degli assessorati alla Cultura di Morbegno e di Cosio Valtellino e del Bim, che si terrà il 21 settembre nel complesso di Sant'Antonio.

«Centro Valle»,
4 agosto 2018

È Valtellina a Malta

«Grande incontro tra culture diverse»



La delegazione che è stata a Malta

Morbegno

Presentata un'antologia di poesie e pitture
«Rinsaldare l'amicizia tra i nostri due popoli»

È Valtellina arriva sino a Malta con la presentazione dell'antologia di poesie e pitture italiane e maltesi "Malta, arcobaleno di culture". Un progetto ambizioso che ha coinvolto l'associazione culturale "EspRimi" di Malta e l'associazione È Valtellina con il "Labo-

ratorio Poetico" e "Forme luci ombre" e un intenso lavoro di squadra che ha portato alla presentazione dell'iniziativa a Malta al "The Fortress Builders" della capitale La Valletta.

Gli artisti italiani, per lo più valtellinesi, che hanno contribuito all'opera sono: Anna Barolo, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Barbarah Guglielmana, Alberto Figliolia, Silvana Ceruti, Leonardo Manetti, Gabriele Tonelli, Luca Villa, Maria Giovanna Alberti, Milena Barlascini, Roberto Bo-

gialli, Daniela Campigotto, Giovanna Cavallo, Angelisa Fiorini, Diego Rovedatti, Wanda Sironi, Mariuccia Soltoggio e Alda Volpi. A rappresentare È Valtellina sono intervenuti Paola Mara De Maestri, poetessa e responsabile del laboratorio Poetico e Gabriele Tonelli.

«È con grande emozione che sono qui con voi in questa straordinaria occasione - le parole di De Maestri -. Sono particolarmente felice perché è andato in porto un progetto molto importante, che ha richiesto tanto impegno e collaborazione, che aveva come obiettivo far conoscere e valorizzare Malta attraverso l'espressione di artisti maltesi e italiani e voleva rinsaldare l'amicizia tra due popoli. Per gli artisti italiani non è stato facile interpretare Malta poiché la maggior parte dei poeti e dei pittori non sono mai stati qui. Hanno dovuto quindi studiare da casa la vostra isola per trarne l'ispirazione».

La pubblicazione che vanta la prefazione del ministro della Cultura maltese **Owen Bonnici**, è stata illustrata alla presenza di **Massimo Sarti**, direttore dell'Istituto italiano di Cultura. A Morbegno fervono i preparativi per la seconda presentazione della raccolta antologica, realizzata grazie al contributo degli assessorati alla Cultura dei Comuni di Morbegno e di Cosio Valtellino e del Bim, che si terrà il 21 settembre nel complesso di Sant'Antonio.

S.Ghe.

«La Provincia», 6 agosto 2018

MALTA QAWSALLA TA' KULTURI MALTA ARCOBALENO DI CULTUF



OMAR SEGUNA / pagnaletterarja@gmail.com



ruhhom aggronati.

Malta Qawsalla ta' Kulturi – Malta Arcobaleno di Culture huwa ktieb gdid ta' din l-assoċjazzjoni u l-ewwel wieħed tagħhom li gie ppubblikat biex jiccelebra lill-Belt Valletta bhala l-Belt Kapitali tal-Kultura Ewropea ghas-sena 2018. Fil-fatt dan il-ktieb gie mniedi nhar l-Erbgha 25 ta' Luju fil-Fortificatjoni Interpretation Centre fil-Belt Valletta.

Il-ktieb fih poeziji u pitturi minn Malta u l-Italja. L-awturi u pitturi prezenti fil-ktieb huma dawn: Attard Cassar Emmanuel, Borg Farrugia Christine, Busuttill Amanda, Camilleri Alfred, Caruana Ruggier Alfred, Cuschieri Ron, Farrugia Wayne, Mifsud Charles, Pace Therese, Sammut Patrick, Zammit Stefano, Aloisio Mario, Camilleri Tessie, Caruana John, Caruana John Michael, Caruana Rug-

gier Alfred, Cuschieri Louise, Grech Christine, Muscat Eman, Sciriha Rosette, Vella Phyllis, Barolo Anna, Ceruti Silvana, De Maestri Paola Mara, De Simone Giovanni, Figliolia Alberto, Guglielmana Barbarah, Manetti Leonardo, Tonelli Gabriele, Villa Luca, Alberti Maria Giovanna, Barlascini Milena, Bogianni Roberto, Campigotto Daniela, Cavallo Giovanna, Fiorini Angelisa, Rovedatti Diego, Sironi Wanda, Soltaggio Mariuccia u Volpi Alda.

L-ghan ta' dan il-ktieb mhux li jkompli mal-lista ta' poeziji patrijottici li fi zmien ir-romantiċizmu taw lil pajjiżna identita' bhala nazzjon bl-ilsien uniku tiegħu. Valletta 2018, fl-interpretazzjoni tiegħi ta' kif tirrifletti ruhha f'dan il-ktieb huwa fil-karattur, drawwiet u uzanzi tal-Maltin li jiffurmaw dan in-nazzjon issa hieles u membru shih tal-Unjoni Ewropea. Ghaldaqstant fil-ktieb ser niltaqgħu ma' drawwiet religjuzi (ezempju Jum il-Hadd, p.29) u fl-istess hin jitratta temi kurrenti bhax-xenofobija u r-razziżmu f'pajjiżna meta fl-istess waqt niftaħru bl-ugwaljanza (DNA elfein u sittax, p.33), il-gmiel tan-natura Maltija (Il-genna tiegħi, p.57), ir-Regatta (p.10), u temi kurrenti li illum qed ihares lej-

hom dan il-gens u pajjiż modern f'dinja globalizzata (p.28).

Ghandna wkoll element qawwi ta' nostalgija għall-hajja fl-imghoddi (ezempju Gheruq, p.12, Ghajn ta' tfuliti, p.21), għalkemm biex nagħmlu gustizzja mal-poezija fl-ezempju ta' Gheruq naraw dawk il-valuri li sawruna. Bhal poeti patrijottici jharsu lejn Malta bhala Omm (ezempju Omm habrieka, p.17), u jfahharu l-ilsien Malti (ezempju lsien l-Art, p.23).

Il-ktieb jitleq mid-dahla ta' Malta li jaraw dak li jzuruna bil-bahar, jigifieri l-port il-kbir (p.8), id-dahla propju mill-bahar Mediterran (p.25) li jdawwarna, ifahhar is-swar (p.27) kbar li jhaddnuna, il-widien (p.26), il-kosta tagħna (p. 118), Għar dalam u l-Ipogew (p.116) u naturalment il-Belt Kapitali tagħna, il-Belt Valletta (p.37). Ta' min wieħed jinnota l-interess qawwi tal-poeti Taljani f'dan il-ktieb fl-istorja u r-rikkezzi tagħna l-Maltin f'dak li għandu x'jaqsam ma' wirt storiku u artistiku. Il-pittura ngħidu ahna tidher evidenti hafna fil-poeziji Taljani (ezempju p.108). Il-poeti Taljani jitpaxxew bil-gmiel ta' San Gwann u l-Knisja ta' Santa Caterina d'Italia (p.106-107). Il-qagħda geografika tagħna laqq-

ghatna ma' bosta popli bahrin u għamlet dan il-poplu dak li hu (p.119)

Interessanti wkoll kif xi poeti jispiraw ruhhom minn xi karatteristiċi jew aspetti ohra f'Malta u jinqdew bihom bhala metafora għal xi haġa ohra f'hajjithom. Ezempju l-baga f'bahar imqalleb fix-xatt tal-Kalkara tispira lill-poeta fix-xewqa għal-liberta' (p. 45).

Il-ktieb origina minn idea ta' Paola Mara De Maestri. Il-partecipanti Maltin huma membri tal-assoċjazzjoni multi-dixiplinali EspRimi. Il-poeti Taljani gejjin mil-Laboratorio Poetico di E'Valtellina u l-pitturi Taljani jagħmlu parti minn Forme Luci Ombre di E'Valtellina.

Ta' min ngħidu li fil-21 ta' Settembru li gejj il-ktieb se jkollu t-tieni prezentazzjoni li se ssir f'Morbegno fl-Italja.

Huwa minnu li mhux kull attivita' artistika li ssir mill-Valletta 2018 trid tagħti għieħ propju lil din il-gzira, u kull inizjattiva hija minnha nfisha Maltija. Imma kien f'waqtu li jkollna ktieb li jikkellem propju dwar Malta. Aktar minn hekk dan il-ktieb huwa frott tal-kollaborazzjoni ta' poeti Maltin ma' dawk Taljani u dawn huwa ta' kontribut kbir għal-letteratura Maltija.

Malta, settembre 2018

L'EVENTO Il 21 settembre prossimo l'evento dedicato all'antologia di poesie e pitture di artisti italiani e maltesi insieme In città la presentazione del libro «Malta arcobaleno di culture»

MORBEGNO (dns) Fervono i preparativi per la prossima presentazione a Morbegno dell'antologia di poesie e pitture italiane e maltesi «Malta arcobaleno di culture», pubblicazione realizzata dal Laboratorio Poetico e da Forme Luci Ombre di E'Valtellina e l'Associazione EspRimi di Malta, in occasione di «Malta capitale europea della cultura 2018» e che vanta la prefazione del Ministro alla Cultura maltese **Owen Bonnici**, e che ha già ricevuto un successo di critica con diverse recensioni anche a Malta.

La prima presentazione dell'opera si è svolta mercoledì 25 luglio a Malta, nel «The Fortress Builders» della capi-



I due ideatori del progetto: Emmanuel Attard Cassar e Paola Mara De Maestri

tale La Valletta, alla quale sono intervenuti a rappresentare l'Italia **Gabriele Tonelli** e **Pao-**

la Mara De Maestri, poetessa ideatrice e promotrice del progetto insieme all'amico poeta

maltese **Emmanuel Attard Cassar**, presidente di EspRimi. L'evento in Italia è previsto per venerdì 21 settembre alle 21, in Sala Boffi nel complesso di Sant'Antonio in Morbegno. Interverranno in qualità di relatori il presidente di E'Valtellina **Lorenzo Del Barba**, il presidente di EspRimi Attard Cassar, la responsabile del Laboratorio Poetico De Maestri e quella di «Forme Luci Ombre» di E'Valtellina **Angelisa Fiorini**. I poeti presenti tra quelli che inseriti nel libro, **Anna Barolo**, De Maestri, **Giovanni De Simone**, **Barbarah Guglielmana**, **Alberto Figliolia**, **Silvana Ceruti**, **Leonardo Manetti**, **Gabriele Tonelli**, **Luca Villa**, declameranno una

delle loro tre poesie inserite nell'opera e per chi sarà assente ci saranno gli attori del «Piccolo Teatro delle Valli» **Gina Grechi** e **Massimo Malgesini** che interpreteranno un loro componimento. Per l'occasione verrà allestita una mostra con i quadri proposti in fotografia nell'antologia dei pittori italiani. «Ciascun pittore ha creato due opere che rappresentano Malta in tutte le sue sfumature, con tecniche che vanno dalla pittura ad olio, all'acrilico, all'acquarello a pittura su vetro e porcellana - spiega Fiorini -. Le opere saranno esposte durante l'evento ma anche sabato 22 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22».

Da Malta saranno presenti

alcuni artisti: Cassar, **Therese Pace**, **Afred Camilleri**, **Tessie Rosette Sciriha** e **Phyllis Vella**. E la Scarlet Band Acoustic che con la voce di **Simona Scarlet** proporrà alcuni brani. Sono state invitate le autorità locali che hanno contribuito al finanziamento dell'iniziativa: il presidente del Bim **Alan Vaninetti**, l'assessore alla Cultura di Cosio Valtellino **Anna Tonelli**, il sindaco di Morbegno **Andrea Ruggeri** e l'assessore alla Cultura di Morbegno **Claudio D'Agata**, oltre alla varie personalità della cultura locale e a tutti coloro che vorranno trascorrere una serata all'insegna della poesia, della musica e dell'amicizia tra i popoli. tutti i partecipanti per aver accolto questo ambizioso progetto e a tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile quest'impresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Centro Valle», 8 settembre 2018

IL FESTIVAL Dal 13 al 23 settembre Talamona proporrà numerosi eventi per l'anno europeo del Patrimonio culturale

«Apriremo il nostro scrigno di cultura»

Dalla sinergia tra Comune, assessorato alla Cultura, associazioni e volontari è nato un ricco calendario di incontri e serate



Rappresentanti dell'amministrazione, membri del Comitato scientifico e promotori di «Talamona scrigno di cultura»

Primo evento l'inaugurazione della mostra d'arte «La Valtellina: passato, presente, futuro. In cerca di tracce delle nostre radici... tutto si trasforma», giovedì 13 settembre alle 20.30 alla Casa della Cultura. «L'esposizione verrà inaugurata dal critico d'arte Alberto Moioli - spiega **Roberto Orteni** di Valtellina Arte -. E' una collettiva d'arte con diverse discipline artistiche e autori provenienti da tutta la provincia. La mostra rimarrà aperta fino al 23 settembre negli orari della biblioteca».

Sabato 15, alle 15.30 si svolgeranno le premiazioni del concorso SuperElle alla Casa

della Cultura.

Domenica 16, alle 16, la famiglia Valenti-Airoldi aprirà la propria dimora per una visita guidata «Testimonianze signorili in Talamona: Palazzo Valenti tra storia, arte, letteratura ed enogastronomia». L'evento sarà arricchito da una parte a cura della Filarmonica di Talamona e una vetrina di prodotti tipici locali.

«Se ho visto più lontano è perché sono sulle spalle di giganti». «E' la citazione dalla quale prende le mosse della conferenza scientifica di martedì 18 settembre alle 20.30 - sottolinea **Sergio Casiraghi**, matematico, docente di infor-

matica e referente italiano di Codeweek -. Sarà il modo per riconoscere nelle più belle formule matematiche e negli algoritmi un intangibile legame culturale tra passato e futuro. Sarà chiaro perché le formule devono entrare a far parte del patrimonio come valore intangibile. Un incontro che vedrà la collaborazione di **Alessandro Bagliolo**, professore universitario».

Mercoledì 19, l'associazione Amici Anziani e **Cesare Ciaponi** rievocheranno «Il salotto povero di una volta», l'ambiente familiare come luogo di aggregazione e socializzazione dei talamonesi, all'in-

terno del museo etnografico di Talamona alle 20.30.

Giovedì 20, alle 20.30, la conferenza sull'ambiente montano e i valori agrosilvopastorali: «La cultura pastorale e il suo paesaggio identitario. Il recupero dell'Alpe Pedroria e Alpe Madrera». «Interverranno **Guido Combi** della Fondazione Bombardieri, **Fausto Gusmeroli** della Fondazione Fojanini, Giuliano Galli e **Roberto Segantini** del Fai - spiega Norberto Riva della Cooperativa Orizzonte -. Io poi concluderò l'intervento illustrando il legame tra ambiente e persone, dal passato ad oggi. L'incontro ha il patrocinio della Fondazione Cariplo».

«Talamona non può essere conosciuta senza il profumo del formaggio - spiega **Simona Duca**, rappresentante di numerose realtà talamonesi -. Per questo nel museo etnografico, venerdì 21 alle 20.30 si svolgerà una rievocazione storica e laboratorio pratico sulla produzione casearia a Talamona, con la collaborazione di **Bruno Maffezzini** e dell'associazione Amici Anziani. Per Talamona il settore lattiero caseario non è un mestiere ma un'arte».

Sabato 22, giornata dedicata

al turismo esperienziale con Artes Srl Sb Milano. Alle 10.30 alla Casa della Cultura «Storie da vivere insieme» esperienze turistiche memorabili, uniche e irripetibili. E alle 20.30 «Dove andiamo stando?» a cura di **Lorenzo Gambetta**.

Domenica 23 alle 14 «Il percorso di immagini e storia tra Premiana e San Giorgio» a cura del Gruppo di Ricerca per Talamona. «Sarà una passeggiata per riscoprire la Talamona che pensiamo non ci sia più - illustra Duca -, con l'aiuto di testimoni talamonesi».

Ultimo appuntamento sempre domenica, alle 20.30 nel giardino della casa Gavazzoni «I giardini della poesia». «Sarà una serata di poesia e musica a cura del laboratorio poetico di E'Valtellina - ha spiegato la responsabile del laboratorio poetico, **Paola Mara De Maestri** -, in collaborazione con la Filarmonica di Talamona e la presenza di artisti maltesi dell'associazione EspRimi».

Il Comune di Talamona ha inoltre invitato tutti gli esercizi pubblici a partecipare a «Negozio amico del Festival della Cultura di Talamona. Chi ha aderito diventerà un piccolo punto d'informazioni e di distribuzione di materiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 8 settembre 2018

Tra poesia e pitture Un arcobaleno nell'ex convento



Alcuni dei protagonisti dell'evento nell'ex convento Sant'Antonio

Morbegno

Presentata l'antologia davanti a un folto pubblico nella sala capitolare di Sant'Antonio

“Malta arcobaleno di culture” si è presentata nella sala capitolare dell'ex Convento di Sant'Antonio a Morbegno.

L'antologia di poesie e pitture porta la firma del Laboratorio Poetico, di Forme Luci Ombre di ÉValtellina e dell'Associazione EspRimi di Malta.

L'iniziativa, alla quale hanno partecipato un centinaio di persone, è stata presentata dal

presidente **Lorenzo Del Barba**, sono intervenuti **Paola Mara De Maestri** poetessa e responsabile del Laboratorio poetico, **Angelisa Fiorini** pittrice e responsabile di Forme Luci Ombre, il presidente di EspRimi di Malta **Emmanuel Attard Cassar**, diversi artisti italiani e maltesi presenti nel libro.

A rappresentare gli enti c'era il sindaco di Morbegno **Andrea Ruggeri** e l'assessore **Lidia Moretto**, per il Comune di Cosio Valtellino l'assessore **Anna Tonelli**.

Dopo i discorsi di rito sono state declamate alcune poesie presenti nel libro da parte di

Anna Barolo, Giovanni De Simone, Paola Mara De Maestri, mentre gli attori **Gina Grechi e Romano Davare** hanno interpretato le poesie di **Barbarah Guglielmana, Silvana Ceruti, Leonardo Manetti, Alberto Figliolia, Luca Villa, Gabriele Tonelli**.

Della delegazione di artisti di Malta hanno recitato il loro componimento **Therese Pace, Alfred Camilleri ed Emmanuel Attard Cassar**.

De Maestri ha ringraziato «tutti gli artisti, poeti e pittori, che con entusiasmo hanno preso parte a questo importante progetto di collaborazione e scambio tra due Paesi molto vicini nei confini. L'obiettivo principale dell'iniziativa era il far conoscere e valorizzare Malta, attraverso l'espressione di artisti maltesi e italiani e nel contempo voleva essere motivo di scambio e di condivisione tra due popoli».

I pittori valtelinesi che hanno aderito all'iniziativa sono: **Alda Volpi** a Valmasino, **Angelisa Fiorini** di Regoledo di Cosio, **Daniela Campigotto** di Arese, **Diego Rovedatti** di Morbegno, **Giovanna Cavallo** di Talamona, **Mariagiovanna Alberti** di Barlassina, **Mariuccia Soltoggio** di Tirano, **Milena Barlascini** di Trona, **Roberto Bogialli** di Morbegno e **Wanda Bettiga Sironi** di Delebio.

La Scarlet Band Acoustic ha allietato la serata.

S.Ghe.

«La Provincia»,
24 settembre 2018

IL PROGETTO La manifestazione ha presentato l'antologia di poesie e culture tra artisti maltesi e valtellinesi

«Malta arcobaleno di culture» illumina il chiostro

MORBEGNO (dns) Un appuntamento internazionale quello di venerdì 21 settembre nella sala capitolare dell'ex Convento in Sant'Antonio a Morbegno, per la presentazione dell'antologia di poesie e pitture «Malta arcobaleno di culture», realizzata dal Laboratorio Poetico e da Forme Luci Ombre di E'Valtellina e dall'Associazione EspRimi di Malta. L'evento è stato presentato dal presidente **Lorenzo Del Barba**, con l'intervento di **Paola Mara De Maestri** poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico di E'Valtellina, **Angelisa Fiorini** pittrice e responsabile di Forme Luci Ombre, il presidente dell'Associazione EspRimi di Malta **Emmanuel Attard Cassar** e diversi artisti italiani e maltesi presenti nel libro. A rappresentare gli enti che hanno contribuito a realizzare l'opera sono intervenuti per il Comune di Morbegno il sindaco **Andrea Ruggeri**, l'assessor



Alcuni tra gli organizzatori, i promotori e i protagonisti della serata internazionale nell'ex convento di Sant'Antonio lo scorso 21 settembre

sore ai Servizi sociali **Lidia Moretto** e per Cosio Valtellino l'assessore alla Cultura **Anna Tonelli**. A seguire sono state declamate alcune poesie raccolte nel libro dalla viva voce degli artisti **Anna Barolo**, **Giovanni De Simone**, **Paola Mara De Maestri**, mentre gli attori **Gina Grechi** e **Romano Davare** hanno interpretato le poesie di **Barbarah Guglielmana**, **Silvana Ceruti**, **Leo-**

nardo Manetti, **Alberto Fighioli**, **Luca Villa** e **Gabriele Tonelli**. Della delegazione di artisti di Malta hanno recitato il loro componimento **Therese Pace**, **Alfred Camilleri** ed **Emmanuel Attard Cassar** che nel suo discorso introduttivo ha dichiarato: «Questo libro, nato da un'idea di Paola Mara De Maestri, è un'antologia ad opera di alcuni amici valtellinesi e maltesi che hanno col-

laborato insieme a questa pubblicazione che celebra La Valletta come capitale europea della cultura per il 2018. Il libro è il risultato di un lavoro collettivo in cui poeti e pittori hanno voluto rendere omaggio all'isola di Malta».

«Un caloroso ringraziamento va tutti gli artisti, poeti e pittori, che con entusiasmo hanno preso parte a questo importante progetto - ha ri-

ferito De Maestri - . L'obiettivo principale dell'iniziativa era il far conoscere e valorizzare Malta, attraverso l'espressione di artisti maltesi e italiani e nel contempo voleva essere motivo di scambio e di condivisione tra due popoli. Un'iniziativa resa possibile grazie alla ben radicata amicizia, ormai decennale, con alcuni artisti di Malta, con i quali nel 2008 avevamo già

realizzato una pubblicazione "I silenzi della montagna e le voci del mare". I pittori valtellinesi che hanno aderito all'iniziativa appartengono al gruppo "Forme Luci e Ombre" associato al gruppo "E'Valtellina" sono: **Alda Volpi** della Valmasino, **Angelisa Fiorini** di Regoledo di Cosio, **Daniela Campigotto** di Arese, **Diego Rovedatti** di Morbegno, **Giovanna Cavallo** di Talamona, **Mariagiovanna Alberti** di Barlassina, **Mariuccia Soltoggio** di Tirano, **Milena Barlascini** di Traona, **Roberto Bogianni** di Morbegno e **Wanda Bettiga Sironi** di Delebio. Ogni pittore ha esposto 2 opere che rappresentano Malta in tutte le sue sfumature, eseguite con tecniche che vanno dalla pittura ad olio, all'acrilico, all'acquarello a pittura su vetro e porcellana; spaziando dal reale all'impressionismo all'informale.

Apprezzatissimi anche i momenti musicali a cura di **Stefano Fontana** e **Simona Scarlet** della Band Scarlet Acustic. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto da E'Valtellina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 29 settembre 2018

Talamona è un vero Scrigno di cultura

Buono il bilancio della settimana voluta dal Comune: «Tante presenze»

TALAMONA Si è chiuso con successo il festival di Talamona, quello Scrigno di cultura fortemente voluto dall'assessore Lucica Bianchi. Una prima edizione del festival «partito con il piede giusto quando le sale espositive della Casa della Cultura sono sembrate troppo piccole per contenere la gente venuta ad assistere all'inaugurazione» dice Bianchi. Una kermesse proseguita con un'agenda fitta di appuntamenti: da quello con i piccoli utenti della biblioteca intervenuti alla premiazione del concorso di lettura SuperElle per passare all'apertura delle dimore e dei palazzi privati. Non poteva mancare una degustazione di prodotti tipici a cura delle aziende, ristoranti e artigiani locali. «L'evento - ancora Bianchi - finito su Rai Tre, si è poi fatto digitale con una conferenza scientifica a cura dei professori Sergio Casiraghi e Alessandro Bogliolo». Non



è mancato un altro punto di attrazione, quello legato alle origini e alle tradizioni di una volta rivissute grazie all'associazione Amici Anziani, alla pro loco Talamona affiancati da Cesare Ciaponi. Nello Scrigno di Cultura c'è stato il Fai, con il quale si è parlato del recupero dei alpeggi e maggenghi. Quindi il casaro, antico mestiere delle nostre valli alpine, è stato rievocato con un

laboratorio a cura del maestro casaro Bruno Maffezzini ; poi il turismo e il viaggio culturale con il professor Maurizio Testa . E non è mancata la poesia con "I Giardini Della Poesia", a cura dell'associazione ÉValtellina". «Un viaggio per il quale vogliamo ringraziare tutti i partecipanti» sottolinea Bianchi - compresi gli esercenti che hanno aderito a Negozio Amico del Festival».

«La
Provincia»,
30 settembre
2018

Mattinata speciale con la poetessa «Che accoglienza»



Gli alunni con Maria Pia Mollura e Paola Mara De Maestri

L'incontro

Paola Mara De Maestri ospite del comprensivo "Paesi Orobici": gli studenti si sono trasformati in cronisti

La poesia è di casa al comprensivo "Paesi Orobici" di Sondrio, dove protagonisti sono stati nei giorni scorsi gli alunni delle classi terze della primaria Racchetti e quelli della terza media di Albosaggia. Si sono calati nei panni di cronisti e hanno intervistato la poetessa valtellinese **Paola Mara De Maestri**, ospite nell'ambito del progetto di "Media education" dal titolo "Diritto d'autore off e on line", che l'istituto diretto da **Maria Pia Mollura** sta por-

tando avanti con la collaborazione del Cremit (Centro di ricerca sull'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia) dell'università Cattolica di Milano. Un progetto coordinato da **Angela Fumasoni**, insegnante di scuola primaria e animatrice digitale del comprensivo e **Stefania Gagetti**, insegnante di scuola secondaria, referente per la prevenzione al cyberbullismo.

«L'intervista all'artista si inserisce nel progetto "Diritto d'autore on e off line" - spiega Fumasoni -, volto a favorire la promozione delle competenze digitali per una cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile». Le classi coinvolte sono state guidate alla scoperta

dei grandi autori di letteratura, quali Dante Alighieri, e pittori famosi come Monet, ritenendo importante conoscere anche autori locali con l'intervista alla poetessa De Maestri. L'intervento nelle classi è stato accolto con entusiasmo dagli alunni che con interesse hanno interrogato durante la presentazione della poetessa. «Ringrazio la poetessa per il prezioso contributo che andrà ad integrare il progetto e verrà inserito in un video in rete da presentare a Milano» ha aggiunto Fumasoni.

«Una mattinata speciale - ha detto De Maestri -, vissuta con grande emozione. I bambini mi hanno accolto in modo splendido, sono stati molto attenti ed hanno partecipato attivamente alla lezione. Si è visto che la poesia era un argomento che li interessava e questo anche grazie al lavoro che quotidianamente viene fatto in queste classi dalle loro insegnanti». Tra l'altro De Maestri per sei anni ha insegnato alla Racchetti: «Conservo questa scuola nel cuore. Ho potuto in quegli anni vivere intensamente la poesia anche a scuola organizzando con le colleghe il concorso internazionale di poesia "Margherita Bassi". Nonostante la scuola sia a mio parere la casa per eccellenza della poesia, in quanto i bambini istintivamente sono portati ad accoglierla con semplicità e naturalezza, non in tutti gli istituti questo straordinario linguaggio creativo viene promosso e valorizzato». **D.Luc.**

«La Provincia»,
5 dicembre 2018

Le poesie del noce al Sant'Antonio

Morbegno

Appuntamento giovedì
per la presentazione
della sesta raccolta
di Paola Mara De Maestri

Conto alla rovescia per la presentazione fissata per giovedì 13 dicembre alle 20,30 in S. Antonio a Morbegno de "Un noce fa primavera", sesta raccolta di poesie di **Paola Mara De Maestri**, pubblicata da Kimerik e uscita a quattro anni di distanza da "Con gli occhi del cuore", libro terzo classificato nell'ottobre 2018 al Concorso "Leandro Pulverini" di Roma.

L'evento è organizzato da "ÉValtellina", associazione della quale De Maestri fa parte come responsabile del Laboratorio poetico, ed è patrocinato dal Comune di Morbegno. Il titolo della raccolta è anche quello di una poesia presente nell'opera e fa riferimento a un albero di noce che si trova in località Ronco, maggengo sopra Fusine, dove la poetessa conserva ricordi d'infanzia. Questo noce, piantato dal padre quando era bambino, sopravvissuto al tempo e alle sue intemperie, oltre a rappresentare un ricordo di inestimabile valore, è simbolo di forza e di coraggio, le stesse caratteristiche

che contraddistinguono tutti gli esseri umani che non si lasciano sopraffare dagli eventi negativi della vita.

«Un pellegrinaggio destinato a indagare con emozione le dimore sacre dell'animo umano - spiega **Gina Grechi** nella prefazione -. Le immagini che questa scrittrice di grande sensibilità ci regala, convengono ogni volta a delineare un pensiero significativo e facilmente riconoscibile».

Il libro di 40 poesie, si suddivide in cinque parti che rappresentano luoghi importanti del "paesaggio interiore" dell'artista. «Spesso la poesia viene considerata l'arte più effimera, lontana dalla propria esistenza - dice De Maestri - e invece questo meraviglioso linguaggio creativo consente di risvegliare ricordi, moti dell'animo e di comunicare». Alla serata presentata da Lorenzo Del Barba, presidente di "ÉValtellina", parteciperanno Gina Grechi autrice della prefazione. In copertina del volume l'opera di **Raffaele Cornaggia**, Calliope, dea della poesia epica. Le poesie saranno declamate da Grechi e da **Romano Davare**, del Piccolo Teatro delle Valli. La serata sarà allietata da Scarlet Band Acoustic.

S.Ghe.

«La Provincia»,
10 dicembre 2018

«Intervistiamo noi la poetessa»

Coinvolti bambini della Racchetti e ragazzi di Albosaggia

■ (d. luc.) - Hanno intervistato la poetessa valtellinese Paola Mara De Maestri gli alunni delle classi terze della primaria Racchetti e quelli della terza media di Albosaggia, plessi che fanno capo all'istituto comprensivo "Paesi Orobici" di Sondrio diretto da Maria Pia Mollura. L'iniziativa, che si è svolta nei giorni scorsi, che fa parte del progetto di "Media education" dal titolo "Diritto d'autore off e on line", che l'istituto sta portando avanti in collaborazione con il Cremit (Centro di ricerca sull'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia) della Cattolica di Milano. «L'intervista all'artista - ha spiegato Angela Fumasoni, insegnante di scuola primaria e animatrice digitale del comprensivo, che coordina il progetto insieme a Stefania Gagetti, insegnante di scuola secondaria, referente per la prevenzione al cyberbullismo - rientra nel progetto volto promuovere competenze digitali per una cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile».



I piccoli intervistatori della Racchetti

"La Provincia Settimanale", 1 dicembre 2018

LA SERATA La nuova pubblicazione di Paola Mara De Maestri

Presentato il libro di poesie

MORBEGNO

(dns) Una serata vissuta all'insegna dell'emozione e dell'amicizia quella di giovedì 13 dicembre, al chiostro di Sant'Antonio a Morbegno, per la presentazione dell'ultima raccolta di poesie, la sesta nell'arco 18 anni, della poetessa



La serata di presentazione nella sala Boffi del chiostro di Sant'Antonio

sa **Paola Mara De Maestri**, dal titolo «Un noce fa primavera». La pubblicazione è impreziosita dalla copertina realizzata dall'artista **Raffaele Cornaggia** e dalla prefazione di **Gina Grechi**. De Maestri, insegnante, poetessa, pubblicista e responsabile del Laboratorio Poetico di E'Valtellina dichiara: «Questo noce per me costituisce un ricordo di inestimabile valore, perché legato alla mia vita familiare. Questa pianta incarna la forza e il coraggio, le stesse caratteristiche che contraddi-

stinguono tutti gli esseri umani che non si lasciano travolgere dalle correnti negative della vita, ma continuano a darsi da fare e a non arrendersi. La presentazione di un libro è sempre carica di emozione per l'autore, perché un libro, in particolare uno di poesie, è qualcosa di intimo che viene condiviso nella speranza di raggiungere il lettore».

«E' stata una serata di grande cuore - ha dichiarato **Monica Taschetti**, assessore alla Cultura di Fusine, paese d'ori-

gine della poetessa, a cui si aggiunge il commento dell'Assessore alla Cultura di Morbegno **Claudio D'Agata** che nel suo discorso ha ringraziato De Maestri per il suo impegno in campo culturale e per le «emozioni che ho pro-

vato nel sentire le tue poesie recitate». La serata, organizzata da E'Valtellina e curata dal Consigliere **Luca Villa** è stata patrocinata dal Comune e stata presentata dal presidente **Lorenzo Del Barba**. Allietati dalle splendide canzoni di Scarlet Band Acoustic si è data poi lettura di alcuni componimenti poetici presenti nell'opera a cura di **Romano Davare**, presidente del Piccolo Teatro delle Valli e di **Gina Grechi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle»,
22 dicembre 2018

Immagini, musica, versi e rime È la sera dei presepi e dei ricordi

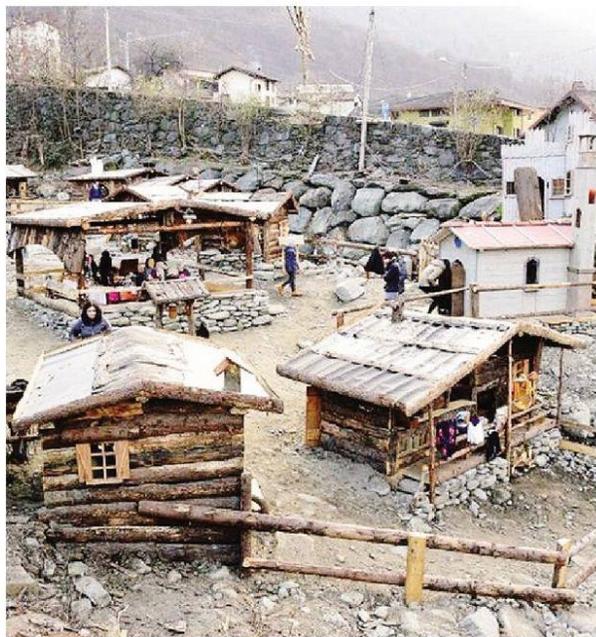
L'iniziativa. Appuntamento stasera alla Casa della Cultura di Talamona
Tra poesie, note e tante proiezioni delle Natività allestite negli scorsi anni

TALAMONA
SABRINA GHELFI

Serata speciale quella di oggi all'insegna della musica, della poesia e del ricordo attraverso una rassegna fotografica.

Dalle 20.30 nella Casa della Cultura di Talamona si festeggia il Natale e in particolare i tradizionali presepi delle contrade del paese che quest'anno compiono trent'anni. "Note di poesie tra i presepi" è organizzata dall'assessorato alla Cultura di Talamona in collaborazione con

Paola Mara De Maestri, responsabile del laboratorio poetico di E'Valtellina e con **Anna Barolo**. «I poeti e la poesia sono in grado di ispirare se stessi, trascendendo persino dalla scrittura - dice **Lucia Bianchi**, assessore alla Cultura - La poesia è in grado di esprimere sentimenti profondi, evocare suggestioni ed emozioni. Penso sia questo lo spirito di questa manifestazione. Un evento giunto alla sua quarta edizione e che si propone ogni anno come una tradizione fissa del periodo natalizio, inserita nel ricco calendario di manifestazioni che Talamona mette in campo da tempo ogni anno. Tutto questo grazie alla disponibilità di un gruppo di Artisti, Poeti e Musicisti valtellinesi, ormai presenze fisse durante gli eventi culturali promossi dal Comune». L'iniziativa prevede la declamazione di alcune poesie, a tema il Natale, in dialetto o a cura di **Cesare Ciaponi** e **Rosa Maria Bertolini** (Talamona) e in lingua italiana di **Anna Barolo** (Talamona), **Giuseppina Barolo** (Colorina), **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), **Giovanni De Simone** (Talamona). Ai componimenti poetici si alterneranno brani di musica classica eseguiti dalle giovani studentesse **Martina Acquistapace** (Cosio Valtellino), **Chiara Caligari** e **Camilla Perlini** (Talamona). Durante la manifestazione verranno proiettate una selezione di fotografie dei presepi di Talamona degli ultimi anni, immagini messe a disposizione da **Antonella Alemanni** e **Giancarlo Ruffoni**, selezionate con cura da Anna Barolo.



Talamona dedica la serata alla propria tradizione di "paese dei presepi" con tante poesie e musica classica

Da oggi al 6 gennaio il "Grande presepe della Valtartano"

Da Biorca fino alla grotta Un'ora tra 100 maxi-statue

Torna la magia del "Grande presepe della Valtartano" che si apre oggi festeggiano la sua 16ª edizione. Un centinaio di statue a grandezza naturale rappresentano gli antichi mestieri della valle e fatti rilevanti del mondo, visibili lungo una camminata di circa un'ora a partire dalla località Biorca. Lo spettacolare Natività sarà visitabile sino al 6 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 16. Ci sarà poi la possibilità di partecipare alle visite in notturna il 26 e 29 dicembre e il 4

gennaio dalle 20.30 alle 22. Per conferme su date e orari delle visite notturne bisogna chiamare il numero +39 348 1629761. «Arrivati a Tartano - spiegano gli organizzatori - si scende fino al parcheggio in località Biorca. Come di consueto il percorso si snoderà lungo il fiume e poi salendo fino alla Tècia del Capulot, caratteristica grotta naturale in mezzo alla pecceta del Gavedo, che ospita la Natività. Un centinaio di statue a grandezza naturale rappresentano antichi

lavori che si stanno dimenticando; orsi, cervi, pecore animano il bosco e vi terranno compagnia in questa emozionante esperienza della durata di circa un'ora». È prevista, appunto, l'organizzazione di alcune visite notturne al presepe illuminato che verranno svolte in base alle condizioni meteorologiche. Il tracciato è ben attrezzato e ogni visitatore sarà munito di un lungo bastone che renderà agevole la salita verso la grotta (si raccomanda di calzare doposci o scarponi e munirsi di guanti, inoltre per le visite notturne procurarsi una torcia o frontalino). Al termine della visita tutti potranno gustare un tè bollente o del vin brulé». S.G.E.

«La Provincia»,
23 dicembre 2018

Poesie e applausi Il Noce di De Maestri emoziona Morbegno

La presentazione

Un successo la serata dedicata all'ultima "fatica in versi" dell'artista originaria di Fusine

— A Morbegno "Un noce fa primavera", l'ultima raccolta di poesie di **Paola Mara De Maestri**, applaudita dal pubblico. In Sant' Antonio De Maestri ha fatto conoscere la sua ultima "fatica in versi", la sesta nell'arco di 18 anni. La pubblicazione edita da Kimerik è impreziosita dalla copertina realizzata dall'artista **Raffaele Cornaggia** e dalla prefazione di **Gina Grechi**. «Sono stati per me questi anni pieni di poesia ha detto De Maestri, insegnante, poetessa, pubblicista e responsabile del Laboratorio Poetico ÉValtellina -non solo come artista, ma anche come promotrice culturale. Dalla Bottega Letteraria de 'l Gazetin fino ad arrivare al Laboratorio Poetico. Ho ricevuto tanto dalla poesia, ma mi sono sempre spesa per promuoverla coinvolgendo altri artisti, associazioni, enti, scuole, perché per me la poesia è vita. Questo noce per me co-

stituisce un ricordo di inestimabile valore, perché legato alla mia vita familiare. La pianta incarna la forza e il coraggio, le stesse caratteristiche che contraddistinguono tutti gli esseri umani che non si lasciano travolgere dalle correnti negative della vita, ma continuano a darsi da fare e a non arrendersi».

«Una serata di grande cuore» ha sottolineato **Monica Tascetti**, assessore alla Cultura del Comune di Fusine, paese d'origine della poetessa alla quale si è unito l'assessore di Morbegno **Claudio D'Agata** che ha ringraziato De Maestri per «il suo impegno in campo culturale e per le emozioni che ho provato nel sentire le tue poesie recitate».

La serata, organizzata da ÉValtellina e curata dal consigliere **Luca Villa** è stata presentata dal presidente **Lorenzo Del Barba**. Allietati dalla musica di Scarlet Band Acoustic si è data poi lettura di alcuni componimenti poetici presenti nell'opera a cura di **Romano Davare**, presidente del Piccolo Teatro delle Valli e da **Gina Grechi**.

S. Ghe.

«La Provincia»,
27 dicembre 2018

Cultura e tradizione per feste natalizie di valori profondi



I partecipanti all'inaugurazione dei presepi di Sacco

Cosio Valtellinese

Musica e poesia
per l'inaugurazione dei presepi
a Sacco e Mellarolo e il 4
gennaio in chiesa a Piagno

Sono due appuntamenti ricchi di tradizione quelli messi in campo dall'assessorato alla cultura di Cosio Valtellino nel periodo natalizio. In collaborazione con il Laboratorio Poetico di ÈValtellina, tra musica e poesia, si è svolta l'inaugurazione dei presepi a Sacco e Mellarolo alla quale hanno partecipato i

poeti **Paola Mara De Maestri** e **Giovanni De Simone** che hanno declamato alcuni componimenti a tema il Natale con un nutrito gruppo della Filarmonica Santa Cecilia di Regoledo, diretta da **Marta Romegialli**. I presepi sono stati realizzati dalla parrocchia di San Lorenzo di Sacco, dall'associazione Insieme per Sacco e da **Renato Introzzi** a Mellarolo.

Il consigliere **Luca Ruffoni** che ha presentato la serata ha parlato della volontà di «creare un momento di aggregazione tra i cittadini delle frazioni di

montagna così come facciamo in estate, aggregando nello stesso evento sia Sacco che Mellarolo».

Per la serata del 4 gennaio è prevista l'altra iniziativa che chiuderà le feste, presentata da **Lorenzo Del Barba** presidente di ÈValtellina, a Piagno nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio. L'evento è alla quarta edizione e si intitola "Sulla scia di Natale: tra musica e poesia". A fianco dei poeti si esibirà il gruppo di chitarristi formato da **Barbara Del Nero, Gianni Senese, Gualtiero Gambetta, Francesco Luzzi** con il repertorio "RaccontInLa".

Parteciperanno **Stella Fontana, Lucia Mele, Alessia Mostacchi, Camilla de Bernardi, Matilde Moroni, Giulia Bulanti** che frequentano le medie dell'Istituto comprensivo Paesi Orobici di Sondrio. I poeti che declameranno i propri versi sono: **Alda Volpi, Giovanni De Simone, Veronica Maione, Marino Spini, Lino Della Grave, Paola Mara De Maestri**. L'intento dell'assessorato alla cultura di **Anna Tonelli** è stato «coniugare eventi natalizi con cultura e tradizione». De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico sostiene come «da anni cerchiamo di promuovere la poesia su tutto il nostro territorio in sinergia con le altre arti, con un intenso lavoro di volontariato, consapevoli che l'arte è un efficace veicolo per trasmettere valori positivi e suscitare forti emozioni».

A. Acq.

"La Provincia»,
28 dicembre 2018

Canzoni e poesie per dire arrivederci alle feste di Natale

Cosio Valtellino. Laboratorio poetico ÈValtellina e il Coro Alpino di Berbenno hanno chiuso in chiesa a Piagno il calendario di appuntamenti del Comune

COSIO VALTELLINO
SABRINA GHELFI

«Questa serata conclude il calendario degli eventi organizzati nel periodo natalizio dal Comune. Abbiamo registrato una buona partecipazione in tutti gli appuntamenti dove abbiamo cercato di coinvolgere le varie frazioni cercando di dare spazio a realtà territoriali, ad artisti locali e a realtà esterne per creare momenti culturali e conviviali». Così l'assessore comunale alla Cultura di Cosio Valtellino, **Anna Tonelli** dopo la serata di venerdì dal titolo "Sulla scia di Natale tra canti e poesie" che ha concluso le proposte natalizie nella frazione di Piagno.

Nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Piagno, infatti, si è svolta la quarta edizione dell'evento di musica e poesia organizzato dal Comune in collaborazione con il Laboratorio Poetico di ÈValtellina con la partecipazione quest'anno diretto dal maestro **Gioele Peruzzi** del Coro alpino di Berbenno che ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero.

I poeti che hanno preso parte alla serata sono: **Angela Botta** (Morbegno), **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), **Lino Della Grave** (Cosio Valtellino), **Angelisa Fiorini** (Cosio Valtellino), **Luciana Marchetti** (Traona) e **Marino Spini** (Ardemno) ai

quali si sono aggiunte **Luciana Fallati** (Rogolo) e **Lucia Mescia** (Morbegno).

Agli otto canti a tema-Natale previsti dal programma che alternavano la lettura delle poesie, a richiesta si sono aggiunti tre bis.

Oltre alla declamazione di due poesie per ciascun poeta, quest'anno si è deciso di leggere anche delle brevi note biografiche degli autori in modo da farli conoscere al pubblico. Si sono esibiti artisti di esperienza con riconoscimenti e pubblicazioni alle spalle e altri che si dilettono nello scrivere, ma che generalmente regalano i loro componimenti a parenti e amici.

«Il nostro gruppo - ha detto Paola Mara De Maestri, poetessa e responsabile del Labo-

■ ■ ■ Abbiamo cercato di coinvolgere le varie frazioni Buona la risposta

■ ■ ■ Importante la collaborazione tra artisti locali e non Il pubblico ha mostrato di gradire

torio Poetico - fa parte di ÈValtellina e opera in sinergia con le altre componenti dell'associazione e ad altri artisti per promuovere la cultura, in particolare quella poetica. Durante i vari eventi oltre a dare la parola ai poeti iscritti che danno la disponibilità a partecipare a determinate manifestazioni, diamo la possibilità di intervenire anche ad altri che hanno piacere a leggere le proprie produzioni. Da gennaio sono comunque riaperte le iscrizioni a ÈValtellina.» E ancora: «Ringrazio tutti i partecipanti e in particolare l'assessore Tonelli per avere rinnovato anche quest'anno il gradito invito a prendere parte alle iniziative del Comune in calendario per il periodo natalizio».

L'assessore Tonelli ha sottolineato l'importanza di «queste collaborazioni tra artisti locali e non, che nei vari eventi culturali del Comune abbiamo cercato di coinvolgere e valorizzare. Una serata tradizionale che però è sempre da tutti apprezzata. Complimenti al coro che ha saputo intrattenere il pubblico con canti tradizionali natalizi e un applauso ai poeti tutti che hanno saputo mettersi in gioco alcuni visibilmente emozionati, ma tutti hanno saputo condividere con i presenti le loro emozioni e sentimenti dedicati al Natale, al dono, alla figura materna».



Musica e poesia nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Piagno



Il pubblico presente alla serata che ha concluso le iniziative del Comune di Cosio Valtellino per Natale

6 gennaio 2019

Diritto d'autore e mondo digitale I "Paesi Orobici" fanno scuola

Nuove tecnologie. L'istituto comprensivo illustra in un convegno il progetto nato in classe. I docenti: «Lo scopo è quello di aiutare i ragazzi a essere autori responsabili e attenti lettori»

NELLO COLOMBO

Continua la marcia spedita in campo digitale dell'istituto comprensivo "Paesi Orobici" con le classi terze della primaria "Racchetti" e la terza B della secondaria di I grado di Albosaggia, che hanno collaborato al progetto "Diritto d'autore off e on line" partecipando al seminario nazionale "Cittadinanza e cultura digitale". Le insidie della rete tra fake news, cyberbullismo e rischi subdoli dietro un semplice click, richiedono sempre maggiori istruzioni per sfuggire alle maglie di malintenzionati, e approdare a un pensiero critico, etico e responsabile delle nuove tecnologie digitali.

Il corpo docente

Ecco dunque questo progetto sul diritto d'autore sotto la guida delle insegnanti **Angela Fumasoni**, animatore digitale, e **Stefania Gagetti**, referente d'istituto per la prevenzione al cyberbullismo, che hanno partecipato al seminario nazionale "Cittadinanza e cultura digitale" all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, alla presenza della dottoressa **Carla Guitti**, responsabile del Comitato scientifico nazionale, della dottoressa **Daniela Di Donato**, ospite esterno, dal tutor Urs Lombardia e dirigente scolastico **Enrica Massetti** e da ispettori, dirigenti e docenti di tutta Italia.

«Desidero complimentarmi per il vostro lavoro che ha portato l'istituto "Paesi Orobici" a essere selezionato quale scuola capofila della provincia di Sondrio per partecipare al progetto "Competenze digitali per una



La dirigente scolastica Maria Pia Mollura e l'insegnante Angela Fumasoni con gli alunni delle terze della primaria "Racchetti" di Sondrio

cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile" in collaborazione con il Cremit e l'Ufficio scolastico regionale, ha scritto il dirigente scolastico provinciale **Fabio Molinari**, che ha avuto parole di apprezzamento per una iniziativa che punta sul "copyright", la "Siac", i "falsi d'autore" per approcciarsi in maniera responsabile al mondo del web.

■ Il dirigente scolastico provinciale si è complimentato con l'istituto

Esperienza unica

Grande soddisfazione da parte del dirigente scolastico dell'istituto sondriese, **Maria Pia Mollura**, che si è complimentata con il corpo docente impegnato su più fronti nel rinnovamento metodologico didattico.

«Grande emozione - ha detto l'insegnante Fumasoni - nel presentare il progetto davanti a esperti di settore e docenti che hanno apprezzato un lavoro, la cui finalità era quella di guidare gli studenti all'uso consapevole delle risorse della rete. Il valore aggiunto di questo progetto è il percorso mirato all'educazione ai media per una cittadinanza digitale attiva, seguendo le direttive formative dell'Università Cattolica e del

Centro di ricerca sull'educazione ai media, all'Innovazione e alla tecnologia sotto la guida del professor Pier Cesare Rivoltella. «Ho partecipato con grande entusiasmo a questo progetto che unisce il linguaggio creativo e quello digitale, portando la mia esperienza personale come poetessa e come promotrice culturale», ha detto **Paola Mara De Maestri**.

Tutto per aiutare i ragazzi a

diventare autori responsabili e attenti lettori, che riconoscono l'autenticità delle informazioni attraverso un lavoro sui falsi d'autore con la simulazione della condivisione in rete tramite la costruzione di un maxischermo in cartone in cui sono stati inseriti autoritratti condivisi e modificati dai compagni con relativa scheda di metacognizione sui diritti d'autore.

«Il mio intervento al seminario di Milano si è concluso con la visione del video "Diritto d'autore off e on line" accessibile sul link della scuola, che fa chiarezza sul modo di muoversi sul web in piena e consapevole autonomia», ha concluso Fumasoni.

«La Provincia»,
21 febbraio

SCUOLA Il progetto realizzato dagli alunni delle terze A e B della Racchetti e della terza B della media di Albosaggia

Sicuri in rete, i ragazzini imparano e... insegnano

SONDRIO (ghn) Gli alunni sondriesi salgono in cattedra per istruire sull'uso corretto della rete. Internet è infatti uno strumento dalle numerose potenzialità, ma nasconde al suo interno altrettante insidie come ad esempio le fake news. E' dunque importante approcciarsi ad esso in maniera critica, una responsabilità che inevitabilmente cade sulle nuove generazione che sempre più presto si avvicinano al mondo digitale scoprendone le meraviglie, ma incappando sempre più spesso nelle trappole che nasconde.

Per rispondere a questa necessità l'istituto comprensivo Paesi Orobici ha ideato il progetto "Diritto d'autore off e online" che è stato selezionato per essere presentato al workshop dal titolo "Tecnologie digitali e pensiero critico" organizzato il 14 e 15 febbraio all'interno del seminario nazionale dell'Università Cattolica di Milano dal titolo "Cittadinanza e cultura digitali".

Il progetto è stato realizzato dalle classi terze A e B della scuola primaria Racchetti di Sondrio insieme alla terza B della scuola secondaria di primo grado di Albosaggia sotto la



Gli alunni delle terze A e B della Racchetti

guida delle insegnanti **Angela Fumasoni** e **Stefania Gagetti**.

«Il lavoro, che si è avvalso anche del contributo della poetessa **Paola Mara De Maestri**, si è sviluppato con obiettivi e attività comuni tra i due ordini di scuola - hanno spiegato le docenti - Per la scuola secondaria i temi principali sono stati le strategie

di ricerca in rete, la comunicazione responsabile e non ostile, il contrasto alle fake news, al cyberbullismo e alla diffusione di messaggi pericolosi aiutando i ragazzi a diventare autori responsabili e attenti lettori riconoscendo l'autenticità delle informazioni. Per la scuola primaria le attività di ricerca, selezione, con-

divisione di materiale in rete sono state animate con un lavoro specifico di arte sui falsi d'autore e la simulazione della condivisione di materiale in rete attraverso la costruzione di un maxi schermo in cartone nel quale inserire gli autoritratti fatti dagli scolari, che poi venivano modificati dai compagni. Le modifiche non sempre erano ben accolte però. E così facendo i bambini sono stati posti di fronte all'importanza del diritto d'autore che va tutelato e rispettato».

Il progetto, che ha colto il plauso del dirigente scolastico **Maria Pia Mollura** e del direttore dell'Ufficio Scolastico Territoriale, **Fabio Molinari**, è stato inoltre inserito nel percorso "Competenze digitali per una cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile" in collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'innovazione e alla Tecnologia e l'Ufficio Scolastico Regionale che prevede l'elaborazione di un curriculum verticale sulle "Competenze digitali per la cittadinanza" a livello regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 23 FEBBRAIO 2019
CENTRO VALE

È Valtellina, assemblea dei soci Prosegue l'impegno culturale

Andalo

Durante l'appuntamento al Terziere premiati per l'attività svolta e responsabili dei settori

In cento per l'assemblea di È Valtellina. Si sono ritrovati a Andalo Valtellino, presso il ristorante "Il Terziere" per la consueta assemblea annuale all'insegna della convivialità i cento soci di È Valtellina consolidata associazione del Morbegnese, che opera nel campo della cultura, dello sport e del turismo. La nutrita relazione sulle attività svolte l'anno scorso del presidente **Lorenzo Del Barba** ha messo in evidenza il grande ventaglio di iniziative che si sono susseguite nell'arco del 2018 «grazie in particolare all'importante lavoro di alcuni soci che si sono distinti nell'operato».

Per l'impegno nelle attività culturali sono stati assegnati riconoscimenti alla responsabile del "Laboratorio Poetico" **Paola Mara De Maestri**, a **Gioele Peruzzi** e **Paolo Pedrazzi**, su iniziativa di **Angela Fiorini** e del suo gruppo "Forme Luci Ombre", per la carriera è stata premiata la pit-

trice **Vittoria Consalvo**. Per l'intensa collaborazione in questi cinque anni di mandato istituzionale è stata consegnata una targa anche all'assessore alla Cultura del Comune di Morbegno **Claudio D'Agata**.

È stato poi illustrato il bilancio a cura del segretario **Palo Pedrazzi** e del consigliere **Luca Villa**, che, tra le altre cose, coordina l'attività di custodia dell'auditorium e del complesso di Sant'Antonio per conto dell'associazione.

Per il 2019 sono previste numerose manifestazioni in particolare correlate al grande evento internazionale "Morbegno città alpina 2019". Sulla scia della pubblicazione "Malta arcobaleno di culture", realizzata con gli artisti maltesi di "EspRimi" verrà realizzata un'antologia di poesie e pitture di artisti del "Laboratorio Poetico" e di "Forme Luci Ombre" a tema Morbegno e che verrà presentata il 10 maggio al Sant'Antonio. Dal 10 al 15 maggio verrà allestita la mostra delle opere presenti in questa raccolta antologica dal titolo "Morbegno con la voce della poesia con lo sguardo della pittura". Il 14 marzo verrà realizzato un annullo e car-



Il gruppo dirigente dell'associazione È Valtellina

tolina postale a tema "Morbegno città alpina", a cura del Circolo Filatelico. Il 21 marzo è prevista la Giornata mondiale della poesia che quest'anno avrà la collaborazione della scuola media Vanoni con i poeti locali.

Sempre in sinergia con il Laboratorio Poetico, il 25 marzo è in calendario l'evento teatrale dal titolo "Il figlio cambiato" messo in scena dal gruppo diretto da **Romano Davare** del Piccolo Teatro delle Valli. Il 24 e 25 maggio prenderà vita "Arte nel chiostro", a cura di "Forme Luci Ombre" e dal 19 al 23

luglio verrà organizzata la mostra collezionistica "50 anni dal primo uomo sulla Luna".

Un'altra importante iniziativa dal titolo "Gli antichi borghi delle costiere di Morbegno" verrà realizzata con il gruppo di fotografi di Lecco che fanno parte dell'Associazione come "Forme Luci Ombre", effettueranno una serie di scatti relativi alle frazioni di Morbegno e dal 4 al 13 ottobre verrà allestita una esposizione fotografica e poetica a tema in collaborazione il "Laboratorio Poetico".

S. Ghe.

«Centro Valle»,
24 febbraio 2019

Serata speciale dedicata alla poesia

Anche le scuole si mettono in gioco

Morbegno

Appuntamento giovedì sera con "É Valtellina" in regia tra lettura di brani accompagnati dalla musica

Il 21 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale della Poesia indetta dall'Unesco e come di consueto il Laboratorio poetico di "É Valtellina" si sta preparando proponendo una serata speciale. Al-

le 20.30 di giovedì le porte dell'auditorium in Sant'Antonio si apriranno per accogliere chi vorrà trascorrere una piacevole serata all'insegna della cultura con "Note di poesia".

Protagonisti saranno i poeti **Anna Barolo** (Talamona), **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), **Giovanni De Simone** (Traona), **Ornella Gavazzi** (Talamona), **Alda Volpi** (Val Masino), i ragazzi dell'orchestra

Spini-Vanoni di Morbegno. «Abbiamo sperimentato nel tempo diversi repertori e collaborazioni per festeggiare questa importante giornata della poesia, sempre patrocinati dall'assessorato alla Cultura del Comune di Morbegno - afferma De Maestri -. Quest'anno anche sotto l'egida di "Morbegno città alpina 2019". Abbiamo coinvolto attivamente le scuole della città del Bitto anche in questo progetto, convinti che il linguaggio cre-

ativo sia fonte di benessere, stimoli la creatività ed educi alle emozioni». Quest'anno si metteranno in gioco i ragazzi delle classi 2^a e 3^a dell'indirizzo musicale Istituto comprensivo Spini-Vanoni, guidati dagli insegnanti **Michele Brambilla** (clarinetto), **Cinzia Milani** (chitarra), **Michela Manzi** (flauto) e **Serena Calcagnile** (pianoforte). Alcuni artisti del Laboratorio poetico declameranno due poesie del loro repertorio, mentre i ragazzi ricorderanno Fabrizio De André a vent'anni dalla scomparsa del cantautore, preparati dai loro insegnanti e con la collaborazione di **Gina Grechi**. **S.Ghe.**

«La Provincia», 15 marzo 2019

ALL'AUDITORIUM

Insieme per celebrare la giornata della poesia

MORBEGNO (dns) Il 21 marzo si celebra la Giornata Mondiale della Poesia indetta dall'Unesco e il Laboratorio Poetico di «E'Valtellina» organizzerà una serata speciale. L'appuntamento è giovedì 21 marzo, alle 20.30, all'Auditorium di Sant'Antonio a Morbegno con «Note di poesia». Protagonisti saranno i poeti **Anna Barolo** (Talamona), **Stefano Ciapponi** (Morbegno), **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), **Giovanni De Simone** (Traona), **Ornella Gavazzi** (Talamona), **Alda Volpi** (Val Masino) e i ragazzi dell'Orchestra Spini-Vanoni di Morbegno. Paola Mara De Maestri, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico, dichiara: «Abbiamo negli anni sperimentato diversi repertori e collaborazioni per festeggiare quest'importante giornata della poesia, sempre patrocinati dall'assessorato alla cultura di Morbegno e sotto l'egida "Morbegno città alpina 2019". Da qualche anno abbiamo coinvolto attivamente le scuole della città del Bitto anche in questo progetto». Quest'anno ci saranno i ragazzi delle classi 2^a e 3^a dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Spini-Vanoni, guidati dagli insegnanti **Michele Brambilla** (clarinetto), **Cinzia Milani** (chitarra), **Michela Manzi** (flauto) e **Serena Calcagnile** (pianoforte). Alcuni artisti del Laboratorio Poetico declameranno due poesie del loro repertorio, a tema libero, mentre i ragazzi faranno un omaggio a Fabrizio De André, preparati dai loro insegnanti e con la collaborazione di **Gina Grechi** che leggerà alcune parti di brani. Si ricorderanno anche i 200 anni della poesia «L'infinito» di Giacomo Leopardi. A presentare la serata il Presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba**. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Un grazie particolare per l'organizzazione dell'evento va anche a **Luca Villa**, di «E'Valtellina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 16 marzo 2019

La riscossa della poesia

«Una serata per avere un futuro più vivibile»

Morbegno. Laboratorio di ÈValtellina al Sant'Antonio. Coinvolti molti artisti e letture ricche di emozioni. La presenza delle scuole, tra Leopardi e De André

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Anche Morbegno ha preso parte alla Giornata mondiale della poesia Unesco grazie al Laboratorio poetico di ÈValtellina. Un'edizione quella 2019 che ha riscosso un grande successo, come ha dimostrato a partecipazione all'auditorium Sant'Antonio. La serata è stata presentata dal presidente di ÈValtellina Lorenzo Del Barba e sono intervenuti all'evento, sottolineando l'importanza della poesia, anche il sindaco Andrea Ruggieri e l'assessore alla Cultura Claudio D'Agata.

«Ogni anno - ha detto Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di ÈValtellina -, per celebrare questa importante ricorrenza, istituita nel 1999, organizziamo queste iniziative che coinvolgono tanti artisti e i ragazzi delle scuole. Per questa edizione abbiamo pensato di festeggiare la poesia con i ragazzi dell'orchestra Spini-Vannoni (seconda e terza media), che ci hanno regalato un emo-

zionante speciale su Fabrizio De André guidati dai loro insegnanti professori Michele Brambilla, Cinzia Milani, Michela Manzi e Serena Calcagnile, e con l'intervento di Gina Grechi, che ha dato una lettura molto espressiva ai testi delle canzoni, testi che sono stati commentati in classe con l'insegnante di italiano Gianfranco Peyronel».

Traversie quadri

Sei poeti - Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Ornella Gavazzi, Alda Volpi - hanno declamato due poesie a temalibero, le poesie di Giovanni De Simone sono state interpretate da Grechi. Mentre la cornice sono stati i quadri dei pittori di "Forme Luci Ombre" Maria Giovanna Alberti, Laura Brocco, Giovanna Vittoria Cavallo, Angelisa Fiorini e Alda Volpi.

«Il 2019 è un anno veramente denso di ricorrenze importanti - ha continuato De Maestri -, ricordiamo grandi figure che a vario titolo e in contesti diversi

hanno reso grande la nostra Italia: Leonardo Da Vinci a 500 anni dalla sua scomparsa, Giacomo Leopardi con 200 anni della sua poesia "L'infinito", declamata a memoria durante la serata da Tobia Cerri, e Fabrizio De André cantautore italiano a 20 anni dalla sua dipartita. Stiamo vivendo in un mondo di grandi contraddizioni, dove diventa sempre più difficile ritrovare i paletti del lecito, saggiare il rispetto per noi stessi, i nostri simili, per il nostro pianeta. In questo momento storico urge ritrovare l'orientamento positivo, una spinta propulsiva verso un futuro più vivibile. La poesia può assumere ancor più che in passato un ruolo rilevante».

La serata si è conclusa invitando tutti a presentarsi continuamente a seguire con entusiasmo anche i tanti progetti che ÈValtellina ha in cantiere per "Morbegno Città Alpina 2019", una fra tutte la pubblicazione che raccoglie poesie e pitture a tema Morbegno e che verrà presentata nella città del Bitto a maggio.



Alcuni dei protagonisti della serata morbegnese

Divertimento assicurato

Quattro commedie in cartellone a Lanzada

Un momento per divertirsi, per lasciare da parte i problemi della vita quotidiana e concedersi due, ma forse anche quattro, risate in santa pace. È stato definito il programma della stagione teatrale di Lanzada, giunta quest'anno alla diciottesima edizione, organizzata dalla biblioteca di Lanzada in collaborazione con l'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco. Sono quattro gli spettacoli in

calendario, da sabato 30 marzo a sabato 11 maggio. Si comincia sabato 30 marzo con la compagnia "Il caminetto" di Ardenno che metterà in scena una commedia dialettale in due atti firmata da Elena Sacchi: "Il circolo della vita". Sabato 6 aprile sarà la volta della Filodrammatica San Genesio di Lecco con "Fumo negli occhi", una commedia brillante in due atti di Faele e Romano.

Sabato 27 aprile la "Donghese" di Dongo si esibirà in "Grand hotel Bellavista", una commedia dialettale in tre atti. Chiusura della mini rassegna l'11 maggio con i "I solit maraa" di Castello dell'Acqua, che interpreteranno una commedia dialettale valtellinese in due atti: "Mi, tu, lu, le e na galina". Le rappresentazioni si terranno nella palestra della scuola primaria di Lanzada: l'inizio è fissato alle 21, l'ingresso agli spettacoli è libero. Per avere ulteriori informazioni, rivolgersi alla biblioteca di Lanzada, numero di telefono 0342-453243. R.ROV.

«La Provincia», 23 marzo 2019

La riscossa della poesia «Una serata per avere un futuro più vivibile»

Morbegno. Laboratorio di ÈValtellina al Sant'Antonio
Coinvolti molti artisti e letture ricche di emozioni
La presenza delle scuole, tra Leopardi e De André

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Anche Morbegno ha preso parte alla Giornata mondiale della poesia Unesco grazie al Laboratorio poetico di ÈValtellina. Un'edizione quella 2019 che ha riscosso un grande successo, come ha dimostrato a partecipazione all'auditorium Sant'Antonio. La serata è stata presentata dal presidente di ÈValtellina Lorenzo Del Barba e sono intervenuti all'evento, sottolineando l'importanza della poesia, anche il sindaco Andrea Ruggeri e l'assessore alla Cultura Claudio D'Agata.

«Ogni anno - ha detto Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di ÈValtellina -, per celebrare questa importante ricorrenza, istituita nel 1999, organizziamo queste iniziative che coinvolgono tanti artisti e ragazzi delle scuole. Per questa edizione abbiamo pensato di festeggiare la poesia con i ragazzi dell'orchestra Spini-Vannoni (seconda e terza media), che ci hanno regalato un emo-

zionante speciale su Fabrizio De André guidati dai loro insegnanti professori Michele Brambilla, Cinzia Milani, Michela Manzi e Serena Calcagnile, e con l'intervento di Gina Grechi, che ha dato una lettura molto espressiva ai testi delle canzoni, testi che sono stati commentati in classe con l'insegnante di italiano Gianfranco Peyronel».

Tra versi e quadri

Sei poeti - Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Ornella Gavazzi, Alda Volpi - hanno declamato due poesie a tema libero, le poesie di Giovanni De Simone sono state interpretate da Grechi. Mentre la cornice sono stati i quadri dei pittori di "Forme Luci Ombre" Maria Giovanna Alberti, Laura Brocco, Giovanna Vittoria Cavallo, Angelisa Fiorini e Alda Volpi.

«Il 2019 è un anno veramente denso di ricorrenze importanti - ha continuato De Maestri -, ricordiamo grandi figure che a vario titolo e in contesti diversi

hanno reso grande la nostra Italia: Leonardo Da Vinci a 500 anni dalla sua scomparsa, Giacomo Leopardi con 200 anni della sua poesia "L'infinito", declamata a memoria durante la serata da Tobia Cerri, e Fabrizio De André cantautore italiano a 20 dalla sua dipartita. Stiamo vivendo in un mondo di grandi contraddizioni, dove diventa sempre più difficile ritrovare i paletti del lecito, saggiare il rispetto per noi stessi, i nostri simili, per il nostro pianeta. In questo momento storico urge ritrovare l'orientamento positivo, una spinta propulsiva verso un futuro più vivibile. La poesia può assumere ancor più che in passato un ruolo rilevante».

La serata si è conclusa invitando tutti i presenti a continuare a seguire con entusiasmo anche i tanti progetti che ÈValtellina ha in cantiere per "Morbegno Città Alpina 2019", una fra tutte la pubblicazione che raccoglie poesie e pitture a tema Morbegno e che verrà presentata nella città del Bitto a maggio.

«Centro Valle»,
23 marzo 2019

LA SERATA

A FARE GLI ONORI DI CASA
IL PRESIDENTE DI "È VALTELLINA"
LORENZO DEL BARBA

MORBEGNO PIENONE ALL'AUDITORIUM IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE UNESCO La poesia messaggera di pace, un successo l'incontro

UNA GIORNATA MONDIALE della poesia Unesco all'insegna dell'arte a tutto campo, con poeti, pittori, musicisti, quella organizzata dal Laboratorio poetico di "È Valtellina" per l'edizione 2019, che ha riscosso un grande successo di partecipazione e critica. All'auditorium Sant'Antonio a Morbegno era gremito di gente. La serata è stata presentata dal presidente di "È Valtellina" Lorenzo Del Barba e sono intervenuti all'evento anche il sindaco Andrea Rug-

geri e l'assessore alla cultura Claudio D'Agata. «Ogni anno - spiega Paola Mara De Maestri, poetessa e responsabile del laboratorio poetico - per celebrare questa importante ricorrenza, istituita nel 1999, che riconosce alle espressioni in versi "un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturale, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace", organizziamo questa iniziativa che coinvolge tanti artisti e i ragazzi delle scuole».

Sei poeti hanno declamato due poesie a tema libero e sono Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Ornella Gavazzi, Alda Volpi, mentre quelle di Giovanni De Simone sono state interpretate dall'attrice Gina Grechi, il tutto nel clima primaverile espresso dagli splendidi quadri dei pittori di "Forme Luci Ombre" Maria Giovanna Alberti, Laura Brocco, Giovanna Vittoria Cavallo, Angelisa Fiorini, Alda Volpi.

Susanna Zambon



CULTURA Organizzatori e relatori all'incontro che si è tenuto all'auditorium di Morbegno

LA SERATA La presentazione in Sant'Antonio del volume promosso da E'Valtellina per celebrare al meglio la Città Alpina 2019 Con lo sguardo della pittura e la voce della poesia, ecco Morbegno



Pittori, poeti e organizzatori nella serata di presentazione del volume dedicato a Morbegno Città Alpina 2019

zione.

«Morbegno è sicuramente una città dai tanti tesori - dichiara Paola Mara De Maestri, responsabile del Labo-

ratorio Poetico - ,che hanno trovato voce e forma, con diverse sensibilità, nelle opere raccolte in questa antologia, in un connubio arti-

stico molto ben riuscito. Due sono le poesie che ogni poeta, Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simo-

ne, Leonardo Manetti, Sergio Ragaini, Emmanuel Attard Cassar, Therese Pace, ha potuto inserire nel libro».

«Sono invece quindici i pittori coinvolti nell'iniziativa - dichiara Angelisa Fiorini, responsabile di Forme Luci Ombre -: Maria Giovanna Alberti, Milena Barlascini, Wanda Bettiga Sironi, Roberto Bogialli, Laura Brocco, Giovanna Maria Cavalli, Simona Cometti, Vittoria Consalvo, Michele Falciani, Angelisa Fiorini, Giuseppe Mautone, Riccardo Peretti, Diego Rovedatti, Mariuccia Soltoggio, Alda Volpi che si sono impegnati a dipingere gli angoli caratteristici e i luoghi storici e rappresentativi in modo da dare un quadro

completo della città».

Le opere pittoriche presenti nel libro verranno esposte nelle vetrine dei vari negozi del centro, in collaborazione con gli esercenti.

Ha accompagnato la serata condotta dal Presidente di «E'Valtellina», **Lorenzo Del Barba**, il Trio Vivaverdi, formato da Simona Cremonesi (flauto traverso), Oscar Romegialli (clarinetto) ed Ermanno Moltoni (clarinetto basso), con un apprezzato repertorio di musica classica.

La serata si è conclusa in modo conviviale con un rinfresco offerto ai presenti da «E'Valtellina». La pubblicazione è stata distribuita con un'offerta libera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 15 maggio 2019

Arte protagonista nel chiostro tra pittori, scultori e fotografi

Morbegno

Trecento le opere esposte dall'acquerello alla matita nel convento di Sant'Antonio con artisti anche stranieri

Pittori, scultori e fotografi, perlopiù del gruppo "Forme Luci Ombre" hanno dato vita nei giorni scorsi nel convento di Sant'Antonio a Morbegno alla terza edizione della manifestazione "Arte nel chiostro".

Lo spazio è stato ravvivato dai colori delle trecento opere esposte, che spaziano dall'olio all'acrilico, all'acquerello, alla matita o alla pittura su vetro, nonché dal brusio dei numerosi visitatori che si sono susseguiti nel corso delle due giornate.

Questo l'elenco degli artisti che hanno esposto: **Halyna Salasar Torres** (Ucraina), **Mrika Kohanicz** (Ungheria), **Guy De Jong** (Belgio), **Teresita Castagna**, **Fabrizia Pantieri**, **Stefania Del Barba**, **Flavio Marelli**, **Giovanni Mannarano**, **Paolo Ciapponi**, **Franco Baldazzi**, **Francesco Acquistapace**, **Daniele Giusberti**, **Maria Giovanna Alberti**, **Alda Volpi**, **Laura Brocco**, **Vittoria Consalvo**, **Giovanna Maria Cavallo**, **Letizia Ronconi**,



Alcuni dei protagonisti dell'iniziativa "Arte nel chiostro" al convento Sant'Antonio di Morbegno

Carmen Fognini, **Wanda Bettega Sironi**, **Angelisa Fiorini**, **Roberto Bogialli**, **Diego Rovedatti**, **Riccardo Peretti**, **Santino Fontana**, **Armando Ricetti**, **Giuseppe Mautone**.

«Sono contenta – afferma Angelisa Fiorini, referente del gruppo "Forme Luci Ombre" – del numero degli artisti che aumentano di anno in anno, soprattutto per la qualità delle opere e per le tecniche più disparate. Interessante la presenza degli artisti stranieri, aspetto valido per uno scambio culturale futuro».

L'inaugurazione della mani-

festazione, presentata da **Lorenzo Del Barba** presidente di "E'Valtellina", ha visto l'intervento dell'assessore uscente alla cultura del comune di Morbegno **Claudio D'Agata**, per il gruppo artistico **Forme Luci Ombre** di Angelisa Fiorini e della responsabile del Laboratorio Poetico **Paola Mara De Maestri**, che ha sottolineato «la proficua collaborazione tra le due anime artistiche di E'Valtellina» e presentato i poeti **Ester Travaini**, **Alda Volpi**, **Stefano Ciapponi** e **Marino Spini** del "Laboratorio Poetico di "E'Valtellina", che hanno declamato

con lei alcune poesie in libertà. Importante la sinergia con **Scarlet Band Acoustic**, formata da **Simona Scarlet** e **Dino Fontana**, che si sono esibiti con un repertorio di canzoni di loro composizione.

Alla fine dell'evento sono stati distribuiti gli attestati di partecipazione agli artisti, compreso all'intenso lavoro all'interno dell'associazione e dei libri donati dalla Comunità montana di Morbegno. La manifestazione chiude un maggio intenso per l'associazione, sia in termini culturali che sportivi. **A.Acq.**

«Centro Valle»,
25 maggio 2019

Una serata a tutto tondo nella cultura con «Arte, poesia e canti popolari»



Il gruppo di promotori dell'iniziativa di sabato 17 agosto «Arte, poesia e canti popolari» in Valmasino

MORBEGNO (dns) Una serata all'insegna dell'arte. Ben riuscita l'iniziativa di sabato 17 agosto a San Martino in Valmasino. Un folto pubblico, oltre un centinaio di persone, si è radunato nel giardino dell'oratorio per assistere a «Arte, poesia e canti popolari», organizzata dal gruppo artistico «Arte e colori», con la partecipazione del Gruppo Costumi Tradizionali e degli Alpini di San Martino, che hanno alternato i propri canti della tradizione popolare alle poesie di alcuni artisti del «Laboratorio Poetico di E'Valtellina». La serata è stata introdotta dal vice sindaco **Stefania Angileri**, poi **Alda Volpi**, amministratrice di «Arte e co-

lori» che ha dichiarato: «Ci tengo a ringraziare i componenti della sala dei Beni Frazionali, i cori e i poeti, insieme a tutto il mio gruppo che si è dimostrato unito per la buona riuscita dell'iniziativa». Il presidente di E'Valtellina **Lorenzo Del Barba** ha presentato l'associazione e ha ceduto la parola a **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico. I primi a declamare i propri versi sono stati **Anna Barolo** e **Marino Spini**, poi **Alda Volpi** che ha letto la sua poesia «Alpino» dedicandola in particolare a **Renzo Fiorelli**, voce del coro degli Alpini, venuto a mancare poco tempo fa. Anche De Maestri dopo la sua «L'amore è» ha

recitato un inedito composto per l'occasione dal titolo «Montagne di Valmasino». **Laura Volpi** ha infine interpretato le poesie di **Angelisa Fiorini** e **Ester Travaini**. L'evento si è concluso con la visita alla mostra d'arte e con il rinfresco offerto dagli organizzatori. I pittori che hanno esposto le proprie opere sono: **Alda Volpi**, **Vanna Alberti**, **Michelino Falciani**, **Alba Bolgia**, **Maria Taeggi**; i fotografi: **Mauro Marchetti**, **Tino Fontana**, **Costanza Brocheri**, **Fabrizio Bellani**, **Fulvio Capponi**; gli scultori: **Mariano Dolci**, **Giancarlo Iobizzi**, **Mauro Marchetti** e bricolage **Andreina Ciappini**.

«Centro Valle»,
29 agosto 2019

I poeti non vanno in vacanza

Le iniziative del Laboratorio

Morbegno

Il sodalizio culturale parteciperà prima a ScarpatettiArte poi ad "Arte e colori"

Un'estate ricca di appuntamenti per il Laboratorio poetico. Il sodalizio morbegnese di E'Valtellina continua il suo impegno in campo arti-

stico e culturale partecipando a due importanti manifestazioni: sabato 13 luglio a Sondrio, a ScarpatettiArte, e il 17 di agosto, invitati dal gruppo "Arte e colori", a San Martino in Val Masino per una serata di mostre, canti e poesie. «Credo molto nelle collaborazioni autentiche con musicisti, pittori, scultori e fotografi per promuovere l'arte, consentendo

anche alla poesia, la forma artistica meno accessibile al pubblico, di trovare una collocazione di rilievo» dice **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio.

Il 13 e 14 luglio a ScarpatettiArte, oltre al concorso artistico si alterneranno momenti di intrattenimento con musica, letteratura, spettacolo, artisti di strada. Protagonisti



Il Laboratorio poetico

sta sarà l'arte in ogni sua forma ed è in questa cornice che si svolgerà "Poesia e musica...aspettando le stelle". Alla Corte dei Tabalori, sabato 13 luglio dalle 19, con la musica e i testi dell'artista di strada **Angelo Copelli** e dalle 20, alternati dalle canzoni della Scarlet Band Acoustic, alcuni poeti del Laboratorio declameranno i loro componimenti. Sotto il portico verrà allestita anche una mostra di poesie, incorniciate e appese come panni, con mollette colorate ad un filo. Parteciperanno **Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Marino Spini, Ester Travaini, Alda**

Volpi. Un'altra suggestiva iniziativa curata dal gruppo "Arte e Colori" è la serata con mostra, canti popolari e poesia in Val Masino, a San Martino, nella Sala beni frazionali, alle 20,30, sabato 17 agosto. «Sono previste esibizioni di canti popolari del Gruppo costumi tradizionali con il Gruppo alpini Val Masino e la declamazione di poesie - spiega **Alda Volpi**, artista e amministratrice del gruppo "Arte e colori" che con **Vanna Alberti** da tre anni organizza questo evento -. Ci saranno mostre anche al campo sportivo di San Martino e al campeggio Sasso Remenno» **S.Ghe.**

«La Provincia», 8 luglio 2019

GLI EVENTI Il gruppo parteciperà a ScarpatettiArte con momenti ad hoc per dare rilievo e spazio alla poesia Prosegue l'impegno del Laboratorio poetico di E'Valtellina

MORBEGNO (dns) Dopo una primavera ricca di eventi in quel di Morbegno, il Laboratorio Poetico di E'Valtellina continua il suo impegno in campo artistico e culturale anche durante la stagione calda, partecipando coi i suoi artisti a due manifestazioni, oggi, sabato 13 luglio a Sondrio, a ScarpatettiArte e il 17 di agosto, invitati dal gruppo «Arte e colori», a San Martino in Valmasino, per una serata ricca di mostre, canti e poesie.

«Credo molto nelle collaborazioni autentiche con musicisti, pittori, scultori e fotografi per promuovere l'arte, consentendo così anche alla poesia, in genere la forma artistica meno accessibile al pubblico, di trovare una collocazione di rilievo - dichiara **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" -. In questo fine settimana del 13 e 14 luglio, a ScarpatettiArte, si svolgerà "Poesia e musica... aspettando le stelle". Alla Corte dei Tabalori, stasera a



I poeti de «Il Laboratorio Poetico» di E'Valtellina impegnati in un evento

partire dalle 19 con la musica e i testi dell'artista di strada **Angelo Copelli** e dalle 20, alternati dalle coinvolgenti canzoni della Scarlet Band Acoustic, formata da **Simona Scarlet** e **Salvatore Dino Fontana**,

alcuni poeti del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" declameranno i propri componimenti a tema libero. Sotto il portico della Corte verrà allestita anche una mostra di poesie, incorniciate e appese come

panni, con delle mollette colorate ad un filo. Parteciperanno con le proprie opere: **Anna Barolo**, **Stefano Ciapponi**, **Paola Mara De Maestri**, **Marino Spini**, **Ester Travaini** e **Alda Volpi**.

Un'altra suggestiva iniziativa che vedrà in campo anche alcuni poeti del Laboratorio Poetico, invitati dal gruppo "Arte e Colori" è la serata culturale con mostra, canti popolari e poesia che avrà luogo a San Martino, preso la Sala Beni Frazionali, alle 20.30, il 17 agosto.

«Sono previsti nel programma esibizioni di canti popolari del Gruppo Costumi Tradizionali con il Gruppo Alpini Val Masino e da quest'anno anche la declamazione di poesie - commenta **Alda Volpi**, artista e amministratrice del gruppo, che con la collega **Vanna Alberti** da tre anni organizza questo evento con pittori, scultori e fotografi. Ci saranno mostre anche al campo sportivo di San Marino e al campeggio Sasso Remenno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 16 luglio 2019

Corso di recitazione al termine Applausi a “Il figlio cambiato”

Morbegno

La rappresentazione è stata la prova finale di “Leggere, comunicare, interpretare”

Applausi per “La madre e il principe”, spettacolo teatrale con la regia di Romano Davare liberamente tratto dalla novella “Il figlio cambiato” di Pirandello, andato in scena all’auditorium S. Antonio. La rappresentazione è stata la prova finale della seconda edizione del corso di recitazione “Leggere, comunicare, interpretare” al quale hanno preso parte pittori, poeti, cantanti e persone dalle più svariate esperienze lavorative e artistiche, coinvolte anche dal laboratorio poetico di “ÈValtellina”. «Questo progetto di lettura e recitazione voluto da ÈValtellina grazie al sostegno logistico di Paola Mara De Maestri - dice Davare - mi ha regalato quasi due anni di incontri settimanali che mi hanno arricchito. La faticosa collaborazione di Gina Grechi, che aveva già recitato col “Piccolo Teatro”, elemento del laboratorio poetico, mi è stata essenziale sul piano relazionale. Aver potuto lavorare all’auditorium è stato fondamentale. Un grazie a tutti, soprattutto per



Un momento dello spettacolo

l'affetto che ho ricevuto». E ancora: «Come in tutti i laboratori la conclusione non poteva essere che una “prova”. Nel caso specifico uno spettacolo. La prevalenza di donne non permetteva molta scelta. La drammaturgia presenta quasi esclusivamente commedie e drammi dove sono prevalenti le parti maschili. Fa in parte eccezione Pirandello che ha scritto ben quattro commedie: Liolà, La vita che ti diedi, L'altro figlio e, appunto, La favola del figlio cambiato, con prevalenza di ruoli femminili. Ma occorre che i dialoghi presentassero un ritmo poetico. Così la scelta è caduta sul “Figlio cambiato”». «Farò tesoro di questa coinvolgente esperienza a livello umano e artistico - dice De Maestri -. Ho sostenuto questo

progetto e creduto che questo corso potesse rivelarsi prezioso per chi, come me, si trova a dover leggere testi sia come insegnante sia come poetessa per migliorare la capacità espressiva con un'importante ricaduta comunicativa». Sul palco: Gina Grechi (la madre), Aronne Dell'Oca (Il Principe), Luca Romano (Il figlio), Teresita Castagna (Vanna Scoma), Margherita Fortunato (La contessa / la padrona del bar), Angelisa Fiorini (cantastorie, chantosa), Patrizia Pasina (La governante/una madre), Lucia Fognini (una donna), Veronica Patetta, Simona Rovedatti, Michela Gandossini (Le ragazze del bar), Franco Balzazi (Saro/Ambasciatore), Andrea Raiti (Nando/Podestà).

S.Ghe.

«La Provincia»,
22 aprile 2019

I poeti non vanno in vacanza

Le iniziative del Laboratorio

Morbegno

Il sodalizio culturale parteciperà prima a ScarpatettiArte poi ad "Arte e colori"

Un'estate ricca di appuntamenti per il Laboratorio poetico. Il sodalizio morbegnese di E'Valtellina continua il suo impegno in campo arti-

stico e culturale partecipando a due importanti manifestazioni: sabato 13 luglio a Sondrio, a ScarpatettiArte, e il 17 di agosto, invitati dal gruppo "Arte e colori", a San Martino in Val Masino per una serata di mostre, canti e poesie. «Credo molto nelle collaborazioni autentiche con musicisti, pittori, scultori e fotografi per promuovere l'arte, consentendo

anche alla poesia, la forma artistica meno accessibile al pubblico, di trovare una collocazione di rilievo» dice **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio.

Il 13 e 14 luglio a ScarpatettiArte, oltre al concorso artistico si alterneranno momenti di intrattenimento con musica, letteratura, spettacolo, artisti di strada. Protagonisti



Il Laboratorio poetico

sta sarà l'arte in ogni sua forma ed è in questa cornice che si svolgerà "Poesia e musica...aspettando le stelle". Alla Corte dei Tabalori, sabato 13 luglio dalle 19, con la musica e i testi dell'artista di strada **Angelo Copelli** e dalle 20, alternati dalle canzoni della Scarlet Band Acoustic, alcuni poeti del Laboratorio declameranno i loro componimenti. Sotto il portico verrà allestita anche una mostra di poesie, incorniciate e appese come panni, con mollette colorate ad un filo. Parteciperanno **Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Marino Spini, Ester Travaini, Alda**

Volpi. Un'altra suggestiva iniziativa curata dal gruppo "Arte e Colori" è la serata con mostra, canti popolari e poesia in Val Masino, a San Martino, nella Sala beni frazionali, alle 20,30, sabato 17 agosto. «Sono previste esibizioni di canti popolari del Gruppo costumi tradizionali con il Gruppo alpini Val Masino e la declamazione di poesie - spiega **Alda Volpi**, artista e amministratrice del gruppo "Arte e colori" che con **Vanna Alberti** da tre anni organizza questo evento -. Ci saranno mostre anche al campo sportivo di San Martino e al campeggio Sasso Remenno» **s.ghe.**

«La Provincia», 7 luglio 2019

Poeti in contrada Trasferta di successo per ÈValtellina



Il gruppo che ha dato vita a "Poesia e musica...aspettando le stelle"

Morbegno

A Sondrio per ScarpazettiArte hanno animato con i propri versi la corte Masetti e messo in mostra le proprie creazioni

Il laboratorio poetico di ÈValtellina di Morbegno non va in vacanza e prosegue con le sue iniziative. In un clima di amicizia e scambio tra le arti, i poeti del laboratorio, la Scarlet Band Acoustic e l'artista di strada **Angelo Capelli** si sono cimentati in "Poesia e musica...aspettando le stelle", nell'ambito della kermesse ScarpazettiArte.

Lo scorso fine settimana ha fatto da apriscia la performance "Abbraccio" di Angelo Capelli, tra parole e note del suo flauto a seguire hanno animato la corte Masetti i poeti **Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Marino Spini, Ester Transiré, Aldo Volpi**, che hanno declamato alcuni componimenti a tessitura ben concludendo il palco con la

Scarlet Band Acoustic. Sorretto da **Simone Scarlet** e **Salvatore Dino Pontana**, gruppo che di recente ha ottenuto, tra brillanti successi posti al crocevia *Game of Sounds Contest*. La serata è stata introdotta da **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del laboratorio poetico, gruppo attivo sul territorio da diversi anni per promuovere la poesia in collaborazione con le altre arti, che fa parte di ÈValtellina, associazione che ha sede a Morbegno e si occupa di cultura, sport e turismo. De Maestri ha ringraziato «per la preziosa collaborazione tutti gli artisti intervenuti e i musicisti» e ha sottolineato la bellezza della «mostra della poesia, incorniciata in modo originale da ogni poeta e scritte su sagome di vestiti o biglietti da visita, a mano o stampate sugli esonerati, all'estità alla corte del Tödsbari, sempre in Scarpazetti». L'esposizione, su filo a tesi di parnisi con molte colorate, è rimasta aperta al pubblico anche domenica.

A. Sba.

«La Provincia», 16 luglio 2019

ScarpattetiArte, pennellate di novità

Il 13 e 14 luglio. Alla consueta rassegna nel quartiere storico si aggiunge il premio "Città di Sondrio" 2019. Si tratta di un concorso per valorizzare la creatività en plein air che dà nuovo lustro alla manifestazione

GIUSEPPE MAIORANA

Sarà ancora più ricca l'edizione di quest'anno (la numero 22) di ScarpattetiArte, in programma sabato 13 e domenica 14 luglio a Sondrio, organizzato dall'associazione culturale Scarpatteti in collaborazione con il Comune di Sondrio e il Bim e il sostegno di vari sponsor privati: oltre alla mostra a cielo aperto lungo le vie della contrada del capoluogo, al concorso ad essa abbinato e alla mostra "Anime di Scarpatteti" (di cui riferiamo a parte), quest'anno, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, è stato istituito il premio "Città di Sondrio" 2019.

Il concorso

Si tratta di un concorso dedicato all'arte estemporanea: gli artisti partecipanti dovranno realizzare dal vivo, direttamente a Scarpatteti, entro le 16 di domenica 14 luglio un'opera (pittura, grafica, scultura o installazione) ispirata proprio alla contrada sondriese che verrà poi valutata da un'apposita giuria di esperti.

Il premio

Il vincitore si aggiudicherà un premio di 500 euro, messo a disposizione dall'amministrazione comunale di Sondrio. Può prendere parte alla kermesse sia chi già partecipa a ScarpattetiArte sia artisti interessati solamente al premio "Città di Sondrio": per tutti, l'importante sarà presentarsi alla segreteria della manifestazione, in

piazza Quadrivio, per essere accreditati e la vidimazione del materiale che servirà alla realizzazione dell'opera, e poi rispettare la scadenza prevista per la consegna dell'opera stessa.

«Vogliamo - ha sottolineato l'assessore alla cultura del Comune di Sondrio **Marcello Fratta** - premiare la creatività en plein air, l'ispirazione legata all'emozione di prendere parte a ScarpattetiArte, al contesto o al paesaggio. Vogliamo valorizzare al meglio questo momento di vita della città, perché crediamo molto nella valorizzazione della storia, delle radici da cui Sondrio è nata».

A cielo aperto

Ovviamente, il premio "Città di Sondrio" si inserirà nella splendida esposizione di opere d'arte a cielo aperto che è "ScarpattetiArte", visibile sabato 13 luglio dalle 12 a mezzanotte e il giorno successivo dalle 11 alle 23. Abbinato alla mostra, il concorso omonimo (premiato alle 20 di domenica 14 luglio in piazza Quadrivio) che mette in palio rispettivamente 800, 500 e 300 euro per i primi tre classificati. Anche quest'anno i partecipanti a ScarpattetiArte dovrebbero raggiungere la cinquantina, così come nell'edizione 2018 quando furono 53.

Le iniziative di contorno

La manifestazione prevede, inoltre, una serie di iniziative di contorno, illustrate, nel corso della conferenza stampa



La presentazione dell'edizione numero 22 di ScarpattetiArte, in programma sabato 13 e domenica 14 luglio



Musica e tanto altro nelle vie



La contrada torna ad animarsi

pa tenutasi ieri al Mvsa, da **Daniele Pirola**, segretario dell'associazione culturale "Scarpatteti": il 13 luglio in serata in piazza Quadrivio si esibiranno le "Mine vaganti", cover band di Mina e di altri cantanti anni '60 e '70; sia sabato 13 sia domenica 14, tra piazza Quadrivio e i giardini Sassi torneranno "Otto il Bassotto" e il suo intrattenimento per i più piccoli.

Appuntamenti letterari

Non mancheranno nemmeno gli appuntamenti letterari: sabato 13 il laboratorio poetico "Poesia e musica...aspettando le stelle" a cura dell'associazione "E Valtellina"; il giorno successivo l'incontro, curato da "Collettivo Qualcosa" con lo scrittore valtellinese **Lorenzo Gambetta**.

"Anime di Scarpatteti"

Domani apre la mostra che lega la nuova edizione a quella del 2018

Ancora una volta, a legare, idealmente e non solo, l'edizione di ScarpattetiArte dell'anno scorso e quella che si terrà il weekend del 13 e 14 luglio prossimi sarà la mostra "Anime di Scarpatteti", allestita nelle sale del Mvsa (Museo valtellinese di storia ed arte) e la cui inaugurazione è prevista domani alle 18.

La mostra, giunta al suo quarto anno, raccoglie infatti le opere dei tre vincitori del 2018 del concorso abbinato all'esposizione a cielo aperto a Scarpatteti: a esporre le loro creazioni, dunque, saranno Yuri Rodol-

fo Alvarez, vincitore del concorso, Maria Sole Albertini, seconda classificata, e Cesare Rovagnati che nel 2018 ha conquistato il terzo posto. La curatrice della mostra "Anime di Scarpatteti" è Marta Scherini. «Tra i tre artisti - spiega proprio Marta Scherini - non ci sono molti punti in comune dal punto di vista tecnico, ma ciò che li lega è il modo di vedere e di vivere la realtà e, da questo punto di vista le loro opere dialogano molto bene». «Si tratta - ha fatto eco Alessandra Baruta, direttrice del Mvsa - di una

mostra collettiva che unisce il bianco e nero dirompente di Yuri Rodolfo Alvarez, la delicatezza di Maria Sole Albertini e l'esplosione di colori di Cesare Rovagnati. Tutti gli artisti, pur con tecniche differenti, sono molto bravi a rappresentare la vita quotidiana». Dopo l'inaugurazione di domani, la mostra "Anime di Scarpatteti" sarà visitabile fino a domenica 14 luglio negli orari d'apertura del museo e, nel corso della rassegna di ScarpattetiArte il sabato dalle 12 a mezzanotte e la domenica dalle 11 alle 23. G. MAL

«La Provincia», 4 luglio 2019

L'arte tra la poesia e i canti popolari Oggi l'inaugurazione della mostra

Val Masino

Potrà essere visitata fino a sabato 17 agosto negli spazi della sala dei Beni Frazionali

«Arte, poesie e canti popolari»: al nastro di partenza la manifestazione dedicata alle varie forme di espressione artistica.

Si tratta di un'iniziativa organizzata da tre anni a San Martino in Val Masino da "Arte e colori", gruppo locale

che opera sul territorio dal 2017, creato da **Alda Volpi**, **Alba Marchetti** e **Tino Fontana**, che allestisce eventi in tutta la Valtellina. L'iniziativa si aprirà oggi negli spazi della sala dei Beni Frazionali con l'inaugurazione della mostra delle pitture, sculture, fotografie e bricolage.

L'esposizione rimarrà aperta dalle 20 alle 22 fino a sabato 17 agosto, con una serata conclusiva che vedrà protagoniste le poesie del "Laboratorio poetico di

E'Valtellina" declamate da Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Marino Spini, Alda Volpi, Angelisa Fiorini e vedrà esibirsi i cori Gruppo costumi tradizionali con il gruppo Alpini Val Masino, con canti popolari.

Gli artisti che metteranno in mostra le proprie opere sono: Alda Volpi, Vanna Alberti, Michelino Falciani, Alba Borgia, Maria Taeggi (pittori); i fotografi sono Mauro Marchetti, Tino Fontana Costan-

za Brocheri, Fabrizio Bellani, Fulvio Capponi; quindi Mariano Dolci, Giancarlo Iobizzi, Mauro Marchetti (scultori), Andreina Ciappini (bricolage). «Invito il pubblico – dice Alda Volpi, amministratrice di "Arte e colori" – a non mancare a questo importante appuntamento. A fine serata offriremo un rinfresco per ringraziare tutti per la partecipazione». De Maestri a nome del "Laboratorio Poetico" ringrazia per il «graditissimo invito Alda Volpi e tutti gli organizzatori dell'evento e mi unisco all'invito a visitare la mostra e a prendere parte alla serata di poesie e canti».

S.Ghe.

«La Provincia», 12 agosto 2019

È Valtellina, assemblea dei soci Prosegue l'impegno culturale

Andalo

Durante l'appuntamento al Terziere premiati per l'attività svolta i responsabili dei settori

In cento per l'assemblea di È Valtellina. Si sono ritrovati a Andalo Valtellino, presso il ristorante "Il Terziere" per la consueta assemblea annuale all'insegna della convivialità i cento soci di È Valtellina consolidata associazione del Morbegnese, che opera nel campo della cultura, dello sport e del turismo. La nutrita relazione sulle attività svolte l'anno scorso del presidente **Lorenzo Del Barba** ha messo in evidenza il grande ventaglio di iniziative che si sono susseguite nell'arco del 2018 «grazie in particolare all'importante lavoro di alcuni soci che si sono distinti nell'operato».

Per l'impegno nelle attività culturali sono stati assegnati riconoscimenti alla responsabile del "Laboratorio Poetico" **Paola Mara De Maestri**, a **Gioele Peruzzi** e **Paolo Pedrazzi**, su iniziativa di **Angelsa Fiorini** e del suo gruppo "Forme Luci Ombre", per la carriera è stata premiata la pit-

trice **Vittoria Consalvo**. Per l'intensa collaborazione in questi cinque anni di mandato istituzionale è stata consegnata una targa anche all'assessore alla Cultura del Comune di Morbegno **Claudio D'Agata**.

È stato poi illustrato il bilancio a cura del segretario **Paolo Pedrazzi** e del consigliere **Luca Villa**, che, tra le altre cose, coordina l'attività di custodia dell'auditorium e del complesso di Sant'Antonio per conto dell'associazione.

Per il 2019 sono previste numerose manifestazioni in particolare correlate al grande evento internazionale "Morbegno città alpina 2019". Sulla scia della pubblicazione "Malta arcobaleno di culture", realizzata con gli artisti maltesi di "EspRimi" verrà realizzata un'antologia di poesie e pitture di artisti del "Laboratorio Poetico" e di "Forme Luci Ombre" a tema Morbegno e che verrà presentata il 10 maggio al Sant'Antonio. Dal 10 al 15 maggio verrà allestita la mostra delle opere presenti in questa raccolta antologica dal titolo "Morbegno con la voce della poesia con lo sguardo della pittura". Il 14 marzo verrà realizzato un annullo e car-



Il gruppo dirigente dell'associazione È Valtellina

tolina postale a tema "Morbegno città alpina", a cura del Circolo Filatelico. Il 21 marzo è prevista la Giornata mondiale della poesia che quest'anno avrà la collaborazione della scuola media Vanoni con i poeti locali.

Sempre in sinergia con il Laboratorio Poetico, il 25 marzo è in calendario l'evento teatrale dal titolo "Il figlio cambiato" messo in scena dal gruppo diretto da **Romano Davare** del Piccolo Teatro delle Valli. Il 24 e 25 maggio prenderà vita "Arte nel chiostro", a cura di "Forme Luci Ombre" e dal 19 al 23

luglio verrà organizzata la mostra collezionistica "50 anni dal primo uomo sulla Luna".

Un'altra importante iniziativa dal titolo "Gli antichi borghi delle costiere di Morbegno" verrà realizzata con il gruppo di fotografi di Lecco che fanno parte dell'Associazione come "Forme Luci Ombre", effettueranno una serie di scatti relativi alle frazioni di Morbegno e dal 4 al 13 ottobre verrà allestita una esposizione fotografica e poetica a tema in collaborazione il "Laboratorio Poetico".

S. Ghe.

«La Provincia»,
febbraio 2019

«E'Valtellina», un anno pieno di iniziative

Assemblea annuale per l'associazione del morbegnese che ha proposto numerose attività in molti settori nel 2018

MORBEGNO (3/19) Quasi un centinaio di soci si sono ritrovati ad Andalo Valtellino, al ristorante «Il Terziere», domenica scorsa, per la consueta assemblea annuale di «E'Valtellina», associazione del morbegnese che opera nel campo della cultura, dello sport e del turismo.

Il presidente **Lorenzo Del Barba** ha letto la relazione sulle attività svolte nel 2018 e ha messo in evidenza il grande ventaglio di iniziative, grazie in particolare all'importante lavoro di alcuni soci che si sono distinti nell'operato. Per l'impegno nelle attività culturali sono stati assegnati riconoscimenti alla responsabile del «Laboratorio Poetico» **Paola Mara De Maestri**, a **Gioele Peruzzi** e **Paolo Pedrazzi**, su iniziativa di **Angelisa Fiorini** e del suo gruppo «Forme Luci Ombre», per la carriera, è stata premiata la pittrice **Vittoria Consalvo**. Per l'intensa collaborazione in questi 5 anni di mandato istituzionale è stata consegnata una targa anche all'Assessore alla Cultura di Morbegno **Claudio D'Agata**. È stato poi il-



Alcuni dei componenti il direttivo dell'associazione «E'Valtellina» riunitisi per l'assemblea

lustrato il bilancio a cura del segretario **Paolo Pedrazzi** e del Consigliere **Luca Villa**, che tra le altre cose coordina l'attività di custodia dell'Auditorium e del complesso di Sant'Antonio, per conto dell'associazione.

Per il 2019 sono previste numerosissime manifestazioni, in particolare correlate al grande evento internazionale «Morbegno città alpina 2019».

Sulla scia della pubblicazione

«Malta arcobaleno di culture», realizzata con gli artisti maltesi di «EspRimi», verrà realizzata un'antologia di poesie e pitture di artisti del «Laboratorio Poetico» e di «Forme Luci Ombre», anime culturali dell'Associazione, a tema Morbegno e che verrà presentata il 10 maggio. Inoltre da quel giorno fino al 15 maggio verrà allestita la mostra delle opere presenti in questa raccolta antologica dal titolo «Morbegno con la voce della

poesia con lo sguardo della pittura». Il 14 marzo verrà realizzato un annullo e cartolina postale a tema «Morbegno città alpina», a cura del Circolo Filatelico. Il 21 marzo è prevista la Giornata Mondiale della poesia, che quest'anno vedrà la collaborazione della scuola media Vanoni con i poeti locali. Il 25 marzo è in calendario l'evento teatrale dal titolo «Il figlio cambiato» messo in scena dal gruppo diretto da **Romano Davare** del Piccolo Teatro delle Valli. Il 24 e 25 maggio prenderà vita «Arte nel chiostro», a cura di «Forme Luci Ombre» e dal 19 al 23 luglio verrà organizzata la mostra collezionistica «50 anni dal primo uomo sulla Luna». «Gli antichi borghi delle costiere di Morbegno» verrà realizzata con il gruppo di fotografi di Lecco che fanno parte dell'Associazione come «Forme Luci Ombre», effettueranno una serie di scatti relativi alle frazioni di Morbegno e dal 4 al 13 ottobre verrà allestita un'esposizione fotografica e poetica a tema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 23 febbraio 2019

È Valtellina, assemblea dei soci Prosegue l'impegno culturale

Andalo

Durante l'appuntamento al Terziere premiati per l'attività svolta i responsabili dei settori

In cento per l'assemblea di È Valtellina. Si sono ritrovati a Andalo Valtellino, presso il ristorante "Il Terziere" per la consueta assemblea annuale all'insegna della convivialità i cento soci di È Valtellina consolidata associazione del Morbegnese, che opera nel campo della cultura, dello sport e del turismo. La nutrita relazione sulle attività svolte l'anno scorso del presidente **Lorenzo Del Barba** ha messo in evidenza il grande ventaglio di iniziative che si sono susseguite nell'arco del 2018 «grazie in particolare all'importante lavoro di alcuni soci che si sono distinti nell'operato».

Per l'impegno nelle attività culturali sono stati assegnati riconoscimenti alla responsabile del "Laboratorio Poetico" **Paola Mara De Maestri**, a **Gioele Peruzzi** e **Paolo Pedrazzi**, su iniziativa di **Angelsa Fiorini** e del suo gruppo "Forme Luci Ombre", per la carriera è stata premiata la pit-

trice **Vittoria Consalvo**. Per l'intensa collaborazione in questi cinque anni di mandato istituzionale è stata consegnata una targa anche all'assessore alla Cultura del Comune di Morbegno **Claudio D'Agata**.

È stato poi illustrato il bilancio a cura del segretario **Paolo Pedrazzi** e del consigliere **Luca Villa**, che, tra le altre cose, coordina l'attività di custodia dell'auditorium e del complesso di Sant'Antonio per conto dell'associazione.

Per il 2019 sono previste numerose manifestazioni in particolare correlate al grande evento internazionale "Morbegno città alpina 2019". Sulla scia della pubblicazione "Malta arcobaleno di culture", realizzata con gli artisti maltesi di "EspRimi" verrà realizzata un'antologia di poesie e pitture di artisti del "Laboratorio Poetico" e di "Forme Luci Ombre" a tema Morbegno e che verrà presentata il 10 maggio al Sant'Antonio. Dal 10 al 15 maggio verrà allestita la mostra delle opere presenti in questa raccolta antologica dal titolo "Morbegno con la voce della poesia con lo sguardo della pittura". Il 14 marzo verrà realizzato un annulli e car-



Il gruppo dirigente dell'associazione È Valtellina

tolina postale a tema "Morbegno città alpina", a cura del Circolo Filatelico. Il 21 marzo è prevista la Giornata mondiale della poesia che quest'anno avrà la collaborazione della scuola media Vanoni con i poeti locali.

Sempre in sinergia con il Laboratorio Poetico, il 25 marzo è in calendario l'evento teatrale dal titolo "Il figlio cambiato" messo in scena dal gruppo diretto da **Romano Davare** del Piccolo Teatro delle Valli. Il 24 e 25 maggio prenderà vita "Arte nel chiostro", a cura di "Forme Luci Ombre" e dal 19 al 23

luglio verrà organizzata la mostra collezionistica "50 anni dal primo uomo sulla Luna".

Un'altra importante iniziativa dal titolo "Gli antichi borghi delle costiere di Morbegno" verrà realizzata con il gruppo di fotografi di Lecco che fanno parte dell'Associazione come "Forme Luci Ombre", effettueranno una serie di scatti relativi alle frazioni di Morbegno e dal 4 al 13 ottobre verrà allestita una esposizione fotografica e poetica a tema in collaborazione il "Laboratorio Poetico".

S. Ghe.

«La Provincia»,
24 febbraio 2019

POESIA

De Maestri protagonista del premio Il Federiciano

MORBEGNO (dns) Protagonista anche una valtellinese all'XI edizione de «Il Federiciano», considerato il più importante concorso internazionale di poesia per testi inediti italiani, atto conclusivo dell'omonimo Festival, che ha visto la partecipazione di migliaia di persone giunte da tutt'Italia e non solo.

Appartiene a **Paola Mara De Maestri**, insegnante, poetessa, responsabile del Laboratorio Poetico di E'Vatellina, la poesia impressa su una delle due stele, messe in posa sul muro di un edificio a Rocca Im-



Paola Mara De Maestri

periale, premio che consente di entrare a pieno titolo nell'immortalità de «Il Paese della Poesia», destinato ai vincitori del Concorso «Il Federiciano». La stele con la poesia «Madre» di De Maestri, vincitrice dell'edizione 2019 del Premio, è stata svelata dall'editore Giuseppe Aletti, alla presenza di un foltissimo pubblico. Quest'anno le stele mes-

se in posa sono state due, oltre a quella della valtellinese, quella riservata ad un artista affermato: Davide Rondoni. «Un riconoscimento importantissimo - dichiara De Maestri - che va a rafforzare l'immenso amore che da sempre coltivo per la poesia, e premia il mio costante impegno e la mia grande determinazione. Sono riuscita negli anni ad ottenere moltissime gratificazioni in campo artistico. Questo de «Il Federiciano» è un premio speciale, perché per chi coltiva l'arte in versi come me, ha l'onore di accostarsi così all'olimpico dei grandi autori, vedendo coronato un sogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 17 agosto 2019

Primo giorno di primavera in versi Carrellata di parole e performance

Morbegno

Il 21 marzo il culmine con la Giornata mondiale della poesia istituita dall'Unesco nel '99

Il primo giorno di primavera coincide con la Giornata mondiale della poesia e quest'anno il Laboratorio poetico di ÈValtellina la celebra con un'iniziativa che culminerà il 21 marzo.

La ricorrenza è stata istituita nel 1999 dall'Unesco per celebrare il linguaggio universale della poesia che «è in grado di valicare i confini, di oltrepassare le barriere delle lingue e le differenze tra i popoli, instillando bellezza e speranza che diventano bandiere globali. Attraverso l'unicità del verso, si possono veicolare messaggi di pace, di scambio interculturale e condividere emozioni - dice la poetessa **Paola Mara De Maestri**, che aggiunge-. Questo è l'intento della "mostra virtuale" organizzata dal Laboratorio poetico di ÈValtellina, con il patrocinio di Wikipoesia e la collaborazione dei poeti dell'Associazione EspRimi di Malta».

Dal 1 al 21 marzo è possibile caricare su questa pagina face-

book.com/groups/889695108452420 creata appositamente dal Laboratorio poetico su Facebook per questa occasione, fotografie di caviardage, poesie a tecnica libera, brevi video nei quali viene recitata una poesia tutti a tema la pace intesa ad ampio raggio.

Per promuovere i paesaggi e monumenti presenti sul territorio è aperta la sezione "Poesia e luogo del cuore". Si possono inviare fotografie e brevi video di poesie, sempre a tema la pace, recitate davanti ad un monumento o in un luogo particolarmente caro all'autore. Si possono accostare anche poesie di autori celebri alle immagini, quindi questa opportunità è offerta a tutti, anche ai bambini e ai ragazzi delle scuole.

Informazioni dettagliate si possono trovare sul sito di ÈValtellina. I consiglieri **Luca Villa** e **Livia Riva** ricordano che è possibile inviare gli elaborati per il concorso letterario-figurativo "In viaggio con Gisella", organizzato dal Laboratorio Poetico in collaborazione con "Forme Luci Ombre" gruppo diretto dalla pittrice **Angelsa Fiorini** dedicato alla poetessa morbegnese Gisella Passarelli, per ricordarla nel decimo



Il gruppo del Laboratorio Poetico di ÈValtellina

■ ■ In calendario anche una serata con gli artisti maltesi di Esprimi

anniversario della sua scomparsa, fino al 11 aprile. Tutte le informazioni del caso, compresi il regolamento e la scheda di partecipazione sono reperibili sul sito evaltellina.com. «È poi in programma e verrà a breve meglio definita - conclude De Maestri - una serata di poesia e musica con gli artisti dell'associazione Esprimi di Malta organizzata dal presidente del sodalizio maltese **Emmanuel Attard Cassar** e i suoi collaboratori come momento di scambio culturale e amicizia tra le due associazioni.

S. Ghe.

«La Provincia»,
settembre 2018

Una serata a tutto tondo nella cultura con «Arte, poesia e canti popolari»



Il gruppo di promotori dell'iniziativa di sabato 17 agosto «Arte, poesia e canti popolari» in Valmasino

MORBEGNO (dns) Una serata all'insegna dell'arte. Ben riuscita l'iniziativa di sabato 17 agosto a San Martino in Valmasino. Un folto pubblico, oltre un centinaio di persone, si è radunato nel giardino dell'oratorio per assistere a «Arte, poesia e canti popolari», organizzata dal gruppo artistico «Arte e colori», con la partecipazione del Gruppo Costumi Tradizionali e degli Alpini di San Martino, che hanno alternato i propri canti della tradizione popolare alle poesie di alcuni artisti del «Laboratorio Poetico di E'Valtellina». La serata è stata introdotta dal vice sindaco **Stefania Angileri**, poi **Alda Volpi**, amministratrice di «Arte e co-

lori» che ha dichiarato: «Ci tengo a ringraziare i componenti della sala dei Beni Frazionali, i cori e i poeti, insieme a tutto il mio gruppo che si è dimostrato unito per la buona riuscita dell'iniziativa». Il presidente di E'Valtellina **Lorenzo Del Barba** ha presentato l'associazione e ha ceduto la parola a **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio Poetico. I primi a declamare i propri versi sono stati **Anna Barolo** e **Marino Spini**, poi **Alda Volpi** che ha letto la sua poesia «Alpino» dedicandola in particolare a **Renzo Fiorelli**, voce del coro degli Alpini, venuto a mancare poco tempo fa. Anche **De Maestri** dopo la sua «L'amore è» ha

recitato un inedito composto per l'occasione dal titolo «Montagne di Valmasino». **Laura Volpi** ha infine interpretato le poesie di **Angelisa Fiorini** e **Ester Travaini**. L'evento si è concluso con la visita alla mostra d'arte e con il rinfresco offerto dagli organizzatori. I pittori che hanno esposto le proprie opere sono: **Alda Volpi**, **Vanna Alberti**, **Michelino Falciani**, **Alba Bolgia**, **Maria Taeggi**; i fotografi: **Mauro Marchetti**, **Tino Fontana**, **Costanza Brocheri**, **Fabrizio Bellani**, **Fulvio Capponi**; gli scultori: **Mariano Dolci**, **Giancarlo Iobizzi**, **Mauro Marchetti** e bricolage **Andreina Ciappini**.

«Centro Valle»,
luglio 2019

“Arte, poesia e canti popolari” La cultura conquista il pubblico

Val Masino

Partecipazione numerosa nel giardino dell'oratorio in frazione San Martino per una serata apprezzata

«Arte, poesie e canti popolari», serata culturale ben riuscita in Val Masino. È stato un fine settimana all'insegna dell'arte quello concluso a San Martino. Un folto pubblico composto da oltre un centinaio di persone si è radunato nel giardino dell'oratorio della frazione per assistere alla serata di “Arte, poesia e canti popolari”, organizzata dal gruppo artistico “Arte e colori”, con la partecipazione del gruppo Costumi Tradizionali e degli Alpini di San Martino, che hanno alternato i propri canti della tradizione popolare alle poesie di alcuni artisti del “Laboratorio Poetico di Évaltella».



Il gruppo di partecipanti all'iniziativa svoltasi a San Martino

lina. La serata è stata introdotta da **Stefania Angileri**, vice sindaco di Valmasino, seguita da **Alda Volpi**, amministratrice di “Arte e colori”.

«Ringrazio i componenti della sala dei Beni Frazionali che da qualche anno mettono a disposizione lo spazio per la mostra d'arte, cori e poeti, insieme a tutto il mio gruppo che si è dimostrato unito per la buona riuscita

dell'iniziativa», ha affermato Volpi. Quindi il presidente di Évaltella, **Lorenzo Del Barba**, ha presentato l'associazione molto attiva sul territorio sotto il profilo culturale e ha passato la parola a **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico, che ha presentato i poeti prima della loro esibizione.

I primi a declamare i versi so-

no stati **Anna Barolo** con “Arcobaleno” ed “Estate”, nonché **Marino Spini** con “Terra” e “Fonte”, Volpi con la poesia “Sole” e “Alpino” dedicata in particolare a Renzo Fiorelli, voce del coro degli Alpini, venuto a mancare poco tempo fa.

Anche De Maestri dopo la sua “L'amore è” ha recitato un inedito composto per l'occasione dal titolo “Montagne di Val Masino”. Volpi ha infine interpretato le poesie “Cuore” di Angelisa Fiorini e “Malinconico agosto” di Ester Travaini.

L'iniziativa si è conclusa con la visita alla mostra d'arte inaugurata il 12 agosto e rimasta aperta fino a sabato, nonché con il rinfresco offerto dagli organizzatori della manifestazione. Gli artisti che hanno esposto le loro opere sono: **Alda Volpi, Vanna Alberti, Michelino Falciani, Alba Bolgia, Maria Taeggi** (pittori), Fotografi: **Mauro Marchetti, Tino Fontana Costanza Brocheri, Fabrizio Bellani, Fulvio Capponi**, nonché **Mariano Dolci, Giancarlo Iobizzi, Mauro Marchetti** (scultori), **Andreina Ciappini** (bricolage). **S.Ghe.**

«La Provincia», luglio 2019

GLI EVENTI

Il gruppo parteciperà a ScarpatettiArte con momenti ad hoc per dare rilievo e spazio alla poesia Prosegue l'impegno del Laboratorio poetico di E'Valtellina

MORBEGNO (dns) Dopo una primavera ricca di eventi in quel di Morbegno, il Laboratorio Poetico di E'Valtellina continua il suo impegno in campo artistico e culturale anche durante la stagione calda, partecipando coi i suoi artisti a due manifestazioni, oggi, sabato 13 luglio a Sondrio, a ScarpatettiArte e il 17 di agosto, invitati dal gruppo «Arte e colori», a San Martino in Valmasino, per una serata ricca di mostre, canti e poesie.

«Credo molto nelle collaborazioni autentiche con musicisti, pittori, scultori e fotografi per promuovere l'arte, consentendo così anche alla poesia, in genere la forma artistica meno accessibile al pubblico, di trovare una collocazione di rilievo - dichiara **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" -. In questo fine settimana del 13 e 14 luglio, a ScarpatettiArte, si svolgerà "Poesia e musica... aspettando le stelle". Alla Corte dei Tabalori, stasera a



I poeti de «Il Laboratorio Poetico» di E'Valtellina impegnati in un evento

partire dalle 19 con la musica e i testi dell'artista di strada **Angelo Copelli** e dalle 20, alternati dalle coinvolgenti canzoni della Scarlet Band Acoustic, formata da **Simona Scarlet** e **Salvatore Dino Fontana**,

alcuni poeti del Laboratorio Poetico di "E'Valtellina" declameranno i propri componimenti a tema libero. Sotto il portico della Corte verrà allestita anche una mostra di poesie, incorniciate e appese come

panni, con delle mollette colorate ad un filo. Parteciperanno con le proprie opere: **Anna Barolo**, **Stefano Ciapponi**, **Paola Mara De Maestri**, **Marino Spini**, **Ester Travaini** e **Alda Volpi**.

Un'altra suggestiva iniziativa che vedrà in campo anche alcuni poeti del Laboratorio Poetico, invitati dal gruppo "Arte e Colori" è la serata culturale con mostra, canti popolari e poesia che avrà luogo a San Martino, presso la Sala Beni Frazionali, alle 20.30, il 17 agosto.

«Sono previsti nel programma esibizioni di canti popolari del Gruppo Costumi Tradizionali con il Gruppo Alpini Val Masino e da quest'anno anche la declamazione di poesie - commenta **Alda Volpi**, artista e amministratrice del gruppo, che con la collega **Vanna Alberti** da tre anni organizza questo evento con pittori, scultori e fotografi. Ci saranno mostre anche al campo sportivo di San Marino e al campeggio Sasso Remenno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA "CENTRO VALLE" 13 LUGLIO 2018

“Il Federiciano” va a De Maestri

Il riconoscimento

Alla valtellinese
il prestigioso premio
letterario italiano dedicato
agli inediti di poesia

— **Paola Mara De Maestri** si aggiudica l’XI edizione de “Il Federiciano”, importante premio letterario italiano dedicato agli inediti di poesia. Si è svolta a Rocca Imperiale (Cosenza) domenica la premiazione de “Il Federiciano”, atto conclusivo dell’omonimo festival al quale hanno partecipato migliaia di persone da tutt’Italia, con ospiti di spicco e incontri di grande impatto emotivo con artisti come Gianluca Grignani, Antonella Ruggiero, Alessandro Haber, Mogol & Gianmarco Carroccia, la Rino Gaetano Band. È di Paola Mara De Maestri, insegnante, poetessa, pubblicista, responsabile del Laboratorio Poetico di E’Valtellina e direttore Responsabile de “Il Talamonese” la poesia impressa su una delle due stele, messe in posa sul muro di un edificio a Rocca Imperiale, premio che consente di entrare nell’immortalità de “Il Paese della Poesia” destinato ai vincitori del Concorso “Il Federiciano”. La stele con la poesia “Madre” di De Ma-

estri, vincitrice dell’edizione 2019 del premio, ed è stata svelata dall’editore **Giuseppe Aletti**. La giuria di questa edizione vantava nomi illustri, tra cui Mogol, Alessandro Quasimodo, Giuseppe Aletti, Ahmad Al Shahawy, Dato Magradze, Hafez Haidar, Davide Rondoni, Franco Arminio, Francesco Gazzè. Questo Festival si svolge nell’unico Paese della Poesia in Italia, con marchio registrato, dove le poesie si leggono sui muri. La poesia va ad aggiungersi a quelle dei grandi nomi della cultura, autori di indiscussa grandezza del passato come Leopardi e artisti affermati tra cui: Dacia Maraini, Alda Merini, Mogol, Pupi Avati, Eugenio Bennato, Alejandro Jodorowsky, Mango, Mario Luzi, Salvatore Quasimodo, e molti altri. «Un riconoscimento importantissimo - dice De Maestri - che va a rafforzare l’immenso amore che da sempre coltivo per la poesia e premia il mio costante impegno e la mia grande determinazione. Questo de “Il Federiciano” è un premio speciale perché per chi coltiva l’arte in versi come me ha l’onore di accostarsi così all’Olimpo dei grandi autori, vedendo coronato un sogno. Per questo ringrazio sentitamente tutta la prestigiosa giuria». **S.Ghe.**

«La Provincia», 9 agosto 2019

L'arte tra la poesia e i canti popolari

Oggi l'inaugurazione della mostra

Val Masino

Potrà essere visitata fino a sabato 17 agosto negli spazi della sala dei Beni Frazionali

«Arte, poesie e canti popolari»: al nastro di partenza la manifestazione dedicata alle varie forme di espressione artistica.

Si tratta di un'iniziativa organizzata da tre anni a San Martino in Val Masino da "Arte e colori", gruppo locale

che opera sul territorio dal 2017, creato da **Alda Volpi**, **Alba Marchetti** e **Tino Fontana**, che allestisce eventi in tutta la Valtellina. L'iniziativa si aprirà oggi negli spazi della sala dei Beni Frazionali con l'inaugurazione della mostra delle pitture, sculture, fotografie e bricolage.

L'esposizione rimarrà aperta dalle 20 alle 22 fino a sabato 17 agosto, con una serata conclusiva che vedrà protagoniste le poesie del "Laboratorio poetico di

E'Valtellina" declamate da Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Marino Spini, Alda Volpi, Angelisa Fiorini e vedrà esibirsi i cori Gruppo costumi tradizionali con il gruppo Alpini Val Masino, con canti popolari.

Gli artisti che metteranno in mostra le proprie opere sono: Alda Volpi, Vanna Alberti, Michelino Falciani, Alba Bologna, Maria Taeggi (pittori); i fotografi sono Mauro Marchetti, Tino Fontana Costan-

za Brocheri, Fabrizio Bellani, Fulvio Capponi; quindi Mariano Dolci, Giancarlo Iobizzi, Mauro Marchetti (scultori), Andreina Ciappini (bricolage). «Invito il pubblico – dice Alda Volpi, amministratrice di "Arte e colori" – a non mancare a questo importante appuntamento. A fine serata offriremo un rinfresco per ringraziare tutti per la partecipazione». De Maestri a nome del "Laboratorio Poetico" ringrazia per il «graditissimo invito Alda Volpi e tutti gli organizzatori dell'evento e mi unisco all'invito a visitare la mostra e a prendere parte alla serata di poesie e canti».

S.Ghe.

«La Provincia», agosto 2019



“All’occorrenza, posso anche dipingere” Leonardo genio e uomo

L'esposizione. Dal 21 “Leonardo in mostra a Fusine”
In biblioteca immagini delle opere, inediti in fac simile
e proiezioni in 3D di macchine e strumenti musicali

FUSINE
GIUSEPPE MAIORANA
«A tutti vengono subito in mente le invenzioni e le anticipazioni di carattere tecnologico, ma è possibile, oggi, conoscere e vedere il vero Leonardo, l'uomo Leonardo?»: a questa domanda, posta da Lucica Bianchi, studiosa proprio di Leonardo da Vinci, proverà a rispondere l'iniziativa “Leonardo in mostra a Fusine” in programma alla biblioteca “Da Prada” dal 21 settembre al 5 ottobre prossimi.

Tanti i coinvolti

La mostra, organizzata dai Comuni di Fusine e Cedrasco nell'ambito dell'anno leonardiano che coincide con il 500° anniversario della scomparsa di Leonardo da Vinci, può vantare il sostegno del Comune di Sondrio, il patrocinio dell'International Committee Leonardo da Vinci e la collaborazione di “Volontari per la cultura”, del corpo musicale di Fusine, del laboratorio poetico “E Valtellina” e di Artec.

Alla biblioteca Da Prada sa-

ranno esposte 100 immagini con le opere di Leonardo, documenti inediti in fac-simile e proiezioni tridimensionali delle macchine e degli strumenti musicali tratte dai codici leonardiani. Inoltre, sarà possibile ammirare la riproduzione su tela di un quadro di Leonardo realizzata dall'artista di Fusine Michela Bruni. La mostra sarà visitabile il martedì dalle 16,30 alle 18,30, il venerdì dalle 10 alle 12 e, inoltre, su prenotazione per visite guidate a cura dei Volontari per la cultura, chiamando il numero 3490682863.

Esperienza a 360 gradi

«Tra i documenti inediti - ha rivelato Lucica Bianchi - un “lasciapassare” di Cesare Borgia a Leonardo da Vinci e una sorta di “curriculum vitae” in 10 punti, di cui i primi nove di carattere scientifico e che si conclude con il decimo punto in cui Leonardo scrive “all’occorrenza, posso anche dipingere”».

«Non si tratta solo di una mostra - ha spiegato Monica Ta-

schetti, sindaco di Fusine, affiancata ieri dal consigliere comunale Paola Viganò e dall'assessore del Comune di Cedrasco Fabrizio Barri - ma di un'esperienza a 360 gradi. Abbiamo messo al centro l'uomo Leonardo in senso lato, non solo il genio e il portatore di cultura universalmente riconosciuto. Vogliamo rendere consapevoli i cittadini che ogni uomo, magari anche in maniera inconsapevole, può essere portatore di cultura».

Valenza provinciale

«Si tratta di un'iniziativa pregevole e che ha valenza provinciale - ha fatto eco Marco Scaramellini, sindaco di Sondrio e padrone di casa nella conferenza di ieri a palazzo Pretorio - È un piacere accogliere qui altre amministrazioni per condividere un'iniziativa di tale portata che può essere un motivo in più per venire in Valtellina e, per noi, per fare squadra. Di fronte a iniziative di così alto valore i confini amministrativi hanno poco senso».



Paola Mara De Maestri, Lucica Bianchi, Marco Scaramellini, Monica Taschetti, Fabrizio Barri e Paola Viganò

Ricostruzione digitale dell'Ultima cena

La mostra su Leonardo da Vinci alla biblioteca “Da Prada” di Fusine sarà inaugurata il 21 settembre alle 20,30 con la conferenza di Lucica Bianchi “Ebbe nome Leonardo”, titolo che riprende la conclusione di un documento notarile del nonno dello scienziato e artista, Antonio, conservato all'archivio di Stato di Firenze.

Il giorno successivo, nella

stessa location, alle 15 e alle 16,30 in programma letture ad alta voce e laboratori per bambini. La partecipazione è a numero chiuso ed è necessario prenotare telefonando al 3490682863 (Giulia) per i bambini dai 2 ai 5 anni, e al 3478705413 (Michela) per i bambini dai 6 agli 8 anni e dai 9 agli 11 anni.

Sabato 28 settembre alle 20,30 sempre la biblioteca “Da

Prada” ospiterà la ricostruzione digitale dell'Ultima cena di Leonardo, sempre a cura di Lucica Bianchi. Infine, sabato 5 ottobre alle 15 alla biblioteca di Fusine è in programma l'iniziativa “Musica e parole per Leonardo”: a esibirsi sarà il “Trio Vivaverdi” che accompagnerà le letture del laboratorio poetico “E Valtellina” di alcuni testi (favole, aforismi e, per l'appunto, qualche poesia) di Leonardo Da Vinci. «Un modo - ha evidenziato la poetessa Paola Mara De Maestri - per far conoscere Leonardo anche sotto un altro aspetto».

G. MAL

«La Provincia»,
11 settembre 2019

L'EVENTO

Una manifestazione originale è stata organizzata dai Comuni di Fusine e Cedrasco e curata dalla studiosa Lucica Bianchi

Una mostra su Leonardo, il genio e l'uomo

In esposizione 100 immagini e documenti inediti e ci sarà persino la ricostruzione digitale dell'Ultima cena

FUSINE (gd) Un curriculum vitae composto in dialetto fiorentino nel quale si descrive in dieci punti: nove sono di carattere scientifico, mentre al decimo aggiunge «all'occorrenza posso anche dipingere». E' solo uno dei documenti che saranno esposti alla mostra-evento voluta per celebrare il genio di Leonardo Da Vinci, ma anche per cercare di conoscere lui come uomo nella sua semplicità. E' duplice l'obiettivo dell'evento organizzato dai Comuni di Fusine e Cedrasco e curato dalla studiosa di Leonardo Da Vinci, **Lucica Bianchi**.

«Vogliamo portare l'uomo Leonardo dentro la biblioteca Da Prada - ha annunciato il sindaco di Fusine **Monica Tascchetti** - Vogliamo cioè mettere al centro la sua persona, come genio e portatore di cultura, ma anche come uomo in senso universale. Lui genio e pur sempre uomo; noi uomini che possiamo osservare, ammirare, aspirare a realizzare il nostro "genio personale", limitato ma pur sempre di va-



Da sinistra
Paola Mara
De Maestri,
Lucica Bianchi,
Marco
Scaramellini,
Monica Tascchetti,
Fabrizio Barri e
Paola Viganò

lore».

«Ebbe nome Lionardo...» è il titolo dell'evento che si aprirà sabato 21 settembre alle 20.30 con l'inaugurazione della mostra in biblioteca.

«Esporremo 100 immagini tratte dai suoi Codici che mo-

strano le invenzioni e i progetti - ha annunciato Bianchi - Presenteremo altresì dei documenti inediti in fac-simile, come quello firmato da Cesare Borgia che consentiva a Leonardo di viaggiare liberamente nei ducati e il primo curri-

culum vitae con cui l'artista si presentò al duca di Milano».

La mostra, che rimarrà aperta il martedì dalle 16.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 10 alle 12, ha ricevuto anche il contributo dei Volontari per la Cultura. Domenica 22 alle 15 e

alle 16.30 si darà spazio alle letture ad alta voce e ai laboratori per bambini. Sabato 28 alle 20.30 si potrà assistere alla ricostruzione digitale dell'Ultima Cena, mentre sabato 5 ottobre (giorno di chiusura della mostra) si esibirà il Trio Vivaverdi. Inoltre, come annunciato da **Paola Mara De Maestri** del Laboratorio poetico E' Valtellina, ci saranno letture di poesie, favole e aforismi di Leonardo. Un'occasione quindi originale per entrare nel mondo del Genio. L'evento è stato illustrato ufficialmente martedì a Sondrio a Palazzo Pretorio alla presenza anche di **Fabrizio Barri**, assessore di Cedrasco, di **Paola Viganò**, consigliere di Fusine, e del sindaco del capoluogo **Marco Scaramellini**. «Siamo ben lieti di condividere questo importante momento, perché si tratta di un evento di alto valore e di valenza sovracomunale. E' bene fare squadra per promuovere le iniziative di livello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 14 settembre 2019

Salotto degli artisti Arriva È Valtellina

Talamona

Giovedì alla Casa della Cultura l'iniziativa che rientra nel Festival inaugurato l'altra settimana

— Cisarà anche il salotto degli artisti al Festival della cultura di Talamona. L'iniziativa prevederà la sinergia di tre forme d'arte: poesia, pittura e musica. La cornice dell'evento, programmato per giovedì alle 18, è il Giardino della "Casa della cultura".

Parteciperanno alcuni poeti del "Laboratorio Poetico di È Valtellina, gruppo molto attivo sul territorio «che si propone la valorizzazione e la promulgazione della cultura locale, in particolare della poesia, - spiega **Paola Mara De Maestri** - ringrazio l'assessore **Lucica Bianchi** per avermi nuovamente coinvolta nell'organizzazione di questa seconda edizione del Festival della Cultura, come artista e come responsabile del Laboratorio Poetico di È Valtellina». **Anna Barolo, Cesare Ciapponi, Angelisa Fiorini, Ester Travaini, Alda Volpi**, Paola Mara De Maestri sono i poeti che declameranno due poesie a testa a tema libero, alternati dalle canzoni della

Scarlet Band Acoustic. La Scarlet Band Acoustic è un duo di Sondrio che nasce nel 2015, formato da **Simona Scarlet** alla voce e **Salvatore Dino Fontana** alla chitarra. In coda all'iniziativa, verrà presentato brevemente il primo libro dell'artista **Fabio Fiorini** dal titolo "Il sentiero verso casa". Verrà allestita una mostra d'arte a cura di "Forme Luci Ombre" di È Valtellina con i pittori: Angelisa Fiorini (responsabile del gruppo), **Wanda Bettega Sironi, Roberto Bogialli, Alda Volpi, Maria Giovanna Alberti, Vittoria Consalvo**. Ogni artista proporrà quattro quadri a testa per un totale di 24 opere a tema l'acqua.

«Una collaborazione che si proietta al futuro, vuole essere l'intento dichiarato fin da subito per quanto riguarda la sinergia tra l'assessorato alla Cultura del Comune di Talamona e il Laboratorio Poetico di È Valtellina - afferma l'assessore Bianchi -. Ne "Il salotto degli artisti", pulsa il cuore dell'Arte e sono lieta di contribuire alla sua divulgazione dedicando spazio alle varie forme di creatività. L'Invito è aperto a tutti, per una serata all'insegna dell'arte e della condivisione».

S. Ghe.

«Centro Valle»,
16 settembre 2019

Antichi borghi delle Costiere Una storia raccontata dalle foto

Morbegno

Il chiostro di Sant'Antonio ospita l'iniziativa dedicata alle frazioni della città illustrate da scatti originali

Taglio del nastro per la mostra fotografica dal titolo "Gli antichi borghi delle Costiere di Morbegno".

In un pomeriggio all'insegna dell'armonia tra immagini, poesia e canto, nel chiostro di Sant'Antonio lo scorso fine settimana è stata inaugurata la mostra fotografica che rientra nell'ambito di Morbegno Città Alpina 2019 dall'associazione ÈValtellina.

L'esposizione organizzata con l'associazione "Passione Fotografia Galbiate" ha come protagoniste le frazioni di Morbegno delle due Costiere, retica e orobica, con gli scatti in bianco e



ÈValtellina, Passione fotografia Galbiate insieme ai cori a Sant'Antonio

nero dei fotografi **Dario Acciaretto**, **Ermes Corti**, **Jenny Faleschini**, **Renato Losa**, **Franco Manzocchi**, **Adele Negri**, **Ivano Ratti** e **Letizia Ronconi**.

Le immagini esposte in quadri nel chiostro di Sant'Antonio rimarranno in mostra questo fine settimana dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, mentre da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Al taglio del nastro sono intervenuti il presidente di ÈValtellina, **Lorenzo Del Barba**, che ha condotto l'evento. Oltre a ringraziare tutti i partecipanti al progetto, ha dichiarato che le fotografie verranno proiettate anche a Roma il 7 dicembre, in quanto una rappresentanza dell'associazione si recherà nella capitale per presentare ai convalleggiani della Famiglia Valtelli-

nese le pubblicazioni "Morbegno con lo sguardo della pittura e la voce della poesia" e "Malta arcobaleno di culture" insieme agli amici dell'Associazione EspRimi di Malta.

Oscar Del Barba, referente di "Morbegno Città Alpina", ha sottolineato l'importanza di questi progetti, che valorizzano il centro della Bassa Valle.

Anche **Dario Acciaretto**, presidente dell'associazione "Passione Fotografia Galbiate", ha apprezzato i luoghi visitati per gli scatti.

Dopo gli interventi istituzionali, il coro Alpino di Berbenno e quello Alpi Retiche di Civo diretti dal maestro **Gioele Peruzzi** si sono esibiti in canti alpini.

Suggestiva l'interpretazione di **Gina Grechi** di "Arzo paese sereno", testo della poetessa morbegnese **Gisella Passarelli**. **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio poetico di ÈValtellina, ha declamato due suoi inediti, mentre **Letizia Ronconi** ha interpretato la poesia "Arzo 28 luglio 1946" scritta dal padre Domenico. A chiudere le letture è intervenuta **Angelisa Fiorini, s. Ghe.**

Città Alpina Mostra di foto di È Valtellina

Morbegno

Inaugurazione il 4 ottobre
al Sant'Antonio con musica
e declamazioni di versi
curati dall'associazione

Si intitola "Gli antichi borghi delle "Costiere di Morbegno" l'iniziativa che si tiene da venerdì 4 a domenica 13 ottobre negli spazi del Sant'Antonio. Si tratta di una mostra fotografica, realizzata nell'ambito delle iniziative per Morbegno Città Alpina 2019, che ha per soggetto una serie di scatti delle località orobiche e retiche della Bassa Valle che si trovano all'interno del territorio del comune di Morbegno.

Gli scatti sono stati realizzati dai fotografi **Dario Acciaretto**, **Ermes Corti**, **Jenny Faleschini**, **Renato Losa**, **Franco Manzocchi**, **Adele Negri**, **Ivano Ratti** e **Letizia Ronconi** appartenenti all'Associazione Passione Fotografia di Galbiate, che hanno realizzato il progetto in collaborazione con l'associazione È Valtellina, promotrice dell'evento e alla quale so-

no tutti iscritti.

L'esposizione fotografica si inserisce all'interno delle attività che l'associazione È Valtellina ha promosso per Morbegno Città Alpina 2019 riunendo le varie attività artistiche svolte dai propri soci. A maggio è stata Morbegno città ad essere soggetto di quadri e poesie, per una manifestazione che si è svolta sempre all'interno della struttura del chiostro di Sant'Antonio. In questo evento è protagonista la fotografia che racconta delle frazioni e delle località presenti sui due versanti montani di Morbegno. «Erano diversi anni che l'associazione non organizzava eventi collegati alla fotografia. - commenta il consigliere di È Valtellina, **Luca Villa** -. Grazie agli amici dell'associazione Passione Fotografia di Galbiate ecco una bellissima mostra fotografica legata ai nostri luoghi. Il loro lavoro, i loro scatti, ci hanno permesso di mostrare non solo la città di Morbegno, ma l'intero territorio comunale».

«Tutti noi siamo stati contenti di aver partecipato a que-



Uno degli scatti che compongono la mostra che sarà aperta il 4 ottobre

sto progetto - dice dall'associazione fotografica Dario Acciaretto - che ci ha permesso sia di conoscere gli ameni paesini delle Costiere di Morbegno, che di apprezzare la loro ricchezza di particolari architettonici, culturali e paesaggistici».

Venerdì 4 ottobre alle ore 18 si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica presso la sala capitolare del chiostro di Sant'Antonio, con gli interventi del presidente di È Valtellina **Lorenzo Del Barba**, del presidente dell'Associazione fotografica Dario Acciaretto e di rappresentanti delle autorità

locali».

All'evento parteciperanno il Coro Alpino di Berbenno e il Coro Alpi Retiche di Civo diretti dal maestro **Gioele Peruzzi**, che alterneranno canti alpini alle letture poetiche di **Gina Grechi** che interpreterà **Gisella Passarelli** e della poetessa **Paola Mara De Maestri** del Laboratorio Poetico di È Valtellina. La mostra rimarrà aperta nei fine settimana del cinque, sei e 12 e 13 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, mentre da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito.

S. Ghe.

«La Provincia»,
27 settembre 2019

Al Chiostro una mostra fotografica sui due versanti montani del territorio del Comune di Morbegno

MORBEGNO (dms) Da venerdì 4 a domenica 13 ottobre, al Convento di Sant'Antonio a Morbegno, si terrà la mostra fotografica «Gli antichi borghi delle Costiere di Morbegno». L'evento ha quale soggetto una serie di scatti delle località orobiche e retiche della Bassa Valle che si trovano all'interno del territorio di Morbegno.

Gli scatti sono stati realizzati dai fotografi **Dario Acciaretto, Ermes Corti, Jenny Faleschini, Renato Losa, Franco Manzocchi, Adele Negri, Ivano Ratti e Letizia Ronconi** appartenenti all'associazione Passione Fotografia di Galbiate (Lecco), che hanno realizzato il progetto in collaborazione con l'associazione

E'Valtellina. L'esposizione fotografica si inserisce all'interno delle attività che l'associazione E'Valtellina ha promosso per Morbegno Città Alpina 2019. In questo evento è protagonista la fotografia, che racconta delle frazioni e delle località presenti sui due versanti montani di Morbegno. «Erano diversi anni che non organizzavamo eventi collegati alla fotografia - commenta il consigliere di E'Valtellina **Luca Villa** -. Grazie agli amici dell'Associazione Passione Fotografia di Galbiate, ecco una bellissima mostra fotografica legata ai nostri luoghi. Il loro lavoro, i loro scatti, ci hanno permesso di mostrare non solo la città di Morbegno, ma

l'intero territorio comunale».

Venerdì 4 ottobre alle 18 si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica presso la sala capitolare del Chiostro di Sant'Antonio. All'evento parteciperanno il Coro Alpino di Berbenno e il Coro Alpi Retiche di Civo diretti dal maestro **Gioele Peruzzi** che alterneranno canti alpini alle letture di poetiche di **Gina Grechi** che interpreterà **Gisella Passarelli** e la poetessa **Paola Mara De Maestri** del Laboratorio Poetico di E'Valtellina. La mostra rimarrà aperta nei weekend dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, e da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18. L'ingresso sarà gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle, 28 settembre 2019

TALAMONA Stasera alla Casa della Cultura l'appuntamento con le due formazioni culturali tra poesia e musica

Una serata con «E'Valtellina» e il coro dei Cech di Traona

TALAMONA (dns) L'associazione *E'Valtellina* in collaborazione con il *Coro dei Cech di Traona* festeggia il Natale a Talamona, con l'evento «Canti e poesie sotto l'albero». L'appuntamento è per oggi, sabato 28 dicembre, alle 20.30 alla Casa della Cultura di Talamona per un evento che unisce musica, canto e poesia. A fianco del Coro dei Cech di Traona ci saranno poeti valtellinesi del Laboratorio Poetico di «E'Valtellina».

«Come da alcuni anni a questa parte - dichiara la poetessa responsabile **Paola Mara De Maestri**, - abbiamo accolto con gioia l'invito dell'assessore alla Cultura **Lucica Bianchi**, per partecipare agli eventi previsti dal Comune, in occasione delle festività natalizie. Ogni poeta interpreterà due suoi componimenti ispirati ai buoni sentimenti che il Natale infonde, nella speranza di riuscire a trasmettere tanta positività e serenità,

della quale noi tutti abbiamo bisogno. L'arte è sempre un veicolo straordinario di comunicazione e condivisione».

Un folto numero di artisti si è reso disponibile per questo evento: **Anna Barolo, Angela Botta, Cesare Ciaponi, Stefano Ciaponi, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Angelisa Fiorini, Emilia Gusmeroli, Marino Spini**. Una performance inedita tra canto e poesia. Nel con-

certo, diretto dal maestro **David Lucchinetti**, non solo i canti più amati della tradizione natalizia, ma un incontro di arti dedicate alla sacralità della natività e al miracolo della vita. Il cuore dell'evento è una performance oramai consacrata per il borgo di Talamona, un'autentica sinergia di arti. La nascita di una poesia, la voce che si trasforma in canto. La serata sarà a ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**Centro Valle**», ottobre 2019

Una sera di vino e poesia Di scena nel salone dei Re

Traona

Sabato sera la proposta di Comune, È Valtellina, i Vigneron e Coro dei Cech per gustare le bottiglie locali

Prende il titolo di “Vino in poesia” la serata che porta la firma dell’ideatore e curatore **Giovanni De Simone** e che è stata organizzata grazie al Comune di Traona in collaborazione con la Pro loco di Traona, il Coro dei Cech di Traona”, i

“Vigneron traonesi”, il Laboratorio poetico di È Valtellina” di Morbegno e dei poeti **Angela Botta, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Giusy Gosparini, Emila Gusmeroli, Luciana Marchetti, Marino Spini.**

L’appuntamento è per sabato alle 20,30 all’interno del bel salone dei Re di palazzo Paravicini in via Paravicini a Traona, cioè la sala consiliare all’interno del palazzo.

Dopo la poesia, seguirà il rin-

fresco e la proiezione di “La storia di una bottiglia di vino”, nonché la degustazione di vini locali. L’ingresso è per tutti libero e gratuito.

L’iniziativa segue al successo ottenuto durante Gustosando a Traona dalla mostra collettiva di pittura “Stili a confronto”, che ha messo accanto l’uno all’altro opere di artisti differenti, cioè **Milena Barlascini** (acquarello, pittura a olio e pittura su ceramica), **Paola Ciapponi** (astrattismo), **Simona Cometti** (acquarello) e Giovanni De Simone (poesia visiva), che anche in questo caso ci ha messo lo zampino creativo di sempre.

S. Ghe.

Cultura millenaria da gustare e ascoltare E' "Vino in poesia"

Traona. A palazzo Paravicini successo per l'evento Vigneron, Pro loco, coro dei Cech ed "è Valtellina" hanno dato vita una serata speciale e molto apprezzata

TRAONA
ANNALISA ACQUISTAPACE

I vigneron insieme ad artisti, amministrazione comunale, Pro loco e Coro dei Cech hanno dato vita sabato a "Vino in poesia", evento culturale che si è tenuto nel seicentesco Salone di re di palazzo Parravicini a Traona.

«A conclusione di un periodo davvero intenso – sottolinea l'amministrazione comunale – vogliamo ringraziare tutti. Il bilancio è stato positivo e non ci riferiamo solo al conto economico ma soprattutto al bilancio di relazioni, aggregazione, divertimento e promozione della cultura di Traona. Quella di sabato è stata una serata speciale, insieme ai tanti amici presenti abbiamo condiviso fatiche e nuovi progetti per rinnovare la manifestazione e proporla di nuove».

Un vero bagno di folla per i rappresentanti del Comune, per i poeti e per i rappresentanti degli enti collaboratori. Presenti i vigneron **Ugo Appiani, Alfredo Baraiolo, Dino Bonetti, Pietro Bonetti, Antonio Bonini, Andrea**

Chistolini, Livio Fumelli, Giordano Giumelli, Enzo Lorenzoni, Fermo Mezzera, Davide Minatta, Massimo Origi, Remo Pensa, Giorgio Piccapietra e i poeti del Laboratorio Poetico di "è valtellina" di Morbegno **Angela Botta, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Giusy Gosparini, Emilia Gusmeroli, Luciana Marchetti e Marino Spini.** Dopo i saluti istituzionali del sindaco **Maurizio Papini** e dell'assessore alla cultura **Gianni Carnieletto** e i ringraziamenti per i collaboratori Gustosando in Valtellina, il presidente della pro loco **Giorgio Arietti** ne ha evidenziato gli ottimi risultati. In seguito è

Gran finale con la proiezione nel cortile del corno "La storia di una bottiglia"

toccato ai vigneron. Il portavoce **Giorgio Piccapietra** ha presentato i suoi colleghi e la scheda tecnica dei singoli vini con l'aggiunta di qualche notizia storica, geografica ed economica evidenziando il duro lavoro e le varie difficoltà supportate solo dall'amore per un nettare genuino. Il saluto di **Lorenzo Del Barba**, presidente di "è valtellina" è stato l'incipit per i ringraziamenti di **Giovanni De Simone**, ideatore e curatore dell'evento, che illustra la tematica definendo il vino "cultura millenaria". Un accenno alla storia del vino e del "vino in poesia". Il coro ha aperto l'intervento degli otto poeti, che hanno declamato le loro due poesie a tema, alternandosi, due per volta, con il coro che ha chiuso la lettura poetica, il tutto presentato da **Giovanni De Simone** e da **Paola Mara De Maestri**, responsabile del Laboratorio di "è Valtellina". Infine, la proiezione del corno "La storia di una bottiglia" di **Alfredo Baraiolo**, nell'ampio cortile del Palazzo Parravicini ha chiuso la serata di ringraziamento.



L'esibizione del coro dei Cech nel corso della serata "Vino in poesia" ospitata a palazzo Parravicini



La riuscita dell'evento è stato il risultato dell'impegno di Comune, pro loco, vigneron e laboratorio poetico

1 Centro Valle - 2 novembre 2013

Grande successo per l'evento «Vino in poesia» a Traona

TRAONA (pea) Sabato scorso il salone di re di palazzo Parravicini di Traona è stato la cornice dell'evento socio/culturale «Vino in poesia», ideato e curato dall'artista **Giovanni De Simone** e realizzato dal Comune di Traona con la collaborazione della Pro Loco **Giorgio Arietti** che ne ha evidenziato gli ottimi risultati.

Di seguito è toccato ai vigneroni. Il portavoce **Giorgio Piccapietra** ha presentato i suoi colleghi e la scheda tecnica dei singoli vini con l'aggiunta di qualche notizia storica, geografica ed economica. E' stato anche evidenziato il duro lavoro necessario per la produzione e le varie difficoltà della viticoltura in montagna, supportate solo dalla passione.

Il saluto di **Lorenzo Del Barba**, presidente di "E'Valtellina" è stato l'incipit per i ringraziamenti di **Giovanni De Simone**, ideatore e curatore dell'evento, che illustra la tematica definendo il vino «cultura mil-



Alcuni dei protagonisti della serata di sabato 26 ottobre a palazzo Parravicini a Traona, vigneros della zona e poeti del Laboratorio poetico all'interno di «E'Valtellina»

lenaria». Il coro dei Cech ha poi aperto l'intervento degli otto poeti, che hanno declamato le loro due poesie a

tema, alternandosi con il coro. Il convivio, la degustazione dei vini, il canto del Coro dei Cech e la proiezione del corto «La storia di una bottiglia» di

Alfredo Baraiolo, hanno chiuso la serata in armonia, allegria e amicizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre associazioni unite dal dono e dalla poesia

“**D**onare è poesia” è il titolo dell’iniziativa che sabato 14 dicembre alle 20,45 nell’auditorium di Sant’Antonio coinvolgerà le tre associazioni del dono quali Avis, Aido e Admo presenti sul territorio morbegnese, che insieme agli artisti del Laboratorio poetico di E’ Valtellina e al coro del liceo Piazzini e Perpentini diretti dal maestro Valter Mazzoni, insieme daranno vita a una serata di canti, poesie e messaggi profondi sul significato della parola “dono”. Alla serata presentata dal presidente di E’ Valtellina Lorenzo Del Barba, interverrà per spiegare brevemente il lavoro svolto dalle tre associazioni il presidente provinciale di Aido Maurizio Leali.

«Le associazioni del dono - afferma Leali -, che operano

sul territorio della provincia di Sondrio in sinergia, hanno aderito in modo convinto alla richiesta pervenuta dagli amici di E’ Valtellina di partecipare a una serata di beneficenza». «Il messaggio che vogliamo veicolare con forza alla popolazione è quello della difesa della vita intesa come bene primario vitale - prosegue Leali -, pertanto esortiamo i cittadini informati e consapevoli a schierarsi per far sì che coloro che sono in difficoltà e sofferenza possano essere aiutati e gli venga permesso di proseguire il loro percorso di vita terrena. Ricordiamoci che da una vita spezzata possono rifiorire molte altre vite».

Durante la serata si alterneranno i canti corali alle testimonianze interpretate in modo originale dagli attori Massimo Malgesini, Gina Grechi e Tobia Cerri, nonché dalla declamazione di poesie degli artisti Anna Barolo, Stefano Ciapponi,



L’auditorium Sant’Antonio ospiterà la serata tra dono e poesia

Paola Mara De Maestri, Angelisa Fiorini, Emilia Gusmeroli, Marino Spini e Alda Volpi.

«Un messaggio dai tanti colori quello del “dono” - commenta Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico -, che avvicinandoci al Natale si riempie di ulteriore significato. L’arte è sempre un veicolo privilegiato per trasmettere i valori che promuovono la vita, anche tra i giovani».

«La collaborazione con Avis, Aido e Admo è consolidata, avendo organizzato insieme per alcuni anni un concorso letterario figurativo rivolto alle scuole superiori - prosegue sempre De Maestri -. Possiamo

tutti donare, secondo le nostre possibilità, per aiutare il prossimo e noi stessi. Personalmente sono iscritta sia ad Avis che ad Aido».

A fare da cornice alla manifestazione, verrà allestita anche una mostra con l’esposizione di opere figurative Aido e lavori realizzati dai ragazzi della scuola media Ligari di Sondrio sul tema del dono e della gentilezza.

Il 7 dicembre invece una delegazione di E’ Valtellina si recherà nella famiglia Valtellinese di Roma ospite de “La Baita della cultura”.

S.Ghe.

«La Provincia», 4 dicembre 2019

Sera di canti e poesie alla casa della cultura

Talamona

A fianco del Coro dei Cech di Traona ci saranno artisti e poeti del Laboratorio poetico di "ÉValtellina"

Per festeggiare il Natale l'associazione ÉValtellina in collaborazione con il Coro dei Cech di Traona hanno predisposto a Talamona l'iniziativa "Canti e poesie sotto l'albero". Domani dalle 20.30 alla Casa della cultura si terrà un appuntamento che unisce musica, canto e poesia grazie alla spettacolare performance di artisti oramai consacrati in Valtellina ma non solo. A fianco del Coro dei Cech di Traona ci saranno artisti e poeti valtellinesi del Laboratorio poetico di "ÉValtellina". «Comeda alcuni anni a questa parte - dice la poetessa responsabile **Paola Mara De Maestri**, - abbiamo accolto con gioia l'invito dell'assessore comunale alla Cultura **Lucica Bianchi**, per partecipare agli eventi previsti dal Comune, in occasione delle festività natalizie. Ogni poeta interpreterà due suoi componimenti ispirati ai buoni sentimenti che il Natale infonde, nella speranza di riuscire a trasmettere positività e serenità.». Un folto numero di artisti si

è reso disponibile per questo evento: **Anna Barolo** (Talamona), **Angela Botta** (Morbegno), **Cesare Ciaponi** (Talamona), **Stefano Ciaponi** (Morbegno), **Paola Mara De Maestri** (Cosio Valtellino), **Giovanni De Simone** (Traona), **Angelisa Fiorini** (Cosio Valtellino), **Emilia Gusmeroli** (Sondrio), **Marino Spini** (Ardenno).

In questo concerto diretto dal maestro **David Lucchinetti** non solo i canti più amati della tradizione natalizia, ma un incontro di arti dedicate alla sacralità della natività e al miracolo della vita. L'iniziativa è ad ingresso libero ed è dedicata a tutte le persone, grandi e bambini, che amano la poesia, il canto ma anche solo il piacere di stare insieme.

«Mi sento particolarmente felice di ospitare questa gran bella serata - afferma l'assessore Bianchi - È la prima volta che il Coro dei Cech di Traona canta a Talamona in un evento artistico così importante. Ringrazio il direttore del Coro insieme a gli organizzatori del Laboratorio poetico e ai protagonisti che allieranno i talamonesi e non solo. Educare le giovani generazioni alla bellezza è sempre stato alla base della vita culturale e sociale di Talamona». **S. Ghe.**

«La Provincia», dicembre 2019

MORBEGNO (dns) «Donare è poesia» è il titolo dell'importante evento che coinvolgerà le tre associazioni del dono Avis, Aido e Admo presenti sul territorio morbegnese, che insieme agli artisti del Laboratorio poetico di E'Valtellina e al Coro del Liceo G.Piazzi - C.L. Perpendenti diretti dal maestro **Valter Mazzoni**, sabato 14 dicembre, alle 20.45 nell'Auditorium in Sant'Antonio, daranno vita ad una serata di canti, poesie e messaggi profondi sul significato della parola «dono».

Alla serata, presentata dal presidente di E'Valtellina **Lorenzo Del Barba**, intervverrà per spiegare brevemente il lavoro svolto dalle tre associazioni del dono il presidente provinciale di Aido

Maurizio Leali. «Le associazioni del dono Avis, Aido e Admo, operano sul territorio

L'INIZIATIVA Il 14 dicembre una serata di informazione e sensibilizzazione verso il concetto del «dono» «E' Valtellina» è al fianco di Avis, Aido e Admo

provinciale in sinergia. Il messaggio che vogliamo veicolare con forza alla popolazione è quello della difesa della vita intesa come bene primario e pertanto esortiamo i cittadini informati e consapevoli a schierarsi per far sì che coloro che sono in difficoltà e sofferenza possano essere aiutati e gli venga permesso di proseguire il loro percorso di vita terrena. Ricordiamoci che da una vita spezzata possono rifiorire molte altre vite».

Durante la serata si alterneranno i canti corali alle testimonianze interpretate in modo originale dagli attori

Massimo Malgesini, Gina Grechi e Tobia Cerri e dalla declamazione di poesie degli artisti **Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Angelisa Fiorini, Emilia Gusmeroli, Marino Spini e Alda Volpi**.

«Un messaggio dai tanti colori quello del "dono" - commenta De Maestri, poetessa responsabile del Laboratorio Poetico -. L'arte è sempre un veicolo privilegiato per trasmettere i valori che promuovono la vita, anche tra i giovani. La collaborazione con Avis, Aido e Admo è consolidata avendo organizzato in-

sieme per alcuni anni un concorso letterario figurativo rivolto alle scuole superiori. Possiamo tutti donare, secondo le nostre possibilità per aiutare il prossimo e noi stessi».

A fare da cornice alla manifestazione, verrà allestita anche una mostra con l'esposizione di opere figurative AIDO e lavori realizzati dai ragazzi della scuola media G.P. Ligari di Sondrio, a tema il dono e la gentilezza. Oggi, 7 dicembre, invece, una delegazione di E'Valtellina, con il presidente Del Barba, il segretario **Paolo Pedrazzi**, De

Maestri, la responsabile di «Forme Luci Ombre» **Angelisa Fiorini**, l'artista **Vanda Sironi, Gabriele Tonelli** e da Malta il presidente di «EspRimi» **Emmanuel Attard Casar**, si recherà presso la Famiglia Valtellinese di Roma. Intensi i rapporti con **Giuseppina Baroli**, vice presidente del sodalizio e con la responsabile delle iniziative culturali **Annamaria Rossi**. Verranno declamate le poesie di alcuni artisti italiani e maltesi presenti nelle due ultime antologie pubblicate e si proietterà la presentazione montata dal consigliere **Luca Villa**, con le

immagini dei dipinti presenti nei due volumi e anche le fotografie dell'iniziativa realizzata con i fotografi di Galbiate, che hanno immortalato luoghi caratteristici delle frazioni di Morbegno e i dipinti.

Un'altra iniziativa promossa da E'Valtellina si terrà nei giorni 10-11-12 dicembre, in sala Capitolare nel ex convento di Sant'Antonio, aperta 10-12 e 15-18. Si tratta di una mostra collezionistica, dal titolo «Leggere le montagne, i fumetti», collegata appunto all'omonimo evento internazionale "Leggere le montagne". Negli oltre cento fumetti in esposizione c'è un secolo di storia del fumetto e una visione della montagna diversa a seconda del periodo, dei temi e dei personaggi che la vivono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 7 dicembre 2019



L'INIZIATIVA Organizzata dall'Infopoint della Convenzione delle Alpi

Le montagne protagoniste

MORBEGNO (dns) Celebrata anche a Morbegno, grazie all'Infopoint dalle Convenzioni delle Alpi e al suo responsabile Oscar Del Barba, la giornata internazionale della Montagna, dal titolo «Leggere le montagne», mercoledì scorso.

La mattina ha visto protagonisti i 67 alunni delle tre classi, 1^a-2^a-3^a, della Scuola Alpina, ufficialmente certificata e riconosciuta, all'interno dell'Istituto comprensivo Damiani di Morbegno.

«Tutti i ragazzi hanno letto da un pulpito in sette tappe lungo le vie del centro storico brani riguardanti la montagna - ha spiegato la docente e vice sindaco Ma-

ria Cristina Bertarelli -. C'è stata una preparazione in classe, un approfondimento degli autori e un lavoro critico. E' stata trasmessa loro l'importanza di questa giornata. Loro saranno i leader del futuro e i primi che dovranno difendere il loro territorio dalle criticità della montagna, come ad esempio lo spopolamento. Dovranno pretendere che le loro esigenze entrino nelle agende di sostenibilità mondiale. I ragazzi hanno letto stralci di Mauro Corona, Dino Buzzati, Alfonso Vinci (sul quale la terza potrà avanti un approfondimento), Walter Bonatti, ma anche poesia di Gisella Pas-

sarelli, Paola Mara De Maestri e Luca Villa».

Giovedì i ragazzi hanno visitato la mostra del fumetto di E'Valtellina sul tema montagna nel chiostro.

La sera, in auditorium, l'evento dedicato alla cittadinanza è iniziato con la Bandella della Filarmonica di Morbegno, per poi proseguire con l'esibizione del maestro **Martin Meyes** che ha suonato il corno alpino alternandosi alle letture di montagna proposte dallo scrittore **Ruggero Meles** e al Coro alpino di Berbenno.

Una serata dai grandi spunti e dalle profonde riflessioni sulla montagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra i ragazzi delle tre classi di scuola Alpina. A lato, il sindaco e Oscar Del Barba. Sotto Meles e Meyes



«Centro Valle», 14 dicembre 2019

Trasferta romana per ÈValtellina Presentato il ponte con Malta

Morbegno

La giornata di poesia e arte in generale ha avuto come leit motive il gemellaggio culturale con l'isola

Volare nella Capitale ÈValtellina ospite della baita della cultura. Una delegazione del sodalizio morbegnese ed EspRimi, associazione di Malta, è stata ospite de "La baita della cultura" alla Famiglia Valtellinese di Roma per presentare "Poesia, pittura e immagini: un ponte tra Malta e Valtellina". A fare gli onori di casa sono intervenuti il presidente onorario della "Famiglia Valtellinese di Roma" **Leonardo Marchetti**, l'attuale presidente **Ezio Ghislanzoni**, la vicepresidente **Giuseppina Baroli** e la responsabile della cultura **Annamaria Rossi**. A condurre l'incontro è stato il presidente di ÈValtellina, **Lorenzo Del Barba**, che ha anche presentato l'importante impegno dell'associazione nel campo della cultura, dello sport e del turismo sul territorio provinciale e non solo. Da Malta è intervenuto anche **Emmanuel Attard-Cassar**, presidente di EspRimi, per presentare il libro "Mal-

ta arcobaleno di culture", realizzato in occasione di "Malta capitale europea della cultura 2018".

A presentare l'altro libro realizzato in collaborazione con Malta, questa volta dato alle stampe per celebrare "Morbegno città Alpina 2019", dal titolo "Morbegno con gli occhi della pittura e con la voce della poesia" è stata **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio poetico di ÈValtellina, che ha anche declamato una sua poesia.

«Si è trattato di un incontro che ha rinsaldato i rapporti di amicizia e collaborazione tra le due associazioni che hanno le radici in provincia di Sondrio, nati nove anni fa con la realizzazione di una pubblicazione di poesie e racconti dal titolo "Ricordi, tradizione e valori della gente di montagna della Valtellina e della Valchiavenna"».

Gabriele Tonelli ha declamato un suo componimento presente nel libro di Malta, mentre a interpretare Luca Villa e altri poeti italiani e maltesi, che non sono potuti intervenire, si è cimentata **Angelisa Fiorini** responsabile di Forme Luci Ombre, mentre **Paolo Pedrazzi** si è occupato della pro-



La giornata romana di ÈValtellina con i Valtellinesi a Roma

■ «È piacevole ritrovare a Roma un po' delle nostre valli, tra nostalgia e orgoglio»

iezione delle immagini relative ai dipinti presenti nella pubblicazione. Particolare successo hanno riscosso due poesie in dialetto valtellinese, molto apprezzate dai soci provenienti dalla Costiera dei Cech. «È sempre piacevole ritrovare a Roma un po' delle nostre belle valli, in un misto di nostalgia e orgoglio per le nostre radici comuni. Un grazie di cuore a ÈValtellina e ad Angelisa Fiorini, responsabile di "Forme Luci Ombre". E arriverci presto in Valtellina e, chissà, a Malta», hanno concluso gli ospiti romani.

S. Ghe.

«Centro Valle»,
16 dicembre 2019

E'Valtellina ed Esprimi a Roma ospiti della Famiglia Valtellinese

MORBEGNO (dns) Una delegazione di «E'Valtellina» ed «Esprimi» (Malta) è stata ospite, nell'ambito del «La baita della cultura», della «Famiglia Valtellinese di Roma» per presentare «Poesia, pittura e immagini: un ponte tra Malta e Valtellina».

A fare gli onori di casa sono intervenuti all'iniziativa il presidente onorario della «Famiglia Valtellinese di Roma» **Leonardo Marchettini**, l'attuale presidente **Ezio Ghislanzoni**, la vice **Giuseppina Baroli** e la responsabile della cultura **Annamaria Rossi**. A condurre l'incontro è stato il presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba**, che ha anche presentato l'importante impegno dell'Associazione nel campo della cultura, dello sport e del turismo sul territorio provinciale e non solo. Da Malta è intervenuto anche il presidente di «Esprimi» per presentare il libro «Malta arcobaleno di culture», realizzato in occasione di «Malta capitale europea della cultura 2018»

che commenta: «Si può dire che questo libro è stato un successo perché va visto tramite l'occhio dell'amicizia. La cultura, aiuta a capirci meglio, e, nel nostro piccolo, ci dà l'opportunità di crescere la nostra sensibilità, il sapere sulla diversità, e la capacità di accrescere sempre in noi l'empatia tanto necessaria per sentirsi uniti».

A presentare l'altro libro realizzato in collaborazione con Malta per celebrare «Morbegno città Alpina 2019» dal titolo «Morbegno con gli occhi della pittura e con la voce della poesia» è stata **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del «Laboratorio Poetico» di «E'Valtellina» che ha anche declamato una sua poesia.

«Un incontro che ha rinsaldato i rapporti di amicizia e collaborazione tra le due associazioni che hanno le radici in provincia di Sondrio, nati nove anni fa con la realizzazione di una pubblicazione di poesie e racconti dal titolo «Ricordi, tradizione e valori della gente di montagna della



Una delegazione delle associazioni E'Valtellina ed Esprimi ospiti nella capitale della Famiglia Valtellinese di Roma

Valtellina e della Valchiavenna». Un'esperienza arricchente, frutto di mesi di intensi rapporti tra le tre Associazioni coinvolte, nel segno dell'amicizia e della promozione della cultura». **Gabriele Tonelli** ha declamato un suo componimento presente nel libro di Malta, mentre ad interpretare **Luca Villa** ed altri poeti italiani e maltesi che non sono potuti intervenire si è cimentata **Angelisa**

Fiorini responsabile di «Forme Luci Ombre», mentre **Paolo Pedrazzi** si è occupato della proiezione delle immagini relative ai dipinti presenti nella pubblicazione e delle fotografie scattate dai fotografi di Galbiate, nelle frazioni di Morbegno. Con la sua chitarra ha allietato la serata **Patrizio Molinari**.

Giuseppina Baroli ha commentato: «E' stato un pomeriggio davvero

speciale quello trascorso insieme tra soci, familiari ed amici presso la nostra sede. Diversi soci si sono complimentati per l'iniziativa. E' sempre piacevole ritrovare a Roma un po' delle nostre belle valli, in un misto di nostalgia e orgoglio per le nostre radici comuni. Un grazie di cuore a tutti e un arrivederci a presto in Valtellina e, chissà... a Malta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 16 dicembre 2019

“Donare è poesia” La Valtellina è l’orgoglio d’Italia

La serata. Toccante la manifestazione voluta da Avis Aido e Admo con studenti e artisti sul palco
Maurizio Leali: «Siamo al primo posto per donazioni»

MORBEGNO
SABRINA GHELFI

A Morbegno il dono si fa poesia per mettersi al servizio degli altri. È stata una serata singolare e partecipata quella che si è tenuta sabato negli spazi dell’auditorium Sant’Antonio.

Qui si è tenuta “Donare è poesia”, iniziativa che ha coinvolto le tre associazioni del dono, cioè Avis, Aido e Admo presenti sul territorio morbegnese che, insieme agli artisti del Laboratorio poetico di “ÈValtellina” e al coro del liceo Piazzini e Perpentini diretti dal maestro **Valter Mazzoni**, hanno dato vita a una serata di canti e poesie sul significato della parola dono.

Il messaggio

«Le associazioni del dono - ha detto il presidente provinciale di Aido, **Maurizio Leali** - che operano sul territorio della provincia di Sondrio in sinergia, hanno aderito convintamente alla richiesta pervenuta dagli amici di “ÈValtellina” di partecipare a questa serata. Il messaggio che vogliamo veicolare con forza alla popolazione è quello della difesa della vita intesa come bene primario vitale e pertanto esortiamo i cittadini informati e consapevoli a schierarsi per far sì che coloro che sono in difficoltà e sofferenza possano essere aiutati e gli venga permesso di proseguire il loro

percorso di vita terrena».

Lo scopo dichiarato

E proposte come quella di sabato avvicinano la gente alla missione di questi sodalizi. «Sono fondamentali serate simili, lo vediamo oggi e lo abbiamo visto anche di recente quando, su indicazione di Aids per l’ottobre rosa abbiamo organizzato proprio qui un concerto rock - ancora Leali, che ha parlato a nome di tutti -. Lo scopo è smuovere le coscienze



Alcuni degli artisti coinvolti

■ La popolazione è molto generosa ma si mette poco a disposizione come volontariato

■ La serata ha declinato il senso della parola dono toccando il cuore dei presenti

delle persone sulle importanti tematiche di solidarietà nei confronti del prossimo portando avanti la cultura della vita».

Risultati soddisfacenti

E il messaggio sembra funzionare. «Le statistiche nazionali ci mostrano come Sondrio sia al primo posto nelle donazioni dato che fa onore a tutti i valtellinesi. Nel dettaglio i dati di Aido sono molto positivi: in provincia di Sondrio siamo 9.300 e quest’anno siamo cresciuti di oltre 600 unità, un dato assolutamente nuovo visto che in passato si cresceva di 100, 150 unità all’anno. Ma lavorando sui gruppi comunali, nelle piazze, fra le gente, nelle scuole siamo arrivati a queste cifre. Le adesioni ci sono anche fra i giovani che sono sensibili e molto ricettivi e aperti sulle tematiche del dono. Il discorso si complica sul fronte del volontariato attivo, si fa fatica a trovare persone da coinvolgere nelle attività».

Dopo l’introduzione di Leali si sono alternati i canti corali e le testimonianze interpretate in modo originale dagli attori **Massimo Malgesini**, **Gina Grechi** e il figlio **Tobia Cerri** e dalla declamazione di poesie degli artisti **Anna Barolo**, **Stefano Ciapponi**, **Paola Mara De Maestri**, **Angela Fiorini**, **Emilia Gusmeroli**, **Marino Spini** e **Alda Volpi**. La responsabile del



Un momento della recita-spettacolo, Gina Grechi con il figlio Tobia



Da sinistra Paola Mara De Maestri, Lorenzo Del Barba, Maurizio Leali, Antonella Ioli, Rocco Acquistapace. FOTO GIANATTI



I ragazzi del coro del Liceo Piazzini Perpentini con il maestro Mazzoni

Laboratorio poetico di ÈValtellina, Paola Mara De Maestri ha ringraziato «per la condivisione di questa serata speciale. L’arte è un veicolo di straordinaria efficacia per far viaggiare messaggi preziosi e per questo questa sera, poeti,

attori e cantori stringono idealmente la mano a ognuno di voi per far sentire con forza che ognuno di noi può fare qualcosa, nel proprio piccolo, per tenere viva la cultura del dono, anche solo con un’altra parola».

«La Provincia», 16 dicembre 2019

E'Valtellina ed Esprimi a Roma ospiti della Famiglia Valtellinese

MORBEGNO (dns) Una delegazione di «E'Valtellina» ed «EspRimi» (Malta) è stata ospite, nell'ambito del «La baita della cultura», della «Famiglia Valtellinese di Roma» per presentare «Poesia, pittura e immagini: un ponte tra Malta e Valtellina».

A fare gli onori di casa sono intervenuti all'iniziativa il presidente onorario della «Famiglia Valtellinese di Roma» **Leonardo Marchettini**, l'attuale presidente **Ezio Ghislanzoni**, la vice **Giuseppina Baroli** e la responsabile della cultura **Annamaria Rossi**. A condurre l'incontro è stato il presidente di «E'Valtellina» **Lorenzo Del Barba**, che ha anche presentato l'importante impegno dell'Associazione nel campo della cultura, dello sport e del turismo sul territorio provinciale e non solo. Da Malta è intervenuto anche il presidente di «EspRimi» per presentare il libro «Malta arcobaleno di culture», realizzato in occasione di «Malta capitale europea della cultura 2018»

che commenta: «Si può dire che questo libro è stato un successo perché va visto tramite l'occhio dell'amicizia. La cultura, aiuta a capirci meglio, e, nel nostro piccolo, ci dà l'opportunità di crescere la nostra sensibilità, il sapere sulla diversità, e la capacità di accrescere sempre in noi l'empatia tanto necessaria per sentirsi uniti».

A presentare l'altro libro realizzato in collaborazione con Malta per celebrare «Morbegno città Alpina 2019» dal titolo «Morbegno con gli occhi della pittura e con la voce della poesia» è stata **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del «Laboratorio Poetico» di «E'Valtellina» che ha anche declamato una sua poesia.

«Un incontro che ha rinsaldato i rapporti di amicizia e collaborazione tra le due associazioni che hanno le radici in provincia di Sondrio, nati nove anni fa con la realizzazione di una pubblicazione di poesie e racconti dal titolo «Ricordi, tradizione e valori della gente di montagna della



Una delegazione delle associazioni E'Valtellina ed Esprimi ospiti nella capitale della Famiglia Valtellinese di Roma

Valtellina e della Valchiavenna». Un'esperienza arricchente, frutto di mesi di intensi rapporti tra le tre Associazioni coinvolte, nel segno dell'amicizia e della promozione della cultura». **Gabriele Tonelli** ha declamato un suo componimento presente nel libro di Malta, mentre ad interpretare **Luca Villa** ed altri poeti italiani e maltesi che non sono potuti intervenire si è cimentata **Angelisa**

Fiorini responsabile di «Forme Luci Ombre», mentre **Paolo Pedrazzi** si è occupato della proiezione delle immagini relative ai dipinti presenti nella pubblicazione e delle fotografie scattate dai fotografi di Galbiate, nelle frazioni di Morbegno. Con la sua chitarra ha allietato la serata **Patrizio Molinari**.

Giuseppina Baroli ha commentato: «E' stato un pomeriggio davvero

speciale quello trascorso insieme tra soci, familiari ed amici presso la nostra sede. Diversi soci si sono complimentati per l'iniziativa. E' sempre piacevole ritrovare a Roma un po' delle nostre belle valli, in un misto di nostalgia e orgoglio per le nostre radici comuni. Un grazie di cuore a tutti e un arrivederci a presto in Valtellina e, chissà... a Malta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 21 dicembre 2019

E' VALTELLINA HA CONDIVISO IL PALCO CON AVIS, AIDO E ADMO

All'auditorium una serata con la poesia per sensibilizzare sul tema del dono



I protagonisti della serata sul tema del dono andata in scena all'auditorium S. Antonio

MORBEGNO (zmr) Sabato 14 dicembre, Morbegno ha celebrato il dono, con l'emozionante iniziativa fortemente voluta dal Laboratorio Poetico di E'Valtellina in sinergia con Avis, Aido e Admo, associazioni radicate nel territorio provinciale, dal titolo "Donare è poesia".

Ad aprire la serata, alle 20.45 nell'Auditorium di S. Antonio a Morbegno, un toccante dialogo scritto da **Gina Grechi**, che ha interpretato con il figlio **Tobia Cerri**, sul tema della donazione degli

organi. Il presentatore dell'evento, **Lorenzo Del Barba** presidente di "E' Valtellina", ha poi ceduto la parola a **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del "Laboratorio poetico di E' Valtellina", che ha commentato: «Tutte le associazioni che si fondano sul volontariato sperimentano quotidianamente il dono».

Sono saliti poi sul palco **Antonella Ioli** referente provinciale Admo, **Rocco Acquistapace** Presidente Avis sezione di Morbegno e il Pre-

sidente Provinciale Aido **Maurizio Leali**. Insieme agli artisti del Laboratorio poetico di E'Valtellina **Anna Barolo**, **Stefano Ciapponi**, **Paola Mara De Maestri**, **Angelisa Fiorini**, **Emilia Gusmeroli**, **Marino Spini** e **Alda Volpi**, si sono esibite le bravissime ragazze del Coro del Liceo G.Piazzi - C.L. Perpentì diretto dal maestro **Valter Mazzoni**. Ai canti corali e alle poesie si sono alternate alcune testimonianze interpretate da **Massimo Malgesini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle»,
21 dicembre 2019

TALAMONA Stasera alla Casa della Cultura l'appuntamento con le due formazioni culturali tra poesia e musica Una serata con «E'Valtellina» e il coro dei Cech di Traona

TALAMONA (dns) L'associazione E'Valtellina in collaborazione con il Coro dei Cech di Traona festeggia il Natale a Talamona, con l'evento «Canti e poesie sotto l'albero». L'appuntamento è per oggi, sabato 28 dicembre, alle 20.30 alla Casa della Cultura di Talamona per un evento che unisce musica, canto e poesia. A fianco del Coro dei Cech di Traona ci saranno poeti valtellinesi del Laboratorio Poetico di «E'Valtellina».

«Come da alcuni anni a questa parte - dichiara la poetessa responsabile **Paola Mara De Maestri**, - abbiamo accolto con gioia l'invito dell'assessore alla Cultura **Lucica Bianchi**, per partecipare agli eventi previsti dal Comune, in occasione delle festività natalizie. Ogni poeta interpreterà due suoi componimenti ispirati ai buoni sentimenti che il Natale infonde, nella speranza di riuscire a trasmettere tanta positività e serenità,

della quale noi tutti abbiamo bisogno. L'arte è sempre un veicolo straordinario di comunicazione e condivisione».

Un folto numero di artisti si è reso disponibile per questo evento: **Anna Barolo, Angela Botta, Cesare Ciaponi, Stefano Ciaponi, Paola Mara De Maestri, Giovanni De Simone, Angelisa Fiorini, Emilia Gusmeroli, Marino Spini**. Una performance inedita tra canto e poesia. Nel con-

certo, diretto dal maestro **David Lucchinetti**; non solo i canti più amati della tradizione natalizia, ma un incontro di arti dedicate alla sacralità della natività e al miracolo della vita. Il cuore dell'evento è una performance oramai consacrata per il borgo di Talamona, un'autentica sinergia di arti. La nascita di una poesia, la voce che si trasforma in canto. La serata sarà a ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Centro Valle», 28 dicembre 2019

Canti e poesie per il 2020 Si comincia venerdì alle 21

Cosio Valtellino

Nella chiesa di Piagno con il "Laboratorio Poetico di ÈValtellina" e il "Coro Alpino di Berbenno"

— Apre il nuovo anno con canti e poesie il Comune di Cosio Valtellino, che propone venerdì 3 gennaio l'evento nella chiesa di S. Gervasio e Protasio «che rientra - spiega l'assessore alla cultura,

Anna Tonelli - nel calendario realizzato dal Comune per il periodo di Natale, cercando di coinvolgere tutte le frazioni. A Piagno gli eventi sono sempre molto apprezzati e partecipati, grazie a tutte le associazioni che si fondano sul volontariato e appartengono al nostro territorio. Ci saranno canti e poesie legate al Natale e non solo. Importante è il lavoro svolto all'interno di queste associazioni, che operano

con passione, promuovendo la cultura poetica e musicale, mettendosi in gioco condividendo le proprie emozioni». All'iniziativa collaborano come tutti gli anni gli artisti del "Laboratorio Poetico di ÈValtellina" quest'anno in coppia con i cantori del "Coro Alpino di Berbenno". Questa corale è nata nel 1981 ed dal 2007 diretta dal maestro Gioele Peruzzi ed ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. I poeti che



L'assessore Anna Tonelli

prenderanno parte alla serata sono: Angela Botta (Morbegno), Stefano Ciapponi (Morbegno), Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), Angelisa Fiorini (Cosio Valtellino), Luciana Marchetti (Traona) e Marino Spini (Ardenno).

L'iniziativa è presentata dal presidente di "È Valtellina" Lorenzo Del Barba. «Nel 2019 - spiega Paola Mara De Maestri, poetessa responsabile del Laboratorio Poetico di ÈValtellina - tra iniziative organizzate direttamente ed eventi ai quali abbiamo collaborato perché invitati, possiamo contare ben 13 manifestazioni tutte importanti, che hanno richiesto un dispendio di energie non indifferente. Perso-

nalmente anche quest'anno sono molto soddisfatta di quanto realizzato come Laboratorio Poetico. Il lavoro svolto, sempre a titolo gratuito, è frutto di una grande passione. Operiamo per diffondere la cultura poetica convinti che l'arte sia uno strumento straordinario per veicolare messaggi di un certo rilievo. Ringrazio i poeti e gli attori che fanno parte del nostro gruppo, i vari musicisti e le corali che generosamente hanno condiviso con noi gli eventi, le amministrazioni comunali con le quali abbiamo intessuto rapporti proficui». L'appuntamento è per venerdì alle 21 nella chiesa di Piagno.

Annalisa Acquistapace

«La Provincia», 31 dicembre 2019

Poeti a raccolta sotto l'albero La serata è speciale



Al centro Lucica Bianchi e Paola Mara De Maestri con i poeti

Talamona

Lo spettacolo
"Canti e poesie sotto l'albero"
strappa applausi
alla Casa della cultura

È piaciuta l'iniziativa organizzata sabato sera all'interno del calendario natalizio dall'assessorato alla Cultura del Comune di Talamona e realizzato grazie alla collaborazione ormai consolidata con il "Laboratorio Poetico di ÈValtellina" guidato dalla poetessa **Paola Mara De Maestri** e con la partecipazione del Coro dei Cech di Traona diretti dal maestro **David Lucchinetti**. Nel corso dell'appuntamento si sono dati il cambio nove poeti: **Anna Barolo** (Talamona), **Angela Botta** (Morbegno), **Cesare Ciaponi** (Talamona), **Stefano Ciapponi** (Morbegno), Paola Mara De Maestri (Cosio Valtellino), **Giovanni De Simone** (Traona), **Angelisa Fiorini** (Cosio Valtellino),

Emilia Gusmeroli (Sondrio) e **Marino Spini** (Ardenno) presentati dall'assessore **Lucica Bianchi**. Alla declamazione delle poesie, alcune in italiano, altre in dialetto, si sono alternati i canti del coro a tema natalizio. «Un folto numero di artisti si è reso disponibile per questo evento - le parole di Bianchi -. Educare le giovani generazioni al bello, alla solidarietà e all'arte nelle sue tante meravigliose espressioni, sono sempre stati i valori fondanti della vita culturale e sociale di Talamona». Le ha fatto ecco De Maestri che a sua volta ha ringraziato l'assessore «per avere rinnovato anche quest'anno il graditissimo invito. Collaboriamo da sempre con altre associazioni italiane ed estere, altri artisti, enti e scuole per promuovere la cultura, in particolare quella poetica, certi che l'arte costituisca un veicolo privilegiato per comunicare non solo emozioni».

S. Ghe.

«La Provincia»
31 dicembre 2019